


Erion

**23**

Bilancio  
di Sostenibilità



**erion**  
Producer Responsibility

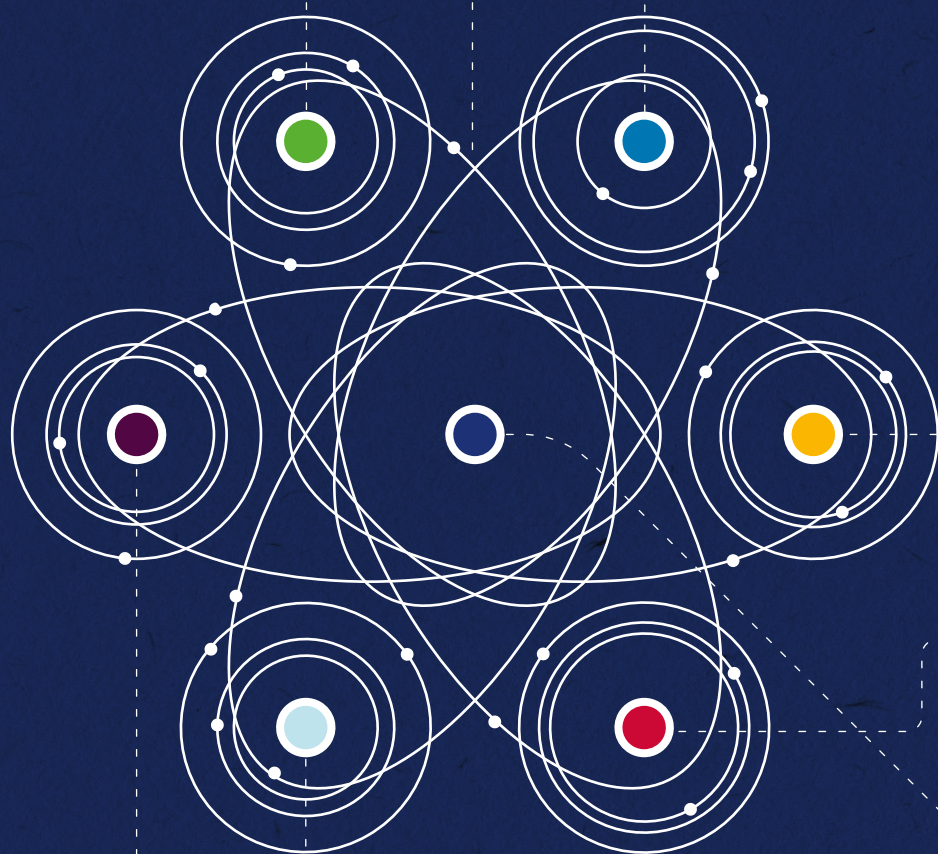
**Definizione  
dei legami chimici  
secondo Erion**

I legami  sono le forze che tengono uniti  *elementi* che formano  *un sistema*

Un legame primario è attuato dalla condivisione o dal trasferimento di  *valori*

e  *metodi* tra  *Consorti*.

*Consorti* uniti da legame covalente creano  *il Sistema multi-consortile Erion*



→ **Erion WEEE**  
RAEE Domestici e Professionali

→ **Erion Professional**  
RAEE Professionali

→ **Erion Energy**  
Rifiuti di Batterie

→ **Erion Packaging**  
Rifiuti di Imballaggi

→ **Erion Care**  
Rifiuti di Prodotti del Tabacco

→ **Erion Textiles**  
Rifiuti di Prodotti Tessili

→ **Erion Compliance Organization**  
Servizi integrati per i Consorti

# Indice

Cap 1 Pag. 6

**Int**

Introduzione a Erion

Cap 1 Pag. 8

**ME**

La Mission di Erion

Cap 1 Pag. 10

**SC**

Situazione consortile 2023

Cap 1 Pag. 11

**G**

Governance: struttura, strategie, impegni

Cap 1 Pag. 13

**Stk**

Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento

Cap 1 Pag. 16

**AM**

Analisi di Materialità

Cap 1 Pag. 21

**I**

Innovazione

Cap 1 Pag. 24

**CO**

Comunicazione

Cap 2 Pag. 26

**CE**

I Consorzi ed ECO

Cap 2 Pag. 28

**EW**

Erion WEEE

Cap 2 Pag. 43

**EP**

Erion Professional

Cap 2 Pag. 50

**EE**

Erion Energy

Cap 2 Pag. 63

**EPk**

Erion Packaging

Cap 2 Pag. 70

**EC**

Erion Care

Cap 2 Pag. 77

**ET**

Erion Textiles

Cap 2 Pag. 83

**ECO**

Erion Compliance Organization

Cap 3 Pag. 91

**DA**

Dati Ambientali

Cap 3 Pag. 125

**DS**

Dati Sociali

Cap 3 Pag. 133

**DE**

Dati Economici

**LETTERA AGLI STAKEHOLDER**

Pag. 4

**APPENDICE A**

Pag. 138

**NOTA METODOLOGICA**

Pag. 140

**GRI INDEX**

Pag. 142

**ASSURANCE**

Pag. 159

LS

Lettera agli  
Stakeholder

# Lettera agli Stakeholder

Un anno di crescita, di sfide impegnative, di grandi novità, di consapevolezza del ruolo svolto a favore dell'ambiente. È il 2023 del Sistema Erion e dei Consorzi che ne fanno parte. Trecentosessantacinque giorni che hanno caratterizzato l'azione di una organizzazione che ha smesso i panni della start-up per affermarsi definitivamente come una realtà leader in Europa nel contesto dinamico e strategico della Responsabilità Estesa del Produttore. È quanto raccontano i numeri di un esercizio che, nonostante una lieve contrazione rispetto all'anno precedente, continuano a essere solidi e a rappresentare un contributo importante del nostro Sistema alla transizione ecologica ed energetica italiana ed europea. Nel corso del 2023, abbiamo gestito **oltre 250 mila tonnellate di rifiuti**, la cui corretta gestione ha generato benefici ambientali considerevoli, che ci hanno permesso di evitare emissioni per oltre **1,5 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente** (corrispondenti a quelle prodotte da un'auto che percorre circa 177 mila giri intorno all'equatore), risparmiare **più di 335 milioni di kWh di energia** (pari al consumo medio di energia elettrica di circa 124 mila famiglie italiane in un anno) e reinserire nei cicli produttivi oltre **210.000 tonnellate di Materie Prime Seconde**. Come avrete modo di scoprire nelle prossime pagine, è stato registrato un nuovo calo delle quantità di rifiuti gestiti le cui cause sono molteplici. Da un lato, l'Italia fa ancora fatica ad adottare comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti urbani, in particolare RAEE e Rifiuti di Batterie, dall'altro si sono verificati fenomeni accidentali come gli incendi che nel 2023 hanno colpito alcuni impianti di trattamento RAEE e batterie, compromettendo per diverse settimane l'operatività di Erion WEEE ed Erion Energy. Ci sono poi fenomeni strutturali che impattano la filiera italiana dei RAEE, comuni a tutti i Consorzi operanti nell'ambito del Centro di Coordinamento RAEE, come la presenza di significativi flussi paralleli che annualmente e sistematicamente intercettano grandi quantità di rifiuti elettronici impedendo il loro corretto trattamento, complice la carenza di controlli. I numeri però non dicono tutto e occorre guardare oltre per cogliere le prospettive future, sia in termini di opportunità che di aree di miglioramento. Proviamo a farlo in modo originale,

attraverso le "cancellature" che trovate nella copertina di questo Bilancio di Sostenibilità. Cancellare per rivelare, non per eliminare, un riferimento all'idea che muove l'opera del grande artista Emilio Isgrò. In questo contesto, una cancellatura diventa elemento di riflessione su alcune delle parole che compongono un testo. Grazie a questa tecnica, anche noi vogliamo andare oltre i numeri, per poter cogliere il senso più profondo dell'impegno incessante ed ispirato con cui Erion intende promuovere un cambiamento reale nell'approccio all'economia circolare italiana ed europea. Con questo spirito, ripercorriamo insieme i principali eventi del 2023, caratterizzato da importanti novità legislative come l'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo sulle Batterie, di quello che disciplina la responsabilità nella preparazione al riutilizzo dei RAEE, e dell'obbligo per i Produttori di Prodotti del Tabacco di partecipare ad un sistema di Responsabilità Estesa del Produttore. Il 2023 è stato anche l'anno della revisione, tanto attesa, delle Direttiva quadro sui rifiuti e della proposta di Regolamento sugli Imballaggi e i Rifiuti di Imballaggi. Passaggi normativi compiuti o ancora in itinere, che Erion ha seguito direttamente contribuendo a informare a 360° i propri stakeholder, grazie a studi, eventi, dibattiti e programmi formativi e informativi.

**Erion WEEE** è stato promotore della modifica dell'articolo 8 del D. Lgs. 49/2014 che impone a tutti i Sistemi Collettivi italiani di rendere pubblici i listini dei contributi ambientali. Il Consorzio ha, poi, lanciato il maxi-programma di comunicazione **DireFareRAEE**, una serie di iniziative volte a sensibilizzare i consumatori sull'importanza ambientale, economica e sociale della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti elettronici. Su tutti citiamo la produzione del Docufilm **"Materia Viva"**, un'opera che ha visto la partecipazione di 29 talenti del mondo dello sport, della televisione, dei social e della cultura, presentata in anteprima il 10 maggio 2023 al Teatro Ambra Jovinelli di Roma davanti a 500 ospiti, prima di intraprendere un Tour in tutta Italia. Un progetto unico nel suo genere a livello europeo, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del Ministero della Cultura e del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Grazie a **Erion Energy** è stato creato un nuovo strumento, primo assoluto nel suo genere, per il calcolo dei benefici ambientali legati al recupero delle batterie e basato su uno studio LCA delle fasi finali del ciclo di vita del prodotto. Il Consorzio ha inoltre confermato e potenziato **"Energia al Cubo"**, un progetto che nel 2023 ha compiuto due anni e che ha coinvolto su tutto il territorio italiano decine di scuole e migliaia di giovani studentesse e studenti con lezioni teoriche e prove pratiche sulla raccolta differenziata delle pile e sui benefici che essa può dare all'ambiente e all'economia delle materie prime. Infine, Erion Energy ha partecipato al tavolo tecnico attivato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per la definizione di un quadro normativo rivolto al mondo dell'e-commerce.

Importanti novità anche per **Erion Professional**, che grazie al programma Exceed ha raccolto 2.736 tonnellate di RAEE (contro le 1.307 tonnellate del 2022). Un segnale forte e convincente sull'impegno volontario dei Produttori aderenti al Consorzio nell'organizzare sistemi efficaci di raccolta e riciclo dei RAEE Professionali che coinvolgono attivamente le proprie reti di rivenditori e installatori.

Nel mese di novembre, **Erion Packaging** ha riempito l'Innovation Arena di Ecomondo con l'evento **"Gli imballaggi dei prodotti tecnologici: tra innovazione sostenibile e nuovo Regolamento europeo"**. Il Consorzio ha inoltre finalizzato l'accordo di intenti stipulato nel 2022 con Aires (Associazione Italiana Retailer Elettrodomestici Specializzati) per sviluppare un sistema di raccolta "closed loop".

Infine, **Erion Care** si è dedicato con grande impegno sia alla definizione del Protocollo d'Intesa con MASE, ANCI, Assoambiente e Utilitalia per contribuire al sostegno economico ai Comuni che effettuano lo spazzamento stradale, sia ai progetti di sensibilizzazione dei consumatori contro il "littering", grazie al lancio della campagna d'informazione **"Senza Filtri"** apparsa sui principali settimanali italiani.

Nel 2023 tutti i nostri Consorzi sono cresciuti e hanno creato valore. Ma il Sistema Erion non si è fermato, mettendo a frutto le proprie competenze per dare vita ad un nuovo sistema collettivo, nato grazie all'iniziativa di sei importanti aziende del settore tessile-abbigliamento. Si tratta di **Erion Textiles**, il Consorzio per il

Tessile che, in attesa della normativa europea attualmente in fase di definizione, ha attivato un dialogo costruttivo con le istituzioni nazionali ed europee e con gli stakeholder di questa importante filiera per favorire la nascita di un sistema di Responsabilità Estesa robusto ed efficace. Nel complesso, nel 2023 Erion ha ampliato il portfolio di servizi dedicati ai Produttori associati, anche grazie al rafforzamento del proprio organico, che da 59 persone è cresciuto a 67 (di cui 44 donne). Le persone di Erion sono uno dei segreti del nostro successo ed è per questo che nel 2023 abbiamo erogato 2.806 ore di formazione, ricercando allo stesso tempo un miglior equilibrio vita-lavoro, grazie al modello contrattuale "Agile Future" che offre a tutti i dipendenti maggiore flessibilità in termini di tempo e di spazi lavorativi. Al di là dei modelli organizzativi e delle strategie adottate, chi ci guida nel nostro impegno quotidiano sono i cinque valori fondanti di Erion: Qualità, Trasparenza, Efficienza, Innovazione e Impegno sociale. È bene ricordarli ogni anno perché ci mostrano la direzione da seguire per migliorare continuamente come Sistema, come professionisti e come persone. In particolare, nel corso del 2023 ci siamo confrontati spesso "dal vivo" con i cittadini incontrati durante i numerosi eventi che abbiamo organizzato, comprendendo che la sostenibilità va anche e soprattutto ricercata nelle azioni dei singoli, che individualmente possono abilitare cambiamenti importanti. Infatti, senza un corretto conferimento dei rifiuti da parte dei consumatori i target non si possono raggiungere. Non può esserci economia circolare senza consapevolezza sugli sprechi di risorse. Non si può pensare ad un futuro sostenibile senza un presente fatto di impegno concreto e di partecipazione. Sono concetti che il cambiamento climatico e il consumo non sostenibile delle risorse rendono sempre più tangibili e urgenti. Sono proposte che, durante il 2023, i nostri dirigenti e i nostri esperti hanno ripetuto centinaia, forse migliaia, di volte in tanti luoghi, di fronte a tanti pubblici differenti. Avere la consapevolezza di aver ispirato positivamente anche una sola delle tante persone incontrate sul nostro cammino è per noi la prova che stiamo facendo la cosa giusta. Poter percorrere insieme, con passione e dedizione, questo cammino rappresenta per noi di Erion un valore di primaria importanza, perché ci ricorda costantemente che abbiamo la fortuna di **"fare un lavoro che, se fatto bene, fa bene al mondo"**.

## Presidenti

Gianpaolo Platto



Erion WEEE

Giuseppe Fasulo



Erion Professional

Andrea Sanvito



Erion Energy

Claudio Formisano



Erion Packaging

Michele Samoggia Zerbetto



Erion Care

Raffaele Guzzon



Erion Textiles

Andrea Fluttero



Erion Compliance Organization

# Int

Introduzione a  
Erion

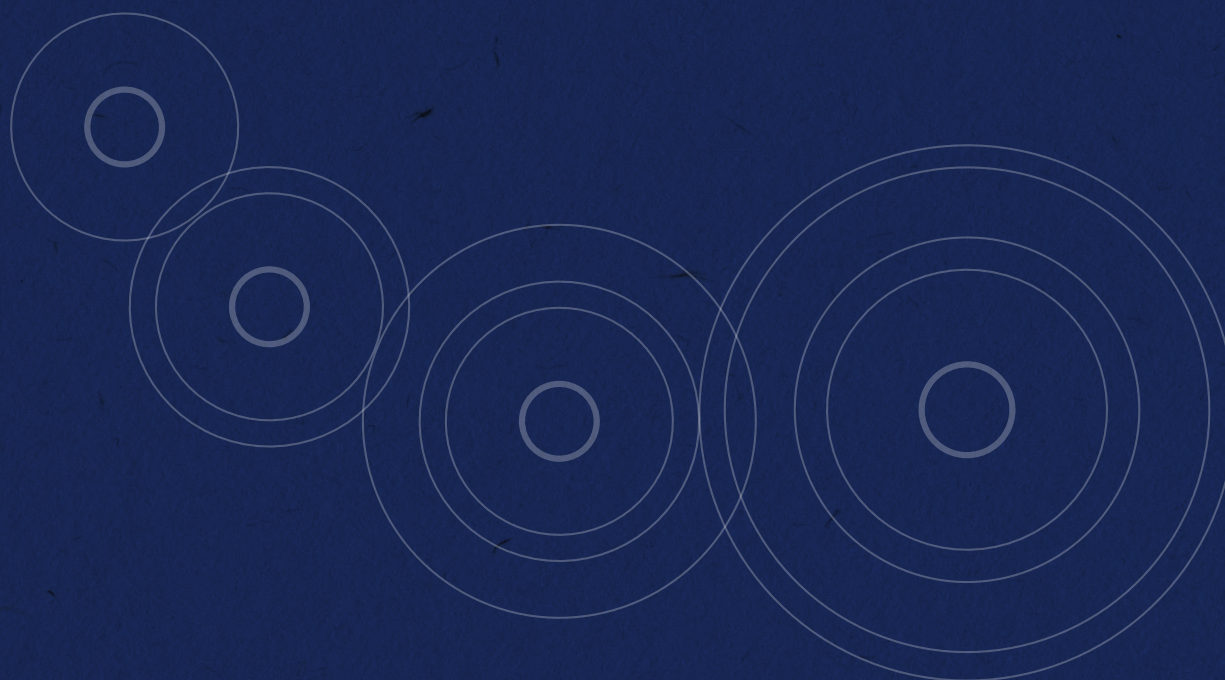
## Introduzione a Erion

Erion è un Sistema multi-consortile costituito da sei Consorzi (Erion WEEE, Erion Professional, Erion Energy, Erion Packaging, Erion Care ed Erion Textiles) dedicato alla **gestione di varie tipologie di Rifiuti, quelli di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) Domestici e Professionali, di Batterie (RB), di Imballaggi di prodotti tecnologici, quelli relativi ai Prodotti del Tabacco e dal 2023 anche quelli dei Prodotti Tessili.**

I Consorzi sono affiancati dalla società consortile **Erion Compliance Organization S.c.a.r.l. (ECO)**, la piattaforma comune responsabile di fornire loro servizi condivisi, di armonizzare le strategie operative e di coordinare tutte le attività del Sistema Erion. Erion supporta i propri Soci nel gestire in modo efficiente tutti gli obblighi relativi alla **Responsabilità Estesa del Produttore (EPR)**. Secondo questo principio, infatti, coloro che immettono beni sul mercato nazionale sono responsabili degli effetti ambientali dei propri prodotti non solo durante le fasi di utilizzo, ma anche quando questi giungono a fine vita.

In Erion i Produttori possono trovare le risposte alle loro esigenze in tema di economia circolare in un contesto in cui "ridurre", "riciclare" e "recuperare" rappresentano gli elementi chiave per soddisfare gli obiettivi del Green Deal europeo. Inoltre, la ricerca e l'innovazione risultano essere per Erion sempre più essenziali per sviluppare nuove soluzioni che permettano alle filiere in cui il Sistema opera di essere competitive e ridurre il proprio impatto ambientale. Attraverso un ampio portafoglio di servizi integrati, Erion offre competenze di valore ai Produttori nel ripensare i propri modelli di business in chiave sostenibile, a partire dall'eco-progettazione dei prodotti fino a soluzioni personalizzate per la gestione del fine vita.

In questo Bilancio, Erion si propone di raccontare come la sostenibilità, in tutte le sue dimensioni - economica, sociale e ambientale - sia fortemente radicata nella strategia e nell'operatività del Sistema multi-consortile costruito negli ultimi tre anni da 2.500 aziende.



**ERION WEEE****EW**

Con la più ampia quota di gestione dei RAEE Domestici a livello nazionale pari al 67%, il Consorzio ricopre una posizione di riferimento in Italia e in Europa all'interno di un network consolidato e ben radicato sul territorio. Delle 232.023 tonnellate di RAEE Domestici raccolti, circa l'88% del totale è stato avviato a riciclo, consentendo il recupero di materie prime seconde, contribuendo a risparmiare oltre 335 milioni di kWh di energia ed evitando l'emissione nell'ambiente di oltre 1,5 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente. Impegnato nel dialogo con le Istituzioni, Erion WEEE è stato promotore della modifica dell'articolo 8 del D.Lgs. 49/2014 che impone a tutti i Sistemi Collettivi italiani di rendere pubblici i listini dei contributi ambientali. Il 2023 è stato anche l'anno del maxi-programma di comunicazione "DireFareRAEE" che ha visto la realizzazione di importanti iniziative di sensibilizzazione rivolte ai cittadini. Tra queste spicca "Materia Viva", il Docufilm sull'importanza dei comportamenti quotidiani per poter contribuire in modo concreto alla transizione ecologica ed energetica intrapresa dal nostro Paese.

**ERION PROFESSIONAL****EP**

Consorzio di riferimento dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche Professionali, Erion Professional nel 2023 ha raccolto 2.896 tonnellate di RAEE Professionali. Attraverso l'innovativo sistema Exceed, attivo per il settore Clima, Printing e Food, il Consorzio propone un approccio differente alla raccolta dei rifiuti professionali ed offre inoltre un servizio di formazione ambientale agli operatori (siano essi installatori, distributori o altre figure professionali) e gestisce la loro iscrizione all'albo gestori. Nel 2023 Erion Professional si è impegnato ad ampliare la propria base operativa, aumentando il numero di "luoghi di raccolta", intesi come luoghi di ritiro dai RAEE Professionali, soprattutto per quel che riguarda il settore Printing.

**ERION ENERGY****EE**

Consorzio del Sistema Erion dedicato alla gestione dei Rifiuti di Batterie su tutto il territorio nazionale, Erion Energy nel 2023 ha raccolto 5.853 tonnellate di Rifiuti di Batterie, contribuendo ad apportare benefici all'ambiente quantificabili grazie al nuovo strumento di calcolo degli impatti ambientali legati al recupero delle batterie. Nel 2023 a seguito dell'operato di Erion Energy è stato possibile risparmiare oltre 3 milioni di kWh di energia, oltre 1 milione di m<sup>3</sup> di acqua ed evitare oltre 1,1 mila tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente. Attivo nel dialogo con le Istituzioni, il Consorzio si è reso partecipe alla definizione di un Accordo di Programma volto a estendere agli online marketplace il principio di Responsabilità Estesa del Produttore e si è reso protagonista di un dialogo volto a garantire che il recepimento dei contenuti del nuovo Regolamento europeo sulle Batterie tenga conto delle necessità degli attori che operano nel sistema di gestione dei Rifiuti di Batterie. Erion Energy, attraverso il programma di sensibilizzazione "RaccogliLe TUtte!", ha raggiunto cittadini su tutto il territorio nazionale.

**ERION PACKAGING****EPk**

Erion Packaging è il Consorzio del Sistema Erion specializzato nella gestione dei Rifiuti di Imballaggi dei prodotti tecnologici. Primo Consorzio autonomo multimateriale operante sul territorio nazionale, nel 2023 il Consorzio ha dedicato le proprie risorse allo sviluppo e ottimizzazione del proprio modello organizzativo e operativo, gestendo oltre 12 mila tonnellate di Rifiuti di Imballaggi. Nel corso dell'anno ha lavorato su diversi fronti per: studiare i modelli di finanziamento più efficaci per favorire l'adesione dei Soci; produrre report specifici semestrali per il MASE e l'ISPRA; consolidare e accrescere le relazioni con gli interlocutori del contesto nazionale e internazionale quali istituzioni, cittadini e altri Consorzi di settore; effettuare un costante monitoraggio del futuro Regolamento europeo sugli Imballaggi e sulle sue potenziali applicazioni per offrire ai Soci risposte competenti e puntuali; produrre iniziative e studi innovativi nel settore degli imballaggi.

**ERION CARE****EC**

Erion Care è il primo Consorzio italiano di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) dedicato a contrastare l'abbandono dei Rifiuti di Prodotti del Tabacco nell'ambiente e a garantirne la corretta gestione. Nel 2023 si è dedicato al lavoro del tavolo di lavoro per definire l'Accordo di Programma, nel quale sono stati definiti i termini applicativi della Responsabilità dei Produttori e quindi il modello operativo da realizzare. Il Consorzio, con lo scopo di sensibilizzare ed informare i cittadini, ha lanciato la campagna "Senza Filtri" e si è inoltre reso partecipe nella produzione di report utili ad analizzare le abitudini degli Italiani e le conoscenze della popolazione sul problema dell'abbandono di mozziconi nell'ambiente e le sue conseguenze.

**ERION TEXTILIES****ET**

Erion Textiles è il Consorzio del Sistema Erion dedicato alla gestione dei Rifiuti di Prodotti Tessili in Italia. Nato nell'Aprile del 2023 a seguito della revisione della Direttiva Quadro sui Rifiuti che estenderà al settore tessile il principio della Responsabilità Estesa del Produttore, il Consorzio ha accolto l'ingresso della proposta di revisione della Direttiva Quadro sui Rifiuti dell'Unione Europea, non cambiando il proprio obiettivo di assicurare la creazione di una legislazione ispirata alle buone pratiche di EPR esistenti e conforme con le aspettative dei Produttori sui futuri scenari di circolarità per il settore tessile. Nel corso dell'anno il Consorzio ha avviato iniziative per sostenere i propri Soci durante l'attuale fase di sviluppo normativo e ha collaborato con i protagonisti del settore in Europa per portare le richieste e necessità del settore italiano e per contribuire attivamente alla definizione delle regole di funzionamento del sistema nazionale EPR che prenderà luogo in futuro.

# ME

La mission  
di Erion

## La mission di Erion

Ogni giorno Erion si impegna con determinazione per realizzare la propria mission: **contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile rappresentando il miglior Sistema di Responsabilità Estesa del Produttore in quanto a efficienza, qualità, trasparenza e innovazione.** L'impegno continuo per la sostenibilità si declina in una serie di azioni e attività attorno alle quali prende forma la strategia di riduzione degli impatti ambientali nelle filiere in cui i singoli Consorzi operano: rispetto dell'ambiente, qualità del lavoro, innovazione continua per dare un contributo concreto all'economia circolare, impegno nella sensibilizzazione della collettività, trasparenza verso tutti gli stakeholder, lealtà nei rapporti con i partner e collaborazione con le Istituzioni. In particolare, Erion traduce i propri valori in impegni concreti che caratterizzano da sempre l'operato del Sistema:

- **qualità ed efficienza:** la puntualità, l'affidabilità, la capacità di risposta, sono tra gli aspetti che Erion coltiva quotidianamente per garantire elevati standard nell'intero processo di gestione dei rifiuti delle diverse filiere, in ottica di miglioramento continuo;
- **trasparenza:** la tracciabilità e la comunicazione di tutte le attività gestite rappresentano un aspetto fondamentale per il Sistema. Erion, infatti, pubblica annualmente le proprie performance operative, ambientali, economiche e sociali e, inoltre, partecipa attivamente ai tavoli istituzionali promuovendo la trasparenza dell'intera filiera.
- **impegno sociale e innovazione:** per Erion l'affermazione di un modello economico sostenibile, rigenerativo e a basso contenuto di emissioni di gas serra non può prescindere da un cambio di mentalità a tutti i livelli, a partire dai cittadini, dalle imprese fino alle Istituzioni. I consumatori e gli utenti professionali (quali installatori, distributori e aziende) hanno un ruolo fondamentale affinché un rifiuto venga conferito e, di conseguenza, gestito correttamente. È a loro che Erion si rivolge attraverso campagne di comunicazione e sensibilizzazione, che sfruttano diversi canali, con l'obiettivo di informarli e sensibilizzarli. Erion, inoltre, supporta i Soci

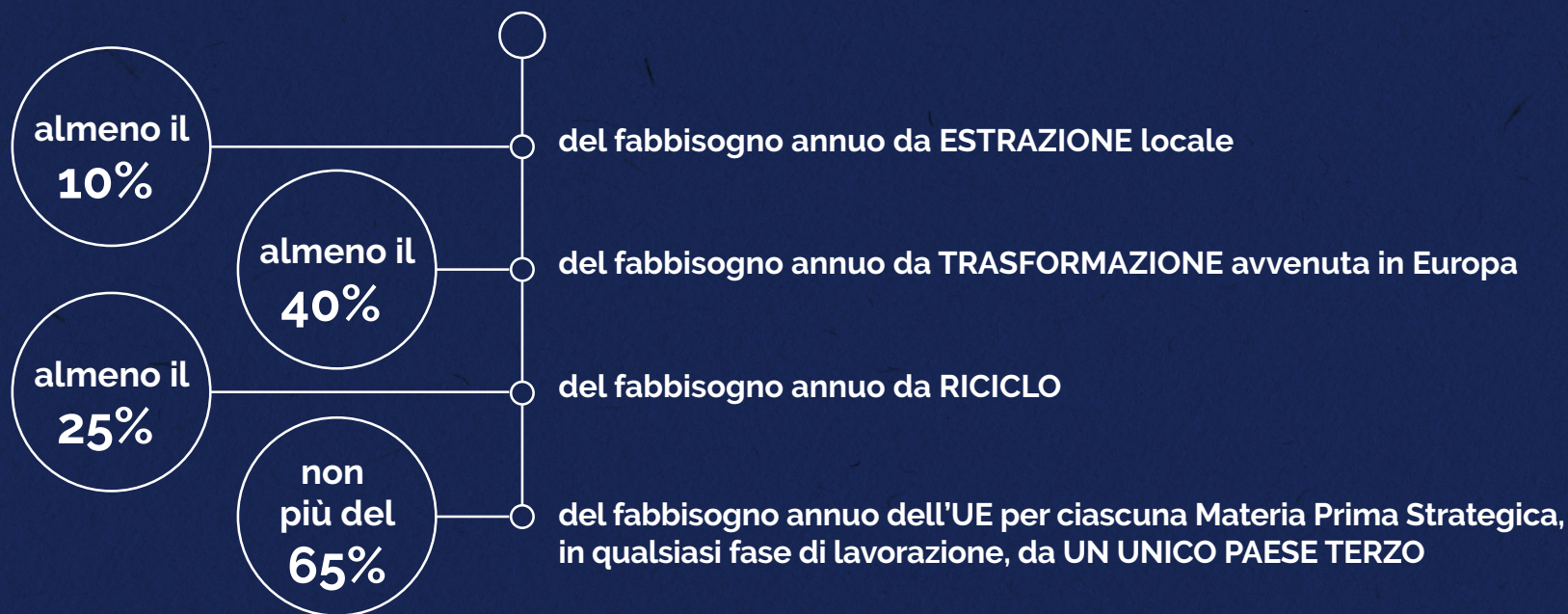
e gli impianti di trattamento in iniziative innovative legate alla sostenibilità e all'economia circolare per mettere in atto soluzioni in grado di trasformare i modelli di business al fine di ridurre l'impatto ambientale e di accrescerne la competitività. Non solo, Erion lavora all'interno di partnership internazionali con enti di ricerca, soggetti industriali e con il mondo accademico, per sviluppare progetti europei su temi quali la tracciabilità dei rifiuti, l'eco-design e l'uso circolare delle risorse con l'obiettivo di migliorare le performance di riciclo e favorire un impiego più efficiente delle materie prime, in particolare quelle critiche e strategiche.

Nel pianificare le proprie attività, **Erion pone al primo posto la qualità del processo di gestione dei rifiuti.** Attraverso i propri Consorzi impegnati nella gestione dei RAEE, RPA e Rifiuti di Imballaggi, Erion promuove l'economia circolare, in linea con le politiche Europee, mirando a ridurre la dipendenza di materie prime da Paesi terzi e a limitare l'impatto ambientale e sociale dell'estrazione di nuova materia in questi Paesi. La trasformazione di rifiuti in materie prime seconde, infatti, reintroduce nuove risorse nei cicli produttivi, riducendo significativamente il fabbisogno di risorse vergini e l'energia associata alla loro estrazione e lavorazione. Inoltre, il Sistema Erion punta a migliorare le prestazioni ambientali complessive delle proprie filiere, lavorando a stretto contatto con i fornitori per rendere i loro processi meno impattanti e promuovendo l'uso di mezzi di trasporto e trattamenti più sostenibili. Con un forte accento sul coinvolgimento di cittadini, consumatori e fornitori, Erion incentiva le corrette pratiche di dismissione e comportamenti sostenibili, contribuendo attivamente alla riduzione delle emissioni e al contrasto al cambiamento climatico. L'organizzazione interna non solo si adopera per rispettare le normative comunitarie e nazionali, ma mira anche a creare valore economico per i suoi Soci e per l'intero sistema economico. Infine, Erion si impegna a offrire un ambiente di lavoro inclusivo, promuovendo la parità di genere e l'equilibrio tra vita professionale e privata, favorendo la creazione di nuove opportunità lavorative legate alla sostenibilità.



### Materie Prime Critiche

Le Materie Prime Critiche sono quei materiali di strategica **rilevanza economica per l'Europa** e caratterizzati al tempo stesso da un **alto rischio di fornitura**. L'ultimo report della Commissione Europea "Study on the Critical Raw Materials for the EU" datato marzo 2023 censisce 34 Materie Prime Critiche. Tra queste, quelle con maggiore rischio di fornitura sono le terre rare pesanti e leggere. Il "Critical Raw Materials Act" pubblicato il 16 marzo 2023 e approvato dal Consiglio Europeo a Marzo 2024 ha introdotto precisi target a livello europeo per ridurre la dipendenza da paesi terzi, soprattutto la Cina, per l'approvvigionamento di Materie Prime Critiche:



Le Materie Prime Critiche sono essenziali per l'economia e la società. Sono, infatti, fondamentali per numerose attività industriali e particolarmente importanti per realizzare la transizione digitale ed ecologica. Rilevante è il loro impiego nel settore automotive, nell'industria aerospaziale, nel settore elettronico e delle energie rinnovabili per realizzare turbine eoliche, pannelli fotovoltaici e batterie. L'Italia, come l'Europa, dispone di poche Materie Prime Critiche e dipende per più del 90% dall'importazione di Paesi fuori dall'Europa. In particolare, il 45% del totale di Materie Prime Critiche importate in Italia arriva dalla Cina. Al di là delle terre rare (produzione mondiale parti all'86% del totale) la Cina ha una presenza rilevante su più Materie Prime Critiche, in particolare lo Zinco, la Bauxite, il Gallio, l'Indio e il Germanio.

Dal corretto trattamento dei RAEE e dei RB l'Italia può trarre tantissimi vantaggi. All'interno di questi prodotti, infatti, si trovano preziose Materie Prime Critiche che, grazie ad un riciclo di qualità, possono essere reinserite nei cicli produttivi dell'industria del Paese, con enormi benefici ambientali, sociali ed economici. L'aumento del tasso di raccolta di RAEE e RB consentirebbe un risparmio di emissioni di CO<sub>2</sub> dato che l'estrazione di materie prime vergini è infatti enormemente

più impattante che ricavare le stesse materie prime dal riciclo di questi prodotti. Inoltre, a fronte di un maggior riciclo e dunque una maggiore disponibilità di Materie Prime Critiche, si ridurrebbe la dipendenza dell'Italia da Paesi terzi da un punto di vista delle importazioni. Il corretto conferimento di questa tipologia di rifiuti consente inoltre di prevenire danni alla salute e all'ambiente. RAEE e RB possono contenere sostanze come mercurio, cadmio e piombo che, se rilasciate nell'ambiente, sono in grado di creare danni gravi. Se gli apparecchi non vengono conferiti correttamente ma abbandonati a cielo aperto possono rilasciare sostanze inquinanti negli ecosistemi, con pesanti conseguenze per la natura e gli organismi viventi.

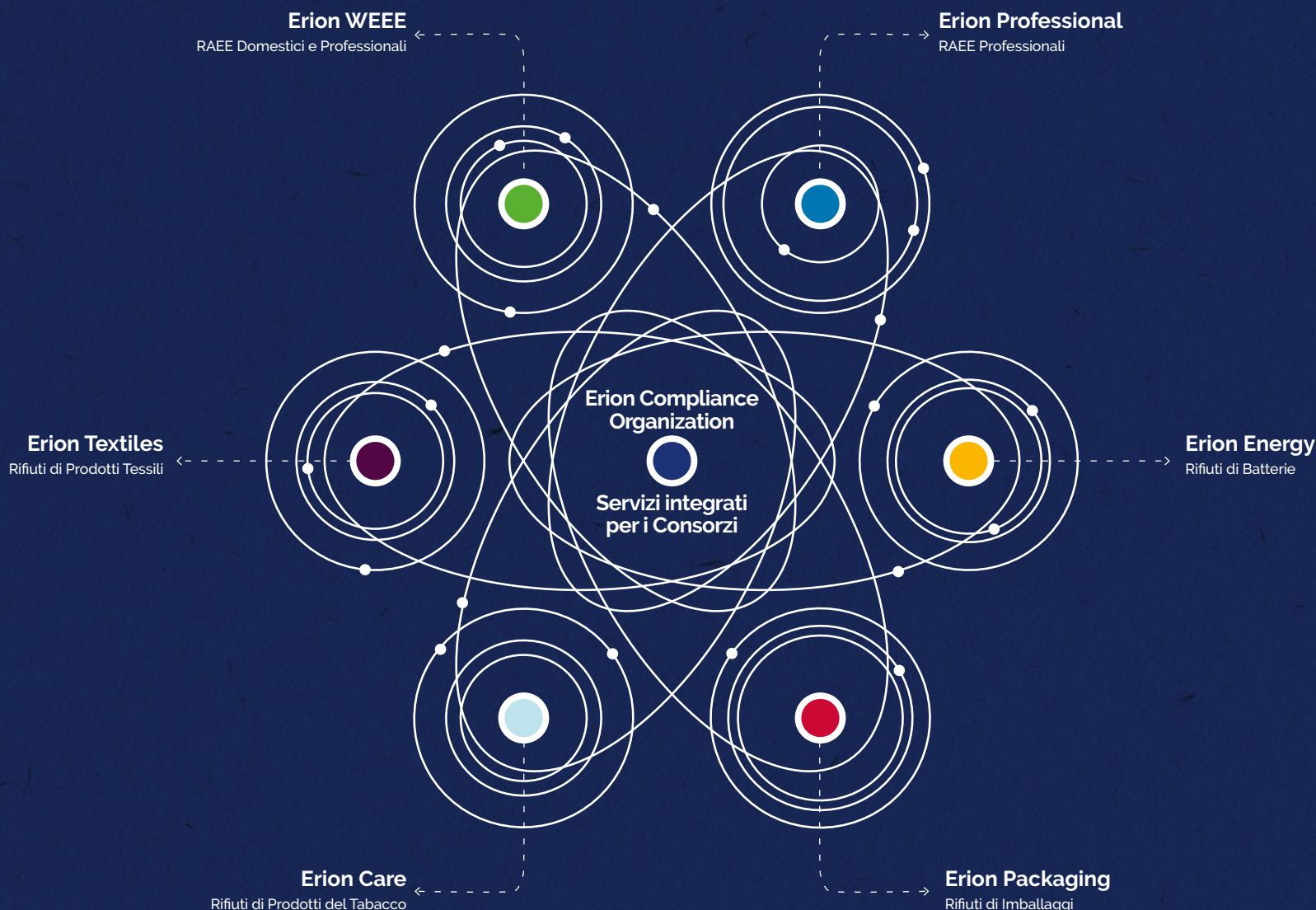
Affinché il riciclo dei prodotti tecnologici possa diventare una leva strategica per ridurre i rischi di approvvigionamento per l'Italia, è necessario agire su tre dimensioni: normativa più efficace, aumento dei volumi e sviluppo della dotazione impiantistica. È inoltre necessario un più ampio coinvolgimento dei cittadini, che con i loro comportamenti virtuosi diventano parte essenziale di un modello circolare per la valorizzazione delle Materie Prime Critiche.



# Situazione consortile 2023

Il Sistema Erion è costituito da **sei Consorzi** di settore, con al loro fianco **Erion Compliance Organization (ECO)**, la società di servizi di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) di proprietà dei Consorzi stessi. Grazie a questa organizzazione, Erion è in grado di progettare e realizzare sistemi EPR altamente performanti in termini di efficienza e qualità, garantendo ai Produttori una gestione ottimale

dei processi operativi, servizi personalizzati e un supporto strategico allo sviluppo di modelli sostenibili e circolari. Il più giovane Consorzio del Sistema Erion, Erion Textiles, dedicato ai Produttori del Tessile, è stato costituito ad aprile 2023 e diverrà operativo a seguito dell'implementazione della futura normativa EPR a livello nazionale.





# Governance: struttura, strategie, impegni

## Struttura generale della governance

Il Sistema Erion è espressione dei Produttori e opera senza scopo di lucro per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle direttive ambientali europee e nazionali. I sei Consorzi di settore e la società di servizi ECO sono governati dai seguenti organismi:

- **L'Assemblea**, che approva il bilancio, nomina il Consiglio di Amministrazione e vigila sul suo operato;
- **il Consiglio di Amministrazione (CdA)** che stabilisce la strategia e assume le decisioni relative alla gestione;
- **il Presidente**, che ha il ruolo di rappresentante legale e coordina l'operato del CdA;

• **Il Collegio Sindacale**, che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato.

Ad essi si aggiunge il **Direttore Generale** che, in base alle deleghe assegnategli dal CdA, si occupa della gestione corrente e della realizzazione dei piani operativi stabiliti. Al 31 dicembre 2023 non è ancora stato nominato un Direttore Generale di Erion Textiles in attesa dell'inizio dell'operatività del Consorzio.



**I Consiglieri di Amministrazione e i Presidenti** dei Consorzi sono espressione delle aziende associate, a tutti gli effetti i protagonisti delle attività decisionali e pienamente coinvolti nella definizione di obiettivi e strategie. Il Presidente di ECO viene invece scelto tra persone non riconducibili agli associati e viene eletto in base a criteri di indipendenza, professionalità, competenza e onorabilità.

**I Direttori Generali**, nominati dai propri CdA in base a criteri di comprovata esperienza e competenza manageriale, oltre che etici e reputazionali, sviluppano i Piani Operativi specifici dei

Consorzi, che vengono poi discussi, definiti e approvati prima dal CdA e poi dall'Assemblea. Nella definizione delle proposte e poi nella successiva realizzazione di quanto previsto dai Piani Operativi, ampio coinvolgimento è previsto da parte del Management Team di ECO, che è attivamente coinvolto anche nella preparazione e redazione del Bilancio di Sostenibilità.

## L'impegno di Erion per una conduzione etica e responsabile del business

In qualità di **principale Sistema italiano multi-consortile di Responsabilità Estesa del Produttore, Erion ha deciso di adottare un Codice Etico e di Condotta** che definisce i principi che devono essere rispettati da tutti coloro che operano per conto del Sistema. In questo modo si vogliono diffondere le corrette pratiche di comportamento che siano di ispirazione per tutti gli interlocutori e gli stakeholder della filiera. In aggiunta al Codice Etico, per una conduzione etica e responsabile delle attività improntata sui valori della legalità, della correttezza e della trasparenza, ECO e i Consorzi operativi sono dotati di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (o Modello Organizzativo 231) in conformità al D.Lgs. 231/2001 che identifica, tramite l'analisi del rischio, quali attività consortili siano più esposte ai reati previsti dalla norma e le conseguenti misure di prevenzione e controllo. In conformità al D.Lgs. 24/2023, è stata implementata per il Sistema una nuova procedura Whistleblowing, nell'ambito della quale sono stati attivati dei canali interni di segnalazione, a disposizione di dipendenti e di terze parti che, segnalando potenziali comportamenti non conformi, possono consentire l'individuazione di irregolarità ed illeciti e la conseguente adozione dei dovuti interventi correttivi. Per gestire al meglio i potenziali eventi critici e minacce che potrebbero compromettere la capacità di erogare i servizi nel rispetto dei livelli previsti, in aggiunta ai Modelli Organizzativi 231

dei singoli Consorzi, il Sistema si è dotato del Business Continuity Plan, un documento condiviso di linee guida utili a garantire la continuità dei servizi anche a seguito del verificarsi di situazioni di criticità. Il Business Continuity Plan è stato costruito considerando gli scenari di rischio più concreti: violazioni dei requisiti di legge, eventi che causano danni reputazionali, indisponibilità di Fornitori, dei loro servizi o del personale aziendale. Il Piano, quindi, definisce ogni fase di gestione della Business Continuity, sancisce l'esistenza di una squadra dedicata alla mitigazione degli impatti negativi e definisce i criteri per un opportuno piano di comunicazione verso l'interno e l'esterno. Le linee guida dettate dal Business Continuity Plan si integrano sia con le procedure amministrative ordinarie sia con quelle atte a garantire la sicurezza nell'ambiente di lavoro in situazioni di emergenza. A livello generale, il Sistema Erion garantisce ai suoi associati, fornitori e dipendenti elevati livelli di qualità ed efficienza sotto l'aspetto gestionale e ambientale, in quanto dotato di un Sistema di Gestione Qualità e Ambiente conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e 14001:2015; questo comporta che ogni Consorzio e ogni funzione aziendale si dedichi periodicamente all'analisi dei rischi e delle opportunità, al fine di valutare l'efficienza ed efficacia dei processi organizzativi e definire i necessari interventi di miglioramento.

# Stk

## Stakeholder

categorie, centralità e coinvolgimento

# Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento

Erion ha stretto nel tempo **solide relazioni con una rete di stakeholder** che gli permette di svolgere la propria attività in modo efficiente e con alti standard di qualità, ma anche di confrontarsi con continuità sulle tecnologie esistenti, sugli spunti di miglioramento e sulle necessità a cui rispondere. Non solo, la relazione con gli stakeholder

consente a Erion di prendere parte attivamente all'evoluzione legislativa ed esserne costantemente aggiornato, cercando di assicurare che le decisioni prese siano coerenti con le peculiarità e i bisogni delle filiere in cui Erion agisce. Le categorie di stakeholder con cui Erion si confronta vengono di seguito illustrate.



## La collaborazione con gli stakeholder

La collaborazione con gli stakeholder si concretizza in diverse occasioni e modalità durante l'anno, dalla partecipazione a tavoli di lavoro e di impostazione di modelli futuri, fino alla realizzazione quotidiana di attività operative. Nel 2022 i principali stakeholder erano stati coinvolti, tramite interviste, per la costruzione dell'analisi di materialità illustrata in dettaglio nel paragrafo successivo. Per il 2023 si è ritenuto indispensabile rinnovare le interviste ad alcuni attori con l'obiettivo di raccogliere informazioni, punti di vista e spunti di miglioramento sugli avvenimenti e sulle attività del Sistema Erion. Per ognuno dei Consorzi è possibile trovare alcune delle informazioni ottenute grazie a queste interviste, assieme a indicazioni più dettagliate dei principali stakeholder con cui i Consorzi hanno collaborato. Il capitolo 2 permette di approfondire le iniziative introdotte dai singoli Consorzi insieme ai propri stakeholder nel 2023, tra le quali assumono una rilevanza particolare quelle volte a un incremento dei volumi raccolti e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi offerti da Erion. A titolo di esempio si citano le iniziative che hanno permesso di impostare l'accordo di intenti stipulato da Erion Packaging e AIREs nel 2022 e il tavolo tecnico attivato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che ha visto la partecipazione di Erion Energy per la definizione di un quadro normativo rivolto al mondo dell'e-commerce. Vi sono altri preziosi strumenti che servono a garantire in modo continuativo la condivisione di informazioni rilevanti sulle attività dei Consorzi. Tra questi

si citano i numerosi eventi organizzati da Erion, i siti web e i social di Erion, il magazine dedicato all'economia circolare (*EconomiaCircolare.com*) e il presente Bilancio di Sostenibilità, i cui contenuti vengono creati anche grazie ai risultati del dialogo avviato con gli stakeholder che rappresentano un importante strumento di diffusione circa l'attività svolta e i risultati raggiunti nel corso dell'anno. Maggiori dettagli in merito ai diversi strumenti di comunicazione impiegati da Erion si possono trovare al paragrafo "Comunicazione". Un rilevante momento di coinvolgimento degli stakeholder è poi costituito dai progetti innovativi a cui Erion prende parte, anche a livello internazionale, grazie ai quali è in grado di contribuire attivamente allo sviluppo dei settori in cui opera. Questi progetti sono descritti con maggiore dettaglio nel capitolo paragrafo "Innovazione" e all'interno dei capitoli dedicati ai singoli Consorzi. Giocano poi un ruolo fondamentale nello stimolare il confronto e la ricerca sull'economia circolare i numerosi enti e associazioni che a livello italiano ed europeo riuniscono Istituzioni, centri di ricerca, aziende e altre organizzazioni, come la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, ICESP, OPTIME, l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) e l'EIT Raw Materials. Non mancano, inoltre, iniziative di sensibilizzazione in cui vengono coinvolti studenti e altre categorie di cittadini, allo scopo di accrescere la sensibilità riguardo all'importanza del corretto conferimento dei rifiuti, del recupero di materie prime e in generale dell'economia circolare come raccontato dal docufilm *Materia Viva*.

## La collaborazione con i fornitori

Il rapporto di collaborazione tra Erion e i propri fornitori inizia dal processo di selezione, che a partire dal 2022 avviene attraverso una procedura che affianca ai criteri di valutazione economici anche elementi di merito volti a prediligere operatori particolarmente sensibili ai risultati ambientali e in grado di rispettare elevati standard di qualità. Tra le novità del sistema di selezione e contrattualizzazione dei fornitori, si evidenzia anche l'introduzione di una maggiore reattività del sistema di indicizzazione dei prezzi, commisurato agli andamenti dei costi del carburante, dell'energia e dei prezzi delle materie prime, riducendo in questo modo la probabilità che i fornitori subiscano i contraccolpi economici di possibili

fenomeni speculativi. L'introduzione del nuovo sistema di selezione rientra in un piano più ampio che **vede nei fornitori dei veri e propri partner strategici per Erion**. Il raggiungimento di questo risultato è fondamentale per più ragioni:

- garantire la stabilità della filiera di logistica e trattamento è di primaria importanza affinché Erion possa offrire i propri servizi operativi con continuità e qualità. Trasformare il rapporto con i fornitori in ottica di collaborazione strategica permette di intercettarne meglio i bisogni e di agire di conseguenza, con l'obiettivo comune del miglioramento del sistema;

- lo sviluppo ancora necessario del settore del trattamento dei rifiuti richiede che le aziende che ne fanno parte siano messe nelle condizioni di investire per migliorare la qualità dei servizi offerti. Erion favorisce questo miglioramento creando un rapporto solido e stabile nel tempo con i propri fornitori, ed è la prospettiva di continuità, insieme al riconoscimento di tariffe congrue, che permette ai fornitori di investire nella creazione di un maggior numero

di impianti, nell'incremento della loro efficienza e di poter meglio fronteggiare eventi avversi di natura esogena.

Lo scopo di Erion è anche quello di alimentare una sana competizione tra potenziali fornitori, migliorando il mercato affinché, grazie all'offerta di tariffe calibrate all'alto livello di qualità dei servizi richiesti, si eliminino storture e fenomeni di dumping che influiscono negativamente sull'attività di tutti gli attori coinvolti e quindi sulla gestione ottimale dei rifiuti.

## Interzero e l'organizzazione dei servizi operativi

Tra gli stakeholder, particolare importanza ricopre Interzero Italy, società leader in soluzioni di economia circolare, che gestisce alcuni processi operativi per il Sistema Erion. Già dal 2022 Erion ha confermato la propria collaborazione con Interzero, ma con una modalità organizzativa differente rispetto agli anni precedenti, che punta a valorizzare le competenze distintive delle due realtà.

Il nuovo modello operativo ha permesso a Erion non solo di rafforzare le relazioni dirette con alcuni tra i propri stakeholder principali, ma anche di migliorare il proprio processo di selezione dei fornitori, allo scopo di incrementare i livelli di qualità e la capacità di generare impatti positivi dal punto di vista ambientale e sociale.

# AM

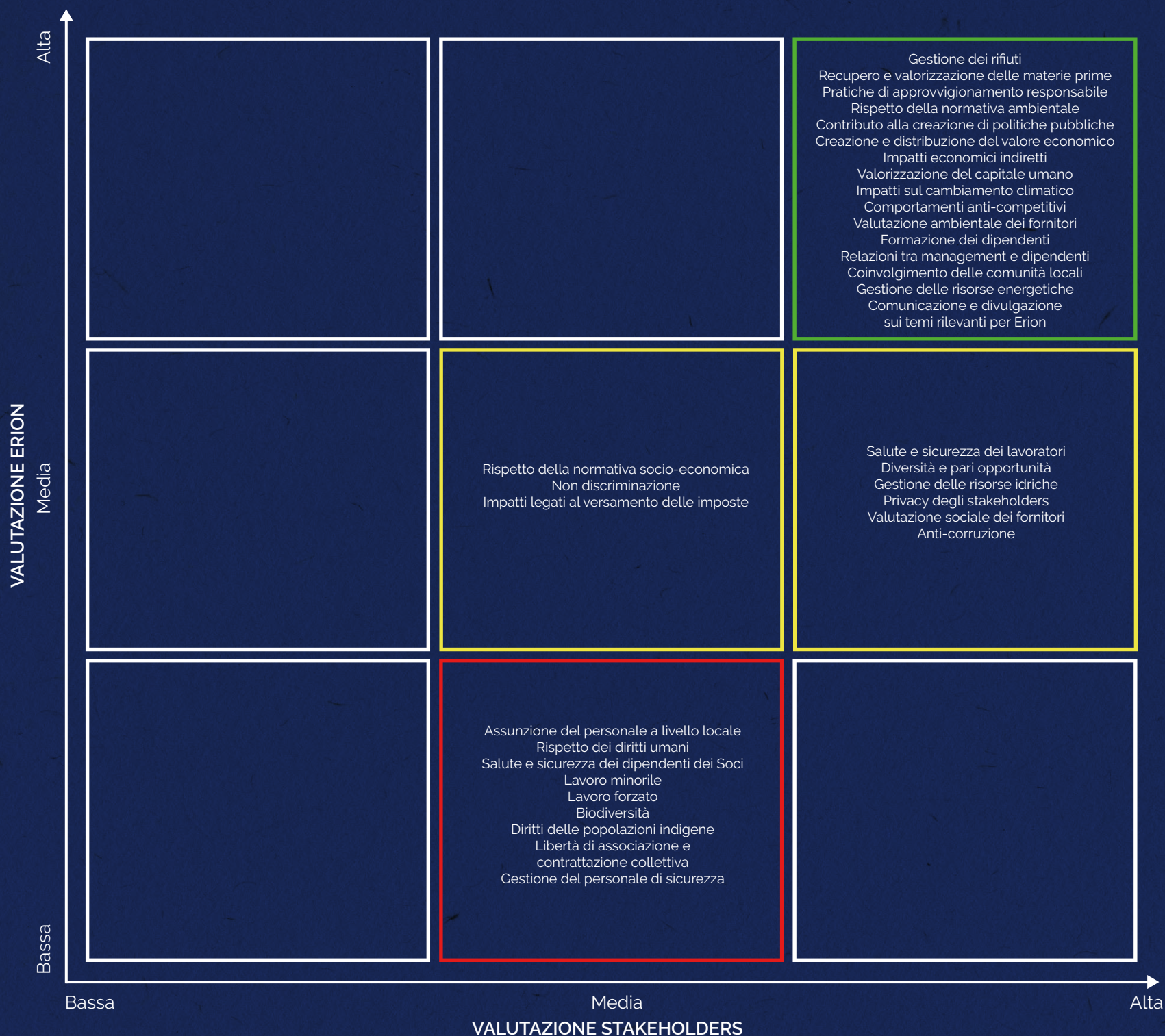
Analisi di  
materialità

## Strategie generali a medio lungo termine: Analisi di materialità

L'analisi di materialità ha lo scopo di **individuare quali siano i principali impatti, positivi e negativi, generati dall'attività di un'organizzazione** dando forma al contenuto del Bilancio di Sostenibilità. L'analisi, quindi, dovrebbe essere aggiornata quando cambiamenti significativi influenzano il contesto interno o esterno dell'organizzazione. Nel 2022, a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi GRI Standard, Erion aveva scelto di revisionare la propria analisi di materialità così da assicurare che l'approccio seguito rispettasse quanto richiesto dai nuovi standard usati per la redazione del proprio Bilancio di Sostenibilità. Nel 2023 Erion ha visto la nascita di un nuovo Consorzio, Erion Textiles, e questo, insieme agli altri avvenimenti che hanno caratterizzato l'anno, ha spinto a una riflessione sulla necessità di rivedere l'analisi svolta nel 2022.

La decisione finale è stata di procedere con un'analisi di materialità semplificata, che, attraverso una discussione sui risultati emersi l'anno precedente, permettesse di capire se tali esiti rimanessero validi anche per il 2023 e quindi rappresentativi della situazione di Erion, o se fossero necessarie delle modifiche. Tale discussione - che ha coinvolto i Direttori dei Consorzi che costituiscono Erion e quello di ECO - ha confermato come attuali tutti i temi materiali dello scorso anno. La seguente matrice mostra i temi identificati da Erion nell'analisi di materialità, suddivisi tra temi più rilevanti, e quindi materiali, in verde, temi di media rilevanza in giallo e temi meno rilevanti in rosso. La matrice è costruita evidenziando anche la valutazione fornita dagli stakeholder nel corso dell'indagine svolta nel 2022, ripetuta e rinnovata nel 2023.





17

L'unica variazione rilevante è legata al tema associato all'acqua e quindi agli impatti sulle risorse idriche in termini di consumi e scarichi, che passa dalla categoria con una rilevanza più bassa a quella dei temi mediamente rilevanti nel 2023 a seguito dei risultati ottenuti applicando la nuova metodologia di calcolo degli impatti ambientali dei Rifiuti di Batterie. Dalla valutazione sugli indicatori da utilizzare per esprimere i benefici ambientali della corretta gestione dei

RAEE Domestici, si è deciso di rendicontare le emissioni evitate e l'energia risparmiata, in continuità con il metodo utilizzato in passato. Nella seguente tabella, vengono infine elencati i temi materiali e i principali impatti ad essi associati secondo quanto individuato da Erion. I temi materiali vengono indicati in associazione ai GRI Standard utilizzati per la loro rendicontazione. In alcuni casi non è indicato alcuno standard, in quanto la rendicontazione non viene fatta seguendo il GRI.

TEMA	IMPATTI
<b>Gestione dei rifiuti</b> <b>GRI 306:2020</b>	<p>La gestione dei rifiuti per Erion rappresenta un'opportunità, considerati i benefici ambientali ottenibili da questa attività quando svolta in modo esemplare. Una scarsa attenzione su questa tematica potrebbe generare impatti negativi quali ad esempio dei disservizi ai Punti di Prelievo.</p>
<b>Recupero e valorizzazione delle materie prime</b> <b>GRI 301:2016</b>	<p>Il recupero delle materie prime seconde dai rifiuti è considerata un'opportunità per contribuire all'economia circolare, rispettando i target di riciclo e per garantire una sostenibilità economica delle attività di trattamento. Le performance di recupero e riciclo vengono monitorate tramite le attività di audit e l'analisi della reportistica fornita dagli impianti.</p>
<b>Pratiche di approvvigionamento responsabile</b> <b>GRI 204:2016</b>	<p>Gli impatti generati dall'utilizzo di pratiche di approvvigionamento responsabile dei fornitori di logistica e trattamento rappresentano un'opportunità per Erion al fine di garantire possibilità di lavoro a tutti gli impianti attivi nel trattamento dei rifiuti, a condizione che rispettino i requisiti minimi di qualità. L'attività è presidiata costantemente attraverso gli audit del team Operations.</p>
<b>Rispetto della normativa ambientale</b>	<p>Il mancato rispetto della normativa ambientale sarebbe per Erion causa di impatti negativi. Tale rischio viene continuamente mitigato, prevenuto e presidiato da tutte le aree aziendali.</p>
<b>Contributo alla creazione di politiche pubbliche</b>	<p>Considerato il diverso livello di maturità delle norme inerenti alle sei filiere presidiate da Erion, risulta un'opportunità importante contribuire costruttivamente alla creazione delle politiche pubbliche, come il recepimento del nuovo Regolamento batterie, il futuro Regolamento imballaggi o il decreto EPR per il settore tessile/abbigliamento. L'attività è presidiata dalle Direzioni dei singoli Consorzi e di ECO.</p>
<b>Creazione e distribuzione del valore economico</b> <b>GRI 201:2016</b>	<p>La presenza di Erion contribuisce alla nascita di nuovi servizi, all'occupazione, e alla distribuzione di risorse economiche agli attori della filiera. Dall'altro lato, una performance economica negativa potrebbe portare alla perdita di competitività dei Consorzi rispetto a potenziali concorrenti. L'attività è costantemente presidiata e sono presenti politiche e procedure ad hoc per il monitoraggio dei risultati economici.</p>

<p><b>Impatti economici indiretti</b> <b>GRI 203:2016</b></p>	<p>Gli impatti economici indiretti rappresentano un'opportunità. A beneficiare dell'attività di Erion sono, in primis, i Comuni che non sostengono più il costo della gestione dei rifiuti, dato che questo costo viene trasferito ai consumatori tramite il pagamento degli eco-contributi.</p>
<p><b>Valorizzazione del capitale umano</b> <b>GRI 401:2016</b></p>	<p>Il capitale umano è la principale risorsa di Erion e la sua valorizzazione risulta un'importante opportunità per garantire i più alti livelli di servizio e tutela ambientale. La gestione e lo sviluppo del personale è presidiata dal team People &amp; Welfare.</p>
<p><b>Impatti sul cambiamento climatico</b> <b>GRI 305:2016</b></p>	<p>Il monitoraggio delle emissioni rappresenta un'opportunità, considerato il beneficio ambientale ottenuto dalla corretta gestione dei rifiuti. Una diminuzione dei livelli di qualità del trattamento porterebbe a conseguenze ambientali negative, pertanto, l'attività è presidiata dal team Operations nella fase di qualifica e verifica dei fornitori.</p>
<p><b>Comportamenti anti-competitivi</b> <b>GRI 206:2016</b></p>	<p>L'adozione di comportamenti anti-competitivi rappresenta un rischio, dato che Erion è il principale sistema EPR in Italia. Il rispetto della competitività è garantito da un programma di conformità antitrust e di formazione continua dei dipendenti, attività che sono presidiate dal team Compliance &amp; Corporate Services.</p>
<p><b>Valutazione ambientale dei fornitori</b> <b>GRI 308:2016</b></p>	<p>La valutazione ambientale dei fornitori rappresenta un'opportunità per garantire gli standard di qualità del trattamento. L'attività è presidiata dal team Operations tramite il monitoraggio e la qualifica dei fornitori.</p>
<p><b>Formazione dei dipendenti</b> <b>GRI 404:2016</b></p>	<p>La formazione dei dipendenti rappresenta un'opportunità per Erion, sia per il raggiungimento dei risultati prefissati, sia per la crescita professionale delle risorse. Il tema è presidiato dall'area People &amp; Welfare.</p>
<p><b>Relazioni tra management e dipendenti</b> <b>GRI 402:2016</b></p>	<p>La relazione tra management e dipendenti rappresenta un tema di interesse, considerata la rapida crescita dell'organizzazione e la sua evoluzione. Il tema del cambiamento organizzativo è presidiato dal Direttore di ECO e dal team People &amp; Welfare ed è monitorato tramite le periodiche indagini di clima interno a cui seguono specifici programmi di miglioramento continuo.</p>

<b>Coinvolgimento delle comunità locali</b> <b>GRI 413:2016</b>	Il coinvolgimento delle comunità locali costituisce sempre di più un'opportunità, considerato che i cittadini rappresentano la prima fonte di generazione dei rifiuti che il Sistema Erion gestisce. Una comunità informata e che cambia in positivo le proprie abitudini, consentirà a Erion di raggiungere i target di raccolta sfidanti stabiliti dalle normative vigenti.
<b>Gestione delle risorse energetiche</b> <b>GRI 302:2012</b>	I consumi energetici ed i consumi energetici evitati grazie al riciclo delle materie prime seconde rappresentano un'opportunità per ridurre gli impatti delle attività energivore e minerarie. Questo ambito è monitorato dal team Operations.
<b>Comunicazione e divulgazione sui temi rilevanti per Erion</b> <b>GRI 417:2016</b>	L'attività di comunicazione e marketing, con un focus sulle iniziative di sensibilizzazione, è per Erion un'importante opportunità per condividere con tutti gli stakeholder best practices e informazioni sui temi della sostenibilità, dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti. L'attività è presidiata dal team Communications & Marketing.

Per ulteriori informazioni su come è stata svolta l'analisi di materialità nel 2022, confermata quasi totalmente nel 2023, si rimanda all'Appendice A.



# Innovazione

**Per Erion l'innovazione trova concretezza grazie a progetti di ricerca, formazione e comunicazione, nonché attraverso la partecipazione ai programmi finanziati dall'Unione Europea.** La possibilità di relazionarsi con partenariati Europei è un'opportunità di confronto stimolante per quanto riguarda le tematiche normative, le strategie comunitarie per l'economia circolare e le nuove soluzioni e tecnologie. Per questo il Sistema Erion è supportato dal Team Strategic Development and Innovation, impegnato - oltre che nella partecipazione a progetti finanziati - anche nel coordinamento di studi e ricerche di interesse per i Consorzi quali, ad esempio, l'indagine sugli impatti del nuovo Regolamento batterie o le

potenzialità di riciclo delle Materie Prime Critiche. Inoltre, i progetti Europei consentono ad Erion di acquisire competenze di frontiera da trasferire ai propri partner e Soci, contribuendo così a migliorare modelli di business e processi per affrontare le sfide ambientali delle diverse filiere rappresentate nel Sistema. Inoltre, il contesto operativo dei progetti favorisce la crescita personale e tecnica di tutte le persone coinvolte, accrescendo le competenze interne. Nello schema seguente sono illustrati i progetti finanziati attualmente realizzati dal Sistema Erion divisi per tipologia, seguiti da una descrizione dei progetti avviati nel corso del 2023.

21

	Progetti conclusi nel 2023	Progetti in corso nel 2023	Progetti iniziati nel 2023
Educazione	RM@SCHOOLS		CERES
Innovazione tecnologica		FREE4LIB GRINNER INCREASE NEW-RE RENEW	CIRC-UIITS EVERPV INSPIREE PARSIVAL REBELION
Innovazione di sistema		CIRCTHREAD FUTURAM	CE-RISE ECOSWEEE

## Innovazione tecnologia

**CIRC-UIITS (2023-2025), finanziato dal programma Horizon Europe:** il progetto mira ad affrontare l'emergente crisi dei semiconduttori sostenendo le catene del valore nell'industria automobilistica e dell'elettronica di massa. Il progetto sviluppa soluzioni digitali per la progettazione, la produzione e la gestione a fine vita dei componenti elettronici e dei prodotti. L'obiettivo è sviluppare metodi sostenibili per produrre nuovi

**REBELION (2023-2026), finanziato dal programma Horizon Europe:** il progetto si propone di sviluppare tecnologie all'avanguardia con l'obiettivo di promuovere un modello circolare per le batterie agli ioni di litio impiegate nella mobilità elettrica (sia leggera sia delle auto elettriche), attraverso pratiche industriali volte a massimizzare le applicazioni di seconda vita e il riciclo.

**PARSIVAL (2023-2024), finanziato da EIT RawMaterials:** l'obiettivo è promuovere la creazione di una catena di valore circolare per il fotovoltaico nelle regioni della Puglia in Italia e dell'Estremadura in Spagna. Queste regioni sono caratterizzate da un'intensa installazione di pannelli fotovoltaici che nei prossimi 15 anni giungeranno a fine vita, generando grandi quantità di rifiuti fotovoltaici. Verranno quindi sviluppate nuove

**EVERPV (2023-2026), finanziato dal programma Horizon Europe:** l'obiettivo è fornire all'Unione Europea soluzioni efficienti per il trattamento sostenibile dei pannelli fotovoltaici a fine vita e il recupero di materie con elevato grado di purezza e integrità. EVERPV riunisce 16 partecipanti provenienti da 8

**INSPIREE (2023-2027), finanziato dal programma Life:** il progetto punta a realizzare il primo impianto su scala industriale italiano in Europa per il riciclo di terre rare (REE - Rare Earth Elements, da magneti NdFeB (ovvero composti da

componenti e prodotti ad alto valore aggiunto riutilizzando semiconduttori di diversa provenienza e supportandone la rigenerazione. Erion gestisce il progetto pilota "Obsolete PCB Sorting", il cui focus è aumentare il riutilizzo dei PCB a fine vita come pezzi di ricambio e sviluppare un sistema di selezione di schede elettroniche mediante l'implementazione di tecnologie AI.

Il Consorzio REBELION copre tutta la filiera, coinvolgendo anche linee di disassemblaggio robotico avanzato e case automobilistiche, che portano conoscenze chiave e le infrastrutture necessarie per validare i risultati. La combinazione di 4 centri di ricerca e 7 partner industriali garantisce il trasferimento della tecnologia dal laboratorio al contesto industriale.

tecnologie sia per il riutilizzo, dopo il loro ricondizionamento, dei pannelli fotovoltaici a bassa efficienza, sia per il riciclo dei pannelli fotovoltaici giunti a fine vita. Erion si occuperà principalmente di studiare la qualità e la quantità dei pannelli fotovoltaici disponibili a fine vita e le previsioni per trend futuri; inoltre studierà, con gli attori industriali, la fattibilità delle innovazioni proposte.

Paesi e con competenze trasversali: riciclatori, fornitori di materiali, produttori di moduli fotovoltaici, organizzazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti (tra cui Erion), facilitatori politici, imprenditoriali e di formazione.

neodimio, ferro e boro). Sviluppato da un Consorzio formato da 5 partner internazionali, INSPIREE darà vita allo sviluppo di un processo per il disassemblaggio dei magneti permanenti e il recupero degli ossalati di REE mediante idrometallurgia.

## Innovazione di sistema

**ECOSWEEE (2023-2025), finanziato dal programma Life:** il progetto mira a testare diversi metodi di incentivo per aumentare il tasso di raccolta dei RAEE di piccole dimensioni e delle batterie portatili. Più in particolare, verranno sviluppati 21 progetti pilota in 12 Paesi per testare l'efficacia dei diversi incentivi, come: sistemi di deposito su cauzione, pagamento diretto, utilizzo delle piattaforme e-commerce, eco-contributo

visibile e altri incentivi finanziari. Erion coordinerà 3 iniziative pilota nelle quali saranno simulate diverse metodologie di incentivo per aumentare la raccolta, in particolare: la visibile fee, il deposito su cauzione e l'utilizzo dei locker delle piattaforme di marketplace online per il ritiro dei piccoli RAEE e batterie portatili.

**CE-RISE (2023-2026), finanziato dal programma Horizon Europe:** il progetto mira a sviluppare un quadro integrato e un conseguente sistema informativo sulle risorse per identificare le soluzioni ottimali per un efficace riutilizzo, recupero e/o riciclo di materie prime critiche. Nel progetto verranno sviluppati una serie di criteri per valutare la misura in cui i prodotti e i componenti incorporati in essi possano essere riutilizzati, riparati, ristrutturati e/o riciclati. Le informazioni sui criteri e sulla composizione dei materiali dei prodotti saranno

integrate nel Passaporto Digitale dei Prodotti (DPP) insieme alle informazioni sull'impronta ambientale del prodotto (PEF) e agli impatti socioeconomici e ambientali (SEE) dei processi per consentire la tracciabilità dei materiali attraverso la catena di fornitura. ERION avrà il ruolo di testare il passaporto digitale del prodotto, il database e le applicazioni software sviluppate in CE-RISE per supportare gli impianti di pretrattamento dei RAEE, gli operatori incaricati delle attività di preparazione per il riutilizzo e i produttori nella fase di eco-progettazione.

## Educazione

**CERES (2023-2026), finanziato da Erasmus+:** il progetto mira a sostenere la transizione ecologica del sistema produttivo attraverso l'educazione all'economia circolare e alle tematiche legate al suo sviluppo reale nella società. In particolare, si propone di promuovere la responsabilità sociale delle imprese, sensibilizzare l'opinione pubblica, stimolare mentalità imprenditoriali, migliorare le competenze, facilitare la collaborazione e potenziare i sistemi di istruzione superiore

e di formazione professionale per sostenere la transizione ecologica del sistema produttivo. Grazie alla sua esperienza nell'ambito aziendale, Erion si occuperà di analizzare i bisogni del mercato, fornendo informazioni sui problemi reali presi da casi studio. Inoltre, contribuirà alla mappatura e alla promozione delle buone pratiche di Economia Circolare, in collaborazione con il Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali Associazione (CDCA).



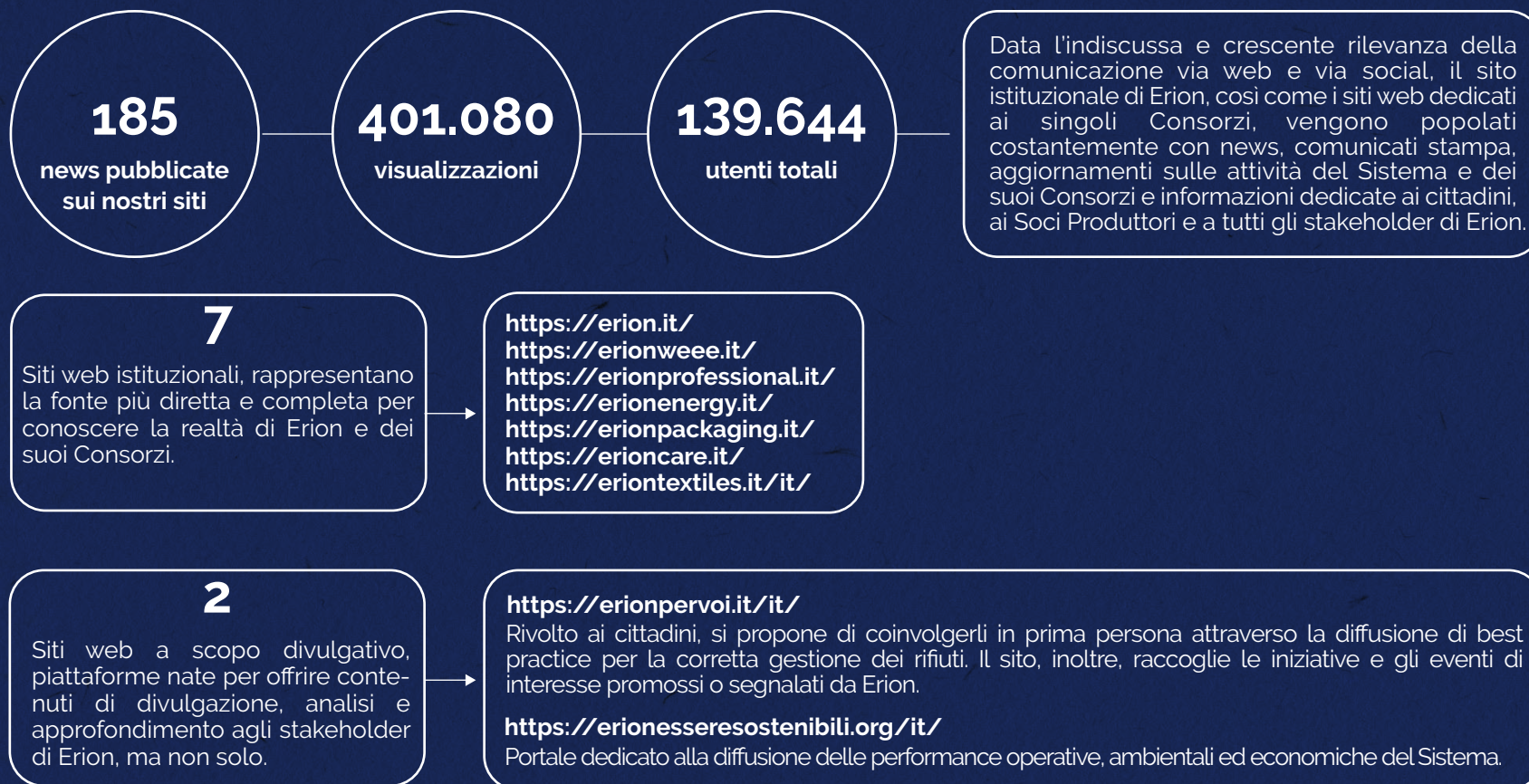
# Comunicazione

Per Erion è fondamentale poter rappresentare una voce autorevole nel panorama della sostenibilità e dell'economia circolare. Grazie alle proprie attività e ai progetti realizzati, **il Sistema Erion si fa promotore di un nuovo impegno ambientale dove la comunicazione non è mai fine a sé stessa, ma è racconto e narrazione di un impegno concreto e consolidato, quello di chi opera -ogni giorno e con passione- in prima fila a favore della transizione ecologica in atto.** Come attore del cambiamento, il Sistema Erion sa quanto sia importante contribuire alla diffusione di una cultura circolare anche grazie al supporto di iniziative di comunicazione

per i propri Soci e di sensibilizzazione rivolte alla collettività. Per questa ragione, Erion comunica costantemente con i media, le Istituzioni, i cittadini e i differenti soggetti della filiera con l'obiettivo di contribuire al miglioramento dei settori in cui opera, promuovere le iniziative svolte dal Sistema Erion, informare sui temi più importanti relativi alla propria attività (es. evoluzione normativa, innovazione tecnologica, economia circolare), sensibilizzare sulla corretta gestione dei rifiuti e veicolare conoscenza in materia di economia circolare. A tal fine, Erion si affida a molteplici mezzi di comunicazione, da quelli tradizionali ai canali web e social, agli eventi.

24

## SITI WEB





## CANALI SOCIAL

**758.671**  
visualizzazioni

**41.041**  
interazioni totali

Facebook, LinkedIn, Instagram, Twitter e YouTube. Sono diverse le piattaforme social che Erion ha scelto per raccontare le attività e i traguardi raggiunti. Attraverso questi canali, Erion promuove le proprie iniziative, raccoglie materiale video e news, realizza eventi indiretta streaming e offre agli utenti una visione a 360 gradi della propria realtà.

## MAGAZINE ONLINE economiacircolare.com

**829.862**  
visualizzazioni

**7.513**  
iscritti a newsletter

**499.732**  
utenti

<https://economiacircolare.com/>

Il giornale online promosso da Erion insieme al Centro Documentazione Conflitti Ambientali e incentrato sui temi della green transition e dell'economia circolare. Si ispira ai principi del giornalismo costruttivo e presenta quotidianamente contenuti tecnici e scientifici, dalle news, alle sezioni speciali fino a corsi di formazione e workshop.

## UFFICIO STAMPA

**8.518**  
uscite stampa  
(di cui 76 su  
Radio e TV)

**45**  
comunicati

L'Ufficio Stampa di Erion si occupa di diramare comunicazioni e informazioni verso i mass media, come Radio, TV e testate giornalistiche di rilievo, attraverso comunicati stampa e attività di PR. Nel 2023 le media relations di Erion si sono focalizzate, in particolare, sul consolidamento e l'aumento della brand awareness del Sistema Erion e sulla valorizzazione delle attività e alle iniziative dei singoli Consorzi. Per questa ragione gli sforzi si sono concentrati su una fitta attività di partnership editoriali e su focus specifici come i risultati operativi e ambientali del Sistema Erion e dei suoi Consorzi, ricerche effettuate in partnership con autorevoli soggetti nel settore, proposte di miglioramento del sistema, attività di sensibilizzazione e tanto altro.

## NEWSLETTER ERIONEWS

**15.971**  
visualizzazioni

**3.697**  
click

Rubriche, notizie e approfondimenti affinché gli stakeholder di Erion possano essere sempre aggiornati su tutte le novità che riguardano le attività dei Consorzi e, più in generale, l'impegno del Sistema Erion verso l'economia circolare. Nel 2023 sono state inviate quattro ErioNews, una per trimestre più una di "Speciale Bilancio".

## EVENTI

**7**  
eventi su Roma,  
Milano e Rimini

**~ 1.195**  
partecipanti

**+ 1.000**  
persone  
in streaming

È anche attraverso l'organizzazione di eventi che l'immagine e il posizionamento del Sistema Erion vengono consolidate a livello nazionale e internazionale.

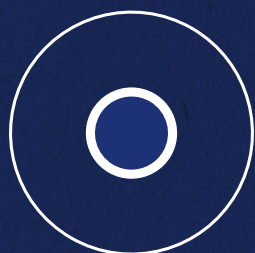


## I Consorzi ed ECO

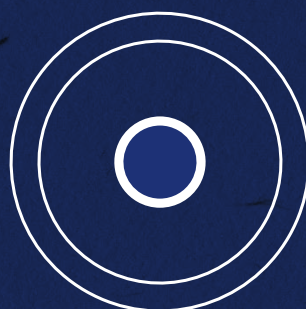
In questo capitolo vengono forniti alcuni approfondimenti relativi a ECO e ai sei Consorzi del Sistema Erion, descrivendone in particolare le origini, la mission, la catena del valore e le iniziative realizzate nel 2023. Sono, inoltre, introdotte le sfide per il futuro e il punto di vista dei principali stakeholder. Il percorso di crescita di un Consorzio è un processo dinamico che abbraccia diverse fasi, da quella iniziale di avvio, fino alla maturità, passando attraverso la fase di crescita. I sei Consorzi di Erion si collocano in momenti diversi del percorso; tuttavia, le aree di sviluppo che ciascun Consorzio mira a implementare sono le medesime: la partecipazione a tavoli di lavoro istituzionali, l'operatività, il rispetto di standard per la qualità, l'innovazione e il confronto con l'Europa, le iniziative di sostenibilità ed economia circolare. Ciascuna fase della vita dei

Consorzi è caratterizzata da sfide strategiche e strategie gestionali differenti. È con questa consapevolezza che ECO supporta la progettazione e lo sviluppo dei piani di crescita di breve e medio-lungo periodo dei Consorzi, nel quale molte scelte sono guidate da una visione lungimirante che ha lo scopo di anticipare quelli che sono gli sviluppi normativi e di contesto del prossimo futuro. In questo capitolo verranno presentati i diversi Consorzi che compongono Erion e le attività effettuate. Lo stadio in cui si trova il Consorzio nel proprio percorso verrà rappresentato attraverso una delle figure di seguito riportate, in cui una sola circonferenza indica che il Consorzio si trova nella fase di avvio, due circonferenze indicano il raggiungimento della fase di crescita mentre tre circonferenze indicano che il Consorzio si trova nella propria fase di maturità.

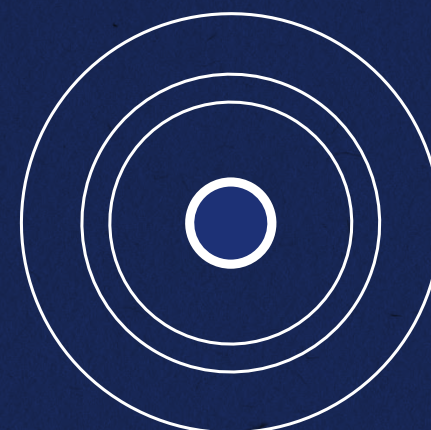
### FASE DI AVVIO



### FASE DI CRESCITA



### FASE DI MATURITÀ



## Fase di avvio

È la fase in cui si delinea la visione, la mission e le strategie da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi prefissati. Per conto dei propri Soci, il Consorzio si muove con tempestività nel rendersi pronto agli obblighi normativi, presenti e futuri e fondare così le basi per l'operatività. Il percorso di evoluzione è graduale e può avvenire solo grazie alla solidità e alla competenza della struttura organizzativa del Sistema Erion che opera con continuità in maniera proattiva nella preparazione e nella gestione dell'operatività.

La scelta attenta dei fornitori e la creazione di team di progetto altamente qualificati ed esperti in materia sono fondamentali sin dalla fase di avvio dei Consorzi Erion, per costituire la solida base da cui partire per il raggiungimento di elevati standard di qualità. Trasparenza e dialogo con i Soci e gli stakeholder sono due aspetti fondamentali che pongono le fondamenta per la costruzione di un rapporto di fiducia ed affrontare le sfide legate alle diverse filiere promuovendo l'azione dei Consorzi nei confronti dei partner strategici.

## Fase di crescita

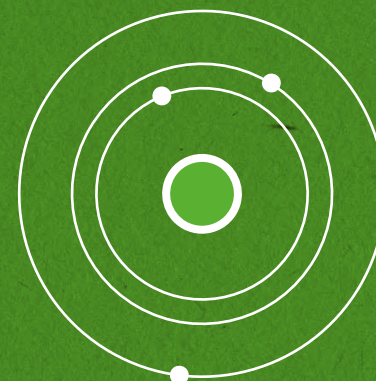
Una volta poste le fondamenta, è il momento dello sviluppo dei programmi consortili. In questa fase, efficacia del piano d'azione ed efficiente capacità operatività rappresentano gli elementi cardine del percorso di sviluppo dei Consorzi. La possibilità per questi ultimi di condurre con qualità le attività quotidiane, nel pieno rispetto delle norme vigenti, è un requisito essenziale per soddisfare al meglio le aspettative dei Produttori. In questa fase, il dialogo con gli stakeholder, costante durante tutta la

vita del Consorzio, si rafforza e si consolida. In un periodo di complessa e sofferta transizione green come quello in atto, in cui i rifiuti hanno un ruolo fondamentale all'interno del modello circolare di valorizzazione delle risorse, la sfida dei Consorzi è quella di condividere con tutti gli stakeholder, dai propri Soci fino ai consumatori, le informazioni riguardanti gli impatti e le opportunità dell'impegno comune verso un'economia e una società più sostenibile.

## Fase di maturità

Nella maturità, il Consorzio ha raggiunto la piena operatività e definisce strategie di medio-lungo periodo. I Consorzi maturi si concentrano sull'ottimizzazione della gestione dei processi operativi e dei relativi costi, ottimizzando il processo di gestione dei fornitori, considerati a tutti gli effetti dei partner strategici. Per i Consorzi maturi e consolidati, offrire servizi innovativi

e integrati, anche in termini di formazione, informazione e innovazione, rappresenta un importante impegno nei confronti degli stakeholder, al fine di creare comunità di imprese e reti collaborative capaci di creare valore ambientale, sociale ed economico.



28

# Erion WEEE

## RAEE Domestici e Professionali



2.1. Erion WEEE	Pag. 29
2.1.1 Erion WEEE: la storia, i valori, il quadro normativo	Pag. 30
2.1.2 La filiera	Pag. 31
2.1.3 L'attività	Pag. 34



# Erion WEEE

“Abbiamo capito che il nostro compito non può esaurirsi nel gestire i RAEE in modo eccellente ed efficiente: l'impegno che Erion WEEE si è assunto nel 2023 è stato quello di informare, educare, aumentare la consapevolezza dei cittadini, perché solo un cambiamento culturale potrà attuare la transizione all'Economia Circolare di cui il nostro Pianeta ha sempre più bisogno”.

**Giorgio Arienti**  
Direttore Generale di Erion WEEE

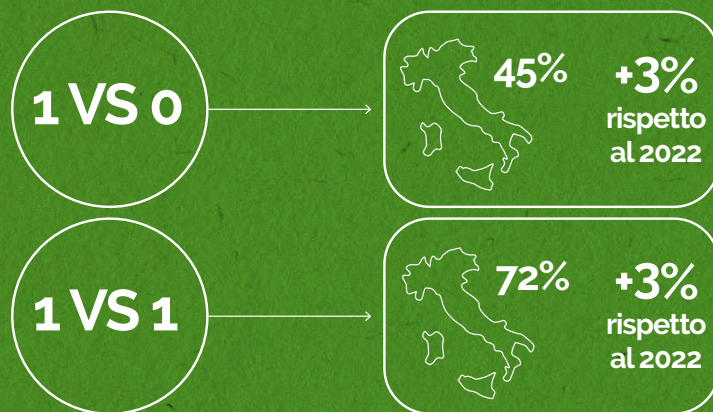
## RAEE, MIGLIORANO I LIVELLI DI CONOSCENZA<sup>1</sup>



Nel 2023 secondo l'“Osservatorio conoscenza RAEE” realizzato da Ipsos per Erion WEEE su un campione di 1.000 cittadini italiani - a cui si aggiunge un focus specifico su 500 giovani dai 18 ai 26 anni - la familiarità con il termine RAEE è aumentata passando dal 44% al 55%. Il miglioramento è ancora più evidente nel caso della gen Z, dove la percentuale di quanti hanno sentito menzionare l'acronimo è quasi raddoppiata, salendo dal 26% nel 2022 al 50% nel 2023.



Con lo sviluppo dei livelli di conoscenza, sono migliorati anche i comportamenti relativi alla gestione dei RAEE: la media dei conferimenti scorretti nell'ultimo anno è diminuita passando dal 15% al 13%.



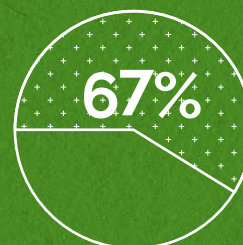
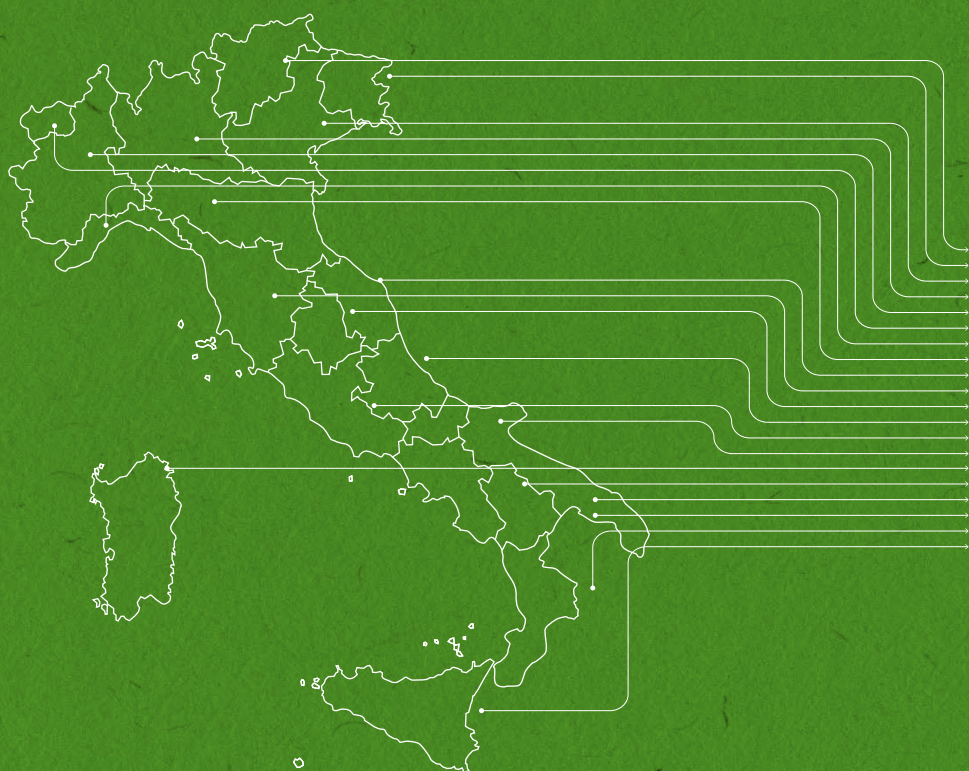
Il 45% degli italiani conosce il servizio “1 contro 0” (+ 3 punti percentuali rispetto al 2022), mentre il servizio “1 contro 1” è noto al 72% degli intervistati (+ 3 punti percentuali rispetto al 2022).

<sup>1</sup> Fonte: dati dell'Osservatorio RAEE elaborati da IPSOS per Erion WEEE. Lo studio è stato condotto su un campione di 1000 italiani a cui si aggiunge un focus specifico su 500 giovani dai 18 ai 26 anni.

# 2.1.1 Erion WEEE: la storia, i valori, il quadro normativo

**Erion WEEE è il Consorzio nazionale dedicato alla gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) nel rispetto dei requisiti in materia di Responsabilità Estesa del Produttore descritti nel D.Lgs. 49/2014 di attuazione**

della Direttiva Europea 2012/19/UE. Al 31 dicembre 2023, il Consorzio – che può contare su 1599 Soci – gestisce la più ampia quota di RAEE a livello nazionale, pari al 67%.



**Erion WEEE gestisce il 67% del totale del Sistema RAEE Italia**

Il Decreto legislativo 49/2014 nasce dal recepimento della direttiva europea 2012/19/EU sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e disciplina la gestione dei RAEE sul territorio italiano. Il Decreto stabilisce misure e procedure volte a proteggere l'ambiente e a prevenire o ridurre gli impatti ambientali di tutti quei soggetti che svolgono un ruolo attivo nel ciclo di vita dei prodotti elettrici ed elettronici: dai Produttori ai consumatori, passando per gli attori della filiera distributiva, fino agli operatori del riciclo. Il decreto, inoltre, identifica il target di raccolta che l'Italia (così come gli altri Paesi europei) deve raggiungere: a partire dal 1° gennaio 2019 l'obiettivo è del 65% in peso della media dell'immesso sul mercato nel triennio precedente.

Erion WEEE persegue un modello di gestione dei rifiuti orientato alla sostenibilità e all'efficienza, da un punto di vista sia ambientale sia economico, e che consenta il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero fissati dalla normativa. Le buone pratiche che Erion WEEE adotta per migliorare le proprie prestazioni di gestione dei rifiuti abbracciano l'intera filiera. Il Consorzio:

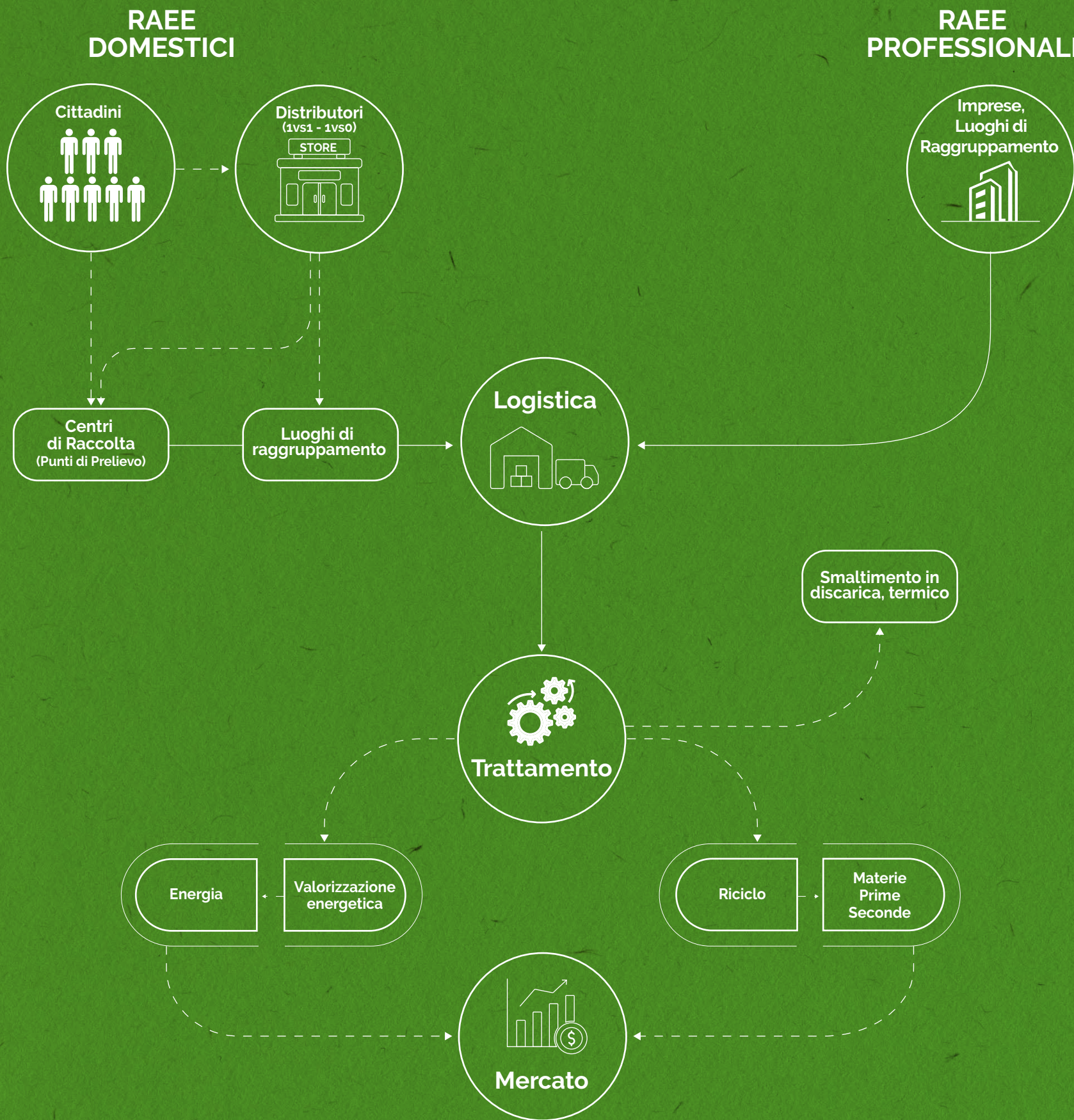
- si affida a fornitori esterni con un profilo ambientale e sociale che risponde pienamente ai criteri di qualifica definiti dal Sistema Erion;

- partecipa direttamente e coinvolge i propri Soci in progetti di ricerca e innovazione nell'ambito dell'economia circolare;
- promuove attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini e ai consumatori per comunicare loro l'importanza della corretta raccolta differenziata dei RAEE;
- collabora attivamente nei tavoli di lavoro nazionali e internazionali per contribuire all'evoluzione delle normative di riferimento e in generale al miglioramento dei sistemi EPR in Italia e in Europa.

## 2.1.2 La filiera

Il processo di gestione dei RAEE Domestici si articola in più fasi. Esso ha inizio quando i cittadini generano il rifiuto e lo conferiscono in modo corretto presso i luoghi di raccolta preposti. I RAEE Domestici possono essere conferiti gratuitamente presso il Centro di Raccolta del proprio Comune oppure consegnati al punto vendita secondo le modalità "Uno contro Uno" o "Uno contro Zero". I RAEE raccolti dai rivenditori vengono portati presso i Centri di Raccolta comunali oppure stoccati nei cosiddetti "Luoghi di Raggruppamento" istituiti dai rivenditori stessi. Nei Centri di Raccolta e nei Luoghi di Raggruppamento le diverse tipologie di RAEE vengono stoccate separatamente per singolo Raggruppamento. Erion WEEE aderisce al Centro di Coordinamento RAEE e si occupa di gestire il ritiro dei RAEE Domestici sull'intero territorio nazionale. Il Consorzio serve sia i Centri di Raccolta sia i

Luoghi di Raggruppamento, affidandosi ad aziende esterne qualificate per le operazioni di trasporto. A valle della filiera, nella fase finale, il trattamento dei RAEE Domestici viene svolto in impianti accreditati presso il Centro di Coordinamento RAEE. Erion WEEE si occupa anche di RAEE Professionali, la cui filiera è descritta nel capitolo dedicato al Consorzio Erion Professional. Le attività di trattamento vengono realizzate in linee di disassemblaggio e triturazione che consentono di rimuovere le sostanze inquinanti ed estrarre Materie Prime Seconde (es. metalli, vetro, plastiche, etc.) che vengono successivamente reintrodotti in nuovi processi produttivi, secondo i principi dell'economia circolare. I materiali di scarto residui non riciclabili vengono invece avviati a recupero energetico oppure a smaltimento termico o in discarica.





## LE 3 POSSIBILITÀ DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RAEE IN ITALIA

Il decreto legislativo 49/2014 definisce le modalità per la corretta dismissione dei RAEE da parte dei cittadini. I consumatori possono usufruire di tre differenti servizi gratuiti per conferire le proprie Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche non più funzionanti o obsolete.



# 2.1.3 L'attività

## FASE DI AVVIO



## FASE DI CRESCITA



## FASE DI MATURITÀ



Nel percorso di crescita ideale di un Consorzio, Erion WEEE si posiziona nella **fase di maturità**. La maturità di un Consorzio si definisce in base alla capacità di effettuare la gestione dei servizi e dei fornitori secondo criteri di efficienza, efficacia, prestazioni ambientali, qualità, secondo modalità documentate e trasparenti. Dalla sua nascita ad oggi, Erion WEEE ha raggiunto

una elevata stabilità sia operativa che finanziaria, dotandosi di un modello di gestione dei rifiuti efficiente, trasparente e di qualità che gli ha permesso di affermarsi con successo nel panorama italiano e internazionale come Sistema Collettivo scelto dai principali Produttori di AEE.

## I numeri del 2023

**Nel corso del 2023 Erion WEEE ha gestito 232.023 tonnellate di RAEE Domestici e 160 tonnellate di RAEE Professionali, con un livello di servizio, relativo ai soli rifiuti domestici, del 99,23%. Delle 232.023 tonnellate di RAEE Domestici raccolti, circa l'88% del totale è stato avviato a riciclo, consentendo il recupero di Materie Prime Seconde di valore, come rame, ferro, alluminio, plastiche varie e vetro, le quali possono essere reintrodotte nei processi produttivi, consentendo di risparmiare risorse ed energia. Al 31 dicembre 2023 Erion WEEE ha servito 12.272 Punti di Prelievo distribuiti su tutto il territorio nazionale, effettuando 118.644 trasporti, di cui il 96% con mezzi Euro 5 ed Euro 6. Il Consorzio si affida ad aziende specializzate e qualificate, assicurandosi che siano**

in regola con la normativa vigente e che offrano garanzie di efficienza e di tutela ambientale. Grazie agli incentivi che Erion WEEE mette a disposizione, sempre più fornitori impiegano mezzi di trasporto meno inquinanti o ricorrono a fonti di energia verde. Nel 2023, la quota di veicoli EURO 6 sull'intera flotta automezzi impiegata per il trasporto dei rifiuti è aumentata del 12% rispetto al 2022. Nel 2023, l'attività strategica di selezione e contrattualizzazione dei fornitori è stata interamente internalizzata, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi che Erion WEEE offre ai propri Soci. Il processo di valutazione e monitoraggio dei fornitori selezionati e il nuovo assetto della partnership con la società Interzero vengono descritti in dettaglio nel capitolo dedicato agli stakeholder di Erion.

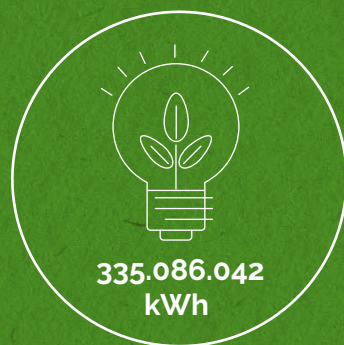
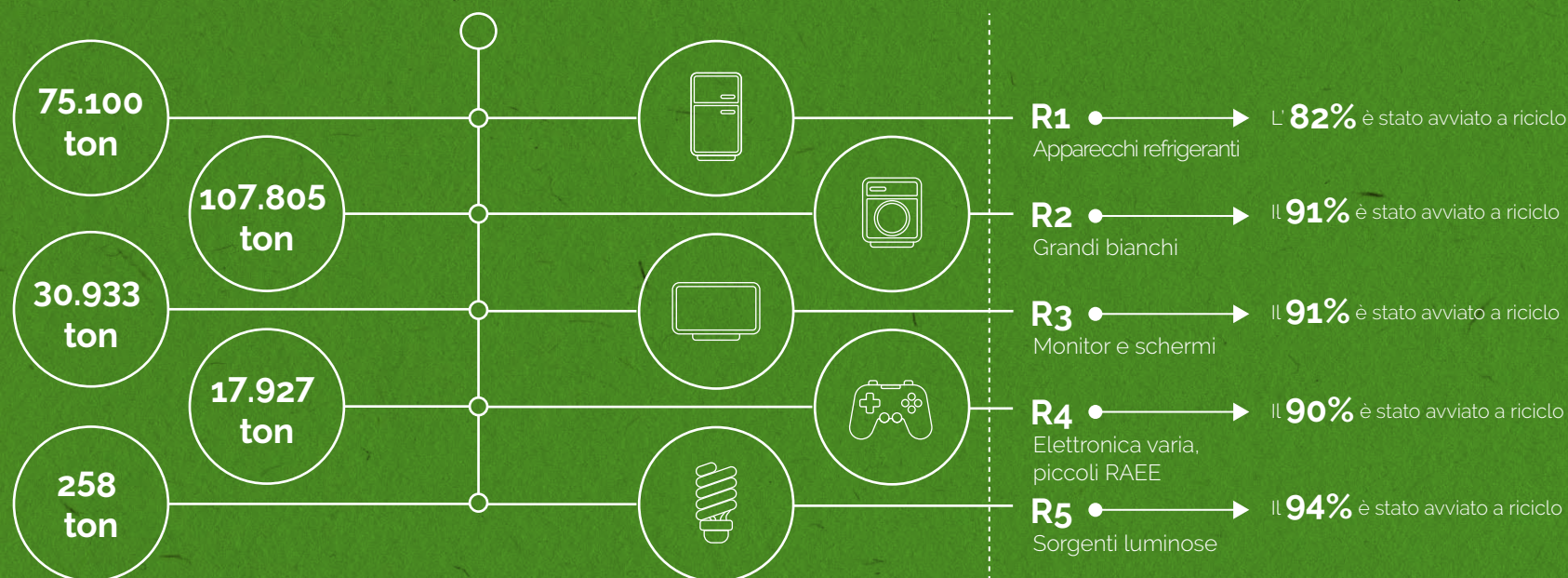
Luoghi dedicati alla raccolta dei RAEE e iscritti al portale del Centro di Coordinamento RAEE, realizzati e gestiti dai Comuni o dalle Aziende di igiene urbana in maniera conforme al Decreto Ministeriale n.185 del 25 settembre 2007 e s.m.i. I CdR sono aperti a tutti i cittadini e ai distributori, che possono conferire gratuitamente i RAEE Domestici.



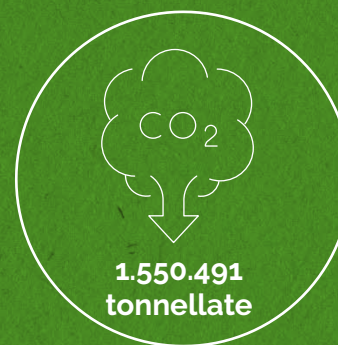
Luoghi dedicati alla raccolta dei RAEE e iscritti al portale del Centro di Coordinamento RAEE: sono i siti in cui il distributore effettua il raggruppamento dei RAEE conferiti dai consumatori. I LdR accolgono i rifiuti provenienti dal ritiro “uno contro uno” e “uno contro zero” e sono serviti direttamente dai Sistemi Collettivi. I Luoghi di Raggruppamento possono essere istituiti presso il punto di vendita del distributore o presso altro luogo individuato dal distributore.

Punti fisici in cui sono stoccati i RAEE dei singoli Raggruppamenti all'interno di un CdR o LdR. In un CdR o in un LdR possono quindi esistere fino a cinque PdP (uno per ogni Raggruppamento).

## Nel 2023, Erion WEEE ha raggiunto i seguenti risultati di recupero e riciclo



Erion WEEE ha contribuito a risparmiare **335.086.042 kWh** di energia.



Erion WEEE ha evitato l'emissione nell'ambiente di **1.550.491 tonnellate** di CO<sub>2</sub> equivalente.

## Vigilanza e campagne di sensibilizzazione per combattere le criticità della raccolta

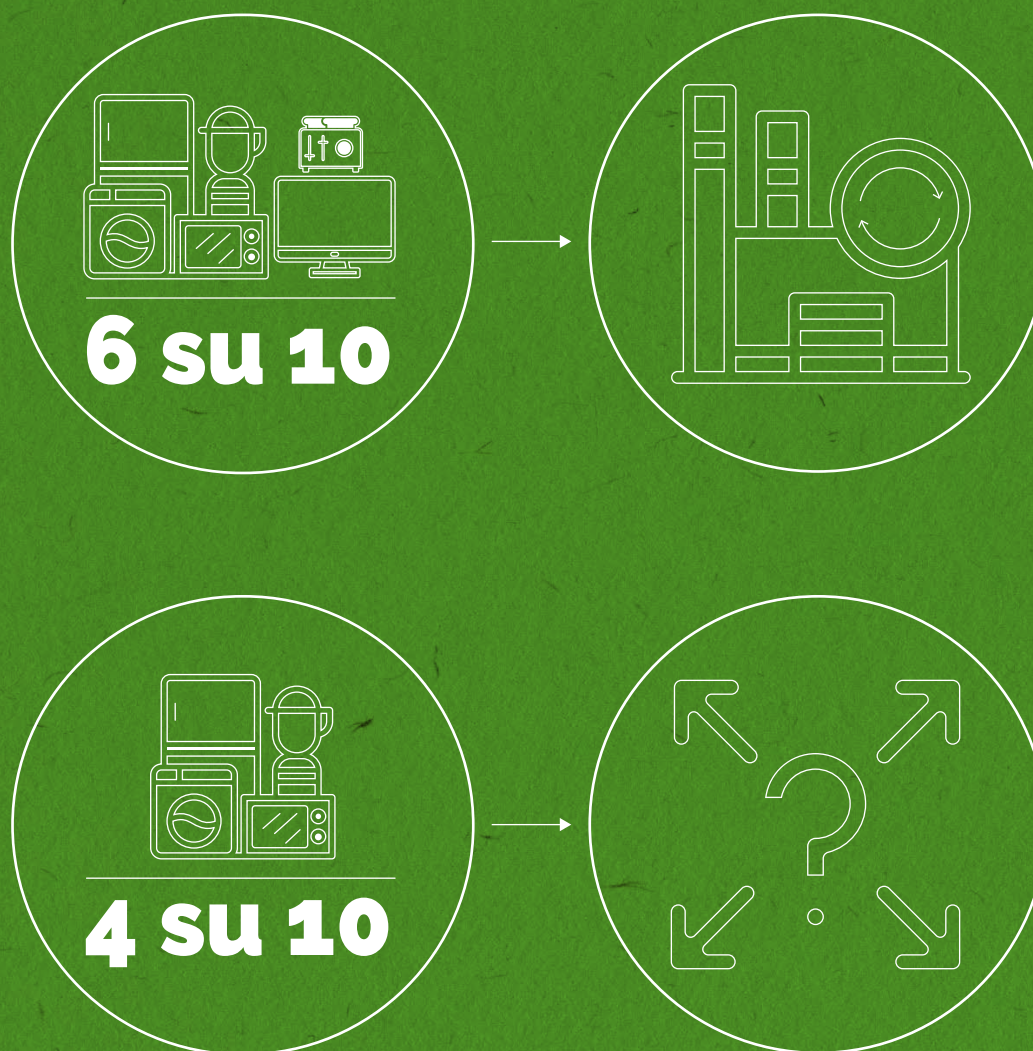
Le ragioni degli ancora insufficienti risultati ottenuti dall'Italia nella raccolta dei RAEE sono molteplici, ma tutte riconducibili ad un certo **disinteresse verso la questione dei RAEE**. Nonostante essi rappresentino per l'Italia, e in generale per l'economia globale, una risorsa strategica di Materie Prime Secondarie e di Materie Prime Critiche, le azioni concrete che vengono messe in atto per incrementarne i livelli di raccolta sono ancora insufficienti. L'Italia, infatti, è ancora distante dai target indicati dall'unione europea (circa 6 kg per abitante a

fronte di un obiettivo pari a oltre 11 kg). Tra le ragioni del basso livello di raccolta vi è senz'altro il comportamento scorretto degli italiani, causato da significative lacune informative, anche se la tendenza generale è in lieve miglioramento. Per questo, Erion WEEE si è impegnato nel maxi-programma di comunicazione "DireFareRAEE" con l'obiettivo di sensibilizzare e informare i cittadini su temi come l'economia circolare e il riciclo dei rifiuti elettronici. Un altro elemento di criticità è legato alla presenza di **circuiti di gestione non ufficiali**:

operatori di scarsa trasparenza e soggetti non autorizzati, agendo indisturbati, estraggono dai RAEE le materie più facili senza curarsi dell'impatto ambientale del trattamento. Un fenomeno che riguarda quasi 3 milioni di grandi elettrodomestici (come frigoriferi, condizionatori e lavatrici) che, ogni anno, escono dalle case degli italiani e "scompaiono". Apparecchiature che, complici le loro dimensioni, hanno un tasso di sostituzione vicino al 90% e che, nella maggior parte dei casi, vengono – grazie al ritiro 1 contro 1 – correttamente conferite dal consumatore e prese in carico dai rivenditori: invece, le quantità che arrivano ai Sistemi Collettivi per poter essere gestite correttamente sono circa i due terzi nel caso del

Raggruppamento R1 (freddo e clima) e poco più della metà in R2 (grandi bianchi); le quantità restanti alimentano i "flussi paralleli". Dati confermati anche dall'indagine "RAEE: Chi l'ha visto?", presentata il 17 ottobre 2023 presso la Coffee House Colonna a Roma. Lo studio realizzato insieme ad Altroconsumo ha permesso di monitorare per 6 mesi, grazie all'utilizzo di tracker GPS, il percorso di 370 apparecchiature a fine vita dal momento dell'uscita dalle case dei consumatori fino alla loro destinazione finale, lecita o illecita. Pur non avendo rilevanza statistica, l'inchiesta ha rivelato, ancora una volta, l'esistenza di percorsi illegali e anomali.

## Dove finiscono i RAEE? <sup>2</sup>



Durante l'indagine solo **6 RAEE su 10** hanno raggiunto un impianto accreditato in grado di garantirne il corretto riciclo. Gli altri seguono percorsi informali, finendo in alcuni casi all'estero.

<sup>2</sup> Fonte: Indagine "RAEE: chi l'ha visto" condotta da Erion WEEE insieme ad Altroconsumo. L'indagine ha coinvolto più di 350 RAEE che, grazie all'utilizzo di dispositivi satellitari, sono stati seguiti dal momento di uscita dalle case dei consumatori fino alla loro destinazione finale.

**Per realizzare la transizione ecologica è necessario snellire la burocrazia e aumentare i controlli.** In Italia la realizzazione e l'avvio di un impianto di trattamento richiede fino a 4 anni, più della metà dei quali persi nell'iter autorizzativo. Allo stesso tempo, accanto ad una burocrazia spesso frammentaria e complessa, nel nostro Paese non si effettuano i necessari controlli. È per questo motivo che Erion WEEE ha accolto positivamente la ricostituzione del Comitato di Vigilanza e Controllo, un organismo interministeriale, ormai vacante da qualche anno, che potrebbe fare luce sul fenomeno dei "flussi paralleli". Durante le interviste agli stakeholder, per Erion WEEE è stato coinvolto il dott. Carlo Zaghi, Dirigente della divisione III Vigilanza sulla pianificazione della gestione dei rifiuti e tracciabilità, il quale auspica che il Consorzio funga da stimolo per il Comitato di Vigilanza e Controllo per segnalare anomalie, criticità e per proporre soluzioni concrete. Nel contempo, ritiene che le campagne di sensibilizzazione vadano potenziate e che i premi di efficienza fissati per i Comuni e i rivenditori che si occupano della raccolta dei RAEE non siano sufficienti. La percezione è che ad alimentare i flussi illeciti sia principalmente la cattiva gestione da parte di questi soggetti. Il Dirigente del MASE ritiene quindi necessari maggiori finanziamenti, che spronino i Comuni e i rivenditori a fare sempre meglio e sempre di più.



38

## Dialogo con le Istituzioni

Fin dalla sua nascita, Erion WEEE pubblica sul proprio sito web i contributi ambientali differenziati per ciascuna tipologia di Apparecchiatura Elettrica ed Elettronica. **Ritenendo che la trasparenza delle condizioni offerte ai Produttori di AEE sia una delle condizioni necessarie per una corretta competizione tra i Sistemi Collettivi che si occupano di RAEE Domestici, il Consorzio ha chiesto al Parlamento di introdurre nella normativa vigente l'obbligo di rendere pubblici i listini dei contributi ambientali.** Alla fine del 2023 è stata finalmente approvata in via definitiva la modifica dell'articolo 8 del D.Lgs. 49/2014 che sancisce tale obbligo. Un altro tema affrontato nel 2023 è stato quello degli avanzi di gestione. Ad oggi, l'eventuale avanzo di gestione derivante da un'eccedenza di contributi

degli stessi Consorziati rispetto ai costi effettivamente sostenuti dal Consorzio deve essere necessariamente consumato nell'esercizio successivo. Questo, tuttavia, può comportare continue variazioni dei contributi ambientali che i Produttori devono versare. Il Consorzio, infatti, in caso di avanzi di gestione, deve ridurre nell'esercizio successivo i contributi per consumare tali avanzi; viceversa, in caso di spese impreviste durante l'anno, è costretto ad aumentare i contributi l'anno seguente. Nel 2023, Erion WEEE ha avviato un dialogo con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per modificare il decreto legislativo 49/2014 che regola la gestione degli avanzi di gestione, con l'obiettivo di limitare le oscillazioni dei contributi ambientali.

# Iniziative e progetti 2023

## DireFareRAEE

“DireFareRAEE” è il maxi-programma di comunicazione lanciato da Erion WEEE nel 2022, e che proseguirà anche nel 2024, per sensibilizzare i cittadini italiani sui temi del corretto conferimento e del riciclo dei RAEE. Un investimento di oltre quattro milioni di euro che i Produttori del Consorzio hanno ritenuto necessario per colmare il divario informativo

che riguarda soprattutto i più giovani. Le iniziative hanno tutte un unico obiettivo: arrivare nelle strade, nelle case e nelle scuole attraverso attività divulgative e formative per comunicare a tutti i consumatori l'importanza del riciclo dei RAEE. Di seguito sono riportate le iniziative realizzate nel 2023.

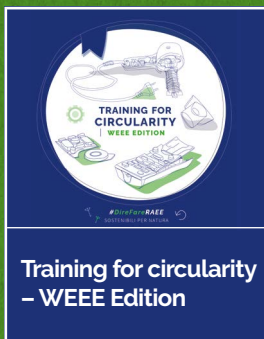
### La campagna “RAEE una volta”



“RAEE una volta” è il claim della prima campagna di comunicazione su mezzo stampa per diffondere una maggiore conoscenza sul tema dei RAEE e sulle modalità gratuite a disposizione dei cittadini per conferire i propri rifiuti e garantirne così il corretto riciclo con importanti vantaggi per l'ambiente. La campagna è stata lanciata nel 2022 ed è proseguita fino a ottobre 2023.

39

### “Training for circularity – WEEE Edition”



“Training for Circularity – Borse di studio (WEEE Edition)” è un progetto di formazione-lavoro destinato a 10 giovani laureati, per acquisire competenze nel campo dell'economia circolare, con specifico riferimento al settore dei RAEE e al green marketing. Nell'ambito di questa iniziativa, sono state erogate 10 borse di studio della durata di 12 mesi ospitate presso ENEA e CDCA.

### La campagna “Smaltirli è un gioco da ragazzi”



La campagna “Smaltirli è un gioco da ragazzi” è stata lanciata insieme ad Amsa (Azienda Milanese Servizi Ambientali) per sensibilizzare e informare i cittadini milanesi sul tema RAEE e sulle buone pratiche del loro corretto conferimento, evidenziando i benefici ambientali ed economici legati al riciclo di questi rifiuti. L'iniziativa ha previsto l'utilizzo di diversi strumenti, quali social network, video, materiale informativo e affissioni stradali, ed è stata arricchita con attività didattiche nelle scuole.

## La campagna “Riciclare i RAEE è una bella storia”



La campagna “Riciclare i RAEE è una bella storia” è stata promossa in collaborazione con alcuni partner su tutto il territorio italiano con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza dei cittadini, a partire dai più giovani, riguardo l'economia circolare e il corretto conferimento dei RAEE. Le attività sviluppate nell'ambito di questa iniziativa sono state affissioni per le città, lezioni e approfondimenti nelle scuole e giornate straordinarie di raccolta di piccoli RAEE, a Roma (in partnership con AMA Roma S.p.A.), Napoli (con ASIA Napoli S.p.A.), Torino (con Amiat gruppo Iren) e Bologna (con il Gruppo Hera).

## “Faremo strada insieme”



“Faremo strada insieme” è l'iniziativa nata da e per i Produttori di Erion WEEE, con l'obiettivo di contribuire proattivamente, con progetti co-brandizzati e co-finanziati nel biennio 2022-2024, alla sensibilizzazione dei cittadini in tema RAEE e alle corrette modalità per il loro conferimento.

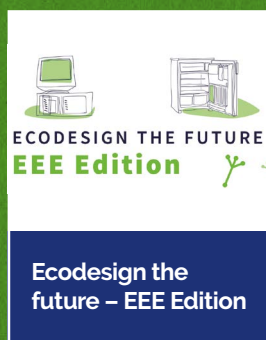
40

## Video-racconto dello Youtuber Jakidale



“I RAEE... Cosa diavole sono?” da qui parte il racconto di Jakidale, giovane content creator, che ha spiegato in modo semplice e intuitivo ai giovanissimi come la tecnologia di cui siamo circondati, quando smette di funzionare, o quando decidiamo di disfarcene, debba essere gestita in modo corretto. Lo Youtuber ha condotto il pubblico in un video-racconto in cui ha spiegato come e perché è fondamentale riciclare i RAEE.

## Ecodesign the future – EEE Edition



“Ecodesign the future – EEE Edition” è un percorso formativo realizzato in partnership con il magazine [Economiacircolare.com](http://Economiacircolare.com) e finalizzato alla cultura dell'eco-progettazione con un focus sul tema degli apparecchi elettrici ed elettronici. Il percorso formativo, in programma da novembre 2023 a marzo 2024, prevede un piano integrato di attività didattiche e pratiche. Gli studenti e le studentesse si confrontano sia con esperti delle imprese del settore sia con docenti provenienti dai principali enti di formazione pubblici e privati impegnati sul tema dell'ecodesign: l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Milano, l'Isia Roma Design, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.



## “Materia Viva”, il docufilm



Il docufilm “Materia Viva” è stato prodotto da Erion WEEE in collaborazione con Libero Produzioni per sensibilizzare i cittadini italiani, sull'importanza di modificare i comportamenti quotidiani per poter contribuire in modo concreto alla transizione ecologica ed energetica intrapresa dal nostro Paese. La pellicola ha coinvolto un cast di protagonisti di grande rilievo, tra i quali Susan Sarandon, Shailene Woodley, Carlo Conti, Francesco Arca, Sonia Peronaci, Federica Pellegrini, Alessandro Del Piero, Irene Grandi, Tormento, Jago, Francesca Fialdini, Marcello Ascani, Tamara Donà, Luca Perri, Emilio Cozzi, Serena Giacomini, Mattia Teruzzi e molti altri. Dopo la première al Teatro Ambra Jovinelli di Roma il 10 maggio 2023 alla presenza di 500 ospiti, “Materia Viva” è andato in onda in prima visione su Rai 3 giovedì 31 agosto 2023 con una replica il 14 ottobre su RAI Premium e cinque differenti riprese su RAI Scuola. Non solo, il docufilm è stato messo a disposizione on-demand su RAI Play. Il docufilm ha il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del Ministero della Cultura e del Ministero dell'Università della Ricerca.

La pellicola ha vinto due premi di eccezione:

- il premio Best Green Documentary di Giffoni Innovation Hub al Giffoni Film Festival 2023;
- un'edizione speciale del Green Drop Award di Green Cross Italia nell'ambito dell'edizione 2023 della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Nel 2023 “Materia Viva” è stato protagonista di un tour di 34 tappe in tutta Italia con proiezioni e dibattiti in festival, scuole, università, aziende, cinema e teatri. Il tour proseguirà anche nel 2024.

## Nelle carceri si recuperano i RAEE

Nel 2023 è proseguita la collaborazione con alcune amministrazioni penitenziarie per la gestione dei RAEE in laboratori interni alle carceri. Il progetto è nato con l'obiettivo di promuovere l'inclusione e il reinserimento nella vita lavorativa

di persone in esecuzione penale, inserendole in un percorso formativo per il recupero dei rifiuti elettrici ed elettronici. Le attività si sono svolte nelle città di Milano, Bologna e Ferrara.

## Iniziative in collaborazione con i Soci

Oltre all'iniziativa “Faremo strada insieme”, nell'ultimo anno la partnership tra il Consorzio e alcuni dei suoi Soci si è realizzata anche attraverso la partecipazione a progetti finanziati. L'obiettivo di Erion WEEE è stato, e continua ad essere, quello

di coinvolgere i Produttori in progetti innovativi per innescare reali processi di cambiamento dentro e fuori l'azienda verso modelli di business più circolari.

## Confronto con l'Europa

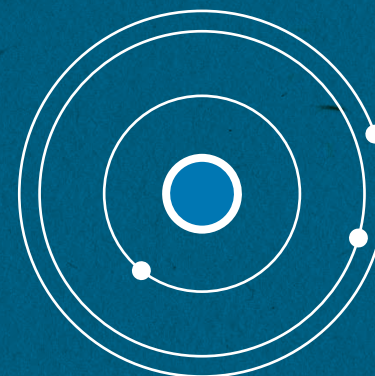
Erion WEEE è membro del **WEEE Forum**, l'associazione internazionale dei Sistemi Collettivi di Gestione dei RAEE. All'interno del WEEE Forum il Consorzio gioca un ruolo attivo: oltre a far parte del Board di questa associazione, mette a disposizione il proprio know-how partecipando a progetti di ricerca e innovazione finanziati e condivide competenze

che vengono utilizzate dagli altri Sistemi Collettivi membri dell'associazione. L'adesione al WEEE Forum è indispensabile per guardare all'esperienza europea, per trarre ispirazione dalle best practices e per contribuire allo sviluppo del Sistema RAEE europeo.

## Le sfide per il futuro

Per quanto riguarda la **gestione operativa**, oltre alla costante ottimizzazione del network dei fornitori, Erion WEEE lavorerà attivamente per trovare soluzioni al problema degli incendi dei RAEE contenenti batterie al litio. Separando già in fase di raccolta i RAEE il cui funzionamento dipende dalla rete elettrica da quelli che contengono batterie si potrebbe confinare il problema degli incendi a questa seconda tipologia di RAEE, che tra l'altro è presente in quantità inferiore nel Raggruppamento R4; per effettuare tale separazione è necessario il coinvolgimento diretto dei soggetti che effettuano la raccolta – gli enti locali e i negozianti – i quali dovrebbero tenere separate le due tipologie di RAEE nei Centri di Raccolta e nei Luoghi di Raggruppamento: sarà quindi necessario un accordo a livello nazionale per definire il supporto economico agli enti locali e ai negozianti. Un'altra possibile soluzione sarebbe quella di lavorare secondo una logica just in time negli impianti di trattamento, al fine di ridurre i volumi di RAEE stoccati, minimizzando così il rischio di incendi in questa fase delicata. Il tema relativo al **miglioramento degli standard di qualità** è strettamente legato a quello della gestione operativa. Il Consorzio assicura la soddisfazione dei suoi fornitori e degli attori coinvolti nella raccolta attraverso premialità basate sull'efficienza, sull'utilizzo di energia verde per il trattamento e sul trasporto con automezzi meno inquinanti. A valle dei processi logistici, invece, è il Centro di Coordinamento

RAEE che definisce gli standard di qualità che devono essere rispettati dagli impianti di trattamento. Erion WEEE, di conseguenza, non effettua direttamente le verifiche in impianto, ma instaura un dialogo costante con il CdC RAEE per dare il proprio contributo nello sviluppo dei criteri che regolano le ultime fasi della propria attività. Nel 2024, Erion WEEE spingerà affinché tra i criteri di qualità venga inserita l'obbligatorietà dei sistemi di prevenzione e spegnimento incendi, insieme ad un'adeguata formazione del personale che opera in impianto affinché adotti i necessari accorgimenti caso di incendio. Il 2024 sarà un anno di **interlocuzione con i Soci per approfondire le loro esigenze e capire cosa si aspettano dal loro Consorzio**. Erion WEEE intende aumentare il ventaglio di servizi offerti, non limitandosi alla sola gestione dei RAEE. L'obiettivo è quello di incrementare il numero di Soci che si rivolgono al Consorzio per un supporto nell'introduzione in azienda di modelli più circolari. Per quanto riguarda infine la **normativa**, l'obiettivo principale di Erion WEEE è quello di ottenere una **modifica del decreto legislativo 49/2014 che regoli l'utilizzo degli avanzi di gestione**. Il Consorzio instaurerà inoltre un canale di dialogo con i legislatori italiani per studiare le azioni necessarie per raggiungere i target definiti a livello europeo dal "Critical Raw Materials Act" per l'approvvigionamento di Materie Prime Critiche anche dai RAEE.



43

# Erion Professional RAEE Professionali



2.2	<b>Erion Professional</b>	Pag. 44
2.2.1	<b>Erion Professional: la storia, i valori, il quadro normativo</b>	Pag. 44
2.2.2	<b>La filiera</b>	Pag. 46
2.2.3	<b>L'attività</b>	Pag. 47



# Erion Professional

“Il 2023 è stato un anno particolarmente importante per Erion Professional, nel corso del quale abbiamo avuto le prime - tangibili - conferme della bontà del percorso intrapreso con i programmi di gestione dei RAEE Professionali generazionali. Tassi di ritorno in costante crescita, consolidamento di una rete capillare di raccolta, alta fidelizzazione dei Produttori del rifiuto, partner dei nostri Consorziati, anche attraverso l'erogazione di specifici piani di formazione ambientale: molto c'è ancora da fare, ma siamo sicuri che la nuova strada sia quella giusta”.

**Luciano Teli**

*Direttore Generale di Erion Professional*

44

## 2.2.1 Erion Professional: la storia, i valori, Il quadro normativo

**Erion Professional è il più importante sistema collettivo nazionale senza scopo di lucro dedicato unicamente alla gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) Professionali. La mission di Erion Professional si concentra su due punti chiave: assicurare la compliance normativa ai Soci e porsi come business partner per i Produttori.** Per volontà dei Soci e Produttori che lo hanno costituito e che rappresenta, Erion Professional vuole offrire un servizio specializzato di raccolta e valorizzazione dei RAEE Professionali per soddisfare in modo virtuoso, certificato e conveniente gli adempimenti normativi nazionali ed europei. Al 31 dicembre 2023 il numero di Soci del Consorzio si attesta a 895.

Erion Professional si presenta come una realtà innovativa, in grado di interconnettere tra loro i diversi soggetti della filiera e garantire altissimi standard di qualità del trattamento, trasparenza, sicurezza ed efficienza operativa nel totale rispetto della normativa ambientale, creando valore a beneficio degli stakeholder, della società e dell'ambiente. Grazie alla governance affidata direttamente ai Produttori, Erion Professional garantisce e sostiene - nell'interesse e per conto dei propri Soci - il recepimento di tutte le prescrizioni di legge per una gestione corretta dei RAEE Professionali, nell'osservanza delle regole previste dal decreto D.Lgs. 49/2014 in attuazione della direttiva 2012/19/UE sui RAEE.

### Chi si occupa dei RAEE Professionali

La responsabilità del Produttore per il fine vita delle apparecchiature professionali va distinta tra:

- **RAEE Professionali storici:** rifiuti di apparecchiature immesse sul mercato prima del 31 dicembre 2010, i cui oneri di smaltimento sono a carico del soggetto detentore del RAEE professionale (Ente/Impresa). La responsabilità finanziaria ricade sul Produttore solo nel caso in cui questi venda una nuova AEE equivalente: in questo caso il Produttore è tenuto a ritirare il RAEE storico (del medesimo tipo e funzione);
- **RAEE Professionali nuovi:** rifiuti di apparecchiature immesse sul mercato dopo il 31 dicembre 2010; in questo caso la responsabilità finanziaria è a carico del Produttore che ha venduto l'apparecchiatura che diventa rifiuto.

Erion Professional assicura una collaborazione attiva con gli stakeholder di riferimento e il contributo all'attuazione di iniziative per il miglioramento dei sistemi EPR e per l'evoluzione della normativa, partecipando agli incontri e ai tavoli di lavoro delle associazioni e delle Società di settore. Il Consorzio auspica che il quadro normativo possa evolvere considerando il complesso contesto dei RAEE Professionali, dedicando ad essi una specifica disciplina che aiuti a gestire in modo più trasparente i flussi e le responsabilità. La normativa sui RAEE Professionali, infatti, prevede che ciascun Produttore debba farsi carico, tramite la costituzione di un Sistema Individuale

o l'adesione ad un Sistema Collettivo, della gestione dei rifiuti derivanti dalle AEE da lui immesse sul mercato. Spesso però, a causa del tempo trascorso tra il momento dell'acquisto e l'istante in cui l'apparecchiatura diventa rifiuto o per l'elevato valore del rifiuto stesso, l'utilizzatore finale non chiama in causa il Produttore, preferendo gestire il RAEE per proprio conto. Questo fa sì che nel settore dei RAEE Professionali le quantità raccolte dai sistemi collettivi siano modeste. Per questo motivo Erion Professional ha implementato un sistema innovativo di gestione dei RAEE Professionali, denominato Exceed che viene illustrato più in dettaglio del paragrafo dedicato.

45

### La normativa sui RAEE Professionali

**Il Decreto legislativo 49/2014** nasce per recepire la direttiva europea 2012/19/EU e, al fine di tutelare l'ambiente e la salute umana, definisce le misure e le procedure necessarie per il miglioramento, la prevenzione e la riduzione degli impatti negativi derivanti dalla produzione delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e dei relativi rifiuti, sia domestici che professionali.

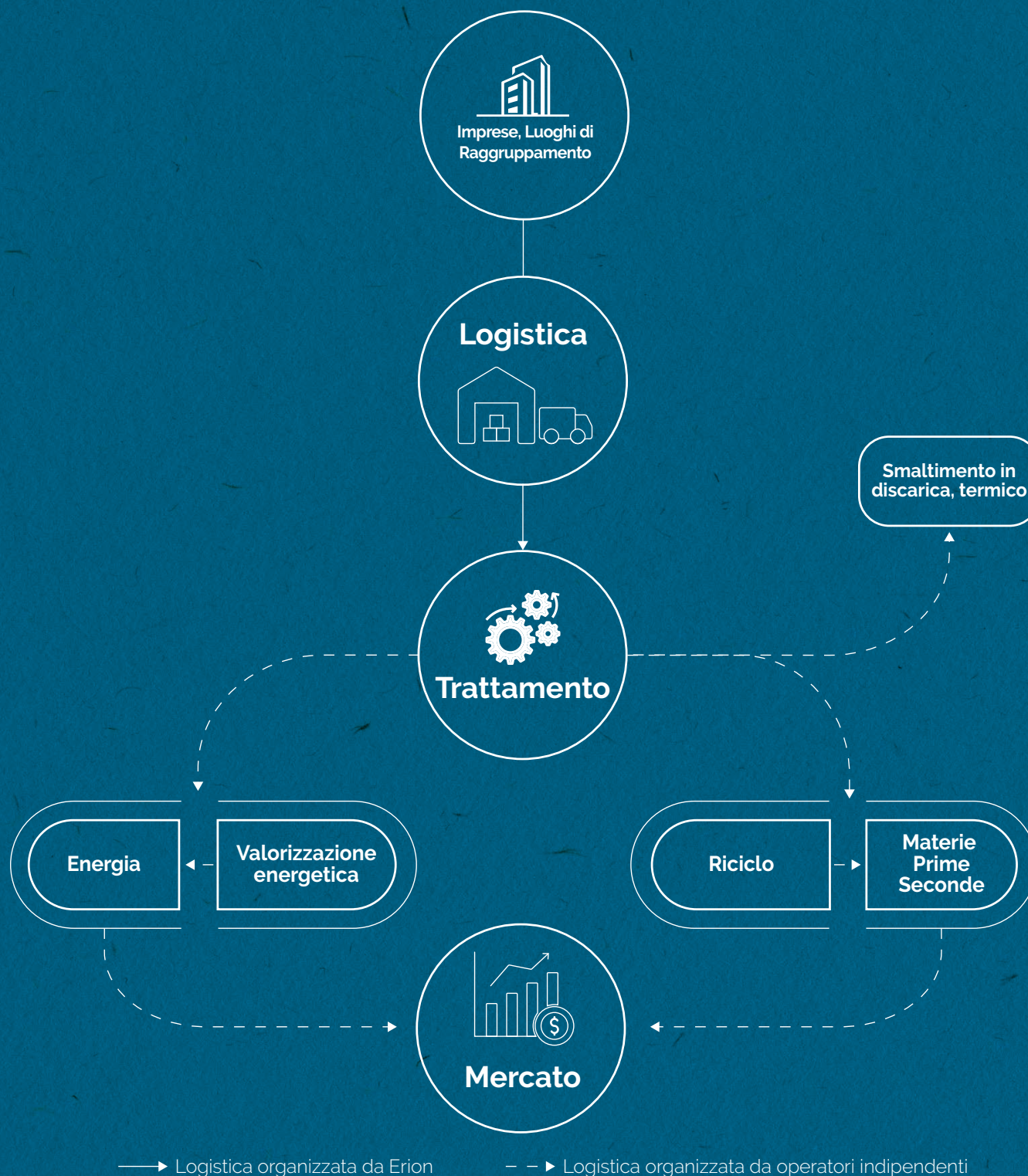
Al Decreto 49/2014 sono correlati altri Decreti Ministeriali, che ne definiscono gli aspetti attuativi. Riportiamo di seguito il più significativo per i RAEE Professionali.

**Decreto Ministeriale 8 marzo 2010, n. 65.** Il DM 65/2010 prevede modalità semplificate per la gestione dei RAEE Professionali da parte di distributori, installatori e gestori di centri di assistenza, al fine di agevolare l'organizzazione di adeguati sistemi di raccolta separata di tali rifiuti. Essi possono raccogliere RAEE Professionali solo in nome e per conto dei Produttori di AEE professionali ove da questi formalmente incaricati.

# 2.2.2 La filiera

La disciplina relativa alla gestione dei RAEE Professionali prevede che i Produttori delle apparecchiature siano obbligati a garantire all'utilizzatore finale del bene la possibilità di restituirlo quando diventa rifiuto, finanziandone i relativi costi. I ritiri possono avvenire presso i clienti dei Produttori

di AEE Professionali o presso i loro rivenditori/installatori, i quali possono consolidare un quantitativo superiore di rifiuti, contribuendo a garantire efficienza logistica. I RAEE raccolti vengono poi indirizzati verso gli impianti per il corretto trattamento e la valorizzazione delle frazioni in uscita.



# 2.2.3 L'attività

Erion Professional, come tutte le realtà all'avanguardia, intende consolidare il proprio posizionamento in un contesto che risulta molto competitivo e complesso da far evolvere. Proprio per questo, le attività principali del Consorzio si concentrano

sull'operatività - nell'ottica di incrementare i tassi di raccolta - anche attraverso la sensibilizzazione dei suoi interlocutori, e sul miglioramento degli standard di qualità.

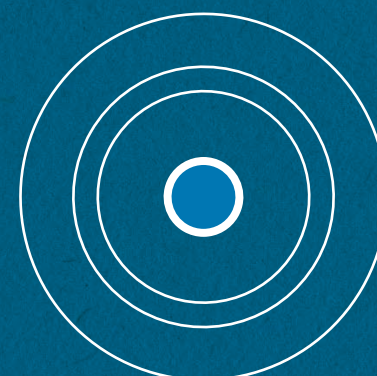
## FASE DI AVVIO



## FASE DI CRESCITA



## FASE DI MATURITÀ



47

Nel percorso di crescita di un Consorzio, visto come un processo dinamico che si sviluppa da una fase di avvio, ad una di crescita per poi arrivare alla maturità, Erion Professional si posiziona nella **fase di crescita** e ha impiegato il 2023 per allargare la sua base di Soci, proponendosi capillarmente nel mercato e creando giorno per giorno nuovi rapporti e contatti con i Produttori. Grazie al programma Exceed, i volumi gestiti sono più che raddoppiati rispetto al 2022, attestandosi a 2.736 tonnellate.

Queste quantità sono destinate a crescere anche durante il 2024, quando si concretizzeranno molti degli accordi che sono stati sottoscritti alla fine del 2023. In particolare, nel settore Clima, sono state raccolte un numero di tonnellate quattro volte superiore al 2022

Gli obiettivi raggiunti grazie al lavoro fatto nel 2023, permettono al Consorzio di proseguire la propria crescita mantenendo e migliorando l'efficacia e l'operatività delle attività quotidiane.

## L'operatività 2023

Erion Professional ha l'obiettivo di offrire un servizio sempre più specializzato e un modello operativo ottimizzato, in grado di generare elevati livelli di efficienza e contribuire all'incremento del tasso di raccolta dei RAEE Professionali, indirizzando limiti e criticità della filiera, che si sostanziano nella significativa dispersione dei flussi e nel comportamento borderline degli operatori, spesso derivante da una limitata informazione e formazione sulle politiche e sulle norme di tutela ambientale.

Nel 2023, il grande sforzo compiuto da Erion Professional è stato quello di ampliamento della base dei "luoghi di raccolta", intesi come punti di ritiro dai RAEE Professionali, soprattutto

per quel che riguarda il settore Printing. Poiché molti di questi luoghi sono stati contrattualizzati alla fine dell'anno, i risultati di questo lavoro - già ottimi - sono destinati a crescere nel 2024, gettando le basi per rendere il sistema capillare sul territorio nazionale. Contemporaneamente, un grande lavoro è stato fatto anche nel settore Clima, intrinsecamente più delicato a causa dell'alto valore economico dei prodotti trattati - e quindi del rischio che vengano consegnati a servizi di ritiro "informali" - e della difficoltà a trovare impianti che possano gestire il rifiuto in modo virtuoso, cioè estraendo e separando i vari componenti (come gli F-gas), creando benefici per l'ambiente.

Un'iniziativa di successo in questo campo è stata l'aggiunta della possibilità di ritirare dall'installatore sia il RAEE Professionale sia il RAEE Domestico, in modo da semplificare i flussi sia per il cliente che per il Produttore. Questo è stato possibile anche grazie all'investimento economico e operativo di Erion Professional, che ha lavorato affinché questi due flussi, che da un punto di vista giuridico devono rimanere separati, nella pratica potessero essere gestiti insieme.

Assicurare i più elevati standard di qualità è per il Consorzio essenziale in questa fase, per mantenere la soddisfazione e l'affiliazione dei Soci al Sistema. Per questo, Erion Professional ha già in programma un percorso di miglioramento della qualità del servizio dei propri fornitori, e in generale la volontà di elevare gli standard di reattività e garanzia dell'efficienza di ritiro.

## Iniziative e progetti 2023

Erion Professional è innovazione, non solo nell'ampiezza dei servizi offerti, ma anche nel concreto contributo alla transizione verso l'economia circolare. In questo contesto si inserisce Exceed, il primo sistema generazionale volontario di raccolta e riciclo dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche Professionali, che si affianca alla gestione tradizionale effettuata con logiche «1contro0» e «1contro1». Il programma propone un approccio differente alla raccolta dei rifiuti professionali: grazie ad Exceed, infatti, i Produttori superano il vecchio paradigma della compliance B2B, impegnandosi volontariamente a creare valore per l'ambiente e per le proprie reti di vendita e partecipano al conseguimento degli ambiziosi target europei. Il Consorzio investe risorse messe a disposizione dai Produttori per offrire modalità

semplici e capillari di servizio aumentando i quantitativi di RAEE Professionali raccolti sul territorio. Inoltre, il Consorzio offre un servizio di formazione ambientale agli operatori (siano essi installatori, distributori o altre figure professionali), gestisce la loro iscrizione all'albo gestori e propone tutta una serie di attività che danno un senso di solidità all'intero progetto e lo connotano in modo più completo rispetto agli altri Consorzi presenti sul territorio. Attualmente, tramite il sistema Exceed, il Consorzio gestisce, per conto dei Soci, rapporti con gli utenti finali ed i distributori, i quali possono richiedere direttamente a Erion Professional la raccolta dei RAEE, che verranno poi correttamente gestiti nelle fasi di recupero, trattamento e, nel caso dei climatizzatori, rigenerazione dei gas frigoriferi (F-Gas) in essi contenuti.

48

### Il sistema Exceed

**Exceed Clima.** È il programma di Erion Professional pensato per offrire un più efficiente sistema di raccolta dei RAEE Professionali del **settore della climatizzazione**. Con Exceed Clima i Produttori e gli installatori Idro-termo Sanitari (ITS) possono fruire di notevoli semplificazioni amministrative e dei benefici derivanti dalla gestione conforme dei RAEE. Obiettivo di Erion Professional è essere un interlocutore unico per le aziende, e per questo garantisce tra i suoi servizi anche il ritiro dei RAEE Domestici e degli F-gas, permettendo all'utilizzatore di rivolgersi a un unico fornitore.

**Exceed Food.** È dedicato ai RAEE Professionali appartenenti al **settore Ho.re.ca, nello specifico quello dedicato al comparto "Affettatrici ed Affini"** sia per le apparecchiature non refrigerate sia per quelle refrigerate.

**Exceed Printing.** Offre un efficiente sistema di raccolta dei RAEE Professionali del **settore "Printing"**. Come per le altre iniziative, anche per Exceed Printing il punto di forza è la gestione allargata del servizio. La leva di Erion Professional è da sempre la semplificazione burocratica per i Produttori e gli utilizzatori, che in questo caso, ad esempio, si traduce nella disponibilità di Erion Professional di ritirare non solo le stampanti ma anche tutte le altre apparecchiature da ufficio.



## Iniziative in collaborazione con i Soci

All'avvio dei lavori del Consorzio, è stato aperto un tavolo di confronto con i Produttori di apparecchiature professionali. I Produttori hanno accolto positivamente il servizio, nuovo nel suo genere e anticipatore degli obblighi normativi, offerto dal Consorzio per gestire complessità di mercato maggiori in uno scenario di aperta competizione. Anche per i Produttori è importante evitare che le proprie apparecchiature siano gestite attraverso un canale informale e non tracciato, in quanto la gestione scorretta ricade anche sulle aziende, che possono ricevere sanzioni. Quindi il ruolo di Erion Professional risulta fondamentale per le aziende, che si sentono supportate, affiancate e formate per acquisire gli strumenti che le aiutino ad avere una visione olistica del sistema, per identificare i vantaggi economici, sociali e per instaurare comportamenti virtuosi. Vista la situazione internazionale, gli stakeholder hanno molto apprezzato lo sforzo che Erion ha fatto per rispondere alle esigenze dell'industria in un momento storico particolarmente complesso. Nel corso del 2023, inoltre, sono state offerte attività di formazione sulla compliance ambientale erogata nell'ambito del programma Exceed ai Soci del Consorzio e alle loro reti di distribuzione e assistenza tecnica. Durante le 15 sessioni di formazione sulle tematiche di disposizioni normative per la

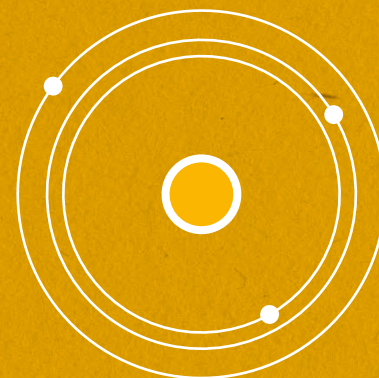
gestione dei RAEE e dei rifiuti speciali da attività di manutenzione e assistenza tecnica hanno partecipato oltre 700 utenti per un totale di circa 60 ore di formazione. La sostenibilità ambientale è sempre di più al centro delle strategie dei Produttori che, sia a livello globale che locale, non si limitano ad agire per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, ma si impegnano a realizzare un "ecosistema green" che coinvolge i Partner e Clienti nella gestione dei RAEE Professionali. Proprio per questo, i Produttori sono in prima fila nel lavoro di ampliamento e supporto del progetto Exceed Printing, di cui riconoscono il valore e l'importanza per il mondo dei RAEE Professionali. Allo stesso tempo, sono consapevoli della delicatezza della fase di sviluppo di Erion Professional, che avendo implementato un servizio di avanguardia come Exceed per la gestione dei RAEE Professionali, si trova a dover affrontare molte sfide delicate e al contempo assicurare efficacia nell'operatività e nel supporto ai Soci. Per questo, i Produttori auspicano che il Consorzio lavori per migliorare ulteriormente sia gli standard qualitativi in termini di rapidità ed efficienza del servizio offerto, sia il supporto a 360° per i Soci, partendo dalla formazione fino al supporto per il raggiungimento di target di sostenibilità su cui i Produttori sono impegnati.

49

## Le sfide per il futuro

Obiettivo 2024 di Erion Professional è lavorare **per ampliare ulteriormente la base associativa e stimolare il coinvolgimento di tutti gli stakeholder "passivi" attraverso la comunicazione e il supporto delle reti commerciali dei Produttori, fornendo formazione specifica agli installatori come avvenuto nel 2023**. Inoltre, nell'anno a venire, il Consorzio si concentrerà sul **miglioramento degli standard**

**qualitativi** di raccolta e dell'equilibrio tra la standardizzazione delle attività, che permette l'incremento dell'efficienza, e la **personalizzazione del servizio per il singolo Produttore**, punto distintivo che rende Erion Professional un interlocutore attento e proattivo. Come obiettivo a lungo termine, Erion Professional si propone di riuscire entro i prossimi cinque anni ad estendere il suo modello operativo a nuovi settori merceologici.



50

# Erion Energy

## Rifiuti di Batterie



2.3	<b>Erion Energy</b>	Pag. 51
2.3.1	<b>Erion Energy: la storia, i valori, il quadro normativo</b>	Pag. 52
2.3.2	<b>La filiera</b>	Pag. 55
2.3.3	<b>L'attività</b>	Pag. 57



# Erion Energy

“Erion Energy è pronta ad affiancare i Produttori, le istituzioni e tutti gli stakeholder coinvolti al fine di migliorare e fare evolvere il sistema esistente grazie anche alle sfide derivanti dal nuovo Regolamento europeo sulle batterie e generate dalla rivoluzione energetica che stiamo vivendo”.

**Laura Castelli**  
Direttore Generale di Erion Energy

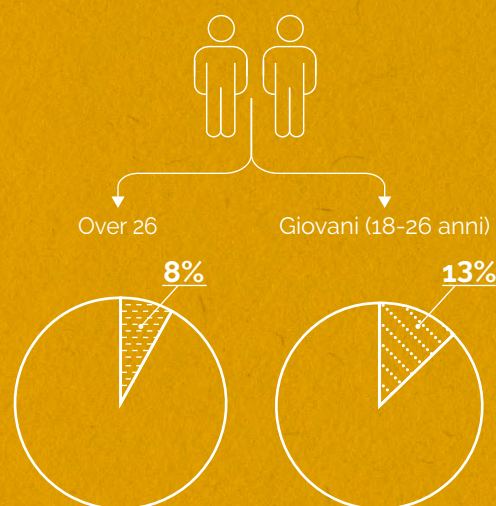
## LE BATTERIE: CONOSCENZA E COMPORTAMENTI DEGLI ITALIANI<sup>3</sup>



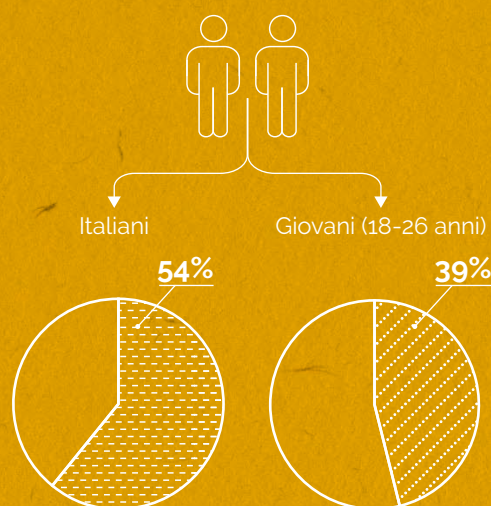
Oggi in Italia  
si raccolgono tre pile portatili  
ogni dieci vendute.



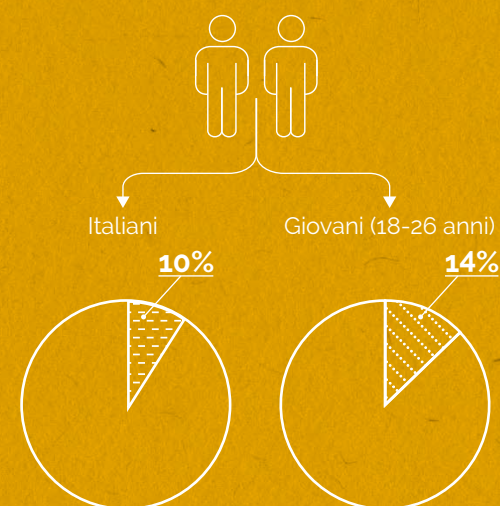
Più di 1 italiano su 2  
ha in casa pile o batterie  
esauste da gestire.



L'8% degli Over 26 ed il 13% dei giovani (18-26 anni) ignora la procedura corretta su dove e come conferire i Rifiuti di Batterie



Il 54% degli italiani e solo il 39% dei giovani (18-26 anni) conosce i rischi legati alla scorretta gestione dei Rifiuti di Batterie.



Il 10% degli italiani e il 14% dei giovani conferirebbe erroneamente nella plastica o nell'indifferenziata le batterie esauste

<sup>3</sup> Fonte: Report "RAEE e RPA. Livelli di conoscenza, opinioni e comportamenti. Cosa nascondono nei loro cassetti gli Italiani?" elaborato nell'ambito della ricerca condotta da IPSOS per conto di Erion "RAEE, Economia Circolare e Cambiamento Climatico. Una ricognizione dei livelli di conoscenza dei cittadini, delle loro opinioni e comportamenti"

# 2.3.1 Erion Energy: la storia, i valori, il quadro normativo

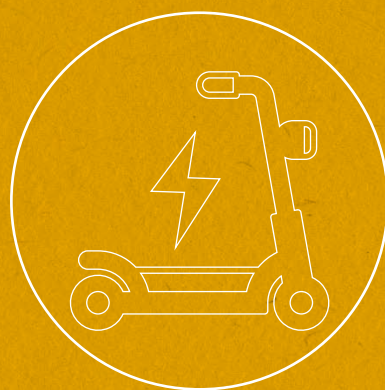
**Erion Energy è il Consorzio del Sistema Erion dedicato alla gestione dei Rifiuti di Batterie (RB) su tutto il territorio nazionale.** Nato il 1° ottobre 2020, in concomitanza con la creazione del Sistema multi-consortile di cui è parte, Erion

Energy risponde alla necessità dei Produttori di batterie di adempiere alle richieste normative sulla Responsabilità Estesa del Produttore. Al 31/12/2023 Erion Energy conta 1.343 Produttori.

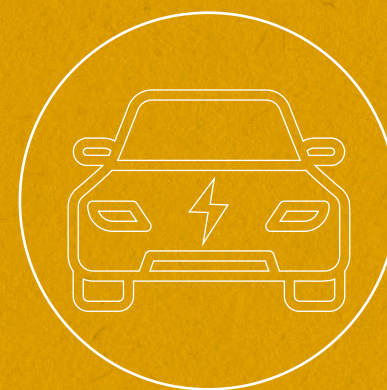
## QUALI RIFIUTI DI BATTERIE GESTISCE ERION ENERGY?



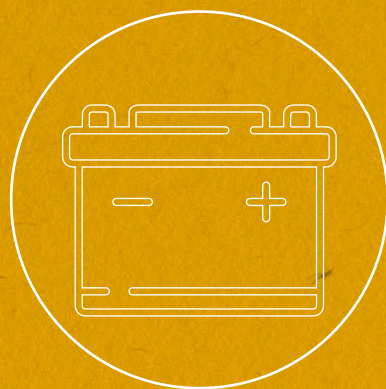
**BATTERIE PORTATILI**



**BATTERIE PER MEZZI DI TRASPORTO LEGGERI**



**BATTERIE PER VEICOLI ELETTRICI**



**BATTERIE PER AUTOVEICOLI**



**BATTERIE INDUSTRIALI**

La corretta gestione dei RB permette il recupero delle Materie Prime Seconde e il loro riciclo in ottica di economia circolare, contribuendo a ridurre la dipendenza dalla fornitura di materie prime vergini, tema strategico soprattutto per quanto riguarda le **Materie Prime Critiche**. Le attività di Erion Energy non si limitano alla gestione operativa della raccolta e del trattamento e **al supporto dei Produttori per tutti gli aspetti di conformità normativa**, ma si estendono alla **promozione di iniziative di innovazione, di comunicazione**

**e sensibilizzazione dei cittadini per la gestione dei rifiuti originatisi da tali prodotti con un focus sulle nuove generazioni, oltre alla partecipazione ai tavoli istituzionali con lo scopo di dare voce alle necessità dei Produttori e degli stakeholder con cui Erion Energy si interfaccia.** Dal punto di vista legislativo, i rifiuti rientranti nella categoria RB sono stati disciplinati dal D.Lgs. 188/2008, che recepiva la Direttiva Europea 2006/66 sostituita, nel 2023, **dal nuovo Regolamento europeo 2023/1542.**

## IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLE BATTERIE

In Italia, in Europa e non solo, il mondo delle batterie è protagonista di un grande cambiamento, con una futura significativa crescita della domanda e della produzione, soprattutto legata alla diffusione della mobilità elettrica e a supporto della rivoluzione energetica: l'aumento consistente della produzione dovrà necessariamente comportare una gestione innovativa e più sostenibile dei Rifiuti di Batterie, dal relativo trattamento fino alla reimmissione delle Materie Prime Seconde nel sistema produttivo, in un modello economico sempre più circolare. In questa prospettiva il Regolamento sulle batterie si pone l'obiettivo di gestire tre ambiti legati fra loro:

- **livellare le disomogeneità di interpretazione e di applicazione** esistenti tra i paesi membri circa l'applicazione della direttiva europea 2006/66/CE attualmente in vigore;
- **stimolare sempre più il riutilizzo dei materiali presenti all'interno dei prodotti**, anche per garantire l'approvvigionamento di materie prime seconde per il mercato produttivo europeo;
- **limitare gli impatti e i rischi sociali e ambientali** relativi alla produzione e al trattamento a fine vita delle batterie, dall'approvvigionamento delle materie prime alla gestione delle sostanze pericolose.

La prima significativa novità del Regolamento è il campo di applicazione. Vengono ampliati i confini della precedente Direttiva (focalizzata sul fine vita) andando a regolamentare la vita del prodotto dalla "culla alla culla".

Il nuovo Regolamento propone anche una nuova classificazione delle batterie in risposta all'evoluzione tecnologica del settore e della mobilità elettrica. Si passa infatti dalle 3 categorie della Direttiva (portatili, industriali e per autoveicoli) a 5 classificazioni (portatili, per veicoli elettrici, per mezzi di trasporto leggeri, per autoveicoli, industriali).

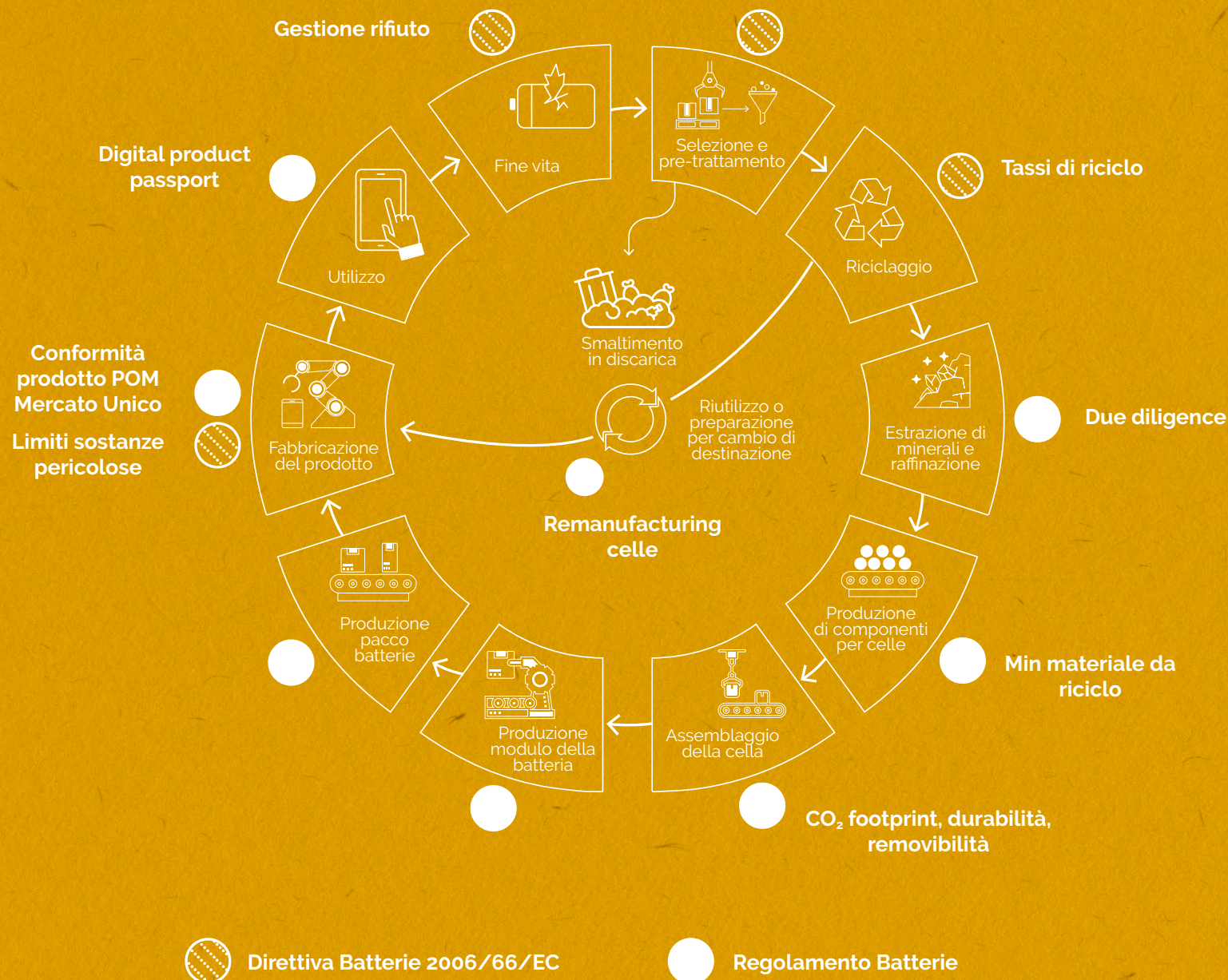
Inoltre, definisce l'introduzione di impattanti requisiti da rispettare, totalmente o parzialmente o non applicabili a seconda della categoria di prodotti immessi sul mercato:

- **sostenibilità**: verrà richiesto ai Produttori di dichiarare l'impronta di carbonio relativa alla produzione delle batterie. Questo perché, con l'aumento previsto della produzione delle batterie a livello europeo e mondiale, sarà necessario monitorare gli impatti ambientali di questi processi al fine di minimizzarli. I Produttori dovranno inoltre garantire la rimovibilità delle batterie dai prodotti che le contengono e la possibilità della loro sostituzione, dichiarare la quantità di contenuto riciclato presente nei prodotti che immettono sul mercato, e la loro durata al fine di promuovere il recupero dei materiali e stimolare l'efficienza di tale processo;
- **etichettatura**: i Produttori dovranno attenersi a precisi obblighi di etichettatura per la condivisione di informazioni efficaci con l'utente finale e con tutta la filiera a valle. Le batterie dovranno riportare un QR Code che metta a disposizione dell'utente tutte le informazioni necessarie per identificare il prodotto e le sue caratteristiche principali;
- **due diligence della catena di approvvigionamento di materie prime**: i Produttori avranno l'obbligo di garantire, tramite certificazione, una catena di fornitura responsabile delle materie prime per la riduzione degli impatti sociali e ambientali correlati all'estrazione di risorse;
- **gestione del fine vita**: il nuovo Regolamento estende gli obblighi connessi alla Responsabilità Estesa del Produttore alla maggior parte delle batterie esistenti e a tutte le forme di fornitura, compresa la vendita a distanza.

Il Regolamento, inoltre, introduce una novità che fa già parte dell'Iniziativa Europea dei Prodotti Sostenibili adottata dalla Commissione nel marzo 2022: la creazione del Passaporto Digitale dei Prodotti (Digital Product Passport, DPP) per riportare le informazioni, anche di sostenibilità, di tutti i prodotti immessi sul mercato dell'UE e sul rispetto di standard qualitativi dal punto di vista dell'efficienza, durata e riparabilità dei prodotti. La filiera delle batterie sarà la prima a sviluppare questo strumento.

## PRINCIPALI NOVITÀ INTRODOTTE DAL NUOVO REGOLAMENTO BATTERIE RISPETTO ALLA DIRETTIVA 2006/66/EC

Da questi elementi è possibile capire quanto il nuovo Regolamento europeo sia solo l'inizio di un percorso che accomuna le istituzioni pubbliche e il mondo privato, volto a rendere sempre più la sostenibilità un aspetto centrale e integrato nel sistema economico e produttivo e non solo un elemento laterale o opzionale. I prossimi anni vedranno verosimilmente l'incremento dello sviluppo di normative in tal senso, sia a livello comunitario che nazionale, per tutte le filiere, non solo quella delle batterie. Nella seguente grafica sono rappresentate le fasi del ciclo di vita delle batterie e gli obblighi introdotti dal nuovo Regolamento.



54

Erion Energy ha avviato, già dal 2022, iniziative necessarie a supportare i Produttori nell'identificazione e nell'adeguamento delle proprie attività ai nuovi requisiti normativi. Tali iniziative si sono intensificate nel 2023, divenendo sempre più centrali in

vista dell'entrata in vigore del Regolamento, e hanno coinvolto tutti i Produttori interessati, il cui contributo è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi europei di raccolta.

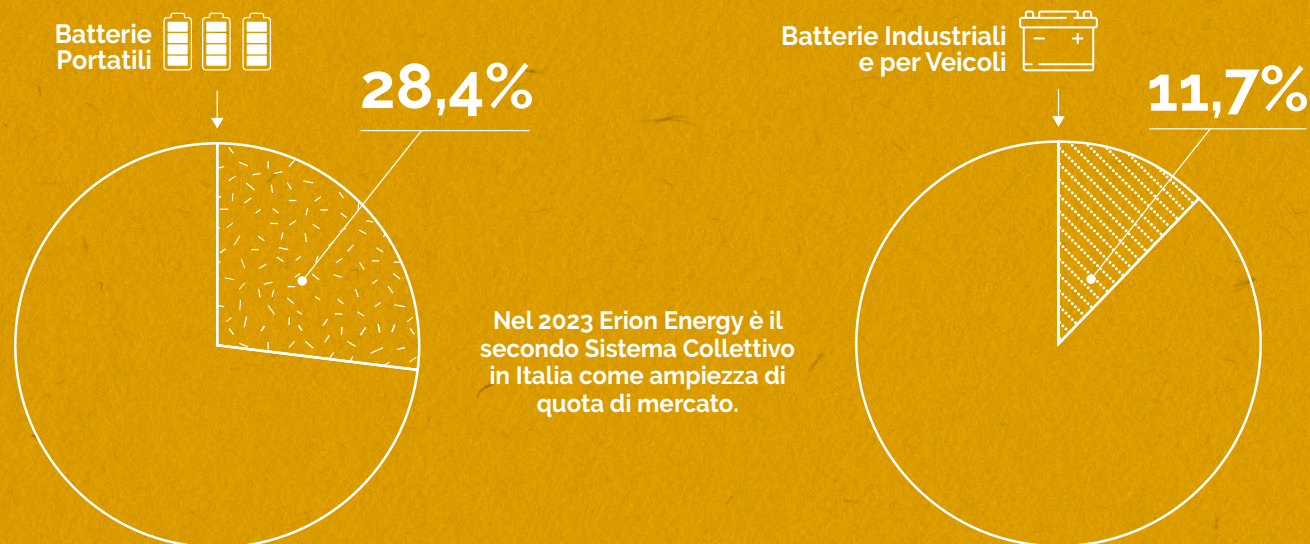
## 2.3.2 La filiera

Per i **Rifiuti di Batterie (RB)** Portatili il processo inizia con il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini. La raccolta dei RB portatili, nel 2023, è stata effettuata principalmente da sei tipologie di soggetti differenti, iscritti al Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA), grazie al quale possono facilmente accedere ai servizi offerti dal Sistema, come ad esempio, fare richieste di ritiro gratuito:

- **Centri di Raccolta comunali:** strutture dove i cittadini possono conferire i Rifiuti di Batterie portatili;
- **Grandi Distributori:** attività commerciali che vendono Batterie portatili agli utenti finali dove è possibile conferire RB gratuitamente in appositi contenitori;
- **Impianti di Trattamento RAEE:** strutture dedicate al trattamento dei RAEE dal quale vengono estratte Batterie rimaste nelle apparecchiature che arrivano in impianto;
- **Centri di Stoccaggio:** gli impianti di stoccaggio o messa in riserva, autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 gestiti da operatori professionali in grado di ricevere Batterie portatili esauste, conservarle e renderle disponibili per il ritiro da parte dei Sistemi Collettivi e Individuali del CDCNPA;
- **Grandi Utilizzatori:** utilizzatori finali che nell'ambito della propria attività professionale producono RB in quantità almeno pari a 400 kg all'anno;
- **Centri di Assistenza Tecnica:** fornitori di servizi di riparazione, manutenzione, installazione post-vendita che nella propria attività sostituiscono pile e batterie da elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici.

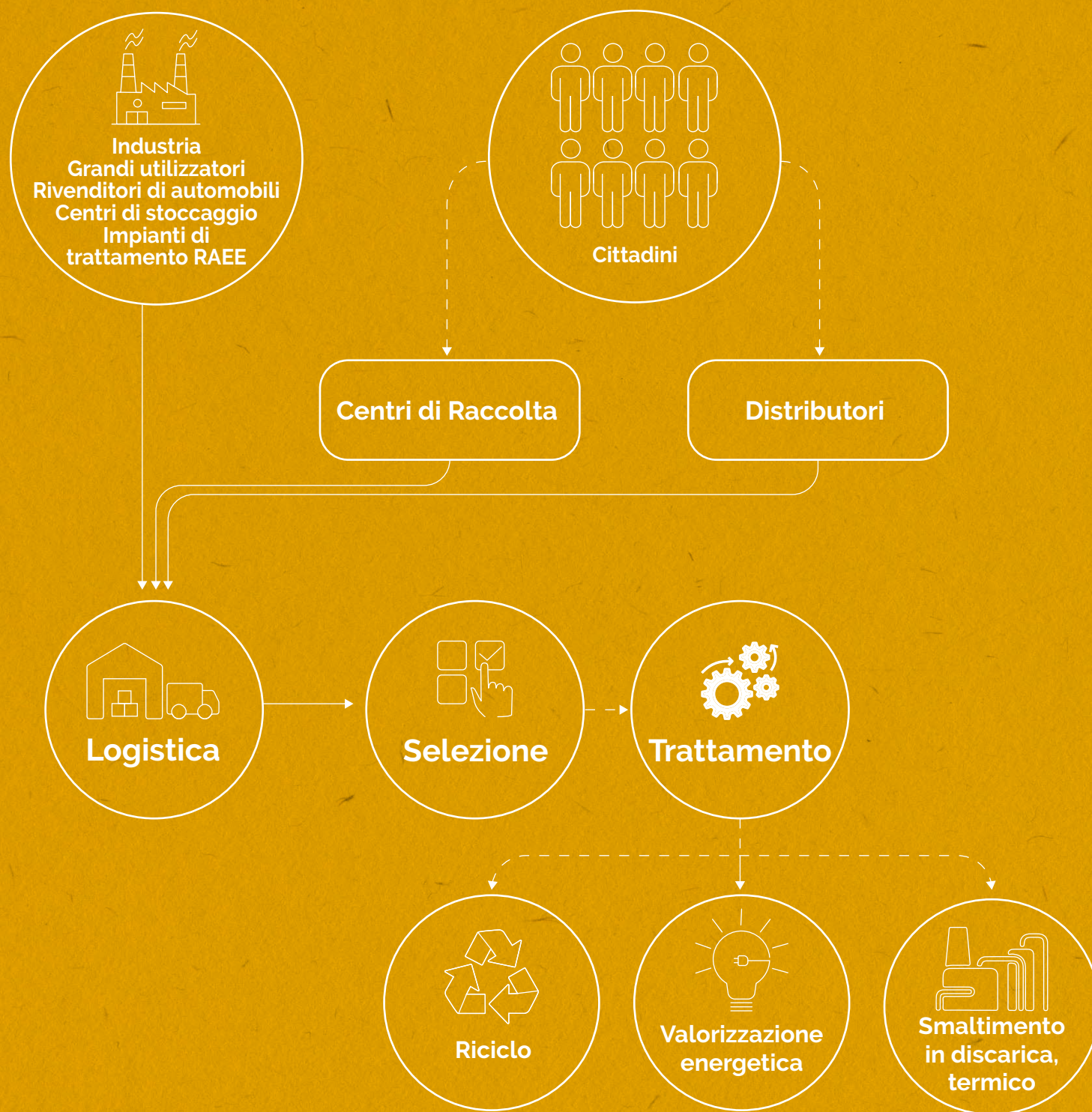
Ogni due anni il CDCNPA effettua l'assegnazione delle province ai Sistemi Collettivi in modo da garantire una distribuzione degli obblighi di gestione proporzionale alla quota di responsabilità rappresentata da ogni singolo Consorzio. I Sistemi Collettivi, rispettando le regole del CDCNPA, possono erogare a soggetti non iscritti al Sistema servizi di raccolta e trattamento di RB, coordinando in autonomia il processo di gestione del rifiuto fino alla destinazione finale e dichiarando al CDCNPA i quantitativi così raccolti in modalità volontaria. Le caratteristiche di questo servizio vengono stabilite direttamente fra il Sistema Collettivo e il produttore del rifiuto. Erion Energy attualmente gestisce quantitativi di RB portatili, industriali e per veicoli, come raccolta volontaria derivante dai servizi svolti principalmente presso i Produttori del Consorzio stesso. La gestione delle batterie al piombo industriali e per veicoli viene effettuata seguendo i criteri di libero mercato ed è in forma volontaria poiché i materiali in essi contenuti generano un valore sufficiente a coprire i costi di raccolta e avvio al riciclo. Questi rifiuti provengono prevalentemente dalle attività aziendali quali, ad esempio, elettrauto e grandi utilizzatori, i quali effettuano delle contrattazioni dirette con i Consorzi (o i Sistemi Individuali) per affidare loro batterie esauste.

### QUOTA DI MERCATO GESTITA DA ERION ENERGY RISPETTO AL SISTEMA DEL CDCNPA



Erion Energy coordina, inoltre, le attività dedicate alla **selezione e cernita del materiale e infine al trattamento dei rifiuti presso impianti specializzati** rispettosi delle più stringenti normative ambientali. Tra gli impegni di Erion Energy rientrano infatti, oltre alla sensibilizzazione dei consumatori volta all'incremento dei tassi di raccolta, anche la continua ricerca di una **riduzione**

**degli impatti ambientali** e di **aumento dell'efficienza** di tutta la filiera. Le aziende che si affidano a Erion Energy hanno la garanzia di un servizio personalizzato con elevati livelli di qualità ed efficienza e di un corretto avvio a riciclo delle loro batterie esauste.



—> Logistica organizzata da Erion

- -> Logistica organizzata dai cittadini o da operatori indipendenti



# 2.3.3 L'attività

## FASE DI AVVIO



## FASE DI CRESCITA



## FASE DI MATURITÀ



57 Negli anni trascorsi dalla sua nascita, Erion Energy ha rafforzato la propria capacità operativa e l'offerta di servizi ai Produttori in materia di compliance, gestione dei RB e realizzazione di progetti di economia circolare. Tale impegno va di pari passo con lo sforzo per il raggiungimento degli obiettivi posti dall'evoluzione normativa. Quest'ultimo elemento ha avuto un peso significativo nell'attività di Erion Energy nel corso del 2023, alla luce dell'adozione del nuovo Regolamento europeo relativo alle batterie e ai Rifiuti di Batterie, e ha coinvolto tutti gli

ambiti d'azione del Consorzio, dal **colloquio con le istituzioni a livello nazionale e comunitario fino all'incremento delle attività di comunicazione e sensibilizzazione riguardo alla raccolta dei RB**. Nel prossimo futuro Erion Energy sarà impegnato per trasformare il sistema di gestione di questo tipo di rifiuti e portarlo ad assumere le caratteristiche richieste da un'economia sempre più circolare, senza le quali non è possibile il raggiungimento degli obiettivi imposti dal nuovo Regolamento europeo.

## L'impegno per garantire la qualità accompagnando l'evoluzione del sistema

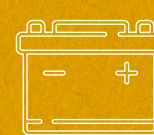
### I NUMERI DELLA RACCOLTA DI ERION ENERGY



**1.503**  
tonnellate  
di Batterie  
Portatili



**84**  
tonnellate  
di Batterie  
Industriali



**4.266**  
tonnellate  
di Batterie  
per Veicoli

Nel corso del 2023, Erion Energy ha raccolto in tutta Italia circa **6 mila tonnellate di Rifiuti di Batterie**, con un livello di servizio pari al 96%, per i RB gestiti nel circuito del CDCNPA. Il sensibile calo di volumi (-50%) rispetto al 2022 riguarda essenzialmente i Rifiuti di Batterie per Veicoli: uno dei principali fattori a cui attribuire questa decrescita è la riduzione nella gestione dei volumi di Rifiuti di Batterie al piombo provenienti dai veicoli, dovuti alla chiusura, provocata dal caro energia, di alcune importanti piombifere nazionali. Per quanto concerne invece i Rifiuti di Batterie Portatili Industriali, il 2023 registra una crescita della raccolta, segnando rispettivamente un +3% e +77% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è attribuibile principalmente all'aumento della raccolta volontaria in entrambi i raggruppamenti. **Il corretto trattamento delle quasi 6.000 tonnellate di Batterie gestite da Erion Energy ha permesso di risparmiare circa 3 milioni di kWh di energia elettrica e il consumo di oltre 1 milione di metri cubi di acqua oltre che di evitare l'immissione in atmosfera di 1.172 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.** Nel 2023 Erion Energy, anche coinvolgendo il CDCNPA, ha lavorato alla definizione di requisiti standardizzati al fine di **migliorare e uniformare le modalità di imballaggio delle batterie a fine**

**vita e la gestione dei rifiuti all'interno dei Punti di Raccolta.** Questa attività ha lo scopo di rendere maggiormente sicura l'intera filiera, partendo dagli stoccaggi, durante le operazioni di trasporto e fino alla gestione negli impianti di selezione e cernita. Il tema della sicurezza nella gestione delle batterie ha fortemente influenzato il 2023 a causa degli eventi accidentali che hanno interessato alcuni tra i fornitori di Erion Energy. Alcuni incendi spontanei innescati dalle batterie al litio della mobilità elettrica e contenute nei piccoli RAEE stoccati presso i depositi hanno, infatti, portato a consistenti danni e, in alcuni casi, alla temporanea chiusura degli impianti stessi. Ciò rappresenta un evento estremamente problematico, sia dal punto di vista della sicurezza che da quelli ambientale e sociale, per molti attori lungo la filiera, partendo dagli impianti di trattamento coinvolti fino al Consorzio, che vede potenzialmente limitata la propria capacità di garantire il servizio di gestione del rifiuto, sia nel presente immediato che nel futuro. La difficile gestione di questo tipo di rifiuto, a causa della sua pericolosità, rende infatti necessaria la ricerca di soluzioni che permettano ai fornitori di Erion di operare in sicurezza, e ciò è diventato uno dei principali aspetti su cui investire per garantire l'operatività e la qualità negli anni a venire.

## Il dialogo con le Istituzioni sul nuovo Regolamento europeo e gli obiettivi di raccolta

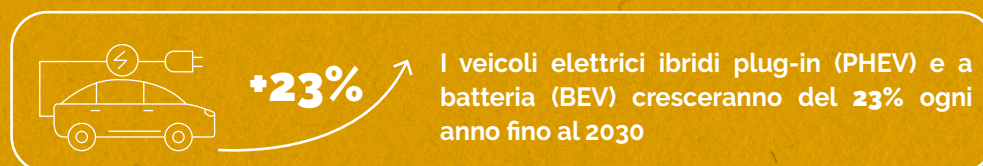
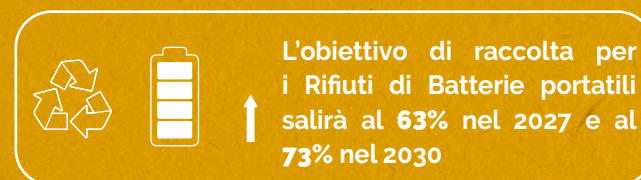
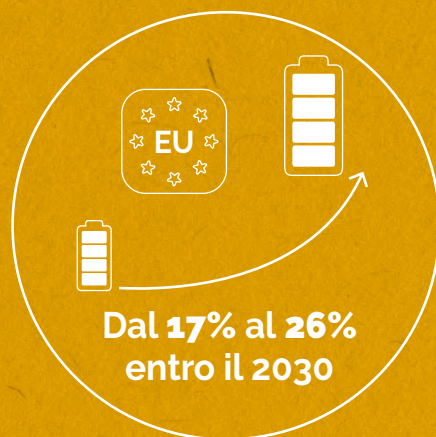
58

Alla luce del nuovo Regolamento europeo, Erion Energy si è da subito reso protagonista di un **dialogo con le istituzioni a livello nazionale** volto a garantire che il recepimento dei contenuti del Regolamento nella normativa italiana avvenga tenendo conto delle necessità degli attori che operano nel sistema di gestione dei RB. Il lavoro, che ha portato il Consorzio a interfacciarsi direttamente con il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**, **risulterà in un documento contenente tutti gli aspetti che dovranno essere tenuti in considerazione nell'elaborazione dello strumento di raccordo tra il precedente D.Lgs. 188/2008 e il nuovo Regolamento.** Tra queste, di fondamentale importanza è la definizione del nuovo ruolo che dovrà assumere il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Batterie, la cui presenza, seppur non obbligatoriamente prevista nel Regolamento europeo, è fortemente sostenuta da tutti i soggetti coinvolti nel sistema italiano per l'azione di regolamentazione del sistema stesso, fornendo le basi per condizioni di raccolta efficaci ed economicamente eque. Un ulteriore aspetto centrale del nuovo Regolamento europeo è dato dai nuovi target di raccolta dei Rifiuti di Batterie. Il loro raggiungimento sarà possibile solo attraverso una rielaborazione delle strategie fino a oggi applicate per l'intercettazione e la raccolta dei Rifiuti di Batterie.

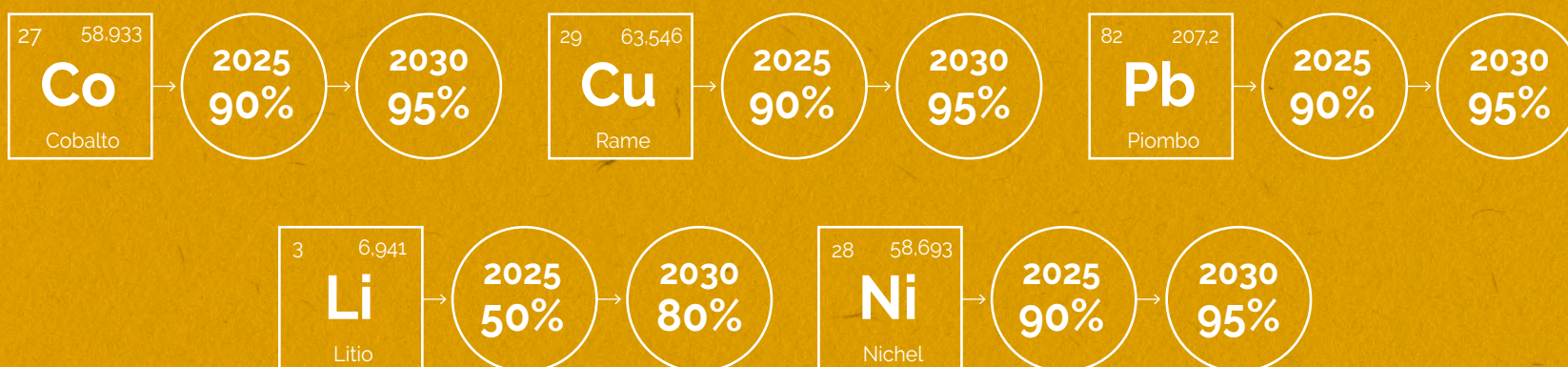
Il Consorzio sarà tra i principali protagonisti di questa transizione verso un sistema inevitabilmente differente dall'attuale, che permetterà una maggiore varietà di soluzioni per adattarsi alle esigenze dei Produttori e intercettare i loro flussi di rifiuti. Anche in questo ambito, Erion Energy ha lavorato con l'obiettivo di aprire nuovi canali di raccolta che contribuiscano alla crescita dei volumi gestiti all'interno del Sistema. In alcuni casi, infatti, le tempistiche di erogazione del servizio definite dalle regole interne del CDCNPA risultavano inadeguate per alcuni soggetti detentori del rifiuto, portando all'individuazione da parte degli stessi di soluzioni alternative e sottraendo quindi tali volumi dal Sistema. L'iniziativa avviata in questo senso ha visto una parziale **modifica delle norme esistenti con lo scopo di permettere il contatto diretto tra il Consorzio e l'azienda per instaurare una modalità di gestione dei RB che sia più veloce e modellato sulle esigenze dell'azienda stessa.** Il progetto, per ora avviato in via sperimentale con una durata di due anni, permetterà a Erion Energy di acquisire importanti informazioni sulle caratteristiche di un pubblico di realtà per ora rimaste escluse dal sistema di raccolta gestito dal Centro di Coordinamento, al fine di poter loro garantire, anche dopo la chiusura del progetto e a seguito della modifica normativa, un servizio che tenga conto dei loro bisogni.

## NUMERI SUL FUTURO DELLE BATTERIE<sup>4</sup>

Le stime dello studio di dss+ dicono che il mercato globale delle batterie dovrebbe crescere del 25% ogni anno fino al 2030. L'UE occuperà una quota crescente del mercato globale delle batterie, dal 17% attuale al 26% entro il 2030. I veicoli elettrici ibridi plug-in (PHEV) e a batteria (BEV) cresceranno del 23% ogni anno fino al 2030. L'obiettivo di raccolta per i Rifiuti di Batterie portatili salirà al 63% nel 2027 e al 73% nel 2030; per le batterie LMT, attualmente non ancora tracciate all'interno del Sistema, il tasso di ritorno dovrà arrivare al 51% entro il 2028 e al 61% entro il 2031.



## Obiettivi di recupero dei materiali introdotti dal nuovo Regolamento



<sup>4</sup>Dati tratti dallo studio "Il Regolamento europeo sulle batterie e le sfide per la catena del valore" realizzato da dss+ per Erion Energy.

## Non solo impegno a livello istituzionale: il coinvolgimento dei cittadini e delle aziende

La necessità di incrementare i volumi raccolti per avvicinarsi ai nuovi obiettivi comunitari ha reso ancora più rilevanti le iniziative di sensibilizzazione sull'importanza di un corretto conferimento dei RB. La principale è senza dubbio **"Raccoglile Tutte"**, programma che include al suo interno due iniziative: **"Energia al Cubo"** e **"Una Pila al Giorno"**. Già avviata nel 2022, Energia al Cubo è un'iniziativa promossa da Erion Energy e i suoi partner, attivi in varie città italiane, che ha come obiettivo quello di sensibilizzare e incrementare la raccolta di batterie portatili esauste attraverso la consegna di una scatola gialla per il conferimento, formazione ed eventi sul territorio.

Nel 2023 l'iniziativa è stata riproposta in altri territori italiani, con l'obiettivo di andare, anno dopo anno, a coinvolgere sempre più cittadini a livello nazionale, ed è stata inoltre enfatizzata in occasione dell'edizione annuale di Ecomondo e del "Fuori Ecomondo", un nuovo format presentato per la prima volta dal Sistema Erion, in occasione del quale, in un contesto informale e fuori dall'ambiente della fiera, si è svolto un panel sulla sensibilizzazione dei cittadini alla gestione corretta dei rifiuti alla presenza di Produttori, fornitori e altri stakeholder dei Consorzi.



Allo stesso modo, anche il progetto **"Ecodesign the Future: Batteries Edition"** è proseguito nel 2023, con la conclusione e la premiazione delle proposte effettuate da 30 ragazzi e ragazze provenienti da istituti e università di tutta Italia. Ai vincitori è stata data l'opportunità di svolgere un percorso formativo di stage in Erion così da poter sperimentare le conoscenze acquisite durante il corso sulla gestione del fine vita delle Batterie. A queste iniziative si è aggiunta nel 2023 anche **"Una Pila al**

**giorno"**, che si rivolge invece al **mondo dei Produttori con l'obiettivo di sensibilizzarli** e stimolarli al conferimento corretto delle Batterie esauste, mettendo loro a disposizione un efficiente servizio di ritiro. Focus particolare è stato dato ai loro dipendenti, ai quali è stata fatta formazione sulla corretta gestione di questa tipologia di rifiuto, sia prodotto all'interno delle loro case che all'interno degli uffici dove sono stati creati punti di raccolta per il conferimento di questa tipologia di materiale.

## Il supporto per l'adeguamento al nuovo Regolamento sulle batterie

Anche le iniziative portate avanti a favore o in collaborazione con i Produttori sono state numerose nel 2023 per Erion Energy. Il Consorzio ha iniziato a seguire i propri Produttori su aspetti aggiuntivi rispetto alla gestione dei RB, avviando per esempio un servizio di consulenza specializzato e dei **corsi di formazione sull'ADR (trasporto merci pericolose)** con l'obiettivo di fornire risposte ai Produttori che si devono adeguare a tale normativa. Questo tipo di supporto viene fornito anche in merito alle caratteristiche e requisiti del nuovo Regolamento europeo, con **attività di consulenza dedicata per aiutare i Produttori nell'individuazione e nell'interpretazione dei requisiti**

**applicabili della nuova normativa.** È stato inoltre sviluppato un **apposito strumento online** che permette ai Produttori, dopo aver indicato le proprie attività e la tipologia di prodotti immessi sul mercato, di conoscere quali sono adempimenti a loro applicabili, le scadenze di applicazione e la documentazione di riferimento. Lo strumento è stato presentato in un seminario dedicato a ottobre 2023, in occasione del quale sono stati esposti e approfonditi i requisiti del Regolamento Batterie. L'evento ha coinvolto un numero consistente dei Produttori di Erion Energy, dando prova della crescente capacità del Consorzio di rappresentare un punto di riferimento.

## Il nuovo strumento per il calcolo degli impatti ambientali di RB

A beneficio dei Produttori e per favorire l'incremento della quantità e qualità dell'informazione in merito agli benefici ambientali generati dalla corretta gestione delle batterie esauste, nel 2023 Erion Energy ha sviluppato, grazie alla collaborazione con dss+, un apposito **strumento che permette di calcolare tali impatti**. Si tratta di una rilevante novità e di un servizio molto apprezzato dai Produttori alla luce dei requisiti del nuovo Regolamento, che richiede infatti il **calcolo degli impatti lungo il ciclo di vita dei prodotti, includendo anche la fase di fine vita**. Le informazioni ricavate dallo strumento di calcolo degli impatti ambientali potranno essere utilizzate

per fare **comparazioni tra diverse soluzioni e scenari**, ma anche per **aumentare la consapevolezza generale in merito all'importanza del recupero di questi rifiuti** e di un'attenta progettazione dei prodotti volta a facilitare il riciclo dei materiali. Il carattere innovativo di questo strumento ha portato Erion Energy a condividerlo con gli attori del sistema a livello europeo, risultando il **primo Consorzio ad aver introdotto tale misura** a favore dei propri Produttori. Per informazioni più specifiche in merito al funzionamento dello strumento si rimanda al capitolo Dati Ambientali.

## Regolamentare il sistema: gli online marketplace

Infine, tra le iniziative che hanno coinvolto i Produttori di Erion Energy nel 2023, si segnala la partecipazione a un **tavolo Tecnico con il MASE** per la definizione di un **Accordo di Programma volto a estendere, agli online marketplace, il principio di Responsabilità Estesa del Produttore**. Questa iniziativa ha introdotto un modello di conformità semplificato con lo scopo di garantire che tutti i prodotti immessi sul mercato attraverso le piattaforme online rispettino la normativa attuale. Si tratta quindi di una modifica significativa per il settore delle piattaforme di vendita online, a cui Erion Energy è stato in grado di dare un significativo contributo grazie alla propria esperienza pregressa con uno dei principali online marketplace. Erion ha quindi partecipato al Tavolo tecnico al fine di **fornire le informazioni necessarie ad elaborare una normativa che**

**rispecchi le caratteristiche degli online marketplace, eguagli le condizioni di contribuzione per tutti eliminando situazioni di non giustificato vantaggio competitivo, e sia efficace nell'intercettare i rifiuti generati dai prodotti venduti in questo modo**. L'importante ruolo svolto da Erion è stato riconosciuto anche nel corso dell'intervista svolta con l'avvocato Leonardo Salvemini, presidente del Tavolo di lavoro istituito dal Ministero. La possibilità di portare un'esperienza concreta di accordo con le aziende ha infatti permesso di elaborare la normativa partendo dalle voci dei soggetti che ne saranno direttamente coinvolti, evitando un'imposizione dall'alto che comporta un maggiore rischio di non riflettere appieno le caratteristiche delle realtà su cui si attua.

## Il dialogo con l'Europa

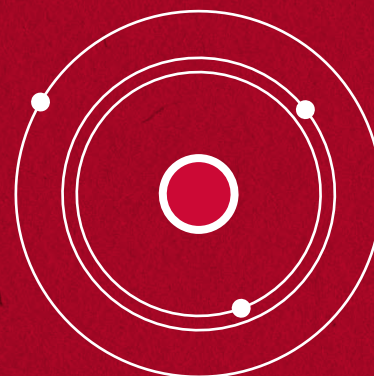
A livello europeo, il 2023 ha visto Erion Energy focalizzato sul contribuire a **portare le voci dei propri Produttori, e di tutti gli attori della propria filiera, nei momenti di dialogo con i principali stakeholder**, affinché l'evoluzione normativa in atto ne riflettesse le necessità e non risultasse assolutamente incompatibile con le strutture e i meccanismi già esistenti. Già nel 2022 la proposta di nuovo Regolamento europeo aveva accelerato il confronto con le associazioni europee di settore (EUCOBAT in primis) e con i sistemi consortili degli altri Paesi europei, soprattutto in virtù del fatto che, trattandosi di un Regolamento, le prescrizioni dovevano trovare **un'applicazione uniforme per tutti gli operatori nell'Unione Europea**. Ai fini di **garantire un'uniformità dell'approccio alla valutazione dell'impronta ambientale delle batterie,**

lo sviluppo dello strumento per il calcolo dei benefici della corretta gestione del fine vita consentirà anche di **porre le basi per un confronto, a livello europeo, sulle modalità di calcolo degli impatti**. Come tutto il Sistema multi-consortile Erion, Erion Energy è attivo come partner di molti progetti finanziati da programmi dell'Unione Europea che coinvolgono istituti internazionali ed aziende per il continuo sviluppo della ricerca e innovazione. Sul tema batterie, partecipa ai progetti FREE4LIB, REBELION e Grinner: i primi due sono dedicati allo sviluppo di processi innovativi per lo smontaggio e il recupero delle batterie al litio; Grinner si pone l'obiettivo di ridurre le probabilità di incendio ed esplosioni delle batterie contenute nei RAEE, sviluppando una tecnologia per il riconoscimento dei RAEE contenenti batterie al litio.

## Le sfide per il futuro

Il futuro di Erion Energy vedrà il Consorzio impegnato nel proseguo di iniziative avviate nel 2023, tra cui spiccano la **valorizzazione dello strumento di calcolo degli impatti ambientali e il rafforzamento del ruolo di riferimento per i Produttori nell'interpretazione e applicazione delle richieste del Regolamento europeo sulle batterie**. A questo si aggiungono tutte le **iniziative volte all'incremento dei volumi di raccolta**, che vanno dalla sensibilizzazione sul tema e alle modifiche normative a livello nazionale per l'apertura a nuovi flussi di RB finora non raggiunti. Un altro aspetto fondamentale su cui Erion Energy ha già iniziato a investire

è la **ricerca di soluzioni per le problematiche legate alla sicurezza dei Rifiuti di Batterie**, allo scopo di evitare il ripetersi degli incendi verificatisi nel 2023. Questo sforzo ha già portato Erion a dialogare con i propri colleghi a livello europeo, per comprendere quali siano le misure previste in realtà differenti e valutare la loro efficacia e possibilità di adozione in Italia. Si tratta di un'operazione estremamente complessa in quanto non ancora pienamente risolta in nessuno dei casi finora osservati, e sarà pertanto necessario incrementare il dialogo e la condivisione delle esperienze su un piano internazionale con tutti i soggetti della filiera.



63

# Erion Packaging Rifiuti di Imballaggi



**2.4 Erion Packaging**

Pag. 64

**2.4.1 Erion Packaging: La storia, i valori, il quadro normativo**

Pag. 64

**2.4.2 La filiera**

Pag. 66

**2.4.3 L'attività**

Pag. 67



## Erion Packaging

"Erion Packaging è a fianco dei suoi Produttori per il raggiungimento degli obiettivi di economia circolare nel settore degli imballaggi, anche nell'ambito delle ulteriori sfide poste dalla prossima entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo sugli Imballaggi."

**Roberto Magnaghi**

*Direttore Generale di Erion Packaging*

# 2.4.1 Erion Packaging: la storia, i valori, il quadro normativo

**Erion Packaging, a partire dalla sua fondazione nel luglio 2020, è il Consorzio del Sistema Erion specializzato nella gestione dei Rifiuti di Imballaggi dei Prodotti tecnologici.**

Il Consorzio nasce dalla visione dei Produttori di AEE e Batterie aderenti a Erion di compiere un salto di qualità nelle modalità con cui organizzare e finanziare il sistema di Responsabilità Estesa che riguarda la componente "imballaggio" dei loro prodotti. I beni immessi sul mercato da un Produttore di AEE sono, infatti, quasi sempre corredati dall'imballaggio. In questo modo, grazie all'integrazione di Erion Packaging nel Sistema Erion, i Produttori Consorziati possono rivolgersi ad un unico interlocutore per la gestione completa del fine vita dei propri prodotti. **La mission di Erion Packaging è supportare i Consorziati nel conseguire una piena conformità normativa e, allo stesso tempo, offrire servizi di elevata qualità ed**

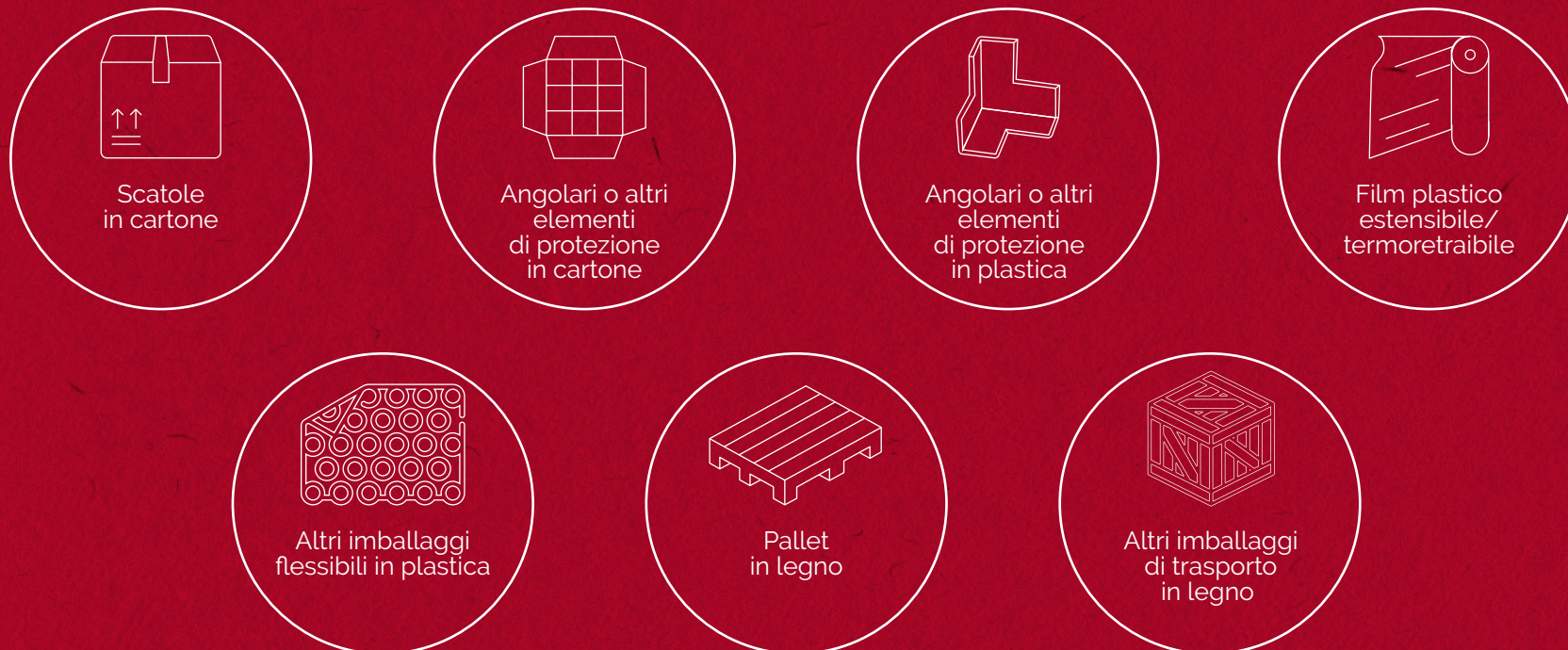
**efficienza in linea con le loro necessità, introducendo modelli innovativi di raccolta e riciclo, semplificando la gestione degli adempimenti di legge e contribuendo al raggiungimento dei target europei e nazionali di recupero e riciclaggio.** Con il Decreto Ministeriale n. 547 del 29 dicembre 2022, Erion Packaging è stato riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) quale Sistema autonomo per la raccolta, il recupero e il riciclaggio dei Rifiuti di Imballaggi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 221-bis del Dlgs 152/06. Il Sistema Autonomo è tenuto a realizzare tutte le attività finalizzate alla corretta gestione degli imballaggi in carta, in plastica ed in legno provenienti dal canale industriale/commerciale e dal canale domestico. Con tale riconoscimento, Erion Packaging rappresenta oggi il primo Consorzio autonomo multimateriale operante sul territorio nazionale.



## I CANALI E I MATERIALI GESTITI

Oggetto del Sistema Erion Packaging sono gli imballaggi in plastica, carta e legno immessi sul mercato italiano autonomamente o unitamente ad Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, relativi accessori e ricambi e Batterie dai Produttori.

**Le tipologie di imballaggi gestiti da Erion Packaging sono le seguenti:**



65

I Rifiuti di Imballaggi dei quali Erion Packaging assicura la raccolta, il riciclaggio e il recupero possono essere ricompresi nelle due seguenti macrocategorie a seconda del circuito di provenienza degli imballaggi:

### 1. Imballaggi provenienti dal canale industriale/commerciale

Tali imballaggi rappresentano la quota preponderante dell'immesso sul mercato dalle aziende promotrici. Essi sono distinguibili a loro volta in due sottocategorie:

#### a) imballaggi utilizzati per il trasporto

Si tratta degli imballaggi utilizzati ai fini del trasporto della merce dai siti produttivi ai magazzini (o ad altri operatori della logistica) e da questi ultimi agli operatori della grande e piccola distribuzione. Tali imballaggi non sono destinati al consumatore finale (utente domestico) e pertanto non confluiscono nella raccolta differenziata urbana, ma, una volta terminata la loro vita utile, restano all'interno del circuito industriale (magazzini/siti produttivi) o commerciale (piccola e grande distribuzione);

#### b) imballaggi utilizzati per il confezionamento

Si tratta degli imballaggi utilizzati per il confezionamento e degli imballaggi utilizzati per il trasporto dei prodotti afferenti ai mercati professionali (filiera "b2b") o dei prodotti che hanno logiche di commercializzazione che prevedono il recupero degli imballaggi da parte dell'installatore dopo la consegna del bene all'utilizzatore finale (sistemi "Closed Loop"). Anche in questo caso, come nel precedente, questi imballaggi non confluiscono nella raccolta differenziata urbana e i relativi rifiuti sono prodotti da utenti professionali o gestiti direttamente all'interno di un circuito di ripresa dell'imballaggio da parte degli installatori. In tale casistica i rifiuti sono in ogni caso gestiti in autonomia rispetto al servizio pubblico, affidandoli ad operatori professionali singolarmente contrattualizzati.

#### 2. Imballaggi provenienti dal canale domestico

Si tratta degli imballaggi destinati al consumatore finale che a fine vita confluiscono parzialmente nella raccolta dei Rifiuti di Imballaggi operata dal servizio pubblico. Tali imballaggi rappresentano una quota residuale dell'immesso nel mercato dalle aziende promotrici.

## 2.4.2 La filiera

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa a livello europeo e nazionale, Erion Packaging ha avviato specifiche iniziative, rivolte in particolare alla raccolta, al recupero e al riciclaggio dei Rifiuti di Imballaggi delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e di Batterie (RB) e dei loro accessori, ricambi e componenti. Per quanto riguarda, in particolare, i flussi di Rifiuti di Imballaggi provenienti dal canale industriale/commerciale, che rappresentano la quota preponderante in proporzione all'immesso al mercato delle aziende promotrici, gli stessi vengono gestiti attraverso un network di operatori specializzati, di comprovata affidabilità ed efficienza. Il Sistema di raccolta, in fase di sviluppo, interessa siti industriali di produzione, magazzini logistici di movimentazione merci, distributori, installatori e centri di assistenza tecnica di

AEE Domestiche e Professionali, oltre che punti vendita della grande distribuzione specializzata e della grande distribuzione organizzata. I Rifiuti di Imballaggi raccolti, in legno, carta e plastica, vengono successivamente avviati a riciclo/recupero o – ove possibile - a riparazione, previa cernita e selezione, qualora fosse necessario. Per quanto riguarda, infine, la quota dei propri Rifiuti di Imballaggi conferiti al servizio pubblico di raccolta differenziata, Erion Packaging garantisce il pieno rispetto degli obblighi normativi previsti, anche avvalendosi dei Consorzi di cui all'articolo 223 del Dlgs 152/06, facendosi carico dei costi connessi alla gestione dei Rifiuti di Imballaggi sostenuti dai Consorzi medesimi e avviando la propria partecipazione all'accordo di programma quadro di comparto, attualmente in fase di rinnovo e definizione.



—> Logistica organizzata da Erion

- -> Logistica organizzata da operatori indipendenti o aziende di raccolta di rifiuti urbani

## 2.4.3 L'attività

Dall'accreditamento ministeriale, nel corso del 2023 **Erion Packaging ha lavorato con continuità per sviluppare al meglio la propria missione**, con particolare focalizzazione sull'operatività per la raccolta e l'avvio a riciclo o recupero

degli imballaggi, sullo sviluppo di progetti a supporto dei Produttori associati, sulla partecipazione ai tavoli di lavoro condivisi ed in generale sulle attività di promozione dei servizi e sensibilizzazione dei Produttori.

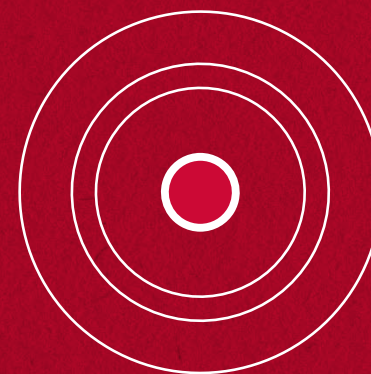
### FASE DI AVVIO



### FASE DI CRESCITA



### FASE DI MATURITÀ



Nel percorso dinamico di sviluppo di un Consorzio, Erion Packaging si posiziona nella seconda fase, ossia quella di **crecita**. Il 2023 è stato il primo anno in cui il Consorzio ha iniziato

la sua attività operativa, impegnandosi sul raggiungimento dei traguardi concordati con il Ministero.

## L'operatività 2023

Già a partire dai primi mesi di operatività post-accreditamento, il Consorzio ha dedicato le proprie risorse allo **sviluppo e ottimizzazione del proprio modello organizzativo e operativo**. Nel 2023 Erion Packaging ha gestito **11.500 tonnellate di Rifiuti di Imballaggi**, avviando a riciclo circa **10.000 tonnellate**, e ha lavorato su diversi fronti per: studiare i modelli di finanziamento più efficaci per favorire l'adesione dei Soci; produrre report specifici semestrali per il MASE e l'ISPRA; consolidare e accrescere le relazioni con gli interlocutori del contesto nazionale e internazionale quali istituzioni, cittadini e altri Consorzi di settore; effettuare un costante monitoraggio del futuro Regolamento europeo sugli Imballaggi e sulle sue potenziali applicazioni per offrire ai Soci risposte competenti e puntuali. In particolare, nel 2023, è proseguito il **tavolo di confronto con CONAI**, allargato anche alla presenza di alcuni Consorzi di filiera, con lo scopo di definire le possibili logiche

di collaborazione e raggiungere una armonizzazione delle modalità operative di Erion Packaging con le attività svolte dai Consorzi di filiera CONAI nell'ambito in particolare della raccolta di rifiuti urbani. Obiettivo di questo tavolo, fondato sui principi di collaborazione e trasparenza, sarà un accordo, che si auspica di sottoscrivere nel corso del 2024, per la gestione virtuosa degli imballaggi domestici, semplificandone la gestione. Un'attenzione particolare è stata dedicata allo sviluppo di circuiti **"Closed Loop"** nel campo della raccolta ed avvio a riciclo degli imballaggi, ottimizzando la qualità in ogni fase del flusso, fino al prodotto finale. Al contempo, Erion Packaging si sta impegnando nel **miglioramento delle performance di riciclaggio degli imballaggi** oggetto della propria gestione anche attraverso attività di eco-design e valutazioni di riciclabilità degli imballaggi stessi.

## Iniziative e progetti 2023

**Erion Packaging fa dell'innovazione organizzativa e tecnologica un suo punto di forza.** Uno degli esempi in questo ambito è l'iniziativa, sviluppata insieme a SDA Bocconi, che ha consentito di realizzare un meccanismo di conversione semi-automatica tra prodotto AEE e i relativi imballaggi. Inserendo nel sistema software dedicato i dati relativi all'apparecchiatura elettrica/ elettronica, è possibile visualizzare per tipologia e per materiale anche il quantitativo di imballaggi immesso nel mercato italiano. Nel 2023 è stato anche realizzato lo studio **"Analisi LCA comparativa: soluzioni per una reverse logistics sostenibile nel settore del packaging domestico"** svolto in collaborazione con Interzero Italy. Nell'ambito dello studio è stato ipotizzato uno scenario che, grazie a uno schema di reverse logistics innovativo e performante, prevede il coinvolgimento diretto degli installatori nel trasferimento degli imballaggi da casa del cittadino al centro di trattamento rifiuti. Si tratta di uno scenario di gestione rivoluzionario rispetto a quello classico che lascia al consumatore finale la responsabilità del corretto conferimento del packaging relativo ai prodotti acquistati. Questa impostazione garantirebbe, oltre a una riduzione dei passaggi che deve effettuare il rifiuto di imballaggio differenziato, anche

la possibilità di recuperare un quantitativo maggiore di materiali, complessivamente di migliore qualità. Adottando questo modello si otterrebbero inoltre notevoli i benefici ambientali, come messo in evidenza dal calcolo effettuato con metodologia LCA (Life Cycle Assessment, Valutazione del ciclo di vita) che ha preso in esame, nello specifico, il packaging medio di una lavatrice, confrontando gli impatti del modello tradizionale e di quello innovativo. Quest'ultimo, aumentando quantità e qualità della materia prima riciclata, ottimizza la logistica ed evita il processo di selezione, con conseguenti benefici ambientali 4 volte superiori rispetto al modello tradizionale. Lo Studio è stato presentato durante un evento dedicato ad Ecomondo 2023 "Gli imballaggi dei prodotti tecnologici: tra innovazione sostenibile e nuovo Regolamento europeo", a cui hanno partecipato personalità di rilievo del settore. Infine, sempre a Rimini si è tenuta la prima esclusiva edizione del Fuori Ecomondo by Erion, una serata organizzata dai Consorzi Care, Energy e Packaging e con il sostegno di Ecomondo, per rappresentare un momento di networking e confronto informale, approfondendo insieme agli stakeholder le sfide e le opportunità del prossimo futuro, associate in particolare al nuovo Regolamento europeo.

68

## Iniziative in collaborazione con i Soci

Erion Packaging intende rappresentare per i propri Consorziati un **partner qualificato, affidabile e competitivo, in grado di fornire competenze e assistenza non solo sui temi di conformità normativa ma anche nella progettazione e realizzazione di attività di ricerca scientifica applicata all'eco-design**, con un focus sulla sostenibilità degli imballaggi, nonché nello studio di sistemi innovativi per la gestione dei rifiuti. Inoltre, come da decreto di accreditamento, il Consorzio ha il compito di migliorare di anno in anno la realizzazione di attività di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione rivolte agli utenti ed agli stakeholder, orientandoli verso comportamenti virtuosi e sostenibili, informandoli adeguatamente sulle modalità di funzionamento del Sistema. Tra gli stakeholder

di Erion Packaging vi sono, come sopra segnalato, anche le associazioni e tra queste, in particolare, AIRES (Associazione Italiana Retailer Elettrodomestici Specializzati) che riunisce le più importanti catene dell'elettronica di consumo: Euronics, Expert, Unieuro, Trony e Mediaworld. In collaborazione con AIRES, il Consorzio ha messo a punto un protocollo di intesa per organizzare un sistema di raccolta dei Rifiuti di Imballaggi presso i punti vendita. Da sempre AIRES, attenta ai temi ambientali, auspica un percorso graduale verso il miglioramento continuo della propria sostenibilità, riconoscendo ad Erion Packaging un ruolo importante di supporto grazie alla professionalità con cui da subito si è contraddistinto.

## Confronto con l'Europa

Erion Packaging ha l'obiettivo di crescere come attore sui tavoli di lavoro europei, a cominciare dal Regolamento comunitario sugli imballaggi e i Rifiuti di Imballaggi, di recente definizione. La normativa contiene svariate tematiche i che possono riguardare i Soci del Consorzio, con alcune indicazioni specifiche per le AEE. Erion Packaging partecipa agli sviluppi normativi, monitorando la situazione, cogliendo le opportunità di





interloquire con stakeholder nazionali e riportando al Ministero e alle Commissioni Parlamentari le considerazioni delle imprese italiane. Erion Packaging si impegna costantemente a collaborare con le istituzioni nazionali ed europee e per contribuire alla definizione un quadro normativo nazionale robusto e coerente con il Regolamento comunitario.

## Le sfide per il futuro

Per Erion Packaging, il 2024 rappresenta l'anno di concretizzazione anche in termini operativi e quantitativi degli accordi sottoscritti nella fase di avviamento. È obiettivo del Consorzio **allargare la base Soci**, che al momento è stata limitata ad alcuni grandi protagonisti del settore dell'elettrodomestico e dell'elettronica, attirando nuove aziende grazie alla competitività dei servizi offerti, quali formazione, consulenza e supporto anche su tematiche specifiche come il Nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi e i Rifiuti di Imballaggi.

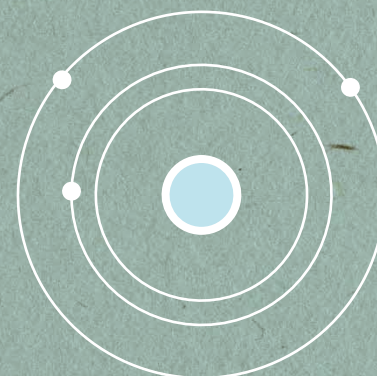
A partire dal 2024 e negli anni a venire, **Erion Packaging intende inoltre dedicarsi alla gestione dei flussi di raccolta**, che si prevede di incrementare sensibilmente rispetto al 2023, e al raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero. Su questo fronte, la normativa nazionale e comunitaria in materia di Rifiuti di Imballaggi prevede sia un obiettivo complessivo, sia obiettivi per ogni specifica frazione merceologica. Per ciascuna delle filiere di materiale gestite da Erion Packaging (legno, plastica e carta), gli obiettivi sono riportati nell'infografica.

### GLI OBIETTIVI DI RECUPERO E RICICLAGGIO

	Obiettivi 2024	2025	2030
Obiettivo complessivo 	Recupero 60% Riciclaggio: almeno il 55% e fino all'80%	Riciclaggio 65%	Riciclaggio 70%
Plastica 	26%	50%	55%
Legno 	35%	25%	30%
Carta e cartone 	60%	75%	85%

Erion Packaging si propone di raggiungere gli obiettivi di recupero e riciclaggio in relazione ai quantitativi di imballaggio immessi nel mercato italiano dalle Aziende Consorziato attraverso un piano di raccolta efficiente e coordinato degli imballaggi sia dal canale industriale/commerciale che da quello domestico. Al fine di perfezionare la qualità dei dati resi disponibili, Erion Packaging ha avviato un progetto volontario

volto alla validazione, da parte di un Ente terzo specializzato (DNV Business Assurance Italy Srl), delle procedure attualmente utilizzate per la determinazione dei dati di immesso al consumo di imballaggi e di avvio a riciclo degli stessi. Tale validazione ha un ruolo centrale nel garantire il raggiungimento di target quantitativi misurabili e verificabili.



70

# Erion Care

## Rifiuti di Prodotti del Tabacco



2.5 Erion Care

Pag. 71

2.5.1 Erion Care: la storia, i valori, il quadro normativo

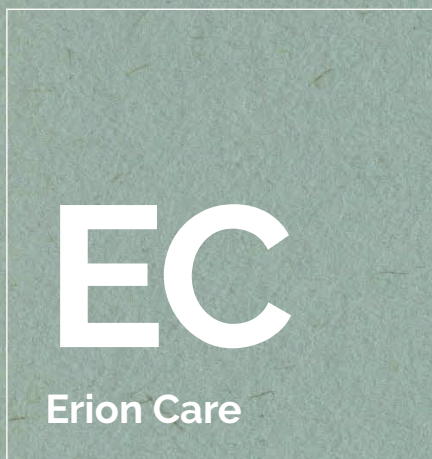
Pag. 72

2.5.2 La filiera

Pag. 73

2.5.3 L'attività

Pag. 74



# Erion Care

"Imparare a compiere piccoli gesti può portare a grandi risultati per noi, per il pianeta e per chi ci vive. Per farlo, occorre cogliere l'opportunità e il desiderio di cambiare".

**Letizia Nepi**  
Direttore Generale di Erion Care

## I NUMERI DELL'ABBANDONO DEI MOZZICONI NELL'AMBIENTE<sup>5</sup>

71



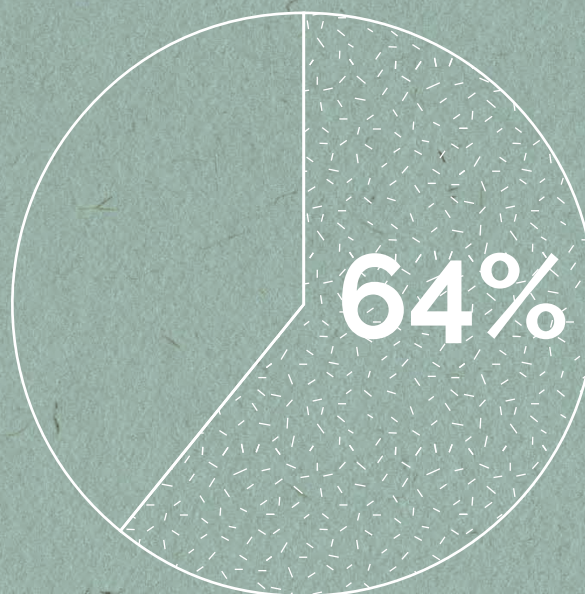
**6 mila miliardi**

Sigarette consumate ogni anno nel mondo



**4,5 mila miliardi**

Mozziconi gettati a terra ogni anno nel mondo



Percentuale di sigarette fumate in luoghi pubblici smaltite in modo improprio, abbandonando il rifiuto

<sup>5</sup>Dati tratti dallo studio "L'abbandono dei mozziconi nell'ambiente. Strategie e soluzioni per evitarlo" realizzato per Erion Care dalla società di consulenza dss+

# 2.5.1 Erion Care: la storia, i valori, Il quadro normativo

Nel 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 196/2021, attuazione della Direttiva Europea 2019/904 detta SUP (Single Use Plastics), relativa alla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente. All'interno di questa Direttiva, grande attenzione è riservata anche ai filtri di Prodotti del Tabacco contenenti plastica, indicati come il secondo articolo di plastica monouso più frequentemente rinvenuto sulle spiagge dell'Unione. La Direttiva invita gli Stati membri a promuovere un'ampia gamma di misure tese a ridurre la dispersione nell'ambiente. È in questo contesto che British American Tobacco, Imperial Brands, JT International e Philip Morris hanno costituito nel 2022 **Erion Care, il quinto Consorzio del Sistema Erion ed il primo Consorzio italiano di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) di Rifiuti di Prodotti del Tabacco.**

In conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 196 (Decreto SUP), il Consorzio è impegnato per conto dei propri Soci a:

- **prevenire l'abbandono di Rifiuti dei Prodotti del Tabacco con filtri e di filtri commercializzati in combinazione con i Prodotti del Tabacco ("RIFIL")**, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione;
- **contribuire a finanziare le attività di rimozione dei RIFIL**, ovvero della raccolta, trasporto e trattamento, secondo quanto previsto dal Decreto SUP;
- **effettuare la raccolta dei dati sul funzionamento del sistema EPR e comunicarli alle Istituzioni competenti.**

## GLI IMPATTI DELL'ABBANDONO DEI MOZZICONI NELL'AMBIENTE

**Impatti ambientali.** I mozziconi, se abbandonati, causano su scala globale gravi danni all'ecosistema. Il filtro dei mozziconi, infatti, essendo composto di acetato di cellulosa o acido polilattico, può impiegare anche anni per degradarsi. Un singolo mozzicone può contaminare fino a 1.000 litri di acqua o ridurre il successo della germinazione dei semi e dello sviluppo delle piante.

**Impatti sulla fauna.** Gli oggetti di piccole dimensioni, come i filtri delle sigarette, possono essere scambiati dagli animali acquatici e dagli uccelli per cibo, causando soffocamento o avvelenamento a causa delle sostanze in essi contenute. Molte sostanze presenti nei mozziconi sono state trovate nel 30% delle tartarughe e nel 70% negli uccelli analizzati.

**Impatti sociali ed economici.** I Rifiuti dei Prodotti del Tabacco, abbandonati nei contesti urbani e non, causano degrado ambientale e deturpazione del decoro urbano e del paesaggio, traducendosi in impatto per la collettività legato ai costi di raccolta e pulizia e al mancato guadagno dovuto a un minor afflusso di turismo.

I Produttori di Erion Care rappresentano circa il 90% del mercato dell'industria del tabacco in termini di immesso al consumo. Il Consorzio è aperto alla partecipazione di tutti i Produttori del settore. L'importante **novità** introdotta dalla nascita del Consorzio sarà passare da azioni su base volontaria, realizzate singolarmente o congiuntamente da Produttori, associazioni ambientaliste e municipalità, ad **un sistema coordinato a livello centrale, che permetterà di armonizzare le campagne di sensibilizzazione e le diverse iniziative sul territorio.**

Questo porterà al contrasto al littering soprattutto nelle aree a più alto rischio di dispersione dei mozziconi, con l'obiettivo di valorizzare, in ottica di difesa del territorio e del decoro urbano, il patrimonio ambientale. **Erion Care**, inoltre, **contribuirà ai costi di rimozione, trasporto e trattamento dei Rifiuti di Prodotti del Tabacco** sostenuti dagli Enti Locali, e **svilupperà un sistema trasparente, anche da un punto di vista amministrativo, che consenta il monitoraggio dell'efficacia dei risultati raggiunti.**



**CHE COS'E' IL LITTERING**

Con il termine "**littering**" si definisce l'abbandono, deliberato o involontario, di rifiuti di piccole dimensioni in spazi pubblici o aperti all'utilizzo pubblico come strade, piazze, parchi, spiagge e boschi. L'abbandono di questi rifiuti, quali tappi di plastica, cannucce, frammenti di vetro, mozziconi e filtri di sigarette, causa fenomeni di inquinamento ambientale, incrementando il rischio per la fauna e il degrado urbano. A farne le spese sono l'igiene urbana, la spesa pubblica e la qualità della vita per la collettività.

## 2.5.2 La filiera

La fase della filiera in cui si concentreranno le azioni di Erion Care sarà relativa alle attività di spazzamento, pulizia e raccolta dei Rifiuti dei Prodotti del Tabacco da parte di amministrazioni e gestori locali nei luoghi dove i rifiuti vengono abitualmente gettati. La conseguente fase di logistica è funzionale al

trasporto del rifiuto agli impianti di trattamento che, ad oggi, sono finalizzati in gran parte a processi di smaltimento, recupero energetico e, in alcune realtà, al recupero di materia dalle terre di spazzamento.

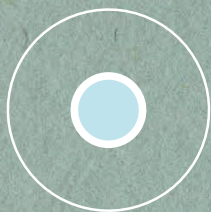


## 2.5.3 L'attività

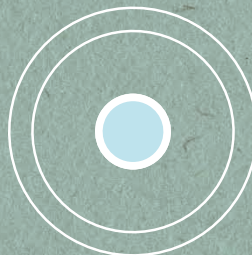
Erion Care nasce per dare attuazione agli obblighi previsti dalla Direttiva Europea dedicata al contrasto dell'inquinamento derivante dalla dispersione di prodotti in plastica monouso. Nella Direttiva SUP viene indicato che, per raggiungere gli obiettivi prefissati, sono le autorità pubbliche che per prime devono dare l'esempio. Questo avviene, da parte delle amministrazioni locali, valorizzando il territorio dal punto di vista del decoro urbano e mettendo a disposizione le

infrastrutture necessarie per la raccolta. Con la Responsabilità Estesa del Produttore (EPR), prevista dalla Direttiva per alcuni prodotti, tra cui i Prodotti del Tabacco con filtri (e filtri da usare in combinazione con il tabacco), anche i Produttori divengono protagonisti della gestione del fine vita dei loro prodotti e sono chiamati a contribuire ai costi relativi, oltre che a quelli delle misure di prevenzione per contrastare l'abbandono dei mozziconi.

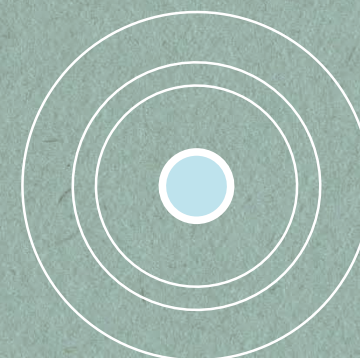
### FASE DI AVVIO



### FASE DI CRESCITA



### FASE DI MATURITÀ



Erion Care, nel percorso di crescita ideale di un Consorzio Erion, si posiziona nella **fase di avvio**, e ha utilizzato il 2023 per delineare in modo definitivo la sua vision e mission e lavorare alacremente alla definizione dell'Accordo di programma, concentrandosi sulla messa a punto dell'organizzazione del

Consorzio, sul dialogo con le Istituzioni nazionali e con gli stakeholder, e avviando campagne di sensibilizzazione verso i cittadini. Come tutte le realtà innovative, il primo compito del Consorzio è quello di confrontarsi con tutti gli attori della filiera, compresi i Comuni e le Istituzioni quali il Ministero dell'Ambiente.

## L'operatività 2023

Come detto, **il 2023 è stato dedicato alla definizione dei termini applicativi della Responsabilità dei Produttori e del modello operativo da realizzare. Il Tavolo di lavoro vede impegnati Erion Care, in rappresentanza delle aziende che lo hanno costituito, insieme all'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e i rappresentanti dei Gestori dei servizi di igiene urbana (Assoambiente e Utilitalia).** Il D.Lgs. 196/2021 prevede che i Produttori si facciano carico, in misura proporzionale alla componente plastica del prodotto, e in base alla propria quota di immesso sul mercato, dei costi per la pulizia del suolo, per la rimozione dei mozziconi e per l'installazione di contenitori di raccolta specifici posizionati in alcuni punti critici, definiti hot-spot, nonché per le misure di

sensibilizzazione a non disperdere i mozziconi nell'ambiente. Le norme definiscono le attività oggetto della Responsabilità Estesa del Produttore, ma non chiariscono né l'ammontare del contributo da erogare o le misure di sostegno o di sensibilizzazione, né le modalità di controllo dei risultati e di incentivazione al raggiungimento degli obiettivi. Grazie alla collaborazione dei partecipanti al Tavolo di lavoro, il confronto è stato molto produttivo e ha portato alla fine del 2023 alla verbalizzazione di una prima intesa economica con un orizzonte triennale, grazie, dapprima, alla condivisione di un metodo di calcolo dei costi EPR che dovranno essere coperti dai Produttori e, conseguentemente, all'allocazione di tale importo sulle misure di sostegno da finanziare.

Queste ultime, in particolare, prenderanno la forma di contributi per i costi di gestione dei mozziconi sostenuti dagli enti locali o dai gestori delegati e di contributi complementari per la

prevenzione/sensibilizzazione e per l'infrastrutturazione (ossia per la creazione di nuovi contenitori dedicati per i mozziconi di sigaretta).

### Cosa ne pensa Assoambiente del 2023 di Erion Care?

Assoambiente, l'Associazione che rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese soprattutto private che gestiscono servizi ambientali e le Imprese dell'Economia Circolare, è stato un attore importante del Tavolo di Lavoro per la definizione dell'Accordo di programma. Le percezioni di Assoambiente sul lavoro svolto sono molto positive e l'Associazione sottolinea come, seppure nelle difficoltà di innovare e definire dei criteri in un settore in cui le dinamiche sono molto diverse da quelle di altri settori dei rifiuti, la direzione identificata e perseguita da Erion Care sia sempre stata molto chiara e proattiva. Allo stesso modo, l'Associazione è stata favorevolmente colpita dalla rapidità e dalla collaborazione con cui l'Accordo è stato raggiunto tra tutti i partner presenti al Tavolo e auspica che per il 2024 questa cooperazione possa proseguire in modo positivo per procedere con il lavoro e arrivare a una reale operatività del Consorzio.

Nel 2023 si è anche avviato un dialogo molto proficuo con il Ministero dell'Ambiente, che ha supportato il lavoro di Erion Care affiancandolo nelle iniziative principali e suggerendo

una adeguata cornice (Accordo di programma ai sensi del TUA) entro cui proseguire e completare il processo per dare attuazione all'EPR del settore.

## Iniziative e progetti 2023

Erion Care è stato presentato ufficialmente il 4 aprile 2023 a Roma nell'evento "Un sistema per combattere la dispersione dei mozziconi nell'ambiente", alla presenza del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Durante questo evento il Consorzio ha lanciato lo studio "L'abbandono dei mozziconi nell'ambiente. Strategie e soluzioni per evitarlo", in collaborazione con dss+. In questa indagine vengono analizzate le abitudini degli italiani e lo stato di consapevolezza e informazione della popolazione circa il problema del littering e le sue conseguenze. Viene quindi messo in luce come, nello specifico, in Italia il 64% delle sigarette fumate in luoghi pubblici - parchi, giardini, piazze e strade - venga smaltito in modo improprio, abbandonando il rifiuto che, composto principalmente da acetato di cellulosa (un polimero a base di cellulosa del legno) può impiegare anni a degradarsi con impatti ambientali e sociali importanti: si stima, infatti, che un singolo mozzicone possa contaminare fino a mille litri di acqua e ridurre le possibilità di germinazione dei semi e di sviluppo delle piante. Un altro risultato emerso da questo studio è stato come il 40% degli italiani non sia a conoscenza che esiste una normativa specifica contro il littering, indice di come la sensibilizzazione del cittadino sia la chiave per il contrasto a questi comportamenti scorretti. Un'importante innovazione a carattere tecnologico invece è stata messa a punto e introdotta dalla start-up "Just On Earth"

che, tramite tecnologie di rilevazione satellitare e algoritmi basati sull'intelligenza artificiale, monitora per Erion Care la dispersione dei mozziconi nell'ambiente. La start-up nel 2023 ha avviato un'indagine pilota per monitorare alcune città campione in modo da quantificare nella maniera più accurata possibile - con un livello certificato di affidabilità prossimo al 99% - i flussi dei residui dei Prodotti del Tabacco: ad esempio, la quantità che rimane a terra rispetto a quella che viene raccolta con i cestini o a quella che finisce nell'indifferenziato urbano. Il progetto ha avuto anche l'obiettivo di individuare le aree a maggiore concentrazione di mozziconi e quindi capire dove è necessario agire per modificare i comportamenti scorretti. È la prima volta che una tecnologia di questo tipo viene utilizzata per il monitoraggio dei rifiuti: pertanto, con questo progetto, Erion Care fa da apripista a una modalità virtuosa e innovativa per la prevenzione dell'abbandono dei rifiuti. Nel 2023, Erion Care ha poi lanciato "Senza Filtri", la prima campagna di comunicazione a mezzo stampa realizzata con l'obiettivo di sensibilizzare e informare i cittadini sugli impatti ambientali e sociali generati dal littering dei Prodotti del Tabacco. Il concept parte da una suggestione: godere degli spazi pubblici, come parchi, spiagge, boschi, strade e piazze cittadine, è un piacere che può essere compromesso dall'abbandono, deliberato o involontario, nell'ambiente dei filtri usati dei Prodotti del Tabacco.

Per evitare questo rischio, la campagna invita i consumatori a compiere un gesto responsabile e buttare i mozziconi negli appositi cestini o nei posaceneri portatili. La campagna è stata il filo conduttore della partecipazione di Erion Care alla manifestazione fieristica Ecomondo a Rimini, occasione della quale il Consorzio ha anche presenziato con uno stand, vero e proprio punto di ritrovo per tutti gli stakeholder intenzionati a conoscere ed entrare in contatto con le iniziative di comunicazione messe in campo da Erion Care per sensibilizzare i cittadini sul fenomeno della dispersione dei rifiuti del tabacco nell'ambiente. Nello stesso contesto il Consorzio ha anche collaborato nell'organizzazione del Fuori Ecomondo by Erion, momento nel quale gli esperti del settore hanno raccontato sfide e best practices sul tema della comunicazione e della sensibilizzazione del cittadino come impegno concreto per favorire la transizione verso modelli e comportamenti più sostenibili.



## Iniziative in collaborazione con i Soci

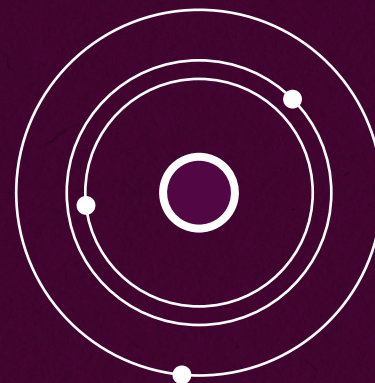
In un'epoca in cui la salvaguardia delle risorse naturali rappresenta un plus importante per le imprese che intendano attuare o rafforzare le proprie strategie di sostenibilità e allo stesso tempo consolidare la propria immagine green, **Erion Care offre servizi specifici e consulenza personalizzata** per supportare i Soci nella transizione verso un modello di Responsabilità Estesa del Produttore in grado di coniugare tutela ambientale ed efficienza economica. Oltre alle attività primarie erogate dal Consorzio, Erion Care potrà quindi **supportare i propri Soci nell'adempimento di specifici obblighi normativi, attraverso la realizzazione di materiali informativi, incontri e webinar, nonché nella creazione e sviluppo di progetti**

**di comunicazione volti a valorizzare l'impegno ambientale dei Produttori nei confronti degli stakeholder di riferimento e della collettività.** Saranno in particolare previsti **momenti di approfondimento e scambio di esperienze** sulle buone pratiche relative a modelli di produzione innovativi, sostenibili ed efficaci sotto il profilo delle risorse. A inizio 2023, Erion Care ha messo a punto un pacchetto informativo per spiegare cosa comporta l'adesione al Consorzio, con il fine di attrarre nuovi Soci. Questi potenziali partner sono stati individuati in aziende medio-piccole, sia estere che italiane ed operanti sul mercato nazionale come Produttori/importatori secondo la definizione prevista nel Decreto SUP.

## Le sfide per il futuro

Il 2024 sarà l'anno in cui l'Accordo di programma auspicabilmente si concretizzerà e il Consorzio dovrà costruire il sistema che gli permetta di entrare nel pieno dell'operatività, come ad esempio: **definire la Segreteria tecnica ed il Portale attraverso cui coordinare l'erogazione dei contributi, effettuare il monitoraggio e la raccolta dei dati funzionali al sistema, sviluppare un modello operativo ottimizzato in grado di garantire il rispetto dei livelli di qualità, compliance ed efficienza desiderati e generare valore per tutti i partner della filiera.** Inoltre, è volontà del Consorzio **proseguire, a livello nazionale, nella campagna "Senza filtri"**; contestualmente, Erion Care dialogherà con le associazioni ambientaliste e dei consumatori interessate

al tema, per valutare iniziative comuni di comunicazione e sensibilizzazione. Nell'ambito dell'Accordo, saranno sviluppati dei format standardizzati di comunicazione verso i cittadini, che possano essere d'ausilio nelle campagne da realizzare a livello locale; saranno inoltre finanziate le nuove infrastrutture per la raccolta dei mozziconi, ed eventuali progetti locali "autonomi" di comunicazione a favore della collettività. Al fine di assicurare un approccio comune e sinergico, nel corso dei prossimi anni si procederà inoltre all'estensione ad Erion Care del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente unico già applicato sia a ECO sia ad altri Consorzi del Sistema Erion e del Modello 231 di Gruppo.



77

# Erion Textiles

## Rifiuti di Prodotti Tessili



**2.6 Erion Textiles**

Pag. 78

**2.6.1 Erion Textiles: la storia, i valori, il quadro normativo**

Pag. 79

**2.6.2 La filiera**

Pag. 80

**2.6.3 L'attività**

Pag. 81



# Erion Textiles

“Il 2023 è stato il primo anno per Erion Textiles, un tempismo perfetto che ci ha consentito di accreditarci sui principali tavoli di lavoro europei sulla normativa. Stiamo costruendo il nostro Consorzio giorno dopo giorno sulla base delle esigenze dei Produttori e la soddisfazione dei Brand per quanto fatto finora ci conferma che siamo sulla strada giusta”.

**Raffaele Guzzon**  
Presidente di Erion Textiles

## I NUMERI DEL SETTORE TESSILE<sup>6</sup>

78



La domanda mondiale di fibre tessili si prevede crescere dalle 62 milioni di tonnellate del 2017 a **102 milioni di tonnellate nel 2030**. Il settore tessile in Europa si colloca al **quarto posto** per l'impatto sull'ambiente dopo i generi alimentari, gli alloggi e la mobilità e, con **1,7 milioni** di lavoratori europei, rappresenta un'opportunità per stimolare la creazione di futuri posti di lavoro, soprattutto nell'ottica di migliorare la circolarità di questo settore.

<sup>6</sup> Fonti ottenute dal documento "EU Strategy for Sustainable and Circular Textiles" pubblicato nel 2022 e dal Report dell'Agenzia Europea dell'Ambiente pubblicato nel 2019.

# 2.6.1 Erion Textiles: la storia, i valori, il quadro normativo

**Erion Textiles nasce nell'aprile 2023, come sesto Consorzio no-profit del Sistema Erion, dedicato alla gestione dei Rifiuti di Prodotti Tessili in Italia.** Del Consorzio fanno parte i Produttori di **abbigliamento, accessori, pelletteria, tessuti per la casa e calzature** che hanno scelto di affidarsi a Erion per affrontare le sfide poste dalla revisione della Direttiva Quadro sui Rifiuti che estenderà al settore tessile il principio della Responsabilità Estesa del Produttore. In vista di tale obbligo, ad inizio 2023 l'Italia ha avviato un percorso di definizione della legislazione per realizzare un sistema di raccolta e gestione dei rifiuti tessili, e proprio in virtù di questa iniziativa è nato di Erion Textiles. Il primo obiettivo del Consorzio è stato quello di **confrontarsi con gli interlocutori istituzionali sulle esigenze e aspettative dei Produttori**, per fare in modo che la normativa in fase di sviluppo ne tenesse conto e che il nuovo sistema di gestione dei rifiuti potesse innestarsi sulla attuale filiera nel modo più armonioso possibile. Tuttavia, nel luglio 2023 l'Unione Europea ha presentato la propria **proposta di revisione della Direttiva Quadro sui Rifiuti, che si focalizza in particolare sui rifiuti** del settore tessile e di quello alimentare. Questo per Erion Textiles ha significato un cambiamento di interlocutore, ma non di obiettivo: il Consorzio si è infatti subito attivato per incrementare il dialogo con le istituzioni comunitarie promuovendo le istanze

dei Produttori, con il medesimo obiettivo di **assicurare la creazione di una legislazione ispirata alle buone pratiche di EPR esistenti e conforme con le aspettative dei Produttori sui futuri scenari di circolarità per il settore tessile**. Si tratta di un aspetto particolarmente complesso e rilevante anche a causa della novità che il principio di Responsabilità Estesa del Produttore rappresenta per il settore tessile europeo, per il quale esiste una sola esperienza di rilievo, in Francia, con il Consorzio Refashion. Per tale motivo, Erion ha deciso di mettersi al servizio dei Produttori del settore pensando a un'organizzazione guidata dai Brand, che rappresentassero il loro punto di vista in fase di produzione legislativa e definizione del modello operativo. Le aziende hanno così trovato una risposta efficace in un sistema di Consorzi qual è Erion, che ha messo a disposizione le proprie **esperienze e competenze in termini di relazioni istituzionali, sensibilizzazione dei cittadini e di pianificazione dei modelli di gestione dei rifiuti**. Il Consorzio mira a diventare il punto di riferimento dei Produttori del settore tessile per realizzare un efficace sistema di Responsabilità Estesa, in grado di garantire elevati standard qualitativi di riutilizzo e riciclo, di promuovere la riparabilità e la durabilità dei prodotti anche attraverso logiche di ecodesign e knowledge sharing e di rendere dunque concreti gli **obiettivi del tessile circolare**.

## L'evoluzione normativa della Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) nel settore tessile

Il 1° gennaio 2022, l'Italia ha introdotto l'obbligo di raccolta differenziata per i rifiuti tessili tramite il Decreto Legislativo 116/2020. Successivamente, il 30 marzo 2022, l'Unione Europea ha adottato la "Strategia per i Prodotti Tessili sostenibili", evidenziando il significativo impatto negativo del settore sui cambiamenti climatici e sull'ambiente, sia a livello regionale che globale. Questa strategia promuove un'economia circolare, incoraggiando la durabilità, la riutilizzabilità, la riparabilità e il riciclo dei Prodotti Tessili, anche attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Nel mese di febbraio 2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha elaborato una bozza iniziale di decreto per istituire un sistema EPR (Responsabilità Estesa del Produttore) per i Prodotti Tessili per la casa, l'abbigliamento e le calzature, coinvolgendo gli stakeholder in un processo consultivo. Infine, il 5 luglio 2023, la Commissione Europea ha proposto una revisione della Direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98/EC), concentrando l'attenzione sui rifiuti tessili al fine di armonizzare la gestione di tali rifiuti tra gli Stati membri dell'Unione Europea. Il rischio che si stava materializzando era infatti che lasciare l'iniziativa ai singoli Stati membri portasse a introdurre regole e sistemi differenti tra essi, incrementando in misura considerevole la complessità per i Produttori di Prodotti Tessili commercializzati in diversi Paesi.

### Come Erion Textiles supporterà i Produttori nel rispetto delle future normative

- Garantire criteri adeguati di eco-design (durabilità, riutilizzabilità, riparabilità, riciclabilità e contenuto di fibre riciclate) anche tramite l'eco-modulazione
- Scoraggiare la distruzione dei capi invenduti o resi
- Implementare informazioni per i consumatori
- Favorire il riutilizzo e il riciclo dei rifiuti tessili
- Sostenere la ricerca e gli investimenti in innovazione industriale, compreso il riciclo dei Prodotti Tessili

## 2.6.2 La filiera

L'attuale fase di attesa, legata allo sviluppo normativo in corso, non ha consentito a Erion Textiles di avviare pienamente le attività operative. In ogni caso, la futura filiera sarà caratterizzata da punti di raccolta dei rifiuti tessili quali i cassonetti a bordo strada, le raccolte nei negozi e le utenze professionali. Alla prima fase di raccolta seguiranno le attività di logistica, di selezione e di valorizzazione. A seguito della selezione, i capi in buone condizioni, dopo i trattamenti previsti per la cessazione della

qualifica di rifiuto (End of Waste) verranno avviati al mercato "second hand" e del vintage, mentre quelli non più indossabili/riparabili verranno avviati a riciclo delle fibre (attualmente percorribile a livello industriale solo per le fibre naturali di pregio e monomateriale, come il puro cotone, la lana ed il cashmere), ed attività di downcycling (come stracci, pezzame industriale, imbottiture e pannelli fonoassorbenti) o smaltimento.





# 2.6.3 L'attività



Erion Textiles, in quanto Consorzio formalmente nato nel 2023, è una realtà in **fase di avvio**. Il Consorzio ha definito i suoi obiettivi di sviluppo e si presenta alle aziende del settore come organizzazione capace di fornire servizi eccellenti e supporto per le necessità presenti e future. L'attuale periodo di riflessione dovuto alle attività legislative della Commissione Europea non ha impedito però al Consorzio di definire un proprio

**piano strategico** che ne guiderà le azioni fino al 2026. Sono infatti svariate le iniziative già avviate sia per la **formazione dei Soci** in merito ai futuri requisiti normativi e alle opportunità offerte dall'introduzione dell'EPR, sia di **dialogo e confronto con le Istituzioni**, ma anche **con associazioni ed organizzazioni attive lungo la filiera a livello nazionale ed europeo**.

## Il dialogo con le Istituzioni

Erion Textiles nasce con la missione di **rendere i Produttori protagonisti nella definizione della futura filiera di gestione circolare dei Prodotti Tessili**. Questo processo ha comportato l'avvio di un dialogo con i Produttori, con i diversi attori che a

livello nazionale sono interessati dal futuro sistema di raccolta e gestione dei rifiuti e con le associazioni europee e altri Consorzi europei allo scopo di portare una voce comune presso la Commissione Europea.

## Il supporto ai Soci

Tra le principali iniziative avviate da Erion Textiles ci sono quelle volte a sostenere i propri Soci durante l'attuale fase di sviluppo normativo. Dal supporto nel **comprendere gli obblighi legislativi** nazionali e stranieri (es. etichettatura, TRIMAN, AGECE law, dichiarazioni Refashion), nell'organizzare momenti formativi sul funzionamento attuale della filiera (quali, ad esempio, le **visite nei centri di selezione**) fino alla valutazione delle opportunità di **implementare raccolte dedicate nei negozi**. L'evoluzione normativa viene condivisa tramite **l'organizzazione e la partecipazione a eventi e conferenze che coinvolgono i brand e le loro associazioni** e approfondita nel corso di **gruppi di lavoro dedicati** per discutere gli aggiornamenti introdotti e anche allo scopo di **confrontarsi sugli spunti e richieste da parte dei Produttori** da tenere in

considerazione nelle fasi di dialogo istituzionale. Attraverso il sito web di Erion Textiles i Produttori possono, per esempio, utilizzare uno **strumento che permette loro di comprendere se e in che misura saranno interessati dalle novità legislative europee e nazionali** e come il Consorzio li possa aiutare. Considerata la necessità di introdurre soluzioni di filiera e tecnologie innovative per raggiungere gli obiettivi ambiziosi di raccolta e riciclo, sulla base della consolidata esperienza del Sistema Erion nei progetti finanziati, sono state avviate partnership con i Produttori, i raccoglitori, i selezionatori e i principali centri di ricerca europei finalizzate alla **realizzazione di progetti innovativi**, una preziosa occasione per sperimentare nuove soluzioni e scambiarsi esperienze e buone pratiche.

## La collaborazione con i protagonisti del settore in Europa

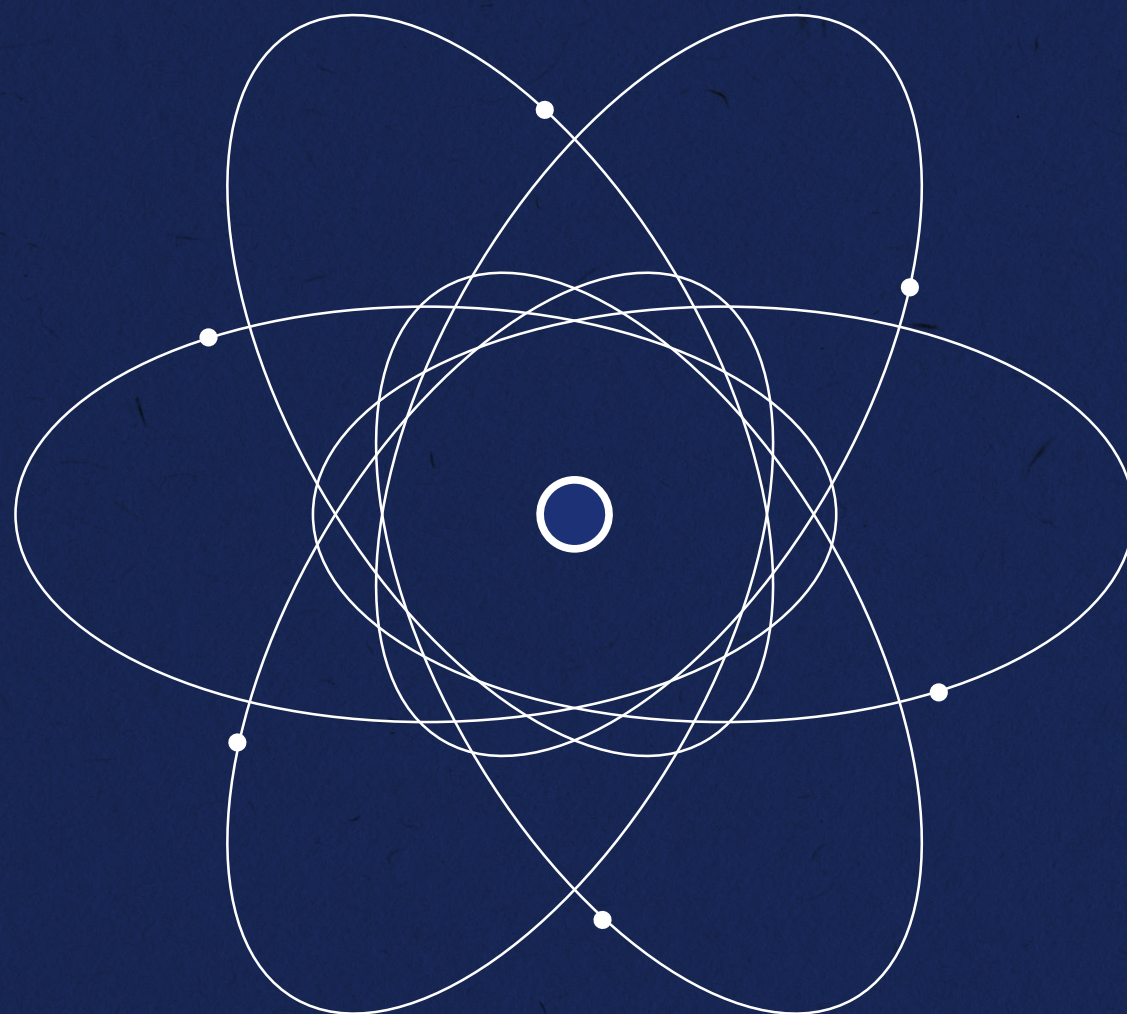
La forte partecipazione dei propri Soci all'attività consortile è servita a Erion Textiles per portare le richieste e necessità del settore italiano durante i momenti di confronto con i sistemi di altri Paesi. In particolare, nel dicembre 2023 si è tenuto un incontro a Bruxelles a cui Erion Textiles ha partecipato assieme ai Consorzi di diversi Paesi europei allo scopo di **definire regole comuni di operatività dei Consorzi stessi, individuando le categorie di prodotti coinvolte e processi standard che possano accumunare i diversi sistemi, semplificando gli adempimenti per i Produttori**. Questa condivisione rappresenta un aspetto

fondamentale per il mondo del tessile, trattandosi di un settore fortemente interessato da scambi a livello internazionale e che quindi risulterebbe significativamente avvantaggiato dall'esistenza di un sistema di regole condiviso. L'evento ha rappresentato solo l'ultima delle occasioni di dialogo per Erion Textiles con gli interlocutori europei che hanno caratterizzato il 2023, e che proseguiranno nel 2024 con l'istituzione di gruppi di lavoro sull'eco-modulazione e sullo scambio di studi, esperienze e conoscenze.

## Le sfide per il futuro

I prossimi anni vedranno Erion Textiles impegnato nell'ampliare le **partnership con tutti gli attori della filiera**, nel contribuire attivamente alla **definizione delle regole di funzionamento del sistema nazionale EPR**, valorizzando l'esperienza e le competenze disponibili nel Sistema Erion. Verrà assicurata una gestione operativa efficiente e di qualità; si garantirà la **tracciabilità della filiera, si valuteranno le performance degli operatori della filiera** e i Produttori verranno accompagnati

con competenze qualificate nell'eco-design, nella comunicazione green e nello **sviluppo di progetti di raccolta selettiva e di riutilizzo e di ricerca di soluzioni innovative di riciclo**. Infine, facendo leva sull'efficienza operativa del Sistema Erion, sarà possibile procedere al **calcolo trasparente degli eco-contributi ottimizzati** che i produttori di Erion Textiles utilizzeranno all'atto di immissione sul mercato dei loro prodotti.



83

# Erion Compliance Organization

## Servizi integrati per i Consorzi



2.7	<b>Erion Compliance Organization (ECO)</b>	Pag. 84
2.7.1	<b>Il modello di ECO: i valori e la mission</b>	Pag. 84
2.7.2	<b>Cambiamenti e sfide 2023</b>	Pag. 86
2.7.3	<b>I traguardi di ECO nel 2023</b>	Pag. 88
2.7.4	<b>Obiettivi operativi 2024</b>	Pag. 89



## Erion Compliance Organization (ECO)

“ECO significa “ambiente”, “casa”, un acrostico perfetto per Erion Compliance Organization. Infatti, la missione di ECO è la tutela dell’ambiente, grazie alla possibilità di affiancare i sistemi collettivi dei nostri Produttori nel rendere più sostenibili le loro strategie e nel realizzare progetti atti ad assicurare un uso più circolare delle risorse, recuperando preziose materie prime critiche. Ma ECO è anche la “casa” delle nostre persone e dei nostri associati, dove si può crescere insieme condividendo esperienze e confrontandosi su un futuro che presenta sfide complesse ma che, allo stesso tempo, è ricco di opportunità”.

**Daniilo Bonato**

*Direttore Generale di Erion Compliance Organization*

84

### 2.7.1 Il modello di ECO: i valori e la mission

**Erion Compliance Organization (ECO) è la piattaforma di servizi integrati che opera al fine di armonizzare le strategie dei singoli Consorzi verso un'unica, condivisa, visione di Sistema.** Il suo valore aggiunto, la sua unicità, risiede nell'essere al servizio dei Consorzi Erion, per supportarli quotidianamente nel raggiungimento dei loro obiettivi. **Grazie a ECO, tutti i Consorzi sono coinvolti in un Sistema condiviso di regole e responsabilità.** Infatti, i Consorzi di settore hanno affidato ad ECO tutti i servizi amministrativi, operativi e progettuali necessari per poter assicurare ai Produttori associati la piena conformità alle normative ambientali, **garantendo efficienza, qualità e trasparenza nella gestione.** ECO è Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) e contribuisce, attraverso il proprio operato, a migliorare il contesto ambientale e sociale

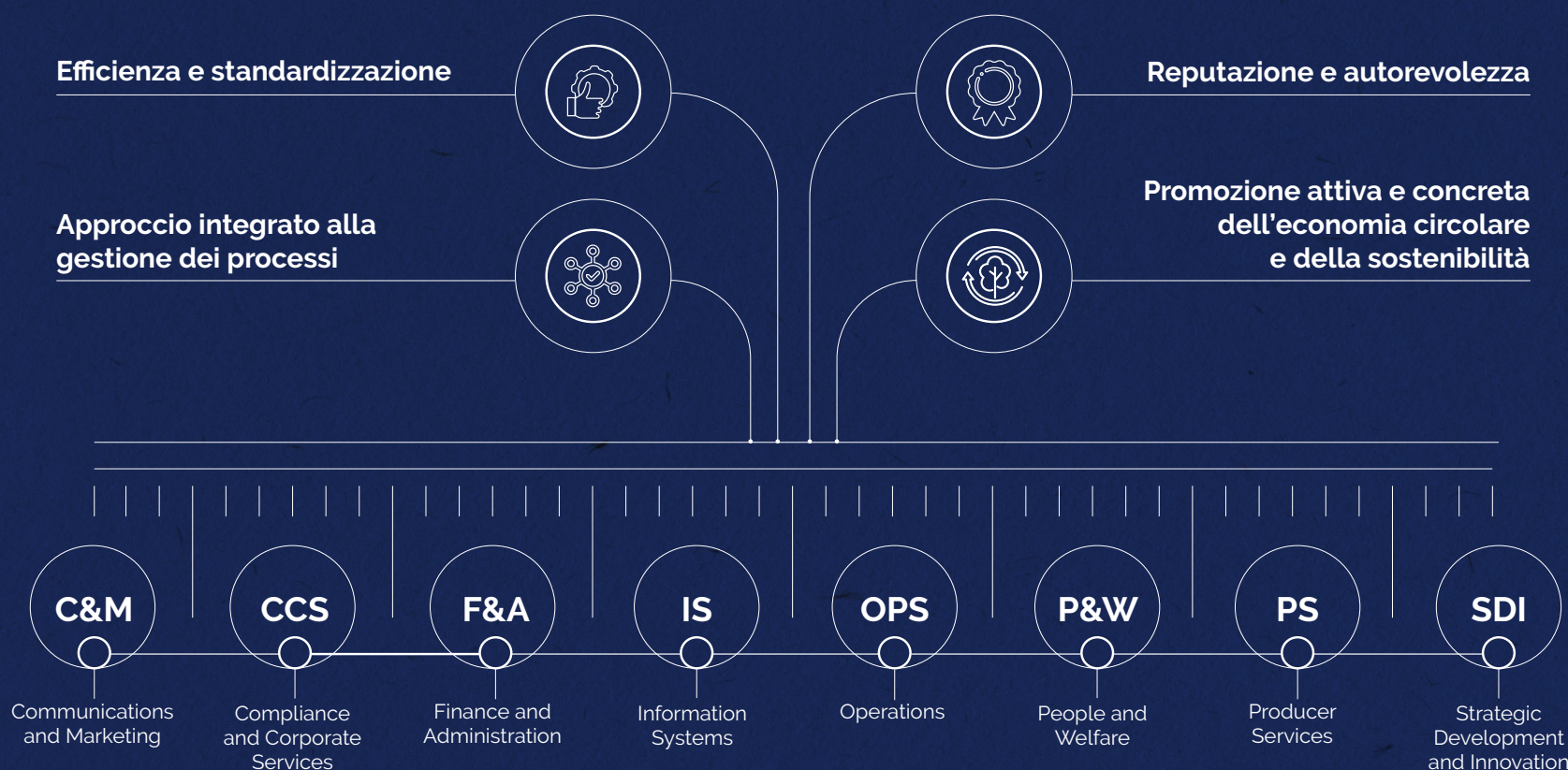
odierno, caratterizzato da grandi sfide climatiche e limitate risorse naturali. L'approccio operativo è espressione diretta dei Produttori con cui collabora, e si integra nei processi produttivi e industriali delle piccole, medie e grandi imprese associate. Dal punto di vista organizzativo, ECO adotta gli stessi principi gestionali delle “lean organization” verso cui i Produttori si orientano per ottimizzare i processi e aumentarne l'efficienza. Radicato in un modello di business moderno, che guarda al domani e racchiude in sé le molteplici sfaccettature dei settori industriali in cui i Consorzi operano, ECO può contare su una struttura solida, snella e resiliente in grado di operare con elevati livelli di qualità e capace di anticipare e rispondere alle evoluzioni della normativa.

Quattro sono le direttrici verso cui ECO orienta i suoi obiettivi strategici nel medio e lungo periodo:

- 1. Efficienza e standardizzazione.** Concentrarsi sull'ottimizzazione e standardizzazione dei processi e sulla riduzione dei costi per i Produttori è fondamentale per offrire servizi di elevata qualità a costi competitivi. ECO mira al miglioramento continuo e ridisegna i propri processi con grande capacità di visione e realizzazione, rafforzando l'approccio Lean, già parte integrante del suo modello gestionale.
- 2. Reputazione e autorevolezza.** Il ruolo di ECO è cruciale per i settori in cui i Consorzi operano. Quotidianamente ECO si confronta con i Produttori associati, i fornitori, le Istituzioni, le associazioni, i media e i consumatori, rafforzando l'immagine del Sistema Erion a livello nazionale e internazionale. ECO si impegna a contribuire al meglio alla mission Erion e a favorire lo sviluppo dell'intero Sistema, garantendo etica, solidità e autorevolezza.

- 3. Approccio integrato alla gestione dei processi.** In un'ottica di innovazione e al fine di creare un Sistema fortemente integrato, ECO punta al conseguimento di elevate economie di scala, ottimizzando i processi comuni e trasversali per sfruttare appieno il potenziale derivante dalla digitalizzazione e dalle sinergie operative tra i Consorzi.
- 4. Promozione attiva e concreta dell'economia circolare e della sostenibilità.** L'impegno ambientale e sociale di ECO va ben oltre la gestione degli aspetti strettamente collegati ai propri processi interni e trova significatività anche nell'attenzione alla prevenzione, al riutilizzo e al riciclo dei rifiuti. ECO mette a fattor comune la sua esperienza e la capacità di fare innovazione tramite lo sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e progetti di ricerca atti a rendere più circolari le catene del valore dei propri associati.

85



# 2.7.2 Cambiamenti e sfide 2023

La principale risorsa di ECO sono le persone che, con il loro lavoro, consentono al Sistema Erion di affrontare e vincere le sfide cruciali dello sviluppo sostenibile. Nel 2023 ECO ha perseguito gli obiettivi strategici definiti a livello aziendale, avvalendosi di professionisti qualificati e preparati ad affrontare le sfide che hanno segnato l'ultimo anno e che hanno toccato trasversalmente tutti i Consorzi.

## ECO e la Responsabilità Estesa del Produttore

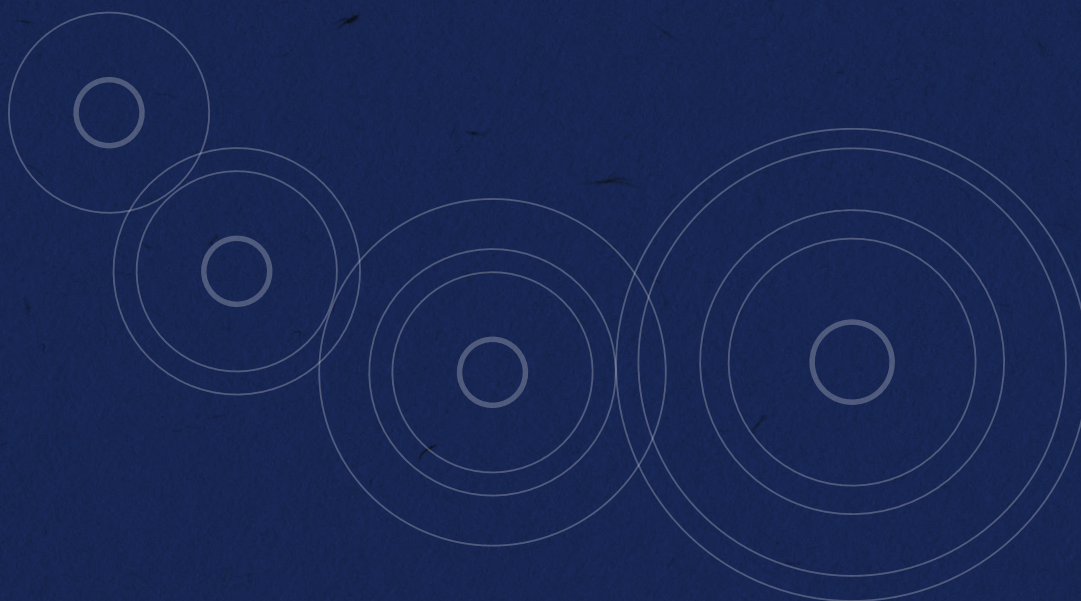
I Sistemi di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) rappresentano uno dei pilastri del Piano d'Azione europeo per l'economia circolare. **Erion ha conseguito una posizione autorevole sul tema, perché rappresentante di migliaia di Produttori protagonisti in diversi settori, e detentore di competenze specifiche e qualificate.** Ne è una prova la volontà dei Produttori di abbigliamento di affidarsi a Erion per la costituzione, avvenuta nel 2023, di Erion Textiles. Per fare ciò, si è svolta un'attenta valutazione della realtà italiana ed europea per definire

una strategia EPR specifica per un settore caratterizzato da importanti sfide in termini di sostenibilità ed eco-design. Nel 2023 ECO ha supportato Erion Textiles nel confronto con le istituzioni e con gli altri player del mercato in eventi di settore e tavoli di lavoro, con l'obiettivo di rappresentare gli interessi dei Produttori e sensibilizzare e coinvolgere sempre più aziende sui futuri obblighi e sulle opportunità delle normative attualmente in fase di definizione, dalla revisione della Direttiva Quadro sui Rifiuti fino agli schemi di decreto per l'end-of-waste.

## Le persone di ECO

ECO è in prima linea per accompagnare l'Italia nella sfida dell'innovazione per la circolarità e per farlo ha creato una rete di competenze multidisciplinari, tra tecnici e manager, accrescendo il livello di commitment aziendale e creando piani di sviluppo del personale di elevata qualità. La necessità di ECO di avere a disposizione **persone con una preparazione solida e articolata** riflette l'esigenza dei Soci di ricevere risposte chiare e concrete ai problemi che affrontano in azienda. Per prepararsi al meglio a sostenere la crescita del Sistema

Erion, ECO ha promosso il modello "Agile Future" che consiste in un **nuovo approccio alla modalità di lavoro per una gestione efficace ed equilibrata del tempo delle persone, sia professionale che personale.** Un'innovativa formula contrattuale che consente ai dipendenti di Erion di usufruire dello smart working per tre giorni a settimana e allo stesso tempo elimina il vincolo prefissato di orario di inizio e fine della prestazione lavorativa.

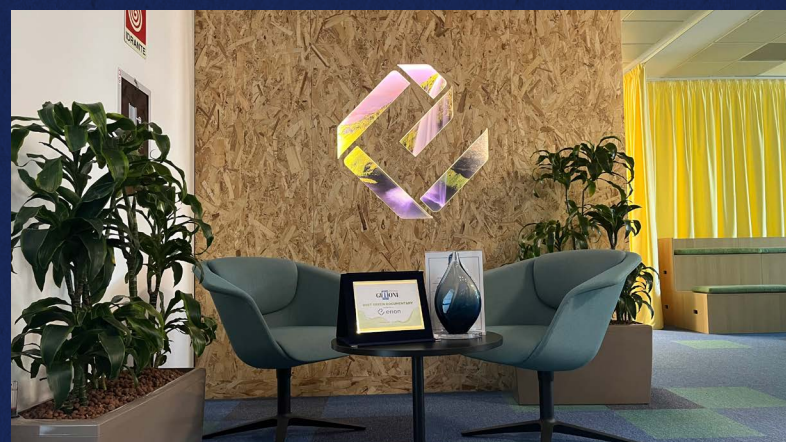


### Modello Agile Future e Welfare aziendale

I principi fondanti del modello Agile Future sono tre. Il primo è la **fiducia**, elemento essenziale nella relazione tra l'azienda e le sue persone. Il secondo è la **responsabilità** dei dipendenti, in relazione alla correttezza dello svolgimento delle loro prestazioni. Il terzo è la **flessibilità** riguardo gli orari di lavoro, tratto distintivo dei nuovi modelli lavorativi che sempre di più devono adattarsi alle esigenze delle persone.

Il modello "Agile Future" è stato avviato subito dopo il trasferimento degli uffici di Erion nella nuova sede situata a Milano. Nel 2023, a seguito della survey condotta tra i dipendenti, il 93% delle persone di Erion si è dichiarato soddisfatto del nuovo modello lavorativo.

Agile Future è solo una delle tante soluzioni adottate da Erion per migliorare il benessere dei lavoratori. In questa direzione va anche lo sportello Welfare Coaching, che mette a disposizione dei dipendenti sei incontri con un esperto per affrontare un percorso di dialogo e crescita personale. Accanto allo sportello di Welfare Coaching, ECO mette a disposizione anche uno sportello di Business Coaching, che attraverso dieci sessioni aiuta i dipendenti a sviluppare le proprie competenze professionali e migliorare le prestazioni. Lo sportello di Business Coaching fa parte di una strategia di sviluppo e crescita dei dipendenti più ampia, che si traduce nel Piano di Sviluppo degli Obiettivi (PSO). I fabbisogni formativi vengono individuati ad inizio anno attraverso un colloquio tra le persone e il manager di riferimento e, in base ai target specifici da raggiungere, viene predisposto un percorso di formazione ad-hoc. Nel corso del 2023, ECO ha chiesto ai dipendenti di identificare una serie di azioni di miglioramento e, infine, scegliere quali portare avanti nel corso dell'anno. Tra le proposte indirizzate vi è il tema di una armonica convivenza nei nuovi uffici e il tema della comunicazione efficace tra colleghi e con il proprio manager, soprattutto con l'incremento dell'adozione dello smart working. Nel corso del 2023 sono state realizzate diverse iniziative che hanno rafforzato lo spirito di gruppo, migliorato la comunicazione interna e reso piacevole la vita in ufficio.



87

## Circular thinking

Le strade verso un uso più circolare della materia sono molteplici e contemplano **l'adozione di pratiche adeguate di riduzione dei consumi, quali riuso, riparazione e riciclo**. La partecipazione di persone e imprese è fondamentale per concretizzare la transizione ecologica. La grande sfida della circolarità sarà dunque passare dalla mera gestione dei rifiuti a un approccio olistico che comprenda tutti i settori e le fasi del ciclo di vita dei prodotti. Una sfida che coinvolge diverse filiere gestite da Erion è quella delle materie prime critiche. L'Italia, infatti, è a rischio approvvigionamento di risorse essenziali per lo sviluppo di settori ritenuti strategici per l'economia del Paese.

È quanto rivela lo studio realizzato in esclusiva per Erion da The European House – Ambrosetti. In Italia migliaia di tonnellate di materie prime critiche e strategiche non vengono valorizzate e la conoscenza limitata da parte dei cittadini del valore di tali materiali contribuisce ad ampliare il divario fra la domanda e l'offerta globale. **Erion contribuisce alla definizione di un piano nazionale per le materie prime critiche partecipando al Tavolo interministeriale che ha il compito di definire strategie affidabili e di ampio respiro per ridurre la dipendenza dell'Italia dalle importazioni.**

# 2.7.3 I traguardi di ECO nel 2023

Alla base delle conquiste e dei traguardi di ECO risiede un innovativo modello di business che coniuga le competenze nella gestione di differenti tipologie di rifiuti con la costruzione di iniziative di valore che coinvolgono attivamente le aziende

associate. Le esigenze dei Soci diventano così progetti concreti caratterizzati da elevati standard di qualità e rilevanti impatti positivi sull'ambiente.

## Servizi per i Soci

La crescente attenzione verso i temi legati alla sostenibilità viaggia di pari passo con le aspettative delle aziende associate ai diversi Consorzi che sempre di più vedono in ECO un alleato capace di affiancarli non solo nell'adempimento degli obblighi normativi, ma anche nella realizzazione di iniziative e progetti strategici per sviluppare modelli di business circolari. A loro ECO dedica un'assistenza esclusiva e studia soluzioni

"ad hoc" basate su un solido know-how. La survey sulla soddisfazione dei Soci condotta nel 2023 ha confermato la posizione autorevole conquistata da ECO tra i Produttori, che ne riconoscono le competenze e il valore aggiunto. Da questa, infatti, è emerso che **il 98% dei partecipanti consiglierebbe Erion ad altri Produttori e che secondo il 96% Erion fornisce un supporto adeguato ai propri Consorziati.**

## Comunicazione Green senza Washing

La promozione di iniziative o prodotti green è una leva che le aziende usano ad integrazione della propria politica ambientale ma richiede una comunicazione che sia coerente, veritiera e trasparente. **ECO supporta i Produttori nel trovare la formula giusta per comunicare "green" senza "washing"**, cioè, assicurando che i messaggi proposti agli stakeholders siano

credibili, veritieri e in linea con la mission aziendale. Nel 2023 sono diversi i Produttori che ECO ha supportato per raccontare iniziative d'impegno in campo ambientale, attività ed eventi improntati sull'eco-design di prodotti e processi produttivi o finalizzati alla sensibilizzazione dei propri dipendenti e clienti.

## Supporto agli sviluppi normativi

Dalla sua nascita, **ECO supporta i Consorzi nelle attività di pubbliche relazioni con le Istituzioni**, con le quali costruisce un dialogo competente e collaborativo per uno sviluppo più armonico del settore del riciclo e per definire possibili miglioramenti e opportunità da cogliere. Tra le soluzioni proposte vi è l'obbligo di trasparenza nella gestione dei rifiuti per lo sviluppo di una sana competizione tra Consorzi che garantisca a tutti i Produttori la possibilità di scegliere consapevolmente. Nel 2023, Erion WEEE, grazie al lavoro svolto

da ECO, ha ottenuto dal Parlamento la modifica normativa dell'articolo 8 del D.Lgs.49/2014 in materia di obblighi dei sistemi di gestione dei RAEE che obbliga tutti i sistemi EPR di gestione dei RAEE a rendere pubbliche le informazioni relative ai contributi ambientali. Si tratta di un successo della politica di trasparenza condotta da Erion e, allo stesso tempo, di un'ulteriore conferma della sua presenza autorevole e qualificata nelle sedi istituzionali.



### Le sfide del Critical Raw Materials Act per un futuro sostenibile

L'evento di presentazione del terzo Bilancio di Sostenibilità di Erion, avvenuto a Roma a giugno 2023, ha riunito più di 150 stakeholder del Sistema Erion per un confronto sui temi più caldi del settore. Nel corso dell'evento, Erion ha presentato lo studio dal titolo **“Le opportunità per la filiera dei RAEE all'interno del Critical Raw Materials Act”** che aggiorna, e integra, quello realizzato nel 2022 dalla prestigiosa “The European House – Ambrosetti”.

Erion ha inoltre presentato i numeri più importanti relativi alle attività 2022 di ECO e dei Consorzi del Sistema. L'evento si è concluso con una tavola rotonda tra i principali stakeholder e con l'intervento finale di Silvia Grandi, Direttore Generale della Direzione Economia Circolare del MASE, che ha ringraziato Erion per la sua azione e la scelta di presentare il proprio Bilancio di Sostenibilità.

## 2.7.4 Obiettivi operativi 2024

Anche per il 2024 ECO intende garantire, con la determinazione che la contraddistingue, un servizio eccellente ai Produttori e la efficace realizzazione dei nuovi progetti consortili, con una forte attenzione ad uno sviluppo armonico delle filiere di competenza. **Dai Produttori che siedono nelle assemblee dei Consorzi, al Management, alle persone di ECO, fino ai partner operativi e ai detentori dei rifiuti, il Sistema Erion è determinato a migliorare, passo dopo passo, il contesto ambientale e sociale attuale, caratterizzato da grandi sfide climatiche e sempre meno risorse.**

Nel 2024 ECO si concentrerà nel rafforzare i Consorzi più giovani, a consolidare e a rendere più efficienti i servizi esistenti e a introdurre innovazioni per sviluppare in Italia e in Europa – attraverso la società partecipata WEEE Europe - l'economia circolare. Gli obiettivi operativi che ECO ha definito per il 2024 discendono dai 4 macro-obiettivi generali a livello aziendale indicati nel paragrafo 2.7.1. Gli obiettivi operativi sono riportati nella tabella seguente, raggruppati per aree di interesse e con la descrizione delle azioni che ECO andrà ad implementare.

Aree di miglioramento	Azioni	Obiettivo operativo
Monitoraggio e riduzione degli impatti dei servizi erogati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche di selezione mirate al miglioramento dei fornitori della sede</li> <li>• Gestione ottimale dell'ambiente di lavoro</li> <li>• Manutenimento dei sistemi di gestione qualità e ambiente</li> </ul>	Ridurre l'impatto economico e ambientale della gestione interna dell'azienda
Crescita professionale del personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative efficaci per la motivazione dei dipendenti</li> <li>• Programmi di formazione per il personale incisivi e qualificati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento e motivazione dei dipendenti</li> <li>• Sviluppo della formazione delle persone</li> </ul>
Implementazione di nuovi sistemi EPR e potenziamento di quelli esistenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative per l'accreditamento di Erion Textiles</li> <li>• Attività di indirizzo delle normative EPR</li> </ul>	Sviluppo del Consorzio Erion Textiles

Qualità dei servizi erogati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle attività di segreteria societaria</li> <li>• Implementazione di un idoneo sistema di monitoraggio attraverso il CRM aziendale</li> <li>• Garantire le necessarie verifiche in termini di conformità per le nuove iniziative e modelli dei Consorzi finalizzati all'incremento della raccolta</li> <li>• Approccio proattivo nei confronti dei Soci</li> </ul>	Mantenimento dei livelli di servizio attesi
Operatività e target di raccolta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura dei rapporti di partnership con i fornitori</li> <li>• Attività di comunicazione ambientale verso i cittadini per il corretto conferimento dei rifiuti</li> </ul>	Incremento della raccolta per supportare i Consorzi nel raggiungimento dei target
Immagine e reputazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative coerenti con i valori di Erion</li> <li>• Iniziative mirate a consolidare la conoscenza di Erion come sistema multi-consortile e multi-settoriale</li> <li>• Disponibilità di competenze qualificate</li> <li>• Analisi e ascolto delle esigenze dei Soci per definire un portafoglio di servizi competitivo e per fornire soluzioni efficaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere e sviluppare in modo efficace l'immagine, la reputazione e il posizionamento di Erion e dei Consorzi</li> <li>• Rappresentare per i propri stakeholder un punto di riferimento</li> </ul>
Gestione dei fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche di selezione mirata dei fornitori che rispecchiano le esigenze operative e future dei Consorzi</li> <li>• Garantire un'efficace esecuzione dei contratti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare e fidelizzare il network di fornitori</li> <li>• Garantire ai Consorzi l'eccellenza dei servizi e le migliori condizioni economiche</li> <li>• Rafforzamento dell'efficienza dei fornitori</li> </ul>
Obiettivi trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti in sistemi IT affidabili e innovativi</li> </ul>	Disporre di infrastrutture tecnologiche e sistemi informativi affidabili e in grado di rispondere al meglio alle esigenze di gestione operativa e strategica
Innovazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Finalizzazione dei progetti in essere e conseguimento dei risultati economici e di contenuto attesi</li> <li>• Acquisizione di nuovi progetti finanziati</li> <li>• Sostenere le iniziative di innovazione dei Consorzi e dei Produttori</li> </ul>	Promuovere l'innovazione nelle catene del valore

DA

Dati Ambientali

## Dati Ambientali

L'impegno del Sistema Erion verso la salvaguardia delle risorse naturali del Pianeta si può esprimere con la quantità di Materie Prime Seconde ricavate e con le emissioni evitate grazie alla valorizzazione dei rifiuti gestiti dai Consorzi che ne fanno parte. Al netto degli impatti ambientali delle attività di trasporto e trattamento, **notevoli sono i benefici ambientali connessi all'operato di Erion in termini di risparmio di risorse naturali, consumi di energia ed emissioni di gas serra in atmosfera.** Il paragrafo seguente si pone l'obiettivo di rendicontare le prestazioni ambientali del Sistema, partendo dai volumi di rifiuti gestiti dai Consorzi Erion operativi nel triennio 2021-2023 (paragrafo 3.1.1). Per il neocostituito Erion Textiles oltre che per Erion Care, Consorzi che hanno di recente avviato le proprie attività, non sono disponibili dati relativi ai benefici ambientali. I paragrafi 3.1.2, 3.1.3 e 3.1.4 propongono un focus dedicato alla corretta gestione dei RAEE Domestici da parte

di Erion WEEE, per il quale i dati relativi ai consumi di energia e materiali recuperati risultano ad oggi disponibili e calcolabili grazie ad una metodologia sviluppata in collaborazione con il WEEE Forum. Gli strumenti di calcolo degli impatti ambientali vengono alimentati dai dati relativi alle prestazioni dei fornitori di logistica e trattamento e dei soggetti che stanno a monte e a valle di questi. I paragrafi 3.1.6, 3.1.7, 3.1.8, 3.1.9 e 3.1.10 sono invece dedicati alla filiera dei Rifiuti di Batterie gestiti da Erion Energy, che ha recentemente sviluppato un nuovo strumento in grado di stimare gli impatti ambientali correlati alle operazioni di trasporto, selezione e trattamento delle batterie a fine vita. **I paragrafi 3.1.5 e 3.1.11 presentano, rispettivamente, i benefici derivanti dalla corretta gestione dei RAEE Domestici e dei Rifiuti di Batterie attraverso il confronto dell'operato di Erion con scenari alternativi per i quali vengono descritte le principali assunzioni.**

### 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti del Sistema Erion

**Nel 2023, il Sistema Erion ha gestito un totale di 252.272 tonnellate di rifiuti, suddivisi tra RAEE Domestici, RAEE Professionali, Rifiuti di Batterie e Rifiuti di Imballaggi<sup>7</sup>.** Nel dettaglio, sono state trattate 232.023 tonnellate di RAEE Domestici, corrispondenti al 92% del totale gestito. Seguono i flussi di rifiuti provenienti dalla filiera dei Rifiuti di Imballaggi (4,6%), dei RB (2,3%) e dei RAEE Professionali (1,1%).

**Il Sistema ha visto un calo dei rifiuti raccolti del 2% rispetto al 2022, che riguarda prevalentemente i RAEE Domestici (-6%) e i RB (-42%), mentre si assiste ad un aumento delle quantità di RAEE Professionali (+112%) gestiti da Erion Professional ed Erion WEEE, insieme alla raccolta delle prime quantità di rifiuti gestite da Erion Packaging.** Nei successivi paragrafi si presentano i risultati raggiunti per ogni tipologia di rifiuti.

<sup>7</sup> Erion Packaging ha iniziato le sue attività nel 2023 a seguito del riconoscimento ottenuto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

**Tabella 3.1.1.1 Totale rifiuti gestiti dal Sistema Erion nel triennio 2021-2023**

Filiera	Unità di misura	2021	2022	2023
RAEE Domestici	t	266.614	246.246	232.023
RAEE Professionali	t	705	1.367	2.896
Rifiuti di Batterie	t	23.561	10.092	5.853
Rifiuti di Imballaggi <sup>7</sup>	t	-	-	11.500
<b>Totale Rifiuti gestiti</b>	<b>t</b>	<b>290.880</b>	<b>257.705</b>	<b>252.272</b>

## I rifiuti pericolosi gestiti

Alcuni rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche possono contenere sostanze inquinanti e pericolose, come i metalli pesanti, schiume isolanti, gas lesivi per l'ozono e mercurio, le quali possono costituire un potenziale pericolo per l'ambiente e la salute umana se non correttamente trattati.

**Nel 2023, i RAEE pericolosi gestiti dal Sistema Erion ammontano a 115.937 tonnellate.** Circa il 95% del totale raccolto è rappresentato dai RAEE classificati come pericolosi originati dai nuclei domestici, classificati dalla normativa europea con i codici CER 20.01.23, 20.01.35 e 20.01.21. In particolare, i RAEE dei Raggruppamenti R1 (apparecchi refrigeranti), R3 (monitor

e schermi) e R5 (sorgenti luminose) sono considerati dalla normativa vigente rifiuti pericolosi. Il restante 5% è costituito dai RAEE Professionali classificati dalla normativa europea con i codici CER 16.02.11, 16.02.13, 20.01.21 e 20.01.23 e dai Rifiuti di Batterie classificati dalla normativa europea con i codici CER 16.06.01, 16.06.02, 16.06.03, 20.01.33. La riduzione dei rifiuti pericolosi gestiti rispecchia il calo generale del conferimento da parte dei cittadini di apparecchiature appartenenti al Raggruppamento R3 (in particolare televisori a tubo catodico), considerati appunto pericolosi. Per i RB il calo è invece dovuto alla riduzione dei volumi di Batterie per Veicoli gestite.

**Tabella 3.1.1.2 Totale rifiuti pericolosi gestiti nel triennio 2021-2023**

Tipologia	Unità di misura	2021	2022	2023
Totale RAEE Domestici pericolosi	t	132.933	126.349	110.093
Totale RAEE Professionali pericolosi	t	74	166	584
Totale RB pericolosi	t	23.067	9.563	5.260
<b>Totale rifiuti pericolosi gestiti</b>	<b>t</b>	<b>156.074</b>	<b>136.078</b>	<b>115.937</b>

Vengono di seguito illustrati i risultati delle tre filiere principali in termini di volumi (RAEE Domestici, RAEE professionali e

RB), evidenziando le peculiarità dei diversi modelli operativi e fornendo alcuni elementi di valutazione relativi al trend storico.

## La filiera dei RAEE Domestici

Nel seguente paragrafo verranno dettagliati i dati riguardanti i volumi di RAEE Domestici gestiti, la distribuzione geografica di

raccolta e i Punti di Prelievo e il trasporto dei RAEE Domestici.

## Volumi di RAEE Domestici gestiti

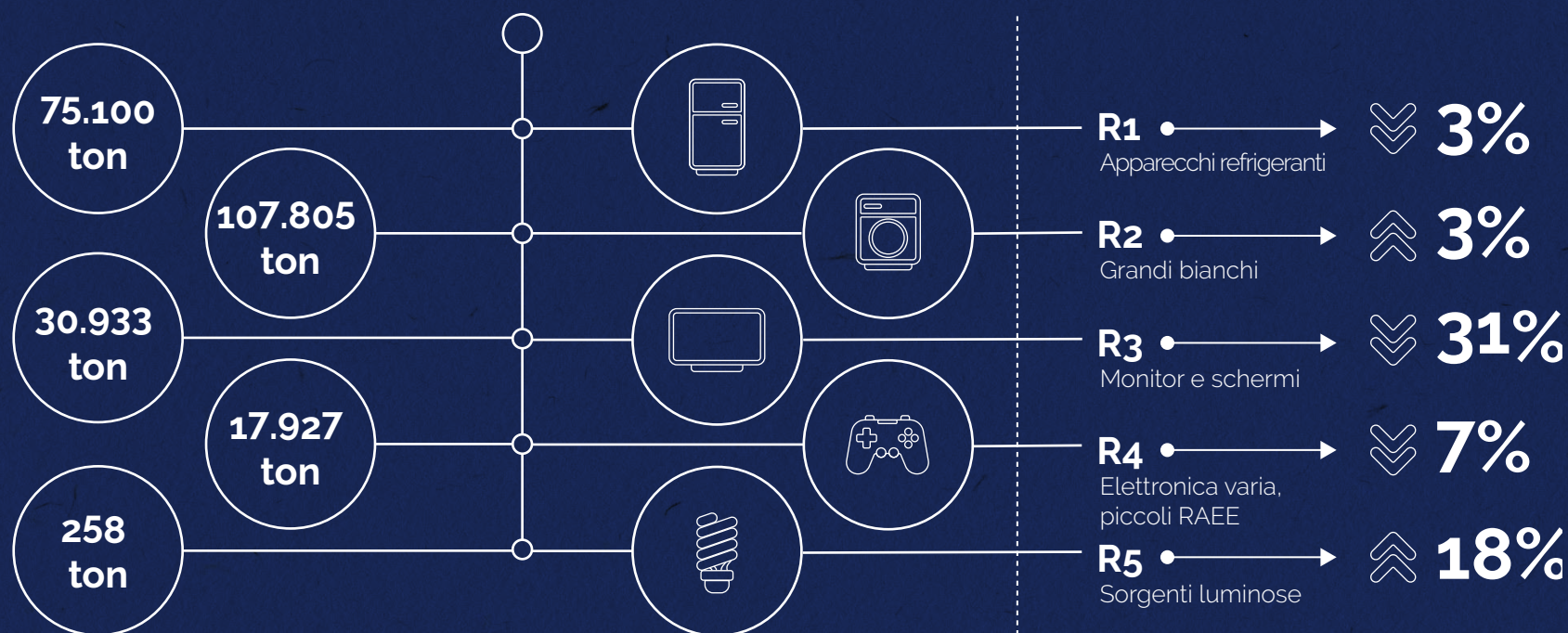
**Nel 2023 Erion WEEE ha gestito 232.023 tonnellate di RAEE Domestici, circa il 6% in meno rispetto al 2022.** La riduzione è dovuta principalmente ai minori volumi raccolti del Raggruppamento R3 (TV e monitor) che - dopo la crescita elevata degli anni precedenti trainata dall'introduzione del "bonus rottamazione TV" - ha subito un calo del 31% rispetto al 2022. La contrazione della raccolta ha coinvolto anche i Raggruppamenti R1 (-3%) e R4 (-7%). I grandi bianchi (R2) e le sorgenti luminose (R5) hanno invece chiuso l'anno con segno positivo, registrando un aumento dei volumi gestiti rispettivamente del 3% e del 18%. I dati di R2, R3 e R5 sono in linea con l'andamento nazionale rendicontato dal Centro di Coordinamento RAEE. Per quanto riguarda invece R1 e R4, nel 2023 le quantità

gestite hanno subito un calo, rispetto ad un aumento della raccolta riscontrato a livello nazionale. Questo perché la quota di responsabilità di Erion WEEE è diminuita a seguito di una contrazione dell'immesso sul mercato da parte dei Produttori del Consorzio di rispettivamente 5 e 3 punti percentuali per i due raggruppamenti citati. L'andamento negativo dell'ultimo triennio evidenzia il cuore del problema, legato principalmente a una carenza di politiche e di conseguenti azioni mirate sul tema della raccolta. Sulle performance, infatti, continuano a pesare notevolmente i volumi di apparecchiature che finiscono in circuiti di gestione informali e la scarsa consapevolezza dei cittadini rispetto alle corrette pratiche di raccolta differenziata.

**Tabella 3.1.1.3 RAEE Domestici gestiti da Erion WEEE nel triennio 2021-2023, suddivisi per Raggruppamento**

Raggruppamento	Unità di misura	2021	2022	2023	Variazione % 23/22
R1	t	78.688	77.475	75.100	- 3%
R2	t	114.721	104.619	107.805	+ 3%
R3	t	49.662	44.645	30.933	- 31%
R4	t	23.357	19.289	17.927	- 7%
R5	t	186	218	258	+ 18%
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>266.614</b>	<b>246.246</b>	<b>232.023</b>	<b>- 6%</b>

### RAEE Domestici, i risultati della raccolta di Erion WEEE nel 2023



# Distribuzione geografica della raccolta e Punti di Prelievo

**Al 31 dicembre 2023 sul territorio nazionale risultano attivi 12.272 Punti di Prelievo (PdP) serviti da Erion WEEE, con un incremento di circa l'1% rispetto l'anno precedente.**

L'assegnazione dei Punti di Prelievo ai Consorzi viene fatta annualmente dal CdC RAEE in modo da garantire una equa distribuzione degli obblighi di gestione proporzionale alla quota di mercato rappresentata da ciascun Sistema Collettivo. I Punti di Prelievo serviti da Erion WEEE sono distribuiti su tutto il territorio nazionale, la maggior parte dei quali è collocata nel Nord Italia (56%). A seguire, il Sud Italia e Isole con il 29% e il Centro

Italia con il 15%. Le percentuali 2023 confermano una capillarità dei punti di prelievo non uniforme sul territorio. La presenza di un numero sufficiente di isole ecologiche, distribuite in maniera omogenea su tutto il territorio italiano, potrebbe incentivare i cittadini a dismettere i loro rifiuti in modo corretto, riducendo il divario tra Nord e Centro-Sud in termini di prestazioni di rifiuti raccolti e avviati al riciclo. Circa il 14% dei Punti di Prelievo si trova all'interno dei Luoghi di Raggruppamento (LdR) organizzati dai Distributori come previsto dal D.Lgs. 65/2010, mentre la restante parte è presente nei Centri di Raccolta (CdR) comunali.

**Tabella 3.1.1.4 RAEE Domestici e Punti di Prelievo gestiti da Erion WEEE nel 2023, suddivisi per regione**



## Il trasporto dei RAEE Domestici

Il trasporto dei RAEE Domestici dai Centri di Raccolta/Luoghi di Raggruppamento agli impianti di trattamento è sotto la responsabilità di Erion WEEE, che si affida ai migliori fornitori per la fase esecutiva del servizio di trasporto. **Nel 2023 il livello di servizio nel ritiro dei RAEE dai Punti di Prelievo si attesta al 99,23%**. Nel 2023, il numero di trasporti effettuati per il ritiro dei RAEE Domestici è stato pari a 118.646, circa il 3% in meno

rispetto al 2022, in linea con la diminuzione dei volumi gestiti. La distanza media tra i Punti di Prelievo e gli impianti di trattamento è invece rimasta invariata. La rete logistica di Erion è progettata per garantire il "criterio di prossimità agli impianti di recupero" affinché i RAEE raccolti dai PdP vengano inviati agli impianti di trattamento più vicini.

**Tabella 3.1.1.5 Trasporti effettuati nel triennio 2021-2023 per il ritiro dei RAEE Domestici**

Informazione	Unità di misura	2021	2022	2023
Viaggi	n.	131.797	122.266	118.646
Distanza media	km/viaggio	142	127	126
Carico medio	t/viaggio	2,0	2,0	2,0

Nel 2023, le azioni di controllo e gli incentivi economici sono stati mantenuti per tutti i fornitori che impiegano mezzi più sostenibili. Gli incentivi vengono erogati in base al Raggruppamento e alla categoria del veicolo attraverso un aggiustamento percentuale della tariffa. **Promuovendo la transizione dei propri fornitori verso una flotta veicolare più sostenibile, Erion WEEE contribuisce alla diminuzione delle emissioni dovute all'attività di trasporto.** Nel 2023, più del 90%

dei veicoli utilizzati dai fornitori di Erion WEEE appartengono alla classe EURO 5 o superiore (le classi EURO dei veicoli sono definite in base alle emissioni di gas inquinanti, come ossido di carbonio, ossidi di azoto e particolato). La quota di mezzi EURO 6 sul totale dei veicoli impiegati per il trasporto dei rifiuti è aumentata di 7 punti percentuali rispetto al 2022, anche grazie agli incentivi messi a disposizione dal Consorzio.

**Tabella 3.1.1.6 Flotta automezzi nel triennio 2021-2023, classificazione per standard di emissioni inquinanti**

Classe Euro	2021	2022	2023
EURO 0	0,0%	0,2%	0,2%
EURO 1	0,0%	0,1%	0,1%
EURO 2	0,5%	0,3%	0,3%
EURO 3	4,3%	2,9%	2,4%
EURO 4	4,8%	2,8%	2,2%
EURO 5	43,0%	37,4%	31,6%
EURO 6	47,4%	56,3%	63,2%

## La filiera dei RAEE Professionali

**Nel 2023, Erion Professional ed Erion WEEE hanno gestito 2.896 tonnellate di RAEE Professionali, circa il doppio rispetto al 2022.** Il trend positivo del triennio 2021-2023 è attribuibile al lavoro di ampliamento della rete di raccolta dei RAEE Professionali nell'ambito del Programma Exceed, in particolare per i settori Printing e Clima. Si tratta di un risultato soddisfacente soprattutto se si considerano le difficoltà intrinseche che caratterizzano la raccolta dei RAEE Professionali basata su

un modello di micro-raccolta. Erion, infatti, preleva i rifiuti direttamente presso gli installatori, i dealer e gli utenti finali che ne fanno richiesta, con modalità "a giro", ritirando piccoli quantitativi per ogni punto di presa. In mancanza di tali richieste, risulta difficile intercettare i rifiuti. **Nel 2023, per il ritiro dei RAEE Professionali sono stati effettuati 6.233 trasporti, il 37% in più rispetto al 2022 e si rileva un aumento del carico medio per singolo trasporto.**

**Tabella 3.1.1.7 Totale RAEE professionali gestiti nel triennio 2021-2023**

Filiera	Unità di misura	2021	2022	2023	Variazione % 23/22
RAEE Professionali	t	705	1.367	2.896	+ 112 %

## La filiera dei Rifiuti di Batterie

Così come per i RAEE Domestici, nel seguente paragrafo verranno dettagliati i sottoparagrafi riguardanti i volumi di Rifiuti

di Batterie gestiti, la distribuzione geografica di raccolta e i Punti di Raccolta e il trasporto dei RB.

### Volumi di Rifiuti di Batterie gestiti

**Nel 2023 la raccolta complessiva di Rifiuti di Batterie (RB) da parte di Erion Energy ha subito una contrazione del 42% rispetto al 2022, per un totale di 5.853 tonnellate.** La decrescita che si osserva nel triennio 2021-2023 riguarda essenzialmente i Rifiuti di Batterie per Veicoli e, in particolare, i Rifiuti di Batterie al piombo. Il calo è principalmente dovuto alla

chiusura di alcune importanti piombifere nazionali in seguito al "caro energia". **I Rifiuti di Batterie Industriali gestiti sono quasi raddoppiati rispetto al 2022**, attestandosi a 84 tonnellate totali, confermando il trend in crescita del triennio 2021-2023. **I Rifiuti di Batterie Portatili hanno registrato un lieve aumento nel 2023 (+3%), totalizzando 1.503 tonnellate.**

**Tabella 3.1.1.8 Totale rifiuti gestiti da Erion Energy nel triennio 2021-2023, suddivisi per categoria**

Categoria	Unità di misura	2021	2022	2023	Variazione % 23/22
Batterie Portatili	t	1.325	1.459	1.503	+ 3%
Batterie Industriali	t	11	47	84	+ 79%
Batterie per Veicoli	t	22.225	8.586	4.266	- 50%
<b>Totale RB</b>	<b>t</b>	<b>23.561</b>	<b>10.092</b>	<b>5.853</b>	<b>- 42%</b>



## Distribuzione geografica della raccolta e Punti di Raccolta

Al 31 dicembre 2023, i Punti di Prelievo assegnati a Erion Energy dal CdCNPA sono 3.255 all'interno di 30 province, valore diminuito del 12% rispetto l'anno precedente dovuto alla riassegnazione delle province ai Consorzi sul territorio nazionale.

**Tabella 3.1.1.9 Punti di Raccolta assegnati a Erion Energy nel 2023, suddivisi per provincia**



## Il trasporto dei Rifiuti di Batterie

Nel 2023, per il ritiro dei Rifiuti di Batterie sono stati effettuati 4.213 trasporti, circa il 4% in meno rispetto al 2022. Il calo del 4% dei trasporti a fronte di una diminuzione di volumi gestiti del 42% è dovuto principalmente all'aumento della raccolta

dei Rifiuti di Batterie Portatili (il cui peso medio per trasporto è notevolmente inferiore al peso medio dei carichi di Batterie Industriali e per Veicoli).

**Tabella 3.1.10 Numero di trasporti effettuati da Erion Energy nel 2021-2023, suddivisi per categoria**

Categoria	Unità di misura	2021	2022	2023	Variazione % 23/22
Batterie Portatili	Numero viaggi	2.633	3.385	3.602	6%
Batterie Industriali	Numero viaggi	212	266	374	41%
Batterie per Veicoli	Numero viaggi	1.620	748	237	-68%
<b>Totale</b>	<b>Numero viaggi</b>	<b>4.465</b>	<b>4.399</b>	<b>4.213</b>	<b>-4%</b>

## 3.1.2 RAEE Domestici: il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni

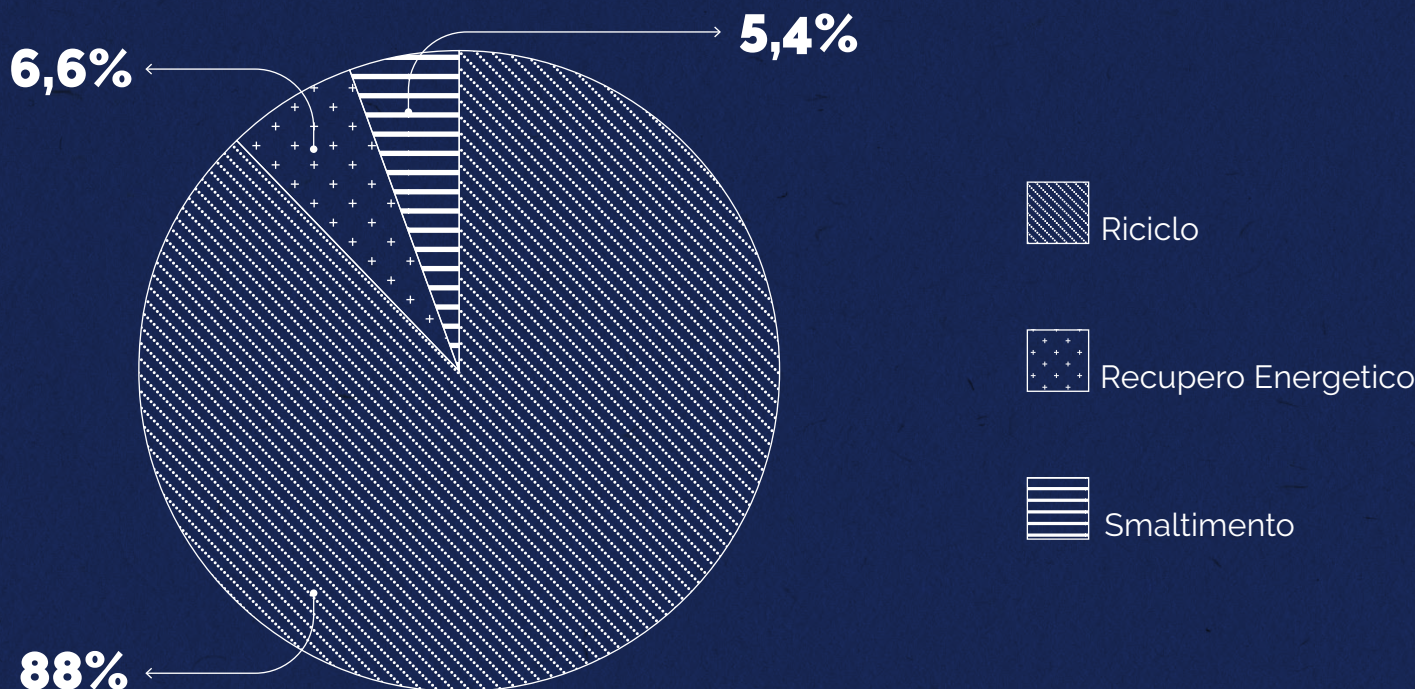
Nei paragrafi precedenti è stata fornita una panoramica dei volumi gestiti, **nel presente paragrafo si presentano i risultati ottenuti dal trattamento dei RAEE Domestici gestiti da Erion WEEE**. I dati di seguito descritti sono stati ottenuti da autodichiarazioni rilasciate dai fornitori di Erion WEEE tramite il software RepTool, sviluppato dal WEEE Forum e reso disponibile a livello internazionale per facilitare il tracciamento delle frazioni ottenute dalla lavorazione dei RAEE. **Nel 2023, le frazioni in uscita dal trattamento e avviate a riciclo ammontano a 204.222 tonnellate, circa l'88% del totale**

**dei RAEE Domestici gestiti** (1,4 punti percentuali in meno rispetto al 2022). Anche nel 2023 il riciclo è stata l'opzione di trattamento privilegiata, in accordo con la gerarchia delle forme di gestione dei rifiuti dell'Unione Europea che considera il riciclo come preferibile sia al recupero energetico sia allo smaltimento. Attraverso il recupero energetico è stato possibile valorizzare sotto forma di energia e calore 15.209 tonnellate, circa il 7% del totale gestito. Il restante 5% corrispondente a 12.592 tonnellate di frazioni in uscita è stato invece avviato in discarica o a smaltimento termico.

**Tabella 3.1.2.1 Prestazioni di riciclo, recupero energetico e smaltimento delle frazioni in uscita dal trattamento dei RAEE Domestici nel triennio 2021-2023**

Destinazione	2021		2022		2023	
	Quantità (t)	% sul totale	Quantità (t)	% sul totale	Quantità (t)	% sul totale
Riciclo	238.315	89,4%	220.224	89,4%	204.222	88,0%
Recupero energetico	11.992	4,5%	13.607	5,5%	15.209	6,6%
Smaltimento	16.307	6,1%	12.415	5,1%	12.592	5,4%
<b>Totale</b>	<b>266.614</b>	<b>100%</b>	<b>246.246</b>	<b>100%</b>	<b>232.023</b>	<b>100%</b>

**PRESTAZIONI RICICLO RAEE DOMESTICI 2023**



**Tabella 3.1.2.2 Prestazioni di riciclo, recupero energetico e smaltimento nel 2023, suddivise per Raggruppamento**

Processo	R1		R2		R3		R4		R5	
	Quantità (t)	% sul totale	Quantità (t)	% sul totale	Quantità (t)	% sul totale	Quantità (t)	% sul totale	Quantità (t)	% sul totale
Riciclo	61.281	81,6%	98.426	91,3%	28.210	91,2%	16.062	89,6%	243	94,2%
Valorizzazione energetica	10.664	14,2%	2.264	2,1%	1.330	4,3%	950	5,3%	1	0,4%
Smaltimento	3.155	4,2%	7.115	6,6%	1.393	4,5%	915	5,1%	14	5,4%
<b>Totale</b>	<b>75.100</b>	<b>100%</b>	<b>107.805</b>	<b>100%</b>	<b>30.933</b>	<b>100%</b>	<b>17.927</b>	<b>100%</b>	<b>258</b>	<b>100%</b>

La Tabella 3.1.2.3 riassume la composizione delle 204.222 tonnellate di frazioni in uscita recuperate e avviate a riciclo nel 2023 a seguito del processo di trattamento negli impianti

dedicati. In linea con i numeri del 2022, i materiali recuperati in maggiore quantità sono i metalli ferrosi (54%), le plastiche (13%), il cemento (8%) e il vetro (6%).

**Tabella 3.1.2.3 Frazioni in uscita avviate a riciclo nel 2023**

Tipologia	Materiali recuperati (percentuale in peso)
Metalli ferrosi	54,4%
Plastiche	12,6%
Vetro	5,9%
Cemento	7,8%
Altro materiale	2,7%
Rame	2,5%
Alluminio	2,2%
<b>Totale</b>	<b>88,0%</b>

In Tabella 3.1.2.4 viene riportato il dettaglio della composizione delle frazioni in uscita dagli impianti di trattamento. Per ciascuna frazione viene riportata la quantità totale in uscita e le frazioni destinate a riciclo, valorizzazione energetica, smaltimento (termico e in discarica). Gli stessi risultati vengono riportati per i Raggruppamenti R1, R2, R3, R4 e R5 nelle tabelle successive. I metalli ferrosi rappresentano la componente più significativa in uscita dal trattamento degli R1, R2 e R4. I materiali ferrosi vengono recuperati attraverso

separazione magnetica e riciclati in acciaierie e fonderie. Per gli R5, il materiale recuperato in maggiori quantità è il vetro, il quale viene riciclato nell'industria vetraia e ceramica. Per gli R3, i metalli ferrosi e il vetro rappresentano le due componenti recuperate in maggiori quantità. La plastica rappresenta un'altra frazione importante derivante dal trattamento dei RAEE Domestici. In genere, la frazione plastica dei RAEE è costituita principalmente da Polistirene (PS), Polipropilene (PP) e Acrilonitrile-butadiene-stirene (ABS).

Tabella 3.1.2.4 Dettaglio frazioni in uscita avviate a riciclo, valorizzazione energetica e smaltimento nel 2023

Tipologia	Quantità ottenute (t)	Riciclo (t)	Valorizzazione energetica (t)	Smaltimento termico (t)	Smaltimento in discarica (t)
Alluminio	5.147	5.147	0	0	0
Altri Metalli	3.681	3.681	0	0	0
Batterie	36	36	0	0	0
Cartucce/Toner	72	72	0	0	0
Cemento	18.003	18.003	0	0	0
CFC	376	0	0	376	0
Condensatori	283	0	0	126	157
Legno	1.769	1.738	31	0	0
Metalli Ferrosi	126.212	126.212	0	0	0
Olii	225	225	0	0	0
Plastiche	32.174	29.070	2.968	116	20
Poliuretano	11.941	0	10.589	676	676
Polveri e mercurio	10	0	0	0	10
Rame	5.685	5.685	0	0	0
Rifiuti non pericolosi	12.592	760	1.621	796	9.415
Rifiuti pericolosi	98	0	0	0	98
Vetro	9.791	9.789	0	0	2
Vetro cono	3.928	3.804	0	0	124
<b>Totale complessivo</b>	<b>232.023</b>	<b>204.222</b>	<b>15.209</b>	<b>2.090</b>	<b>10.502</b>



**126.212**  
tonnellate  
di metalli ferrosi  
equivalente alla quantità  
necessaria per costruire  
**17 Tour Eiffel**



**29.070**  
tonnellate di plastica  
equivalente alla quantità  
necessaria per produrre  
oltre **11 milioni**  
di sedie da giardino



**5.685**  
tonnellate  
di rame  
equivalente alla quantità  
necessaria per rivestire  
**62 Statue della Libertà**



**5.147**  
tonnellate  
di alluminio  
equivalente alla quantità  
necessaria per produrre  
oltre **321 milioni di lattine**

Tabella 3.1.2.5 Frazioni in uscita per il Raggruppamento R1 (freddo e clima)

Tipologia	Riciclo (%)	Valorizzazione energetica (%t)	Smaltimento termico (%)	Smaltimento in discarica (%t)
Alluminio	2,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Altri Metalli	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%
CFC	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%
Condensatori	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Legno	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%
Metalli Ferrosi	59,6%	0,0%	0,0%	0,0%
Olii	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Plastiche	14,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Poliuretano	0,0%	14,1%	0,9%	0,9%
Rame	2,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Rifiuti non pericolosi	0,0%	0,1%	0,1%	1,8%
Rifiuti pericolosi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Vetro	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>81,6%</b>	<b>14,2%</b>	<b>1,5%</b>	<b>2,7%</b>

Tabella 3.1.2.6 Frazioni in uscita per il Raggruppamento R2 (grandi bianchi)

Tipologia	Riciclo (%t)	Valorizzazione energetica (%t)	Smaltimento termico (%t)	Smaltimento in discarica (%t)
Alluminio	1,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Altri Metalli	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Cemento	16,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Condensatori	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%
Legno	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Metalli Ferrosi	60,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Plastiche	6,2%	1,4%	0,0%	0,0%
Rame	2,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Rifiuti non pericolosi	0,4%	0,7%	0,4%	6,0%
Rifiuti pericolosi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Vetro	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>91,3%</b>	<b>2,1%</b>	<b>0,5%</b>	<b>6,1%</b>

Tabella 3.1.2.7 Frazioni in uscita per il Raggruppamento R3 (apparecchi con schermo)

Tipologia	Riciclo (%t)	Valorizzazione energetica (%t)	Smaltimento termico (%t)	Smaltimento in discarica (%t)
Alluminio	1,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Altri metalli	3,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Condensatori	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Legno	0,7%	0,1%	0,0%	0,0%
Metalli Ferrosi	26,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Plastiche	19,9%	3,5%	0,2%	0,0%
Rame	2,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Rifiuti non pericolosi	0,3%	0,7%	0,3%	3,3%
Rifiuti pericolosi	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Vetro	23,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Vetro cono	12,3%	0,0%	0,0%	0,4%
<b>Totale complessivo</b>	<b>91,2%</b>	<b>4,3%</b>	<b>0,5%</b>	<b>4,0%</b>

**Tabella 3.1.2.8 Frazioni in uscita per il Raggruppamento R4 (piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo)**

Tipologia	Riutilizzo e Riciclo (%t)	Valorizzazione energetica (%t)	Smaltimento termico (%t)	Smaltimento in discarica (%t)
Alluminio	3,4%	0,0%	0,0%	0,0%
Altri metalli	3,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Batterie	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Carta/cartone	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cartucce/Toner	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%
Condensatori	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%
Legno	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%
Metalli Ferrosi	44,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Plastiche	30,5%	2,1%	0,3%	0,1%
Rame	5,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Rifiuti non pericolosi	1,2%	3,2%	1,1%	3,2%
Rifiuti pericolosi	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Vetro	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>89,6%</b>	<b>5,3%</b>	<b>1,5%</b>	<b>3,6%</b>

**Tabella 3.1.2.9 Frazioni in uscita per il Raggruppamento R5 (sorgenti luminose)**

Tipologia	Riciclo (%t)	Valorizzazione energetica (%t)	Smaltimento termico (%t)	Smaltimento in discarica (%t)
Vetro	70,7%	0,0%	0,0%	0,7%
Plastiche	9,0%	0,2%	0,0%	0,7%
Metalli ferrosi	2,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Metalli non ferrosi	3,9%	0,0%	0,0%	0,1%
Altri materiali (es. carta e cartone)	8,2%	0,2%	0,0%	0,0%
Polveri fluorescenti	0,0%	0,0%	0,0%	4,0%
<b>Totale</b>	<b>94,1%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,0%</b>	<b>5,5%</b>



# 3.1.3 RAEE Domestici: i consumi energetici

**Questo paragrafo ha l'obiettivo di rendicontare i consumi energetici associati alla gestione dei RAEE Domestici sia all'interno dell'organizzazione Erion, sia all'esterno di essa.** Nel perimetro delle attività all'interno dell'organizzazione si considerano:

- le operazioni di trasporto dei rifiuti dai Centri di Raccolta/Luoghi di Raggruppamento agli impianti di trattamento;
- i processi di lavorazione per il trattamento dei RAEE Domestici.

I consumi energetici che si verificano nel perimetro esterno del Consorzio sono generati da quei soggetti che svolgono le loro attività a monte o a valle delle operazioni in carico a Erion WEEE. Tra questi rientrano i consumi derivanti da:

- trasporto dei RAEE Domestici dalle abitazioni dei cittadini fino ai Centri di Raccolta/Luoghi di Raggruppamento;
- trasporto delle frazioni in uscita dagli impianti di trattamento fino agli impianti di riciclo, valorizzazione energetica e smaltimento (che comprendono discariche e impianti di smaltimento termico);

- attività di riciclo industriale;
- attività di valorizzazione energetica e smaltimento.

**I consumi delle sedi di Erion e del personale sono stati ritenuti non rilevanti ai fini della rendicontazione dei consumi energetici legati alla gestione dei RAEE Domestici e sono stati quindi trascurati, quali ad esempio, i consumi derivanti da:**

- servizi generali (climatizzazione invernale ed estiva, acqua calda sanitaria, etc.);
- servizi ausiliari (utenze ITC, ovvero PC, stampanti, etc. e altre utenze elettriche quali macchinette del caffè e altri apparecchi delle sale ristoro);
- spostamenti del personale.

I consumi dovuti alla corretta gestione dei RAEE Domestici da parte di Erion WEEE sono stati calcolati ed elaborati con il tool WEEE-CO<sub>2</sub>, sviluppato dal WEEE Forum e reso disponibile ai membri dell'associazione per effettuare tali valutazioni.

105

## I consumi energetici per i RAEE Domestici all'interno dell'organizzazione

**Nel 2023, l'energia totale consumata nel perimetro interno di Erion WEEE si attesta a 351.113 GJ, il 4% in meno rispetto al 2022, dovuto alla contrazione del 6% delle quantità gestite e**

**trattate negli impianti ed alla riduzione dei chilometri totali percorsi durante i trasporti che ha portato alla conseguente diminuzione dei consumi di gasolio del 4%.**

### Standard, metodologie, ipotesi e strumenti impiegati

I dati sui km percorsi per il trasporto dei RAEE Domestici dal CdR/LdR agli impianti di trattamento così come quelli relativi al consumo di energia elettrica negli impianti (sia autoprodotta, sia prelevata da rete) sono dati primari che il Consorzio monitora e calcola direttamente. Non è stato necessario, pertanto, effettuare particolari ipotesi sui consumi ad eccezione dei parametri di consumo di gasolio per km percorso. A differenza degli scorsi anni, per il calcolo delle distanze percorse tra PdP e impianto di trattamento è stata utilizzata una nuova metodologia semplificata. Questa prevede il calcolo della distanza lineare tra il punto di partenza e di arrivo del mezzo di trasporto perfezionato con un fattore correttivo del 30% utile a tenere conto dell'errore che verrebbe introdotto dalla semplificazione di questo calcolo.

Nella Tabella 3.1.3.1 sono presentati i consumi di energia all'interno del perimetro di Erion nel triennio 2021-2023, suddivisi per vettore energetico e macro-attività. A pesare maggiormente sui consumi aziendali interni è il gasolio che viene impiegato per il trasporto su gomma dei rifiuti dai CdR/LdR agli impianti di trattamento. Il consumo di gasolio rappresenta infatti il 75% del totale, mentre l'energia elettrica

per il trattamento primario dei RAEE Domestici assorbe il restante 25%. L'energia elettrica può provenire da diverse fonti, in base alle scelte dei fornitori: dei 87.146 GJ legati al consumo di energia elettrica, l'81% proviene da fonti di energia rinnovabile (fotovoltaico ed energia verde da rete elettrica), il 12% da rete elettrica non rinnovabile e il 7% da gasolio utilizzato per la produzione di energia.

**Tabella 3.1.3.1 Consumo di energia nel perimetro interno di Erion WEEE nel triennio 2021-2023, per fonte e processo**

Attività	Fonte/Processo	Unità di misura	2021	2022	2023
Consumi di energia per il trasporto CdR/LdR – impianto di trattamento	Combustibile (gasolio) impiegato per il trasporto RAEE da CdR/LdR all'impianto di trattamento autorizzato	GJ	331.261	275.301	263.967
Consumi di energia per il trattamento dei RAEE	Energia elettrica da rete - non rinnovabile	GJ	18.108	8.429	10.506
	Energia elettrica da rete - rinnovabile	GJ	68.033	65.129	59.292
	Gasolio (autoproduzione)	GJ	6.814	6.975	5.754
	Energia elettrica da Fotovoltaico (autoproduzione rinnovabile)	GJ	5.109	11.342	11.594
	<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>429.326</b>	<b>367.176</b>	<b>351.113</b>

Nel 2023, l'intensità energetica all'interno del perimetro è aumentata del 2% passando da 1,49 GJ/t a 1,52 GJ/t, non significativo in valore assoluto.

**Tabella 3.1.3.2 Intensità energetica per tonnellata di RAEE gestita nel triennio 2021-2023**

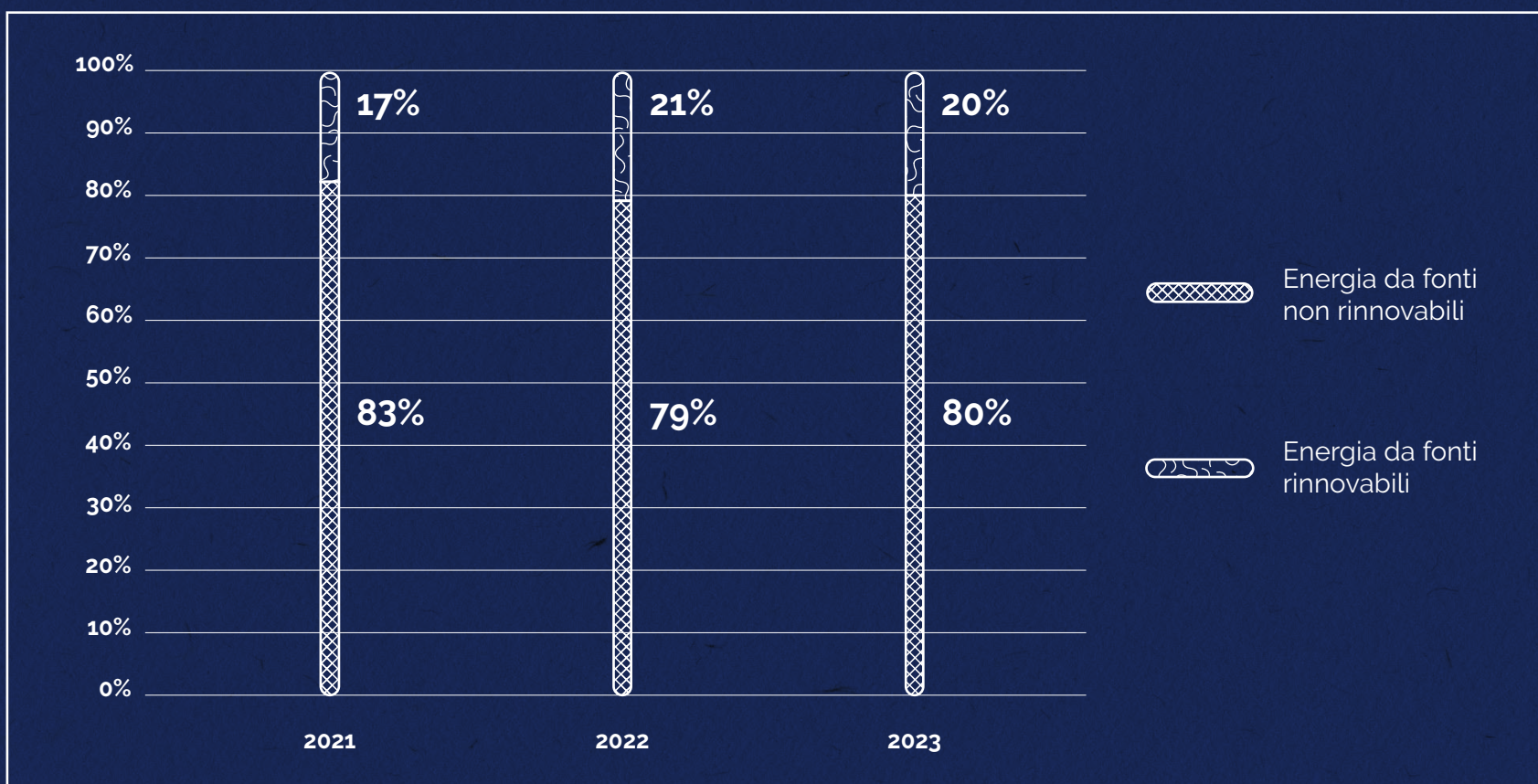
Attività	Unità di misura	2021	2022	2023
Trasporto CdR/LdR – impianto di trattamento	GJ/t RAEE	1,24	1,12	1,14
Trattamento	GJ/t RAEE	0,37	0,37	0,38
<b>Totale</b>	<b>GJ/t RAEE</b>	<b>1,61</b>	<b>1,49</b>	<b>1,52</b>

Nella Tabella 3.1.3.3 viene presentata una ripartizione dell'energia totale consumata da Erion WEEE nel suo perimetro interno divisa tra "rinnovabile" e "non rinnovabile". Nel 2023, la quota di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale consumato si è mantenuta invariata rispetto all'anno

precedente. L'andamento del triennio è certamente positivo grazie all'efficace politica di gestione adottata da Erion WEEE che premia i fornitori che fanno uso prevalente di energia verde attraverso il pagamento di tariffe più elevate.

**Tabella 3.1.3.3 Ripartizione dell'energia consumata, tra rinnovabile e non rinnovabile, nel perimetro interno di Erion nel triennio 2021-2023**

Fonte	Unità di misura	2021	2022	2023
Energia da fonti non rinnovabili	GJ	356.183	290.705	280.227
Energia da fonti rinnovabili	GJ	73.142	76.471	70.886
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>429.326</b>	<b>367.176</b>	<b>351.113</b>



## I consumi energetici per i RAEE Domestici all'esterno dell'organizzazione

L'energia consumata nel perimetro esterno del Consorzio si riferisce a tutte quelle operazioni che nella catena del valore dei RAEE Domestici si svolgono a monte o a valle del perimetro gestito direttamente da Erion WEEE. Nella tabella sottostante, i valori di energia riferiti al recupero energetico sono espressi con il segno negativo, in linea con la metodologia del WEEE Forum, perché riferiti alla produzione di energia derivante dallo sfruttamento del calore generato dalla combustione dei rifiuti. Il riciclo industriale è l'attività che pesa maggiormente

sui consumi energetici esterni, perché i processi di riciclo delle frazioni ottenute dal primo trattamento (si pensi alle fonderie per i metalli e agli impianti per il riciclo delle plastiche o del vetro) risultano essere molto più energivori delle attività di trasporto. **Nel 2023 il consumo di energia nel perimetro esterno di Erion WEEE è diminuito del 12%, passando da 1.210.369 GJ nel 2022 a 1.068.600 nel 2023, come diretta conseguenza dei minori volumi gestiti.**

**Tabella 3.1.3.4 Consumo di energia nel perimetro esterno di Erion WEEE nel triennio 2021-2023, per processo**

Attività	Unità di misura	2021	2022	2023
Trasporti RAEE casa – CdR/LdR	GJ	46.622	39.013	37.139
Trasporti successivi	GJ	41.385	39.372	36.544
Riciclo industriale	GJ	1.405.219	1.319.566	1.198.268
Smaltimento termico con recupero energetico, smaltimento termico, discarica (valorizzazione energetica e smaltimento)	GJ	-163.437	-187.582	-203.352
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>1.329.789</b>	<b>1.210.369</b>	<b>1.068.600</b>

108

## 3.1.4 RAEE Domestici: le emissioni in atmosfera

Come per il calcolo dei consumi energetici, anche le emissioni sono state calcolate ed elaborate con il tool del WEEE Forum. Le emissioni sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, l'unità di misura della Carbon Footprint, che consente di

esprimere l'impatto sul riscaldamento globale di ciascun gas ad effetto serra in termini di quantità di CO<sub>2</sub>. In questo modo risulta possibile confrontare e sommare i contributi di gas serra che hanno effetti climalteranti diversi.

### Gli “Scope”

Ai fini della rendicontazione dei gas ad effetto serra, le emissioni dirette e indirette vengono classificate in tre “Scope” (ambiti):

- **Scope 1:** considera le emissioni di gas ad effetto serra generate direttamente dall'azienda, di proprietà o sotto il controllo dell'azienda;
- **Scope 2:** considera le emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dall'azienda (per esempio l'energia elettrica).
- **Scope 3:** comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda.

Le emissioni in Scope 2 derivanti dal consumo di elettricità sono ulteriormente distinte in location-based e market-based. Il metodo market-based richiede di determinare le emissioni di gas serra derivanti dall'acquisto di elettricità considerando fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo pari a zero per quanto riguarda lo Scope 2. Il metodo location-based utilizza invece per il calcolo delle emissioni il fattore di emissione medio nazionale del Paese in cui l'energia elettrica viene acquistata.

## Le emissioni generate per i RAEE Domestici all'interno dell'organizzazione (Scope 1 e Scope 2)

Le emissioni che ricadono in Scope 1 e Scope 2 avvengono nel perimetro interno di Erion e quindi sono strettamente correlate alle operazioni di trasporto e trattamento in carico al Consorzio. Nello Scope 1 rientrano le emissioni generate dai seguenti vettori energetici:

- carburante impiegato per il trasporto dei RAEE Domestici dal CdR/LdR agli impianti di trattamento;
- carburante impiegato per la lavorazione dei RAEE Domestici;

Lo Scope 2 comprende i seguenti flussi:

- energia elettrica acquistata (da fonti rinnovabili e non rinnovabili) e consumata negli impianti di trattamento;
- energia elettrica autoprodotta mediante impianto fotovoltaico e consumata negli impianti di trattamento;

**Nel 2023, la CO<sub>2</sub> equivalente emessa nel perimetro interno di Erion WEEE ha registrato una diminuzione con un**

**valore di 98.943 tCO<sub>2</sub>eq, circa il 4% in meno rispetto l'anno precedente. La diminuzione del valore è confermata anche a livello di ultimo biennio, come diretta conseguenza del volume minore di alcuni raggruppamenti di RAEE gestiti nel 2023.** Le emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente vedono il gasolio per la movimentazione dei veicoli come principale fonte con 97.605 tCO<sub>2</sub>eq, circa il 99% del totale delle emissioni, contro le emissioni associate alla generazione di energia elettrica acquistata, utilizzata negli impianti di trattamento dei rifiuti, pari a 1.338 tCO<sub>2</sub>eq (restante 1%). Erion WEEE ritiene importante favorire una più diffusa sensibilità ambientale tra i propri fornitori di logistica e trattamento, incentivando l'investimento in mezzi che consentono emissioni di sostanze inquinanti più contenute e l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Tabella 3.1.4.1 Emissioni dirette e indirette di CO<sub>2</sub>eq

Attività	Fonte energetica	Unità di misura	2021	2022	2023	Variazione % 23/22
EMISSIONI DIRETTE DI CO <sub>2</sub> eq (SCOPE 1)						
Trasporto CdR/LdR – impianto di trattamento	Gasolio	tCO <sub>2</sub> eq	122.113	101.388	97.177	- 4%
Trattamento	Gasolio	tCO <sub>2</sub> eq	507	519	428	-18%
<b>Totale Scope 1</b>	-	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>122.620</b>	<b>101.907</b>	<b>97.605</b>	<b>-4%</b>
EMISSIONI INDIRETTE DI CO <sub>2</sub> eq (SCOPE 2)						
Trattamento*	Energia elettrica da rete (non rinnovabile)	tCO <sub>2</sub> eq	2.307	1.074	1.338	+ 25%
<b>Totale Scope 2</b>	-	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>2.307</b>	<b>1.074</b>	<b>1.338</b>	<b>+ 25%</b>
TOTALE EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI CO <sub>2</sub> eq GENERATE NEL PERIMETRO INTERNO DI ERION WEEE (SCOPE 1 E SCOPE 2)						
<b>Totale Scope 1 + Scope 2</b>		<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>124.927</b>	<b>102.981</b>	<b>98.943</b>	<b>- 4%</b>

\* Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili è stato attribuito un fattore emissivo pari a zero come previsto dal metodo market-based

L'intensità delle emissioni dirette e indirette, normalizzate rispetto al totale dei rifiuti gestiti, risulta pari a 0,43 t CO<sub>2</sub>eq / t RAEE, in lieve crescita rispetto al 2022 (+ 2%).

Tabella 3.1.4.2 Intensità delle emissioni dirette e indirette di CO<sub>2</sub>eq

Emissioni	Unità di misura	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1	tCO <sub>2</sub> eq / t RAEE	0,46	0,41	0,42
Emissioni Scope 2	tCO <sub>2</sub> eq / t RAEE	0,01	0,004	0,006
<b>Totale</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq / t RAEE</b>	<b>0,47</b>	<b>0,42</b>	<b>0,43</b>

## Le emissioni generate per i RAEE Domestici all'esterno dell'organizzazione (Scope 3)

Lo Scope 3 include le emissioni che ricadono nel perimetro esterno in quanto non gestite direttamente da Erion WEEE:

- trasporto dei RAEE Domestici dalle abitazioni dei cittadini fino ai Centri di Raccolta/Luoghi di Raggruppamento;
  - riciclo industriale;
  - trasporti successivi delle frazioni in uscita agli impianti di trattamento agli impianti di riciclo, valorizzazione energetica e di smaltimento (che comprendono discariche e impianti di smaltimento termico);
  - attività di valorizzazione energetica e smaltimento dei rifiuti.
- Come nell'ultimo biennio, anche nel 2023 si osserva un calo delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente nel perimetro esterno di

Erion in linea con l'andamento decrescente della raccolta negli ultimi anni. Nel 2023, in particolare, le emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente associate allo Scope 3 sono pari a 142.405 tonnellate, circa il 4% in meno rispetto al 2022. Il maggior peso nel dato delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente è tutt'ora rappresentato dalle attività di riciclo; questa voce nel 2023 ha rappresentato il 59% delle emissioni totali. Di minor impatto, dato il minor numero di rifiuti che non vengono riciclati, sono le attività di smaltimento e valorizzazione energetica che contribuiscono al totale per il 24%. Le operazioni di logistica contribuiscono alle emissioni indirette per il 17%.

**Tabella 3.1.4.3 Altre emissioni indirette di CO<sub>2</sub>eq**

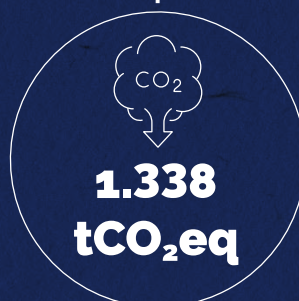
Attività	Unità di misura	2021	2022	2023	Variazione % 23/22
Trasporti RAEE casa – CdR/LdR	tCO <sub>2</sub> eq	6.166	5.161	4.930	- 4%
Trasporti successivi	tCO <sub>2</sub> eq	22.144	21.155	19.721	- 7%
Riciclo industriale	tCO <sub>2</sub> eq	98.407	92.256	83.844	- 9%
Smaltimento termico con recupero energetico, smaltimento termico, discarica (valorizzazione energetica e smaltimento)	tCO <sub>2</sub> eq	28.854	30.201	33.910	+ 12%
<b>Totale</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>155.571</b>	<b>148.773</b>	<b>142.405</b>	<b>- 4%</b>

### LE EMISSIONI DI ERION WEEE NEL 2023

Scope 1



Scope 2



Scope 3

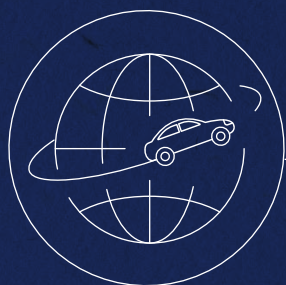


# 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia

Questo paragrafo si pone l'obiettivo di valutare i benefici ambientali che derivano dalla corretta gestione dei RAEE Domestici attraverso il confronto dei consumi e delle emissioni derivanti dalle attività di Erion WEEE con quelli generati in uno

scenario ipotetico, dove si immagina che la gestione dei RAEE Domestici venga effettuata in assenza del Consorzio e del suo operato.

## NEL 2023<sup>8</sup>



**Oltre 1,5 milioni di tCO<sub>2</sub>eq evitate** corrispondenti alle emissioni prodotte da un'auto che percorre circa 177 mila giri intorno all'equatore

**6,7 tCO<sub>2</sub>eq / t RAEE**

emissioni evitate per tonnellata di RAEE gestita nel 2023

**-7%** rispetto al 2022



**Oltre 335 milioni di kWh risparmiati** corrispondenti al consumo medio di energia elettrica di circa 124 mila famiglie italiane in un anno

**5,2 GJ / t RAEE**

energia risparmiata per tonnellata di RAEE gestita nel 2023

**-7%** rispetto al 2022

Nello specifico, i due scenari messi a confronto sono:

- **Scenario A – Corretta gestione dei RAEE Domestici:** rappresenta lo scenario attuale in cui opera Erion WEEE, i cui consumi ed emissioni sono riportati nei paragrafi precedenti;
- **Scenario B – Parziale gestione dei RAEE Domestici:** la stessa quantità di rifiuti (gestita da Erion WEEE nello Scenario A) viene gestita nello Scenario B nel modo seguente:
  - al 50% da soggetti che mirano esclusivamente a massimizzare i profitti derivanti dal riciclo delle materie prime seconde, senza preoccuparsi delle conseguenze ambientali delle proprie attività. Per questa ragione, recuperano solamente le materie prime con valore economico positivo (es. ferro, alluminio, rame).

Dal punto di vista logistico, invece, l'ipotesi adottata è che tali soggetti utilizzino impianti di trattamento ubicati più vicino ai Centri di Raccolta/Luoghi di Raggruppamento rispetto a quelli impiegati da Erion WEEE.

- al 50% dagli stessi impianti di Erion WEEE, ipotizzando però che operino con una performance di recupero dei gas ozono-lesivi (CFC/HCFC) molto bassa, pari a quella misurata nel primo anno di attività dei Consorzi (2008). In questo caso si assume che, senza l'impegno al miglioramento continuo della qualità al trattamento di Erion WEEE nei contratti con i propri fornitori, gli impianti operino con le condizioni iniziali, senza intraprendere azioni di efficientamento e miglioramento.

<sup>8</sup> Per la stima delle emissioni prodotte da un'auto è stato utilizzato il software SimaPro v.3.8, con riferimento ad un'auto di piccola taglia alimentata a benzina con classe EURO3. Per la stima del consumo di energia elettrica medio di una famiglia tipo in Italia in un anno si è fatto riferimento ai dati resi disponibili da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nel documento "L'aggiornamento delle condizioni di tutela del II trimestre 2024 nel dettaglio", pubblicato il 28 marzo 2024.



Si segnala che per lo scenario B sono stati rendicontati anche i consumi e le emissioni derivanti dalla produzione di alcune materie prime vergini. Questo perché nel 50% dello Scenario B vengono recuperati solo i materiali con alto valore economico (come i metalli) mentre gli altri materiali vengono smaltiti termicamente o in discarica. Questo non permette il recupero di alcune materie prime che devono di conseguenza essere prodotte a partire da materia vergine. A partire da queste ipotesi

e considerando i RAEE Domestici raccolti da Erion WEEE nel 2023 (232.023 tonnellate), **il beneficio derivante dalla corretta gestione dei rifiuti consente un risparmio energetico pari a circa 1,2 milioni di GJ (335 milioni di kWh) e di evitare emissioni in atmosfera per oltre 1,5 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>eq**. I benefici in termini di energia risparmiata ed emissioni evitate sono stati calcolati sottraendo i risultati dello scenario A da quelli dello scenario B.

**Tabella 3.1.5.1 Consumi energetici ed emissioni a confronto (Scenario A e B)**

Attività	Scenario A		Scenario B	
	GJ	tCO <sub>2</sub> eq	GJ	tCO <sub>2</sub> eq
Trasporti RAEE casa – CdR/LdR	37.139	4.930	37.139	4.930
Trasporto CdR/LdR – impianto di trattamento	263.967	97.177	217.253	80.081
Treatmento primario	87.146	1.766	76.984	5.139
Emissioni di CFC dovute al trattamento	-	-	-	1.491.215
Trasporti successivi	36.544	19.721	24.395	14.313
Riciclo industriale	1.198.268	83.844	1.021.755	71.329
Smaltimento termico con recupero energetico, smaltimento termico, discarica	-203.352	33.910	-82.988	46.710
Produzione di semilavorati dovuta agli impianti che massimizzano il profitto	-	-	1.331.484	78.122
<b>Totale</b>	<b>1.419.712</b>	<b>241.348</b>	<b>2.626.022</b>	<b>1.791.839</b>

**Tabella 3.1.5.1 Consumi energetici ed emissioni a confronto (Scenario A e B)**

	Consumi energetici (GJ)	Emissioni (t CO <sub>2</sub> eq)
Scenario A	1.419.712	241.348
Scenario B	2.626.022	1.791.839
<b>Benefici ambientali (B-A)</b>	<b>1.206.310</b>	<b>1.550.491</b>

## Scenari nazionali alternativi

Al 31 dicembre 2023, il Consorzio Erion WEEE detiene la più elevata quota di responsabilità di gestione dei RAEE a livello nazionale, pari al 67%. Tutto il resto, ad eccezione di quanto gestito da altri Sistemi Collettivi o che rimane nelle case dei cittadini italiani, sfugge al controllo della filiera "ufficiale", disperdendosi lungo canali non tracciati, a volte clandestini e illegali, con conseguenze nocive per l'ambiente, la salute umana e l'economia del Paese. Per misurare e meglio comprendere l'entità del danno provocato da questo fenomeno e quantificare i benefici che si avrebbero se tutti i RAEE generati in Italia fossero gestiti con performance ambientali pari a quelle assicurate da Erion WEEE, sono stati messi a confronto due modelli basati sulle quantità totali di RAEE generati in Italia.

- **Sistema RAEE italiano** – descrive la reale situazione, in cui tutti i RAEE generati in Italia sono gestiti:
  - per la parte dichiarata dal CdC RAEE nel 2023, dagli impianti utilizzati dal Sistema RAEE formale, con performance pari a quelle ottenute da Erion WEEE nel 2023;
  - per la restante parte dal sistema "parallelo", in due modalità:
    - al 50% da "rottamai", soggetti che mirano esclusivamente a massimizzare il profitto, senza preoccuparsi delle conseguenze ambientali delle proprie attività.

Per questo motivo recuperano solamente le materie prime con un valore economico positivo (ferro, alluminio, rame). Dal punto di vista logistico, l'ipotesi è che tali soggetti utilizzino impianti di trattamento ubicati più vicino ai Centri di Raccolta/Luoghi di Raggruppamento rispetto a quelli impiegati da Erion WEEE.

- Al 50% dagli stessi impianti attualmente utilizzati da Erion WEEE, che però operano con una performance di recupero dei gas ozono-lesivi (CFC/HCFC) molto bassa.

• **Sistema RAEE italiano con prestazioni Erion** – rappresenta la condizione ottimale, nella quale tutti i RAEE Domestici generati sono gestiti con performance pari a quelle ottenute da Erion WEEE nel 2023.

**A partire da queste ipotesi, i potenziali benefici derivanti dal "Sistema RAEE italiano con prestazioni Erion" che descrive una situazione in cui tutti i RAEE Domestici italiani sono gestiti correttamente con prestazioni pari a quelle ottenute da Erion WEEE nel 2023, sono quantificabili in un risparmio di energia pari a 5,5 milioni di GJ e 3,5 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> evitate.**

114

**Il beneficio che potrebbe essere ottenuto da una corretta gestione di tutti i RAEE Domestici in Italia corrisponde a:**



**Tabella 3.1.5.3 Consumi energetici ed emissioni a confronto**

Attività	Sistema RAEE Italiano		Sistema RAEE Italiano con prestazioni Erion	
	GJ	tCO <sub>2</sub> eq	GJ	tCO <sub>2</sub> eq
Trasporti	1.385.682	504.200	1.625.803	596.123
Trattamento primario	340.381	19.890	363.041	8.647
Emissioni da CFC	-	3.257.836	-	-
Riciclo	4.770.488	337.432	5.497.401	390.461
Valorizzazione energetica e smaltimento	- 462.156	196.645	-856.715	143.231
Produzione semilavorati	6.082.172	262.163	-	-
<b>Totale</b>	<b>12.116.567</b>	<b>4.578.166</b>	<b>6.629.530</b>	<b>1.138.462</b>

**Tabella 3.1.5.4 Potenziali benefici se tutti i RAEE Domestici in Italia fossero gestiti con performance ambientali pari a quelle di Erion WEEE**

	GJ	tCO <sub>2</sub> eq
Sistema RAEE italiano con prestazioni Erion	6.629.530	1.138.462
Sistema RAEE italiano	12.116.567	4.578.166
<b>Potenziali benefici</b>	<b>5.487.037</b>	<b>3.439.704</b>

# Rifiuti di Batterie:

## 3.1.6 lo strumento di calcolo degli impatti ambientali

**Nel 2023, Erion Energy ha sviluppato uno strumento di calcolo per calcolare gli impatti ambientali della gestione del fine vita delle batterie con il supporto della società di consulenza dss+.** Le funzionalità di questo importante strumento sono state verificate e validate dal Prof. Giovanni Dotelli, docente di Scienza e Tecnologia dei Materiali del Politecnico di Milano. La possibilità di disporre di uno strumento di calcolo delle performance ambientali è stata fortemente voluta dal Consorzio per rispondere adeguatamente alle esigenze del nuovo Regolamento europeo sulle batterie che impone ai Produttori di monitorare l'impatto ambientale sull'intero ciclo di vita di questi prodotti. **Si tratta, a tutti gli effetti, del primo strumento di calcolo degli impatti ambientali sviluppato in Europa per il settore del fine vita delle batterie.** Lo strumento di calcolo, inoltre, analizzando in maniera mirata le singole fasi della gestione del fine vita dei Rifiuti di Batterie consente di identificare gli hotspot che contribuiscono maggiormente all'impatto totale. Lo strumento di calcolo consente di valutare i benefici della corretta gestione dei RB confrontando le performance di Erion Energy con un ipotetico scenario alternativo in assenza del Consorzio tramite il calcolo di tre indicatori ambientali:

- **emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente:** rappresenta le emissioni di gas serra derivanti da materiale di origine fossile, come ad esempio il gas naturale, il gasolio, etc. Tali gas contribuiscono all'effetto serra congiuntamente alla CO<sub>2</sub> secondo i fattori di caratterizzazione dell'IPCC<sup>9</sup>;
- **consumo di energia:** indicatore, espresso in GJ, dell'energia totale utilizzata generata da fonti fossili;

- **consumo di acqua:** questo indicatore misura l'impatto delle attività umane sulle risorse idriche di una specifica area geografica calcolando quanta acqua è stata utilizzata in un processo e quindi non disponibile per altre attività, quali agricoltura, altri processi industriali o per il consumo umano. L'unità di misura utilizzata è m<sup>3</sup> eq. deprived, nelle tabelle per semplicità viene indicata come unità di misura il metro cubo (m<sup>3</sup>).

Nel presente paragrafo il perimetro di rendicontazione comprende sia gli impatti interni, generati da Erion Energy e i suoi fornitori, sia quelli esterni, attribuiti a soggetti a monte e a valle delle operazioni in carico a Erion Energy. Nel rendicontare gli impatti interni all'organizzazione vengono considerate le attività di trasporto dei Rifiuti di Batterie dai punti di prelievo fino all'impianto di cernita e le attività di cernita e selezione delle diverse tipologie di batterie, sia in termini di formato (pile a bottone, stilo, batterie di cellulari, etc.) sia in termini di composizione chimica (zinco-carbone, alcaline, ioni di litio, etc.). Ciascuna tipologia, infatti, richiede processi di riciclo differenti. Tra gli impatti generati nel perimetro esterno all'organizzazione rientrano quelli derivanti da:

- trasporto all'impianto di riciclo;
- triturazione che consente la riduzione delle batterie in frammenti;
- attività di riciclo che attraverso processi pirometallurgici, idrometallurgici o una combinazione di queste due tecnologie, consente il recupero dei metalli preziosi come Litio, Cobalto e Nichel dalle batterie.

<sup>9</sup> IPCC report AR6 Climate Change 2021

### La metodologia di calcolo e le principali assunzioni

Ai fini della determinazione dei potenziali impatti ambientali associati alla gestione del fine vita dei Rifiuti di Batterie è stata adottata la metodologia LCA (Life Cycle Assessment) regolamentata dalle norme della serie ISO 14040. Il modello LCA si basa sullo studio degli impatti a partire dai dati del ciclo di gestione delle batterie a fine vita, dal momento in cui le batterie vengono raccolte negli appositi centri fino al riciclo e smaltimento finale. Per lo studio sono stati utilizzati sia dati primari che secondari. Questi ultimi sono stati ricavati da letteratura o dalla banca dati Ecoinvent<sup>10</sup> riconosciuta a livello internazionale. L'utilizzo di dati secondari è stato necessario soprattutto per le fasi di riciclo delle batterie perché, ad oggi, gli impianti di selezione e trattamento mappano in modo puntuale solo alcune chimiche che vengono riciclate in Italia. Questo perché il flusso è molto eterogeneo, caratterizzato da chimiche tra loro diverse che devono essere raccolte, separate e inviate in impianti dedicati per i processi di riciclo. I dati primari impiegati fanno riferimento alle tratte percorse per il trasporto, la selezione e la cernita che avviene negli impianti di pretrattamento e il riciclo di alcune chimiche. Per il calcolo degli impatti di questo report di sostenibilità sono state mantenute le categorie della Direttiva 2006/66/CE: Portatili, Autoveicoli, Industriali. Per ciascuna categoria sono state identificate le principali chimiche, che a loro volta sono state raggruppate in 5 macro-gruppi: Lithium-based, Nickel based, Lead based, Zinc based, Sodium based. I potenziali impatti ambientali sono stati determinati per ciascuna categoria definita dalla normativa e dettagliati per ciascuna fase della gestione del fine vita. I risultati sono stati, inoltre, calcolati per le diverse chimiche e tipologie di batterie. Di seguito vengono esplicitate le assunzioni principali adottate per ciascuna fase della gestione del fine vita dei RB:

#### - Attività all'interno del perimetro dell'organizzazione:

- trasporto dai Punti di Raccolta all'impianto di selezione e cernita: il trasporto avviene su gomma con un mezzo pesante (16-32 tonnellate) di categoria euro 4;
- selezione e cernita: i consumi di risorse e i dati sulle emissioni derivano dallo studio condotto dalla Commissione Europea sul ciclo di vita delle batterie Nichel-Cadmio, pubblicato nel 2011<sup>11</sup>;

#### - Attività fuori dal perimetro dell'organizzazione:

- trasporto dall'impianto di cernita fino all'impianto di riciclo:
  - il trasporto avviene su gomma con un mezzo pesante (16-32 tonnellate) di categoria euro 4;
  - le batterie a base di Zinco e Piombo vengono riciclate in Italia e non vengono trasportate per più di 100 km;
  - le batterie a base di Litio percorrono una distanza media di 2.400 km: vengono in parte riciclate in Cina (circa il 35%) e il restante 65% viene invece riciclato in Europa.
- Triturazione: per rappresentare questo processo è stato selezionato il flusso di Ecoinvent localizzato come "Global" che rappresenta il trattamento meccanico di batterie agli ioni-litio propedeutico al processo pirometallurgico<sup>12</sup>.
- Riciclo: per rappresentare questo processo sulla base delle diverse chimiche delle batterie, sono stati selezionati i flussi di Ecoinvent dei relativi processi pirometallurgici e idrometallurgici localizzati come "Global". La distinta base delle batterie e i tassi di riciclo e smaltimento sono stati ricavati da dati di letteratura e da informazioni raccolte direttamente presso gli impianti di trattamento.

Il calcolo delle distanze percorse viene effettuato utilizzando il metodo delle distanze lineari dal punto di partenza al punto di arrivo del mezzo di trasporto. Il calcolo delle distanze percorse da casa dell'utente finale fino al Punto di Raccolta non è stato considerato, dato che l'impatto è trascurabile rispetto ai restanti processi di logistica e trattamento. Il calcolo degli impatti evitati avviene mediante l'utilizzo di coefficienti di sostituzione suggeriti dalle linee guida della PEF (Product Environmental Footprint) della Commissione Europea, che tengono conto dell'impatto ambientale necessario per la produzione di materiali vergini nelle medesime quantità di quelle riciclate. I benefici della corretta gestione dei RB sono calcolati confrontando gli impatti di Erion con un ipotetico scenario in assenza di Erion le cui specifiche sono spiegate nel paragrafo dedicato.

<sup>10</sup> Ecoinvent 3.8 e 3.9

<sup>11</sup> "Comparative Life-Cycle Assessment of nickel-cadmium (NiCd) batteries used in Cordless Power Tools (CPTs) vs. their alternatives nickel-metal hydride (NiMH) and lithium-ion (Li-ion) batteries", European Commission – DG ENV, 15 Dicembre 2011

<sup>12</sup> Ecoinvent 3.9

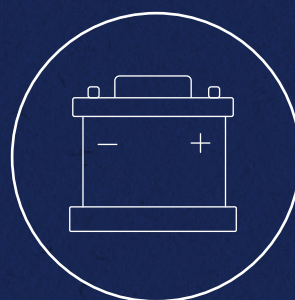
# 3.1.7 Rifiuti di Batterie: il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni

Lo strumento di calcolo degli impatti ambientali per le Batterie consente di calcolare le quantità di materiali riciclati basandosi su dati primari dichiarati da impianti di trattamento e dati secondari di studi di letteratura. Dalla corretta gestione dei RB è possibile riciclare materiali come ferro, piombo, zinco

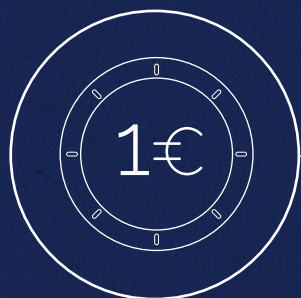
e alluminio. I materiali riciclati sono utilizzati all'interno dello strumento di calcolo degli impatti ambientali per quantificare gli impatti evitati per la produzione di nuova materia prima vergine.



**1.522**  
tonnellate  
di metalli ferrosi  
equivalente alla quantità  
necessaria per costruire  
**4 Gallerie Vittorio Emanuele**  
della città di Milano



**2.482**  
tonnellate di piombo  
equivalente alla quantità  
necessaria per produrre  
**248 mila nuove batterie**  
al piombo



**460**  
tonnellate di zinco  
equivalente alla quantità  
necessaria per produrre  
**oltre 80 milioni**  
di monete da 1€



**42**  
tonnellate di alluminio  
equivalente alla quantità  
necessaria per produrre  
**oltre 2,6 milioni di lattine**

# 3.1.8 Rifiuti di Batterie: i consumi energetici

Questo paragrafo ha l'obiettivo di rendicontare i consumi energetici associati alla gestione dei RB all'interno dell'organizzazione Erion ma anche all'esterno di essa. Nel 2023, il consumo di energia totale per la gestione del fine vita dei Rifiuti di Batterie ammonta complessivamente a 95.408 GJ.

Nella Tabella 3.1.8.1 sono presentati i consumi di energia per categoria di rifiuto: Portatili, Industriali, Autoveicoli. Le Batterie per Veicoli contribuiscono per circa il 69%, principalmente a causa dei maggiori volumi raccolti nel 2023 rispetto alle altre due categorie.

**Tabella 3.1.8.1 I consumi di energia per categoria nel 2023**

Categoria	Unità di misura	Impatti totali
Batterie Portatili	GJ	33.726
Batterie Industriali	GJ	4.095
Batterie per Veicoli	GJ	57.587
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>95.408</b>

## I consumi energetici per i Rifiuti di Batterie all'interno dell'organizzazione

Le attività considerate all'interno dell'organizzazione sono il trasporto dei Rifiuti di Batterie all'impianto di selezione e cernita e le operazioni di selezione e cernita. I consumi energetici sono rappresentati dal gasolio per l'autotrazione e dall'energia

elettrica da rete per il funzionamento dei macchinari. **Nel 2023, i consumi di energia associati a tali attività, quantificabili in 2.513 GJ, hanno contribuito al totale dei consumi per approssimativamente il 3%.**

**Tabella 3.1.8.2 Consumi di energia nel perimetro interno di Erion Energy nel 2023, per attività e categoria di rifiuto**

Attività	Unità di misura	Batterie Portatili	Batterie Industriali	Batterie per Veicoli	Totale RB
Trasporto all'impianto di selezione e cernita	GJ	1.030	25	1.261	2.316
Selezione e cernita	GJ	51	3	143	197
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>1.081</b>	<b>28</b>	<b>1.404</b>	<b>2.513</b>

Per il 2023, l'intensità energetica (energia utilizzata per tonnellata di RB gestiti) all'interno del perimetro ammonta a 0,43 GJ / ton.

## I consumi energetici per i Rifiuti di Batterie all'esterno dell'organizzazione

**Nel 2023, il consumo di energia associato alle fasi di gestione del fine vita dei Rifiuti di Batterie a valle del perimetro gestito direttamente da Erion Energy è pari a 92.895 GJ, il 95% dovuto alle operazioni di riciclo.** I processi pirometallurgici, infatti, richiedono un elevato consumo di energia per sostenere le alte temperature necessarie per fondere gli ossidi di metallo presenti nelle batterie e convertirli in leghe metalliche, le

quali, a seconda della chimica della batteria esausta, possono contenere metalli come ferro, nichel e litio. A seguire, il consumo di combustibili fossili per le operazioni di trasporto agli impianti di riciclo (circa il 3%) e il consumo di energia elettrica da rete e combustibili fossili per il processo di macinazione in frammenti dei rifiuti (circa il 2%).

Tabella 3.1.8.3 Consumi di energia nel perimetro esterno di Erion Energy nel 2023, per attività e categoria di rifiuto

Attività	Unità di misura	Batterie Portatili	Batterie Industriali	Batterie per Veicoli	Totale RB
Trasporto all'impianto di riciclo	GJ	2.041	239	923	3.203
Triturazione	GJ	212	1.458	0	1.670
Riciclo	GJ	30.393	2.369	55.260	88.022
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>32.646</b>	<b>4.066</b>	<b>56.183</b>	<b>92.895</b>

## 3.1.9 Rifiuti di Batterie: le emissioni in atmosfera

Come per il calcolo dei consumi energetici, anche le emissioni sono state elaborate con lo strumento di calcolo degli impatti ambientali di Erion Energy. Le emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente generate dalla gestione del fine vita dei Rifiuti di Batterie nel 2023 ammontano a 3.492 tCO<sub>2</sub>eq.

Il maggior peso, nel dato delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente, è rappresentato dai Rifiuti di Batterie per Veicoli. Nel 2023, questa categoria ha rappresentato il 59% del totale delle emissioni associate alla gestione del fine vita dei RB.

120

Tabella 3.1.9.1 Le emissioni di tCO<sub>2</sub>eq per categoria nel 2023

Categoria	Unità di misura	Impatti totali
Batterie Portatili	tCO <sub>2</sub> eq	1.325
Batterie Industriali	tCO <sub>2</sub> eq	115
Batterie per Veicoli	tCO <sub>2</sub> eq	2.052
<b>Totale</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>3.492</b>

### LE EMISSIONI DI ERION ENERGY NEL 2023





## Le emissioni generate per i Rifiuti di Batterie all'interno dell'organizzazione (Scope 1 e Scope 2)

Le emissioni di gas serra si classificano in emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Il perimetro di Scope 1 e Scope 2 riguarda le emissioni delle operazioni di trasporto dei RB agli impianti di selezione e cernita e delle operazioni effettuate al loro interno. Le emissioni di Scope 1 sono il risultato del carburante impiegato per il trasporto dei RB agli impianti di selezione e cernita e della combustione diretta di combustibili fossili e delle emissioni di processo rilasciate durante le operazioni di separazione dei

metalli da altri materiali come gomma, plastica e legno. Lo Scope 2 comprende le emissioni indirette derivanti dall'energia elettrica da rete impiegata negli impianti di selezione e cernita. **L'analisi ha dimostrato che le emissioni di Scope 1 e Scope 2 quantificabili in 154 tCO<sub>2</sub>eq incidono per una piccola percentuale (< 1%) sul totale degli impatti generati nel perimetro interno ed esterno di Erion Energy.**

**Tabella 3.1.9.2 Emissioni dirette e indirette di CO<sub>2</sub>eq (Scope 1 + Scope 2)**

Attività	Unità di misura	Batterie Portatili	Batterie Industriali	Batterie per Veicoli	Totale RB
Selezione e cernita	tCO <sub>2</sub> eq	2	0	6	8
Trasporto all'impianto di selezione e cernita	tCO <sub>2</sub> eq	65	2	79	146
<b>Totale Scope 1 + Scope 2</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>67</b>	<b>2</b>	<b>85</b>	<b>154</b>

L'intensità delle emissioni dirette e indirette, normalizzate rispetto al totale dei rifiuti gestiti, risulta pari a 0,03 t CO<sub>2</sub>eq / t RB.

## Le emissioni generate per i Rifiuti di Batterie all'esterno dell'organizzazione (Scope 3)

Le emissioni di Scope 3 sono generate dalle attività all'esterno del perimetro di diretta gestione da parte di Erion Energy. Le emissioni derivanti dalle attività di riciclo sono quelle più rilevanti e pesano per il 76% sul totale degli impatti associati allo Scope 3. Normalmente, infatti, il riciclo industriale di batterie avviene prevalentemente tramite processi pirometallurgici che

richiedono energia per sostenere le elevate temperature. La triturazione, che precede le operazioni di riciclo, contribuisce per il 18%, principalmente a causa dei consumi di energia elettrica. Infine, le operazioni di trasporto dall'impianto di selezione e cernita fino all'impianto di riciclo pesano per il 6%.

**Tabella 3.1.9.3 Altre emissioni indirette di CO<sub>2</sub>eq (Scope 3)**

Attività	Unità di misura	Batterie Portatili	Batterie Industriali	Batterie per Veicoli	Totale RB
Trasporto all'impianto di riciclo	tCO <sub>2</sub> eq	128	15	58	201
Triturazione	tCO <sub>2</sub> eq	569	43	0	612
Riciclo	tCO <sub>2</sub> eq	561	55	1.908	2.524
<b>Totale Scope 3</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>1.258</b>	<b>113</b>	<b>1.966</b>	<b>3.337</b>

# 3.1.10 Rifiuti di Batterie: i consumi di acqua

Nel 2023, il consumo complessivo di acqua per la gestione del fine vita dei Rifiuti di Batterie è di **1.918.752 m<sup>3</sup>**. I consumi idrici sono stati stimati per ciascuna fase del fine vita dei Rifiuti di

Batterie e per ciascuna categoria di rifiuti. Nella Tabella 3.1.10.1 sono presentati i consumi di acqua per categoria di rifiuto.

## 3.1.10.1 I consumi di acqua per categoria nel 2023

Categoria	Unità di misura	Impatti totali
Batterie Portatili	m <sup>3</sup>	359.394
Batterie Industriali	m <sup>3</sup>	50.456
Batterie per Veicoli	m <sup>3</sup>	1.504.657
<b>Totale</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>1.914.507</b>

## I consumi di acqua per i Rifiuti di Batterie all'interno dell'organizzazione

Nel 2023, il consumo complessivo di acqua nel perimetro interno di Erion Energy è di **5.841 m<sup>3</sup>**. Nel caso dei consumi idrici, il peso delle operazioni di trasporto all'impianto di

selezione e cernita e delle operazioni effettuate al loro interno dei Rifiuti di Batterie sul totale consumato nel perimetro interno ed esterno risulta trascurabile, con un'incidenza inferiore all'1%.

Tabella 3.1.10.2 Consumo di acqua nel perimetro interno di Erion Energy nel 2023, per attività e categoria di rifiuti

Attività	Unità di misura	Batterie Portatili	Batterie Industriali	Batterie per Veicoli	Totale RB
Trasporto Punto di Raccolta - impianto di selezione e cernita	m <sup>3</sup>	889	21	1.088	1.998
Selezione e cernita	m <sup>3</sup>	987	55	2.801	3.843
<b>Totale</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>1.876</b>	<b>76</b>	<b>3.889</b>	<b>5.841</b>

Nel 2023, l'indice sul consumo idrico rispetto alle tonnellate di rifiuti gestiti è pari **1 m<sup>3</sup>/ton RB**.

## I consumi di acqua per i Rifiuti di Batterie all'esterno dell'organizzazione

Il principale contributo ai consumi idrici associati alle attività nel perimetro esterno di Erion Energy è rappresentato dal riciclo (87%) che, in particolare, nel caso di trattamento dei rifiuti

tramite idrometallurgia necessita di grandi volumi di acqua. A seguire la triturazione che avviene con l'uso di energia e acqua (circa il 12%) e attività di logistica (< 1%).

**Tabella 3.1.10.3 Consumo di acqua nel perimetro esterno di Erion Energy nel 2023, per attività e categoria di rifiuti**

Attività	Unità di misura	Batterie Portatili	Batterie Industriali	Batterie per Veicoli	Totale RB
Trasporto all'impianto di riciclo	m <sup>3</sup>	1.761	207	796	2.764
Triturazione	m <sup>3</sup>	211.696	24.928	0	236.624
Riciclo	m <sup>3</sup>	144.062	25.245	1.499.972	1.669.279
<b>Totale</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>257.519</b>	<b>50.380</b>	<b>1.500.768</b>	<b>1.908.667</b>

# 3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia

Questo paragrafo si pone l'obiettivo di **valutare i benefici ambientali che derivano dalla gestione dei Rifiuti di Batterie attraverso il confronto dei consumi e delle emissioni derivanti dalle attività di Erion Energy con quelli generati in uno scenario ipotetico**, dove si immagina che la gestione dei Rifiuti di Batterie venga effettuata in assenza del Consorzio e del suo operato.

Nello specifico, i due scenari messi a confronto sono:

- **Scenario A – Gestione dei RB da parte di Erion Energy:** rappresenta lo scenario attuale in cui opera Erion Energy, dove agli impatti calcolati nei paragrafi 3.1.8, 3.1.9, 3.1.10 vengono aggiunti i benefici derivanti dalla sostituzione della materia prima con le frazioni ottenute grazie al riciclo.
- **Scenario B – Gestione alternativa in assenza di Erion:** rappresenta lo scenario in cui Erion Energy non opera, secondo le seguenti assunzioni:
  - si considera una quantità del 25% minore di Rifiuti di Batterie Portatili gestiti rispetto allo scenario A. Questo è dovuto all'assenza, in questo scenario, delle attività di raccolta capillare di RB Portatili presso i Comuni e le attività commerciali, nonché della sensibilizzazione al corretto conferimento promossa da Erion Energy;
  - si considerano le stesse quantità gestite di Rifiuti appartenenti alle altre due categorie "Industriali" e "Automotive" perché sono rifiuti prodotti da utenze

professionali che, nel rispetto della normativa sui rifiuti, si affidano a operatori specializzati nella gestione dei rifiuti;

- la differenza tra le quantità di RB portatili gestite tra lo scenario A e lo scenario B si assume essere sottoposta ad incenerimento, rappresentando il comportamento dei cittadini che, in assenza delle operazioni di sensibilizzazione di Erion Energy, dismettono le pile portatili nella frazione indifferenziata;
- si considerano i medesimi tassi di riciclo adottati nello scenario A poiché gli operatori del riciclo sono gli stessi;
- agli impatti calcolati in termini di consumi energetici, emissioni in atmosfera e consumi di acqua vengono aggiunti i benefici derivanti dalla sostituzione di materia prima con le frazioni ottenute grazie al riciclo;
- per le frazioni non riciclate nello scenario B perché avviate a incenerimento, sono stati considerati gli impatti dovuti alla produzione di nuovi materiali partendo da materie prime vergini (con conseguenti impatti da estrazione e lavorazione).

A partire da queste ipotesi, il beneficio derivante dalla corretta gestione dei RB viene calcolato sottraendo i risultati dello scenario A da quelli dello scenario B e, in particolare, **consente un risparmio energetico di 11.030 GJ (3 milioni di kWh), di evitare emissioni in atmosfera per 1.172 tCO<sub>2</sub>eq e di evitare consumi di acqua per 1.079.164 m<sup>3</sup>.**

**Tabella 3.1.11.1 Impatti ambientali della gestione dei RB, compresi dei benefici derivanti dalla sostituzione delle materie prime vergini con materiali riciclati**

Attività	Scenario A			Scenario B		
	Consumi energetici (GJ)	Emissioni (tCO <sub>2</sub> eq)	Consumo di acqua (m <sup>3</sup> )	Consumi energetici (GJ)	Emissioni (tCO <sub>2</sub> eq)	Consumo di acqua (m <sup>3</sup> )
Trasporto dal PdR all'impianto di selezione	2.316	146	1.998	2.316	146	1.998
Selezione e cernita	8	8	8.087	8	8	8.087
Trasporto dall'impianto di selezione all'impianto di riciclo	3.203	201	2.763	2.679	168	2.311
Triturazione	1.670	612	236.624	1.618	466	182.156
Riciclo	88.022	2.525	1.669.279	80.214	2.381	1.632.386
Benefici dovuti alla sostituzione di materiale vergine	-241.132	-8.949	-8.625.100	-221.718	-7.453	-7.454.123
<b>Totale</b>	<b>-145.913</b>	<b>-5.457</b>	<b>-6.706.349</b>	<b>-134.883</b>	<b>-4.284</b>	<b>-5.627.185</b>

**Tabella 3.1.11.2 Benefici ambientali derivanti dalla corretta gestione dei RB da parte di Erion Energy**

	Consumi energetici (GJ)	Emissioni (tCO <sub>2</sub> eq)	Consumo di acqua (m <sup>3</sup> )
Scenario A	-145.913	-5.456	-6.706.348
Scenario B	-134.883	-4.284	-5.627.184
<b>Benefici (Scenario B – Scenario A)</b>	<b>11.030</b>	<b>1.172</b>	<b>1.079.164</b>

**ERION ENERGY NEL 2023**

DS

Dati Sociali

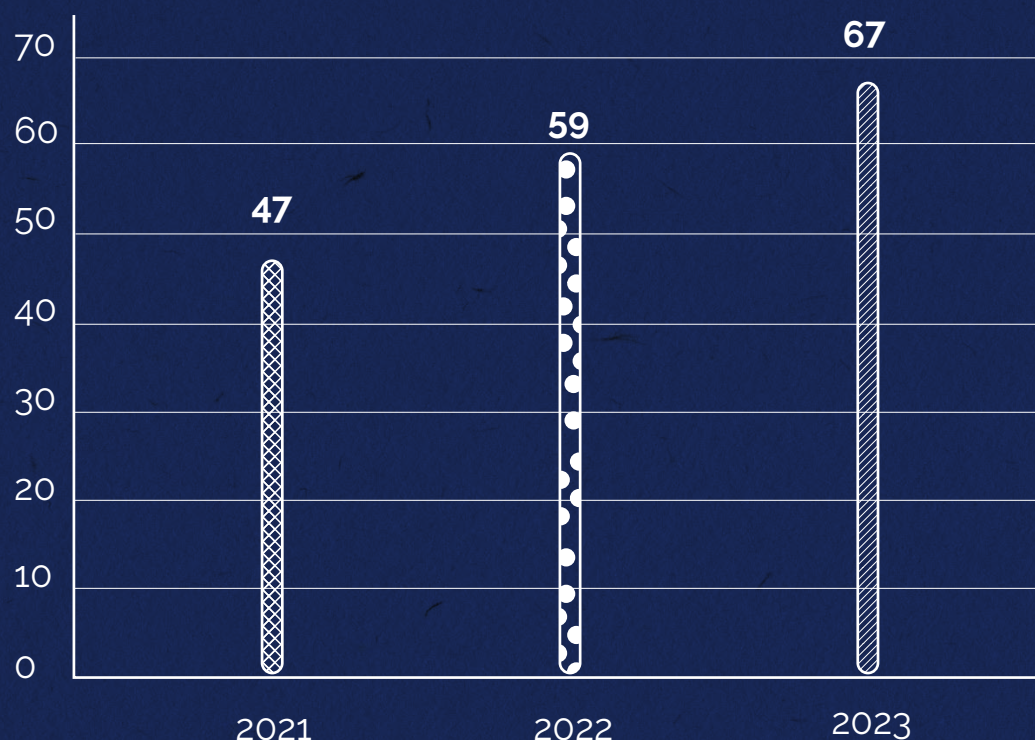
## Dati Sociali

### Le persone di Erion e il loro valore

Alla fine dell'anno 2023, Erion può contare su **67 dipendenti, in crescita del 14% rispetto al 2022** che, inseriti in un contesto virtuoso e collaborativo, contribuiscono al successo dell'intera organizzazione. **Benessere delle persone, flessibilità e formazione sono solo alcune delle parole chiave che guidano Erion nella gestione del personale.** Nel 2023 i Direttori sono diventati dipendenti diretti dei Consorzi che dirigono. In precedenza, infatti, erano assunti in Erion Compliance Organization e i singoli Consorzi di fatto non contavano alcun dipendente nel loro organico. Nel suo Bilancio di Sostenibilità, Erion rendiconta il numero di dipendenti effettivi dell'intero Sistema, comprensivo sia delle persone direttamente assunte

in ECO, sia dei dipendenti diretti dei Consorzi. Le persone di Erion sono la colonna portante del Sistema: è il loro impegno collettivo che rende possibile generare valore aggiunto nelle attività operative e nei servizi offerti. Per questo motivo, Erion offre a tutta la popolazione aziendale opportunità di crescita personale e professionale attraverso sportelli formativi fatti su misura. Erion inoltre promuove l'adozione di un modello innovativo per una gestione flessibile del lavoro da remoto, adattabile e bilanciato. Alla base dell'approccio di Erion vi è la convinzione che una costante attenzione per il benessere delle persone sia direttamente connessa al miglioramento delle performance aziendali.

Le persone di Erion, numero totale, 2021-2023



## UN LAVORO DI SQUADRA

Erion si impegna per il benessere e il successo delle sue persone, lavorando su diversi fronti:



**Favorire la crescita personale e professionale**



**Garantire il bilanciamento vita-lavoro**



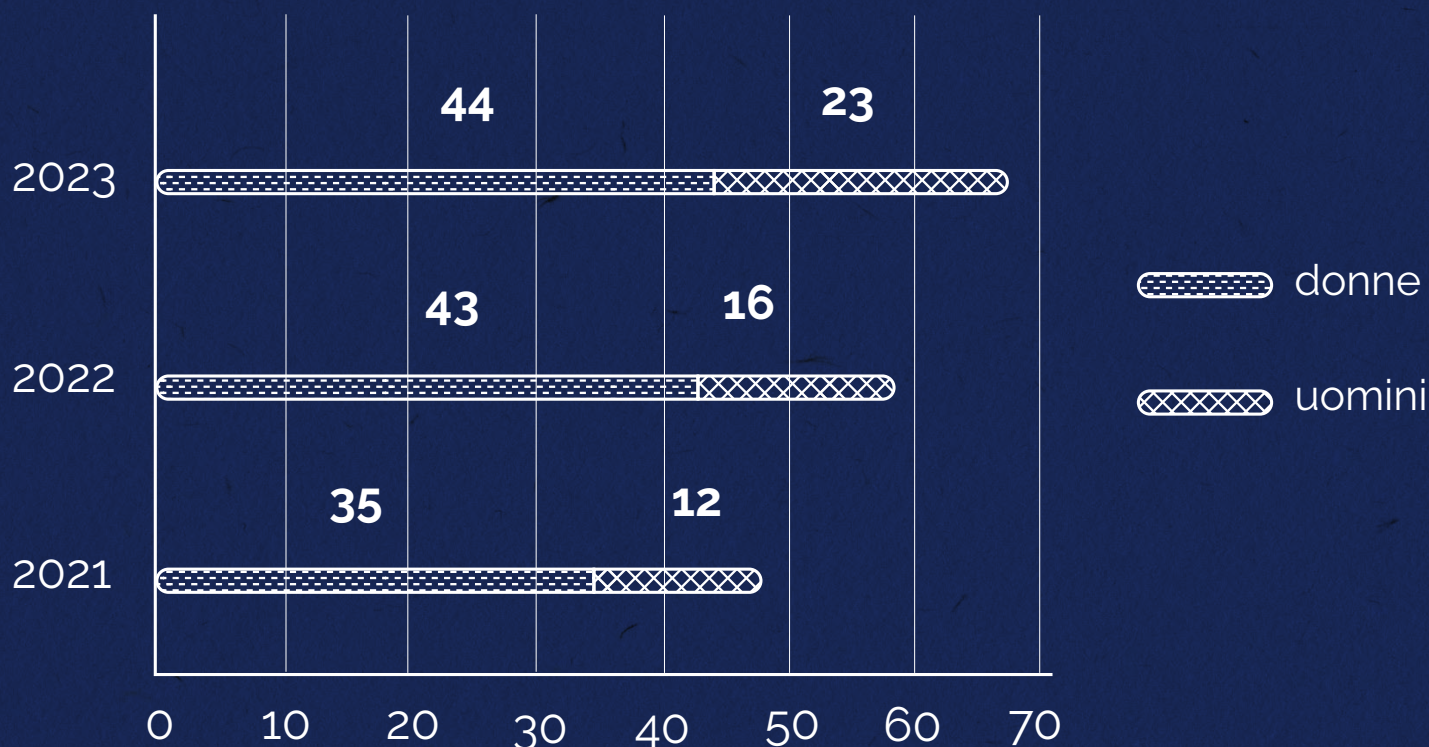
**Costruire un ambiente inclusivo ed equo**

**Le donne rappresentano il 66% del totale dei dipendenti Erion**, dieci punti percentuali in meno rispetto al 2022, confermando tuttavia la predominanza del genere femminile del triennio 2021-2023. Come nel 2022, anche nel 2023 la rappresentanza femminile in posizioni dirigenziali si attesta

al 43% sebbene Erion non persegua una precisa politica aziendale volta all'empowerment femminile. In fase di selezione del personale, infatti, vengono riconosciute le capacità e le competenze delle persone, indipendentemente dal genere di appartenenza.

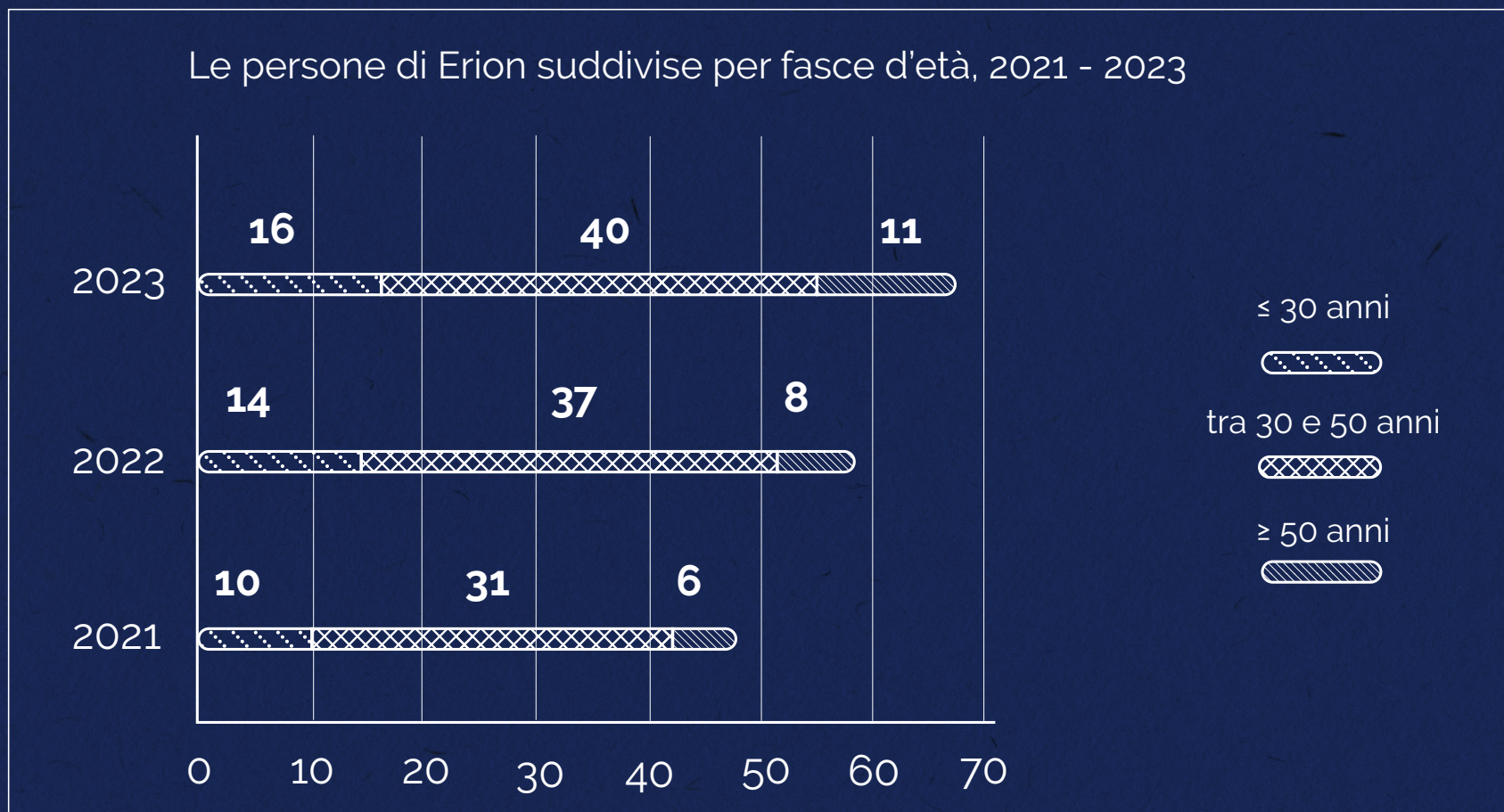
126

Le persone di Erion suddivise per genere, 2021 - 2023



In linea con il biennio precedente, nell'ultimo anno di esercizio la fascia di età prevalente è quella compresa tra i 30 e i 50 anni (circa il 60%). Le posizioni per le quali viene superata la fascia

di età dei 50 anni (nel 2023 circa il 16%) sono quelle per le quali viene richiesto un livello di expertise elevato e competenze specifiche necessarie per coprire ruoli di più alta responsabilità.



127

Nel 2023, la popolazione aziendale conta l'87% di dipendenti assunti a tempo indeterminato, 5 punti percentuali in meno rispetto al 2022; questa quota è legata all'aumento dei contratti a tempo determinato per i progetti di ricerca e ad una presenza part-time di 3 persone (circa il 5% dei contratti a tempo indeterminato). La modalità contrattuale a tempo determinato viene impiegata quasi esclusivamente per le risorse impegnate in progetti a termine o sostituzioni di maternità. Nonostante ciò, Erion lavora fianco a fianco delle proprie persone e si impegna

a dare continuità a chi dimostra valore e impegno. Come nel biennio precedente, anche nel 2023 ad usufruire del part-time sono solo donne, nonostante Erion conceda la possibilità di lavorare a tempo parziale indistintamente a tutti i dipendenti che evidenzino tale necessità. Nell'ultimo anno, inoltre, una persona è stata inserita in un percorso di apprendistato, durante il quale sarà affiancata in una serie di processi formativi relativamente a tematiche sia tecniche che trasversali, per completare il suo profilo e le sue conoscenze.

**Tabella 3.2.1.1 Tipologia contrattuale e di impiego per genere, 2021-2023**

PERSONE ERION PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE									
N. persone	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo determinato	5	3	8	4	1	5	4	4	8
Tempo indeterminato	30	9	39	39	15	54	39	19	58
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>12</b>	<b>47</b>	<b>43</b>	<b>16</b>	<b>59</b>	<b>44</b>	<b>23</b>	<b>67</b>

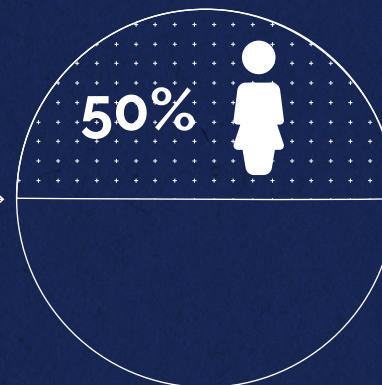
  

PERSONE ERION PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE									
N. persone	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Part time	6	-	6	5	-	5	3	-	3
Full time	29	12	41	38	16	54	41	23	64
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>12</b>	<b>47</b>	<b>43</b>	<b>16</b>	<b>59</b>	<b>44</b>	<b>23</b>	<b>67</b>

Nell'ultimo anno di esercizio, in linea con l'andamento del biennio precedente, si evidenzia un incremento dell'organico che copre la qualifica di Quadro e Impiegato. In particolare, nel 2023 si riscontrano le seguenti variazioni rispetto al 2022: + 10%

nei Quadri, + 17% negli Impiegati. Il numero di persone con la qualifica di Dirigente è rimasto invece invariato rispetto al 2022, così come la presenza femminile per questo inquadramento.

**Considerando il Management e la Direzione di Erion 7 su 14 sono donne**

**Tabella 3.2.1.2 Suddivisione del personale per ruolo aziendale e genere, 2021-2023**

PERSONE ERION PER RUOLO AZIENDALE E GENERE						
N. persone	2021		2022		2023	
	Totale	Di cui donne	Totale	Di cui donne	Totale	Di cui donne
Dirigente	5	1	7	3	7	3
Quadro	8	5	10	6	11	6
Impiegato	34	29	42	34	49	35

La composizione dei CdA per genere è disponibile nel sito web di ciascun Consorzio, nella sezione "Chi siamo/Organizzazione".

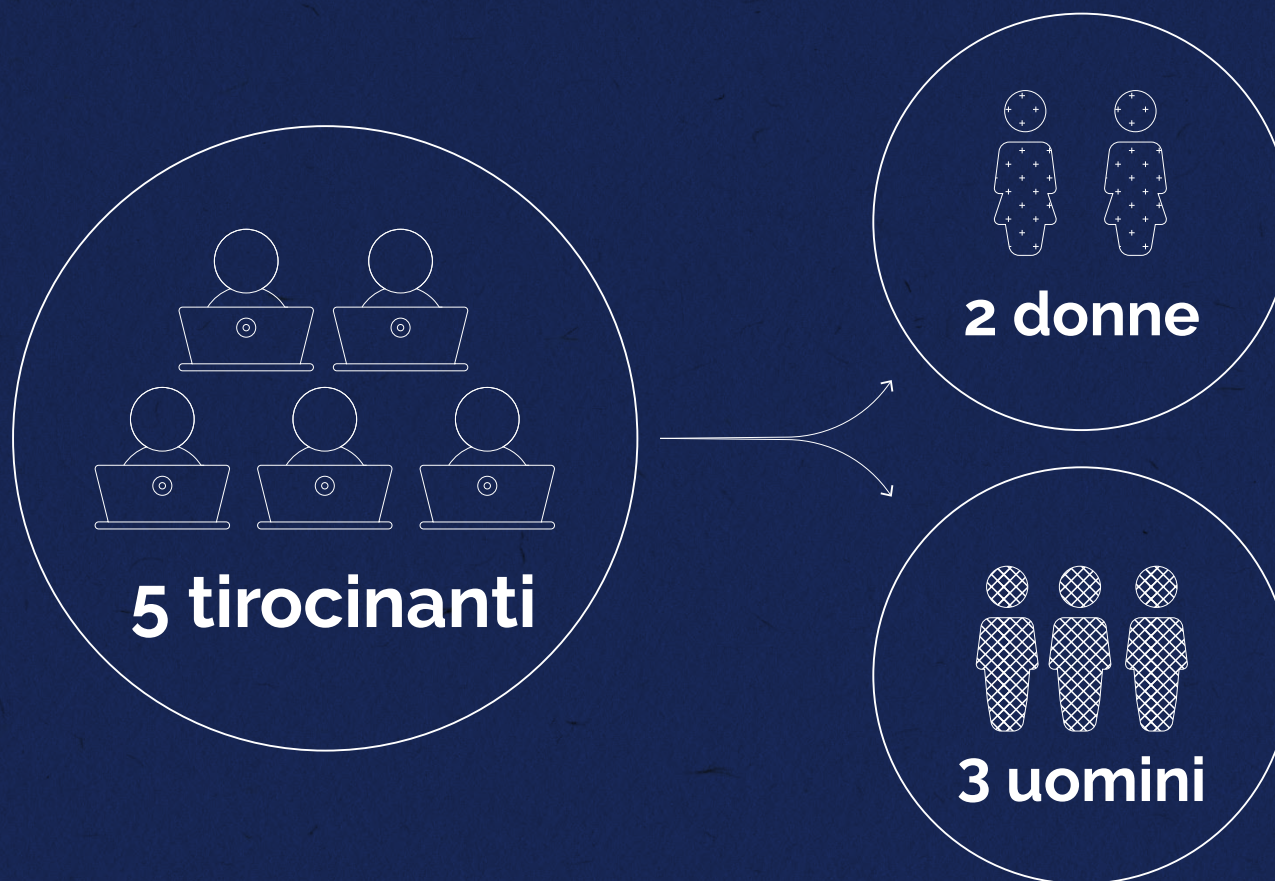


## 3.2.2 I collaboratori di Erion

La categoria dei collaboratori esterni comprende contratti di tirocinio, sia curricolari che extra-curricolari. Nel corso del 2023, Erion ha formato **5 tirocinanti**, coinvolgendoli nelle iniziative svolte da tutte le aree aziendali, dal supporto per la redazione del Bilancio di Sostenibilità fino ai progetti operativi e di comunicazione. Tre tirocinanti hanno concluso il loro percorso extra-curricolare nel corso del 2023. Per due di loro la crescita

professionale non si è interrotta in quanto Erion ne ha favorito l'inserimento in azienda attraverso due diverse forme contrattuali (apprendistato e contratto a tempo determinato). Per i due tirocinanti curricolari invece la formazione continuerà anche nel 2024. Erion crede fortemente nella valorizzazione delle competenze e con i giovani talenti, che hanno un impatto positivo sull'azienda, intraprende un percorso di continuità lavorativa.

### I COLLABORATORI NEL 2023



## 3.2.3 Assunzioni e cessazioni

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, Erion ha provveduto a rendicontare i tassi in ingresso e in uscita<sup>13</sup> (indicati rispettivamente come "turnover positivo" e "turnover negativo") suddivisi per genere e fasce di età. **Nel 2023, sono state inserite 17 nuove persone con un tasso di assunzione del 25%** (3 punti percentuali in meno rispetto al 2022). **9 persone hanno invece deciso di cessare il proprio rapporto di lavoro con l'azienda, con un tasso di turnover in uscita dell'13,5%**. In azienda, il tasso di turnover in uscita è aumentato dall'8,5% nel 2022 al 13,5% nel 2023. Negli ultimi anni, Erion ha attraversato significativi cambiamenti nell'ambiente di lavoro, compreso il cambio della sede lavorativa, aggiornamenti nei processi aziendali, nuove strategie di gestione e modifiche nell'organizzazione interna. Questi cambiamenti potrebbero aver influenzato il modo in cui i dipendenti percepiscono la loro esperienza lavorativa, portando ad un aumento del tasso di turnover.

**Nel 2023 la politica del personale ha voluto favorire la conferma e l'attrazione di nuovi talenti per consentire all'azienda di crescere e innovare nel lungo termine.** Per questo è stato promosso da Erion, e svolto da **SDA Bocconi**, il corso **"Circular Economy Strategy & Management Program for new talents"**, finalizzato ad attrarre neolaureati e giovani professionisti e a formarli sulle sfide poste dall'economia circolare, toccando temi come l'eco-progettazione, l'innovazione delle tecnologie di riciclo e il coinvolgimento dei consumatori. Due giovani partecipanti al corso sono stati inseriti nel 2024 all'interno del team Strategic Development & Innovation. **Oltre ad impegnarsi nella selezione dei migliori candidati, Erion ha prestato la massima attenzione alla gestione del proprio personale attraverso il miglioramento dell'ambiente di lavoro e della motivazione dei dipendenti.**

**Tabella 3.2.3.1 Tasso di turnover positivo suddiviso per genere e fasce di età nel 2023**

TURNOVER POSITIVO 2023			
N. persone	Donne	Uomini	Totale
≤ 30 anni	7,5%	4,5%	12,0%
Tra 30 e 50 anni	3,0%	10,4%	13,4%
≥ 50 anni	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>10,5%</b>	<b>14,9%</b>	<b>25,4%</b>

**Tabella 3.2.3.2 Tasso di turnover negativo suddiviso per genere e fasce di età nel 2023**

TURNOVER NEGATIVO 2023			
N. persone	Donne	Uomini	Totale
≤ 30 anni	1,5%	3,0%	4,5%
Tra 30 e 50 anni	7,5%	1,5%	9,0%
≥ 50 anni	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>9,0%</b>	<b>4,5%</b>	<b>13,5%</b>

<sup>13</sup> I tassi di turnover sono stati ottenuti rispettivamente rapportando i dipendenti neoassunti o usciti durante il 2023 al totale dei dipendenti in essere alla fine del 2023.

# 3.2.4 Formazione e condivisione

Erion crede che la formazione sia un modo per alimentare e soddisfare il desiderio di crescita e scoperta dei propri dipendenti, dotandoli delle competenze necessarie per avere successo nel lavoro. **Nel 2023 Erion ha erogato 2806 ore<sup>14</sup> (+ 24 % rispetto all'anno precedente), pari ad una media annua per partecipante di 42 ore, in tre aree: tecnica e professionale, manageriale e relazionale, normativa.** Nel 2023 il Sistema

Erion ha previsto il rafforzamento delle competenze di natura tecnica attraverso eventi formativi e corsi specifici. L'esigenza di approfondimento, formazione e aggiornamento su temi di tipo tecnico riflette il contesto in continua evoluzione nel quale i Consorzi operano e, allo stesso tempo, lo sviluppo del sistema che nell'ultimo anno ha visto la nascita di un nuovo Consorzio e la crescita di quelli esistenti.

## ORE MEDIE PRO CAPITE DI FORMAZIONE SUDDIVISE PER AMBITO



<sup>14</sup> Per il calcolo si fa riferimento al totale delle ore dei corsi iniziati nel 2023 e conclusi nello stesso anno o che proseguiranno nel 2024. Poiché la calendarizzazione dei corsi dipende dalla disponibilità dei dipendenti, non è possibile risalire con esattezza alle ore di formazione svolte nell'anno di rendicontazione e a quelle che invece saranno effettuate nel 2024. Per tale ragione, i corsi iniziati nel 2023 e che si concluderanno nel 2024 vengono rendicontati nel database della formazione 2023.

In tabella vengono riportate le ore medie pro capite di formazione suddivise in base al ruolo aziendale e al genere. La categoria professionale che ha beneficiato del maggior numero di ore di

formazione è quella dei Dirigenti, con una media di 52 ore pro capite. Per gli impiegati e i Quadri le ore medie di formazione pro-capite sono state rispettivamente 42 e 35.

**Tabella 3.2.4.1 Ore di formazione pro-capite suddivise per ruolo aziendale e genere, 2021-2023**

ORE DI FORMAZIONE PROCAPITE SUDDIVISE PER RUOLO AZIENDALE E GENERE						
N. ore	2021		2022		2023	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigente	32	13	47	10	121	0
Quadro	55	47	77	56	35	34
Impiegato	47	37	34	31	38	51

**La conoscenza è scambio e collaborazione.** Nel 2023, le **competenze tecniche e manageriali** acquisite nel corso del tempo dalle persone di Erion **sono state messe a disposizione in corsi esterni di specializzazione e incontri formativi.** Dal corso "Circular Economy Strategy & Management Program for new talents" ai momenti formativi dedicati ai Soci su tematiche quali economia circolare e gestione dei rifiuti. Il processo di

apprendimento continuo impostato da Erion che consente alle sue persone di ampliare il campo di conoscenze e accedere a nuovi ruoli continuerà anche **nel 2024** attraverso la **diffusione delle competenze anche internamente all'azienda.** L'obiettivo è quello di **instaurare una rete di docenti interni** che condivideranno con altri colleghi le proprie esperienze e conoscenze sia tecniche che manageriali contribuendo inoltre alla diffusione dei valori di Erion.

DE

Dati Economici

## Dati Economici

La creazione e distribuzione di valore sul territorio

137.747.750 €

Valore economico  
direttamente generato

126.210.994 €

Valore economico  
distribuito

11.386.812 €

Valore economico  
trattenuto

133

Nel 2023, Erion ha generato **137.747.750 €**, distribuendone **126.210.994 €** a fornitori, dipendenti, pubblica amministrazione e comunità. Il valore economico direttamente generato, in crescita del 29% rispetto all'esercizio precedente, è calcolato come la somma tra i ricavi dell'organizzazione e i proventi finanziari. Tale incremento è legato principalmente all'avvio delle attività del Consorzio Erion Care nel 2023 e all'aumento degli eco-contributi versati dai Produttori associati al Consorzio Erion WEEE. La determinazione del valore economico direttamente distribuito rappresenta un elemento centrale per Erion. Mediante questo indicatore, infatti, il Sistema è in grado di esprimere e presentare in termini monetari la ricchezza distribuita nel territorio e quindi ai propri stakeholder, attraverso il pagamento dei fornitori di logistica e trattamento e degli altri costi operativi, gli stipendi corrisposti ai dipendenti, le imposte pagate alla pubblica amministrazione e le attività di comunicazione e sensibilizzazione alla collettività. Nel 2023 il valore economico distribuito dal Sistema Erion ha riscontrato una crescita del 5% rispetto al 2022, ed è stato ripartito nella seguente forma:

- **raccolta e trattamento (circa l'88% della ricchezza distribuita).** La maggior parte della ricchezza prodotta è stata distribuita ai fornitori di logistica e trattamento per complessivi 111.637.611 €, in aumento del 2% rispetto all'esercizio precedente. Nello specifico, tale voce racchiude i costi sostenuti da Erion per garantire i servizi di logistica e trattamento dei rifiuti gestiti, inclusi gli incentivi e i premi di efficienza a sostegno della filiera operativa.
- **remunerazione del personale (circa il 5% della ricchezza distribuita).** Al personale dipendente sono stati distribuiti 5.856.737 €, in aumento del 18%, dovuto all'ampliamento dell'organico aziendale.
- **altri costi operativi (circa il 3% della ricchezza distribuita).** La quota impiegata per coprire i costi operativi è pari a 4.334.708 € ed include tutti i costi necessari per sostenere e garantire le attività dei Consorzi, i costi relativi al CdC RAEE e CDCNPA, le infrastrutture informatiche e il mantenimento degli uffici.

- **comunicazione (circa il 3% della ricchezza distribuita).** Sono stati distribuiti 3.577.273 € in campagne di comunicazione e sensibilizzazione, in crescita del 73% rispetto all'esercizio precedente, per il maxi-programma di Erion WEEE "DireFareRAEE" che ha attivato una serie di iniziative volte a informare i cittadini sul corretto conferimento dei rifiuti per coinvolgerli attivamente nell'adozione delle buone pratiche.
- **remunerazione della Pubblica Amministrazione (inferiore all'1% della ricchezza distribuita).** Nel 2023, la ricchezza distribuita alla Pubblica Amministrazione ammonta a 804.666 €. L'aumento del 63% rispetto all'anno precedente per questa voce è dato dal maggior versamento di imposte IRAP e IRES

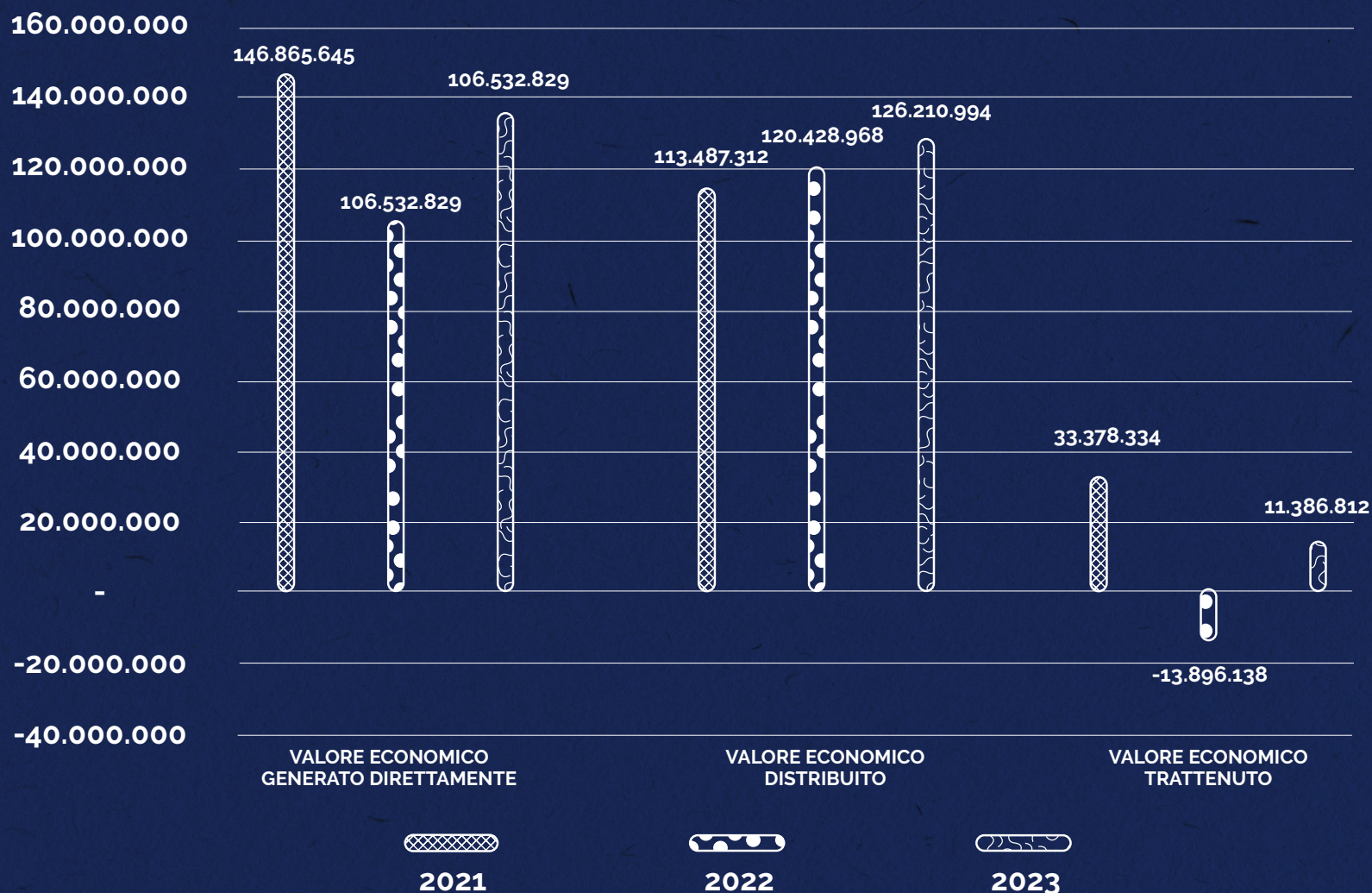
derivanti principalmente dal maggior valore economico generato direttamente dal Consorzio Erion WEEE.

Il valore economico trattenuto, calcolato come la differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito, ammonta a 11.386.812 €, data la natura no-profit, gli avanzi di gestione di tutti i Consorzi vanno a costituire riserve per coprire i costi futuri ed eventuali disavanzi negli esercizi successivi. Questo valore, principalmente a causa dell'aumento del valore economico generato già analizzato in precedenza, è tornato ad essere un valore positivo nel 2023. La tabella che segue mostra il valore economico generato, distribuito e trattenuto grazie all'operato del Sistema Erion nel triennio 2021-2023.

**Tabella 3.3.1.1 Valore economico (in euro) generato, distribuito e trattenuto grazie all'operato del Sistema Erion nel triennio 2021-2023**

	2021	2022	2023
<b>Valore economico direttamente generato</b>	<b>146.865.645</b>	<b>106.532.829</b>	<b>137.747.750</b>
Ricavi	146.363.394	106.745.454	137.361.691
Proventi Finanziari	502.251	-212.625	386.059
Proventi (Oneri) Straordinari	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>113.487.312</b>	<b>120.428.968</b>	<b>126.210.994</b>
Altri costi operativi	4.660.592	3.736.808	4.334.708
Raccolta e trattamento	101.933.835	109.152.205	111.637.611
Remunerazione del personale	4.200.031	4.972.533	5.856.737
Remunerazione del capitale di credito	-	-	-
Remunerazione della PA	2.215.915	494.735	804.666
Comunicazione	476.939	2.072.687	3.577.273
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>33.378.334</b>	<b>-13.896.138,45</b>	<b>11.386.812</b>
Utile / Perdita d'esercizio	32.822.530,99	-14.688.091,24	10.342.557
Ammortamenti	555.803	781.953	1.044.255
Accantonamento per rischi	-	10.000	-

### Valore economico generato, distribuito e trattenuto (euro)



135

Di seguito si riporta il dettaglio del valore economico generato, distribuito e trattenuto da ECO e dai singoli Consorzi.

**Tabella 3.3.1.2 Valore economico (in euro) generato, distribuito e trattenuto da ECO nel 2023**

ECO	
Valore economico direttamente generato	7.387.611
Valore economico distribuito	6.870.057
Valore economico trattenuto	517.291

**Tabella 3.3.1.3 Valore economico (in euro) generato, distribuito e trattenuto da Erion WEEE nel 2023**

Erion WEEE	
Valore economico direttamente generato	119.886.397
Valore economico distribuito	110.432.996
Valore economico trattenuto	9.304.796

**Tabella 3.3.1.4 Valore economico (in euro) generato, distribuito e trattenuto da Erion Professional nel 2023**

Erion Professional	
Valore economico direttamente generato	2.467.018
Valore economico distribuito	1.421.817
Valore economico trattenuto	1.045.202

**Tabella 3.3.1.5 Valore economico (in euro) generato, distribuito e trattenuto da Erion Energy nel 2023**

Erion Energy	
Valore economico direttamente generato	4.876.319
Valore economico distribuito	4.758.455
Valore economico trattenuto	116.791

**Tabella 3.3.1.6 Valore economico (in euro) generato, distribuito e trattenuto da Erion Packaging nel 2023**

Erion Packaging	
Valore economico direttamente generato	1.379.566
Valore economico distribuito	1.129.581
Valore economico trattenuto	249.985

**Tabella 3.3.1.7 Valore economico (in euro) generato, distribuito e trattenuto da Erion Care nel 2023**

Erion Care	
Valore economico direttamente generato	8.707.612
Valore economico distribuito	8.545.549
Valore economico trattenuto	162.063

**Tabella 3.3.1.8 Valore economico (in euro) generato, distribuito e trattenuto da Erion Textiles nel 2023**

Erion Textiles	
Valore economico direttamente generato	0
Valore economico distribuito	9.315
Valore economico trattenuto	-9.315



In Tabella 3.1.1.9 si analizzano gli impatti economici indiretti che, nel 2023, sono costituiti dai premi di efficienza e dalla diminuzione degli oneri per gli enti locali. Quest'ultima ammonta a 54.136.909 €, in crescita rispetto al 2022, per il maggiore impegno in campagne di comunicazione per sensibilizzare la collettività verso un corretto conferimento dei rifiuti, per l'avvio delle attività del Consorzio Erion Care e per effetto dei maggiori costi di logistica e trattamento sostenuti nel 2023. Questa voce costituisce costi che gli enti locali non hanno dovuto sostenere perché Erion ha effettuato le attività ad essi associate. I premi di efficienza collegati ai Centri di

Raccolta comunali (CdR) e dei Luoghi di Raggruppamento (LdR) sono pari a 17.415.006 €. I premi di efficienza sono le risorse economiche messe a disposizione dei CdR e LdR per una loro efficiente gestione. I premi vengono riconosciuti alle strutture che rispettano i requisiti di efficienza e premialità definiti dall'Accordo di Programma tra ANCI, le associazioni degli operatori della distribuzione, i Centri di Coordinamento (CdCRAEE e CDCNPA) e i Consorzi, in un'ottica di promozione dell'incremento dei volumi e della qualità della raccolta e per attività di ammodernamento delle infrastrutture.

**Tabella 3.3.1.9 Impatti economici indiretti (in euro)**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Diminuzione oneri</b>	24.562.272	33.665.539	54.136.909
<b>Premi di efficienza</b>	16.320.672	15.787.237	17.415.006



Il processo per realizzare l'analisi di materialità nel 2022, confermata quasi totalmente anche per il 2023, è stato strutturato in tre fasi:

### A) Analisi di materialità interna

In questa fase, i manager sono stati coinvolti al fine di individuare le informazioni necessarie a comprendere quali fossero gli impatti principali generati dall'attività dell'organizzazione e quale fosse la dimensione di questi impatti. Per facilitare questa attività, tutti i diversi tipi di impatti che un'organizzazione può generare sono stati raggruppati nelle tematiche analizzate dagli Standard Specifici del GRI, e per ogni tematica Erion ha risposto ad alcune domande utili a stimolare una riflessione sul tipo di impatto generato e sulle azioni intraprese a riguardo. Per riuscire a valutare la rilevanza delle tematiche di impatto,

a ogni risposta è stato attribuito un indice numerico; dalla media è stato poi ricavato il punteggio finale di ogni tematica e una graduatoria di rilevanza. I risultati ottenuti sono stati ridiscussi internamente da Erion in diverse occasioni e con figure in rappresentanza di diversi ruoli aziendali, per assicurarne la massima condivisione e fare in modo che riflettessero la situazione effettiva dell'organizzazione. Queste discussioni hanno portato in alcuni casi a modificare la rilevanza attribuita alle differenti tematiche.

### B) Coinvolgimento dei portatori d'interesse

Erion ha individuato un campione di portatori d'interesse rilevanti per la propria attività, dalle associazioni dei consumatori fino alle associazioni di categoria e alle Università. Attraverso un questionario, è stata data l'opportunità agli stakeholder di esprimere la propria valutazione in merito all'impatto generato da Erion per ognuna delle tematiche analizzate nella fase di analisi interna.

Al fine di integrare le informazioni raccolte tramite il questionario, si è deciso di selezionare alcuni portatori d'interesse per realizzare delle interviste individuali utili a raccogliere maggiori dettagli che permettessero di ricostruire come l'operato di Erion venga percepito e valutato all'esterno dell'organizzazione.

### C) L'unione dei risultati delle fasi precedenti, la fissazione della soglia e la selezione dei temi materiali

I risultati ottenuti dal coinvolgimento dei portatori d'interesse sono stati integrati a quelli rilevati nella prima fase attraverso una media dei punteggi ottenuti da ogni tematica nelle due fasi, e stilando in questo modo la graduatoria dei punteggi finali delle tematiche d'impatto. Come indicato dal GRI 3:2021 Temi Materiali, per individuare gli impatti materiali è necessario che l'organizzazione fissi una soglia che, nella graduatoria, li distingua da quelli non materiali. In questo modo è quindi stato possibile ricavare i temi materiali per Erion nel 2022.

La maggior parte dei temi che già risultavano materiali nel 2021 sono stati confermati, mentre sono entrati a far parte dei temi materiali cinque nuove tematiche:

- il monitoraggio contro i comportamenti anti-competitivi;
- pratiche di approvvigionamento responsabile;
- il contributo alla creazione di politiche pubbliche;
- comunicazione e divulgazione sui temi rilevanti per Erion;
- relazioni tra management e dipendenti.

Alcuni di questi temi sono stati valutati come materiali durante la discussione dei risultati dell'analisi di materialità sviluppata con i Direttori dei diversi Consorzi che formano il Sistema Erion. Ad esempio, i temi "Comunicazione e divulgazione sui temi rilevanti per Erion" e "Relazioni tra management e dipendenti" avevano originariamente ottenuto un punteggio appena inferiore alla soglia di materialità, ma alla luce delle attività condotte da Erion nel corso dell'anno e dello sforzo che quindi è stato posto in questi ambiti (come verrà esposto con maggiori dettagli nei seguenti paragrafi del presente documento) è stato deciso di rivalutare questi temi e considerarli quindi materiali. Per quanto riguarda i temi "anti-corrruzione" e "salute e sicurezza dei lavoratori", essi risultano declassati rispetto all'anno

precedente (in quanto non particolarmente rilevanti per il contesto specifico Erion), non risultando quindi come materiali. Con riferimento all'anticorrruzione, in fase di discussione dei risultati con i Direttori dei Consorzi si è concordato che - considerato che si tratta di un tema costantemente sotto controllo da parte di Erion - non è stata rilevata una criticità in tal senso. In merito al tema "salute e sicurezza dei dipendenti", Erion monitora il tema attuando tutte le disposizioni di legge in merito, ma per il tipo di attività svolta dai dipendenti diretti di Erion, che non include nessun tipo di processo produttivo e si tratta esclusivamente di attività impiegatizia, il rischio di incidenti non è valutato come elevato e pertanto il tema può essere considerato come non materiale.



140

In questo documento redatto su base volontaria, Erion ha rendicontato le informazioni e gli indicatori riportati nel seguente indice dei contenuti GRI (GRI Content Index) per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023, facendo riferimento agli Standard GRI secondo gli aggiornamenti introdotti nel 2021. La selezione dei temi materiali e la loro rendicontazione è stata effettuata seguendo il GRI 3 "Temi Materiali" e gli Standard Specifici riferiti a ogni tematica materiale. Le prestazioni riferite all'anno solare 2023 sono state confrontate con quelle del biennio precedente (2021-2022) per fornire una migliore comprensione degli andamenti nel tempo. Così come richiesto dagli Standard GRI, Erion ha seguito i concetti e i principi fondamentali di rendicontazione del GRI, applicandoli in ogni fase della stesura del documento in modo da poter assicurare la completezza, l'accuratezza e, quindi, la trasparenza dei contenuti. Il 2023 ha visto alcuni cambiamenti importanti per il Sistema Erion, tra i quali il trasferimento nella nuova sede di Milano in via Scarsellini 14. La novità principale è tuttavia la nascita di un nuovo Consorzio, Erion Textiles, creato per rispondere al bisogno dei Produttori del settore tessile di ricevere supporto in materia di Responsabilità Estesa del Produttore di prossima applicazione. L'introduzione di Erion Textiles ha anche portato a una riflessione sulla necessità di aggiornare l'analisi di materialità svolta nel 2022. Tuttavia, come spiegato nel capitolo 1.6 "Strategie generali a medio-lungo termine: analisi di materialità", la creazione del nuovo Consorzio, non ancora operativo, non ha determinato modifiche significative nel Sistema Erion che richiedessero di ripetere in toto l'analisi. I risultati della precedente analisi di materialità sono quindi stati oggetto di una discussione che ha coinvolto i Direttori di tutti i Consorzi di Erion allo scopo di verificare che riflettessero la situazione attuale di Erion e non fosse invece necessario modificare la valutazione di qualche tema. La discussione ha portato a confermare i temi materiali individuati nel 2022, l'unica modifica ha riguardato il tema "gestione delle risorse idriche" inserito tra i temi "mediamente rilevanti".

Questo a seguito di un'altra rilevante introduzione che ha caratterizzato il 2023: è stato infatti sviluppato un nuovo strumento di calcolo creato per Erion Energy allo scopo di calcolare gli impatti ambientali relativi alle fasi di fine vita delle batterie, necessari per aumentare la consapevolezza in merito all'importanza della corretta gestione dei Rifiuti di Batterie e per supportare nei futuri obblighi informativi introdotti dal Regolamento Batterie. I dati utilizzati dallo strumento di calcolo degli impatti ambientali sono per ora principalmente dati secondari ma il miglioramento continuo che caratterizza Erion lo porterà gradualmente alla raccolta dei dati primari necessari. Lo strumento di calcolo ha quindi permesso di presentare per la prima volta nel Bilancio gli impatti che interessano l'attività di Erion Energy, introducendo tra essi anche i consumi d'acqua nella filiera dei Rifiuti di Batterie, non considerati in precedenza per nessuno dei Consorzi. Erion ha quindi iniziato a monitorare in maniera volontaria anche questo tipo di consumi, che vengono rendicontati ispirandosi agli indicatori prescritti dal GRI 303 "Acqua e scarichi idrici". Oltre ai Rifiuti di Batterie, come nel precedente Bilancio, i dati ambientali relativi ai consumi di energia, gli impatti ambientali e i materiali recuperati fanno riferimento alla sola filiera dei RAEE Domestici. Con specifico riferimento agli impatti ambientali, le elaborazioni sono state effettuate grazie ad uno strumento sviluppato per la filiera dei RAEE Domestici dal WEEE Forum e reso disponibile ai membri dell'associazione (il tool WEEE-CO<sub>2</sub>). Il tool viene alimentato dalle prestazioni dei fornitori di logistica e trattamento che agiscono all'interno e all'esterno del perimetro di operatività di Erion WEEE, consentendo dunque il calcolo degli impatti ambientali diretti e indiretti di Erion WEEE. Per quanto riguarda invece i quantitativi di materiali recuperati, avviati a riciclo e smaltiti a valle dei processi di trattamento dei RAEE Domestici, le stime sono state ottenute da autodichiarazioni rilasciate dai fornitori del Consorzio tramite il software RepTool, sviluppato dal WEEE Forum e reso disponibile a livello internazionale per facilitare il tracciamento delle frazioni ottenute dalla lavorazione dei RAEE Domestici.

Per le altre tipologie di rifiuti gestiti non risultano ad oggi disponibili strumenti di questo tipo, sarà quindi necessario sviluppare nei prossimi anni specifiche metodologie di valutazione. Un'ultima modifica introdotta nella gestione dei dati ha interessato il calcolo delle distanze dei trasporti dai Punti di Prelievo di RAEE e RB e gli impianti di trattamento. Nel 2023 è stato deciso di adottare una metodologia di calcolo lineare delle tratte percorse utilizzando dati ISTAT sulla geolocalizzazione dei comuni Italiani. Per quanto riguarda i dati sociali raccolti e mostrati nel presente Bilancio, essi fanno riferimento all'intero Sistema Erion. Nel 2023 infatti, i Direttori dei Consorzi che formano Erion sono stati inquadrati come dipendenti dei rispettivi Consorzi, che contano quindi un dipendente ciascuno, mentre gli altri dipendenti sono, come in precedenza, parte di ECO. Il perimetro di rendicontazione dei dati ambientali con riferimento ai volumi di rifiuti raccolti e gestiti comprende i soli Consorzi già operativi: Erion WEEE, Erion Professional, Erion Energy ed Erion Packaging. Nell'ambito della rendicontazione dei dati economici, poiché

i Consorzi Erion non sono tenuti a consolidare i propri dati contabili, nel Bilancio di Sostenibilità è stata effettuata una riclassificazione aggregata dei dati economici complessivi del Sistema. È importante notare che questa operazione non è soggetta a revisione contabile, ma mira a garantire una rappresentazione accurata e trasparente dell'impatto economico. La definizione dei contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità è stata affidata ad un Gruppo di Lavoro dedicato che ha coinvolto le principali funzioni interessate. Il Bilancio è stato sottoposto ad un controllo interno che ha visto il coinvolgimento del Team di lavoro Strategic Development & Innovation, il Team Communication, il Direttore di ECO e i Direttori dei Consorzi di settore. È inoltre oggetto di revisione da parte della società indipendente BDO Italia S.p.A., la cui relazione è presente nella sezione "Assurance". Per informazioni aggiuntive e istanze specifiche in merito al contenuto del Bilancio di Sostenibilità si rimanda alla seguente casella di posta [progetti@erion.it](mailto:progetti@erion.it).



<b>Dichiarazione d'uso</b>	Erion ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° Gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023 con riferimento agli standard GRI.
<b>Utilizzato GRI 1</b>	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
<b>Standard di settore GRI pertinenti</b>	Gli Standard di Settore in cui Erion opera non sono attualmente disponibili.

142

Indicatore GRI	Bilancio di Sostenibilità	Note	
<b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b>			
<b>L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione</b>			
<b>2-1</b>	Dettagli organizzativi	Nota metodologica	-
<b>2-2</b>	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	-
<b>2-3</b>	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	-
<b>2-4</b>	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	-
<b>2-5</b>	Assurance esterna	Nota metodologica	-

<b>Attività e lavoratori</b>			
<b>2-6</b>	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	<b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.3 Situazione consortile 2023  <b>2. I CONSORZI</b> 2.1 Erion WEEE 2.2 Erion Professional 2.3 Erion Energy 2.4 Erion Packaging 2.5 Erion Care 2.6 Erion Textiles 2.7 Erion Compliance Organization (ECO)	-
<b>2-7</b>	Dipendenti	<b>3. I DATI</b> 3.2 Dati sociali 3.2.1 Le persone di Erion e il loro valori	-
<b>2-8</b>	Lavoratori non dipendenti	<b>3. I DATI</b> 3.2 Dati sociali 3.2.2 I collaboratori di Erion	-
<b>Governance</b>			
<b>2-9</b>	Struttura e composizione della governance	<b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni	-
<b>2-10</b>	Nomina e selezione del massimo organo di governo	<b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni	-
<b>2-11</b>	Presidente del massimo organo di governo	<b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni	-
<b>2-14</b>	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	Nota metodologica  <b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità	-
<b>2-16</b>	Comunicazione delle criticità	<b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni	-

Strategia, politiche e prassi			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	-
2-23	Impegno in termini di policy	<p><b>1. IL SISTEMA ERION</b></p> <p>1.2 La mission di Erion</p> <p>1.4 Governance: struttura, strategie, impegni</p> <p><b>3. I DATI</b></p> <p>3.1 I DATI AMBIENTALI</p> <p>3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni</p> <p>3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia</p> <p>3.1.7 Rifiuti di Batterie – il recupero, il riciclaggio e o smaltimento delle frazioni</p> <p>3.1.11 Rifiuti di Batterie - I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	-
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	<p><b>1. IL SISTEMA ERION</b></p> <p>1.4 Governance: struttura, strategie, impegni</p> <p>1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento</p> <p><b>3. I DATI</b></p> <p>3.1 I DATI AMBIENTALI</p> <p>3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia</p> <p>3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	-



<p><b>2-25</b></p>	<p>Processi volti a rimediare impatti negativi</p>	<p><b>1. IL SISTEMA ERION</b>                      1.2 La mission di Erion                      1.4 Governance: struttura, strategie, impegni                      1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento</p> <p><b>3. I DATI</b>                      3.1 I DATI AMBIENTALI                      3.1.3 RAEE Domestici - I consumi energetici                      3.1.4 RAEE Domestici - Le emissioni in atmosfera                      3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia                      3.1.8 Rifiuti di Batterie - I consumi energetici                      3.1.9 Rifiuti di Batterie - le emissioni in atmosfera                      3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	<p>-</p>
<p><b>2-26</b></p>	<p>Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni</p>	<p><b>1. IL SISTEMA ERION</b>                      1.4 Governance: struttura, strategie, impegni</p>	<p>-</p>
<p><b>2-27</b></p>	<p>Conformità a leggi e regolamenti</p>	<p>GRI Content Index</p>	<p>Nel 2023 non si sono verificati episodi di non compliance in materia ambientale</p>
<p><b>2-28</b></p>	<p>Appartenenza ad associazioni</p>	<p><b>1. IL SISTEMA ERION</b>                      1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento</p> <p><b>2. I CONSORZI</b>                      2.1 Erion WEEE                      2.2 Erion Professional                      2.3 Erion Energy                      2.4 Erion Packaging                      2.5 Erion Care                      2.6 Erion Textiles                      2.7 Erion Compliance Organization (ECO)</p>	<p>-</p>

145

<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>			
<b>2-29</b>	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	<b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento	-
<b>2-30</b>	Contratti collettivi	<b>3. I DATI</b> 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.1 Le persone di Erion	-
<b>Temi materiali</b>			
<b>GRI 3 Temi materiali – versione 2021</b>			
<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Nota metodologica <b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità  <b>APPENDICE</b>	-
<b>GRI 200: Economico</b>			
<b>GRI 201: Performance economica – versione 2016</b>			
<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Nota metodologica <b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità  <b>3. I DATI</b> 3.3 I DATI ECONOMICI 3.3.1 La creazione e la distribuzione del valore sul territorio	-
<b>201-1</b>	Valore economico direttamente generato e distribuito	<b>3. I DATI</b> 3.3 I DATI ECONOMICI 3.3.1 La creazione e la distribuzione del valore sul territorio	-

<b>GRI 203: Impatti economici indiretti – versione 2016</b>			
<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p> <p><b>3. I DATI</b> 3.3 I DATI ECONOMICI 3.3.1 La creazione e la distribuzione del valore sul territorio</p>	-
<b>203-1</b>	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	<p><b>3. I DATI</b> 3.3 I DATI ECONOMICI 3.3.1 La creazione e la distribuzione del valore sul territorio</p>	-
<b>203-2</b>	Impatti economici indiretti significativi	<p><b>3. I DATI</b> 3.3 I DATI ECONOMICI 3.3.1 La creazione e la distribuzione del valore sul territorio</p>	-
<b>GRI 205: Anticorruzione – versione 2016</b>			
<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p>	-
<b>205-2</b>	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	<p><b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni</p>	-
<b>205-3</b>	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	<p><b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni</p> <p>GRI Content Index</p>	Nel 2023 non si sono verificati episodi di corruzione

<b>GRI 204: Prassi di approvvigionamento – versione 2016</b>			
<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b></p> <p>1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento</p> <p>1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p>	-
<b>204-1</b>	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	<p><b>1. IL SISTEMA ERION</b></p> <p>1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento</p>	-
<b>GRI 206: Comportamento anticompetitivo - versione 2016</b>			
<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b></p> <p>1.4 Governance: struttura, strategie, impegni</p> <p>1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p>	-
<b>206-1</b>	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	<p><b>1. IL SISTEMA ERION</b></p> <p>1.4 Governance: struttura, strategie, impegni</p>	-
<b>GRI 300: Ambientale</b>			
<b>GRI 301: Materiali – versione 2016</b>			
<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b></p> <p>1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p> <p><b>3. I DATI</b></p> <p>3.1 I DATI AMBIENTALI</p> <p>3.1.2 RAEE Domestici – Il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni</p> <p>3.1.7 Rifiuti di Batterie – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni</p>	-

<p><b>301-1</b></p>	<p>Materiali utilizzati in base al peso o al volume</p>	<p><b>3. I DATI</b>                      3.1 I DATI AMBIENTALI                      3.1.2 RAEE Domestici – Il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni                      3.1.7 Rifiuti di Batterie – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni</p>	<p>L'indicatore è stato adattato alla peculiarità di Erion</p>
<p><b>GRI 302: Energia – versione 2016</b></p>			
<p><b>3-3</b></p>	<p>Gestione dei temi materiali</p>	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b>                      1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p> <p><b>3. I DATI</b>                      3.1 I DATI AMBIENTALI                      3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici                      3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia                      3.1.8 Rifiuti di Batterie - I consumi energetici                      3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	<p>-</p>
<p><b>302-1</b></p>	<p>Consumo di energia interno all'organizzazione</p>	<p><b>3. I DATI</b>                      3.1 I DATI AMBIENTALI                      3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici                      3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia                      3.1.8 Rifiuti di Batterie - I consumi energetici                      3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	<p>-</p>

<p><b>302-2</b></p>	<p>Consumo di energia esterno all'organizzazione</p>	<p>3.1 I DATI AMBIENTALI                      3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici                      3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia                      3.1.8 Rifiuti di Batterie - I consumi energetici                      3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	<p>-</p>
<p><b>302-3</b></p>	<p>Intensità energetica</p>	<p>3.1 I DATI AMBIENTALI                      3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici                      3.1.8 Rifiuti di Batterie - I consumi energetici</p>	<p>-</p>
<p><b>302-4</b></p>	<p>Riduzione del consumo di energia</p>	<p><b>3. I DATI</b>                      3.1 I DATI AMBIENTALI                      3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici                      3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia                      3.1.8 Rifiuti di Batterie - I consumi energetici                      3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	<p>-</p>
<p><b>302-5</b></p>	<p>Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi</p>	<p><b>3. I DATI</b>                      3.1 I DATI AMBIENTALI                      3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici                      3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia                      3.1.8 Rifiuti di Batterie - I consumi energetici                      3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	<p>-</p>

<b>GRI 305: Emissioni – versione 2016</b>			
<p><b>3-3</b></p>	<p>Gestione dei temi materiali</p>	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b></p> <p>1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p> <p><b>3. I DATI</b></p> <p>3.1 I DATI AMBIENTALI</p> <p>3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera</p> <p>3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia</p> <p>3.1.9 Rifiuti di Batterie – le emissioni in atmosfera</p> <p>3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	<p>-</p>
<p><b>305-1</b></p>	<p>Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)</p>	<p><b>3. I DATI</b></p> <p>3.1 I DATI AMBIENTALI</p> <p>3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera</p> <p>3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia</p> <p>3.1.9 Rifiuti di Batterie – le emissioni in atmosfera</p> <p>3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	<p>-</p>
<p><b>305-2</b></p>	<p>Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)</p>	<p><b>3. I DATI</b></p> <p>3.1 I DATI AMBIENTALI</p> <p>3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera</p> <p>3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia</p> <p>3.1.9 Rifiuti di Batterie – le emissioni in atmosfera</p> <p>3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	<p>-</p>

<p><b>305-3</b></p>	<p>Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)</p>	<p><b>3. I DATI</b>                      3.1 I DATI AMBIENTALI                      3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera                      3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia                      3.1.9 Rifiuti di Batterie – le emissioni in atmosfera                      3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	<p>-</p>
<p><b>305-4</b></p>	<p>Intensità delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG)</p>	<p><b>3. I DATI</b>                      3.1 I DATI AMBIENTALI                      3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera                      3.1.9 Rifiuti di Batterie – le emissioni in atmosfera</p>	<p>-</p>
<p><b>305-5</b></p>	<p>Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)</p>	<p><b>3. I DATI</b>                      3.1 I DATI AMBIENTALI                      3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera                      3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia                      3.1.9 Rifiuti di Batterie – le emissioni in atmosfera                      3.1.11 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei Rifiuti di Batterie in Italia</p>	<p>-</p>
<p><b>GRI 306: Rifiuti – versione 2020</b></p>			



<p><b>3-3</b></p>	<p>Gestione dei temi materiali</p>	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p> <p><b>3. I DATI</b> 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti del Sistema ERION 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni 3.1.7 Rifiuti di Batterie – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni</p>	<p>-</p>
<p><b>306-1</b></p>	<p>Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti</p>	<p><b>3. I DATI</b> 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti del Sistema ERION 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni 3.1.7 Rifiuti di Batterie – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni</p>	<p>-</p>
<p><b>306-2</b></p>	<p>Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti</p>	<p><b>3. I DATI</b> 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti del Sistema ERION 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni 3.1.7 Rifiuti di Batterie – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni</p>	<p>-</p>
<p><b>306-3</b></p>	<p>Rifiuti generati</p>	<p><b>3. I DATI</b> 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti del Sistema ERION 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni 3.1.7 Rifiuti di Batterie – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni</p>	<p>L'indicatore è stato adattato alla peculiarità di Erion</p>

306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	<b>3. I DATI</b> 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti del Sistema ERION 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni 3.1.7 Rifiuti di Batterie – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni	L'indicatore è stato adattato alle peculiarità di Erion
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	<b>3. I DATI</b> 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti del Sistema ERION 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni 3.1.7 Rifiuti di Batterie – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni	L'indicatore è stato adattato alle peculiarità di Erion
<b>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori – versione 2016</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	Nota metodologica  <b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità	-
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	<b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento	
<b>GRI 400: Sociale</b>			
<b>GRI 401: Occupazione – versione 2016</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	Nota metodologica  <b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità  <b>3. I DATI</b> 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.3 Assunzioni e cessazioni	-

<p><b>401-1</b></p>	<p>Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti</p>	<p><b>3. I DATI</b>                  3.2 I DATI SOCIALI                  3.2.3 Assunzioni e cessazioni</p>	<p>-</p>
<p><b>GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali – versione 2016</b></p>			
<p><b>3-3</b></p>	<p>Gestione dei temi materiali</p>	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b>                  1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p> <p><b>2. I CONSORZI</b>                  2.7 Erion Compliance Organization (ECO)</p> <p><b>3. I DATI</b>                  3.2 I DATI SOCIALI</p>	<p>-</p>
<p><b>402-1</b></p>	<p>Periodo minimo di preavviso in merito alle modifiche operative</p>	<p><b>2. I CONSORZI</b>                  2.7 Erion Compliance Organization (ECO)</p> <p><b>3. I DATI</b>                  3.2 I DATI SOCIALI</p>	<p>L'informativa è stata utilizzata come riferimento per descrivere la relazione e il dialogo tra management e dipendenti e le iniziative dell'organizzazione che riguardano la crescita del personale, da un punto di vista delle assunzioni e formativo</p>

<b>GRI 404: Formazione e istruzione – versione 2016</b>			
<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p> <p><b>3. I DATI</b> 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.5 Formazione e condivisione</p>	-
<b>404-1</b>	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	<p><b>3. I DATI</b> 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.5 Formazione e condivisione</p>	-
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità – versione 2016</b>			
<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b> 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p> <p><b>3. I DATI</b> 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.1 Le persone di Erion</p>	-
<b>405-1</b>	Diversità degli organi di governance e tra i dipendenti	<p><b>3. I DATI</b> 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.1 Le persone di Erion</p>	-
<b>GRI 413: Comunità locali – versione 2016</b>			

<p><b>3-3</b></p>	<p>Gestione dei temi materiali</p>	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b>                      1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità                      1.7 Innovazione</p> <p><b>2. I CONSORZI</b>                      2.1 Erion WEEE                      2.2 Erion Professional                      2.3 Erion Energy                      2.4 Erion Packaging                      2.5 Erion Care                      2.6 Erion Textiles                      2.7 Erion Compliance Organization (ECO)</p>	<p>-</p>
<p><b>413-1</b></p>	<p>Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo</p>	<p><b>1. IL SISTEMA ERION</b>                      1.7 Innovazione</p> <p><b>2. I CONSORZI</b>                      2.1 Erion WEEE                      2.2 Erion Professional                      2.3 Erion Energy                      2.4 Erion Packaging                      2.5 Erion Care                      2.6 Erion Textiles                      2.7 Erion Compliance Organization (ECO)</p>	<p>-</p>
<p><b>GRI 415: Contributi politici</b></p>			
<p><b>3-3</b></p>	<p>Gestione dei temi materiali</p>	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b>                      1.1 Introduzione a Erion                      1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità</p> <p><b>2. I CONSORZI</b>                      2.1 Erion WEEE                      2.2 Erion Professional                      2.3 Erion Energy                      2.4 Erion Packaging                      2.5 Erion Care                      2.6 Erion Textiles                      2.7 Erion Compliance Organization (ECO)</p>	<p>-</p>

<p><b>415-1</b></p>	<p>Contributi politici</p>	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b>                      1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità                      1.7 Innovazione</p> <p><b>2. I CONSORZI</b>                      2.1 Erion WEEE                      2.2 Erion Professional                      2.3 Erion Energy                      2.4 Erion Packaging                      2.5 Erion Care                      2.6 Erion Textiles                      2.7 Erion Compliance Organization (ECO)</p>	<p>L'informativa è stata utilizzata come riferimento per descrivere l'impegno dei Consorzi nelle attività di compliance normativa e di dialogo con le istituzioni</p>
<p><b>GRI 417: Marketing ed etichettatura – versione 2016</b></p>			
<p><b>3-3</b></p>	<p>Gestione dei temi materiali</p>	<p>Nota metodologica</p> <p><b>1. IL SISTEMA ERION</b>                      2. La mission di Erion                      1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità                      1.7 Innovazione</p> <p><b>2. I CONSORZI</b>                      2.1 Erion WEEE                      2.2 Erion Professional                      2.3 Erion Energy                      2.4 Erion Packaging                      2.5 Erion Care                      2.6 Erion Textiles                      2.7 Erion Compliance Organization (ECO)</p>	<p>-</p>
<p><b>417-1</b></p>	<p>Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi</p>	<p><b>1. IL SISTEMA ERION</b>                      1.2 La mission di Erion                      1.7 Innovazione</p> <p><b>2. I CONSORZI</b>                      2.1 Erion WEEE                      2.2 Erion Professional                      2.3 Erion Energy                      2.4 Erion Packaging                      2.5 Erion Care                      2.6 Erion Textiles                      2.7 Erion Compliance Organization (ECO)</p>	<p>L'informativa è stata utilizzata come riferimento per descrivere i progetti innovativi e le attività di comunicazione istituzionale portate avanti dai Consorzi</p>

**ERION WEEE, ERION PROFESSIONAL,  
ERION ENERGY, ERION PACKAGING,  
ERION CARE, ERION TEXTILES, ERION  
COMPLIANCE ORGANIZATION S.C.A.R.L.  
("SISTEMA ERION")**

Relazione della società di revisione  
indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

## Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2023

Al Consiglio di Amministrazione di Erion Compliance Organization S.c.a.r.l.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità del Sistema Erion relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

---

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Erion Compliance Organization S.c.a.r.l. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono, inoltre, responsabili per la definizione degli obiettivi del Sistema Erion in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

---

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di indipendenza del *International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

---

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.



Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Erion Compliance Organization S.c.a.r.l. ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Sistema Erion:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

---

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Erion Compliance Organization S.c.a.r.l. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel capitolo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 28 maggio 2024

BDO Italia S.p.A.



Andrea Meneghel  
Socio



Producer Responsibility

Via A. Scarsellini, 14  
20161 Milano

**Mi**

[info@erion.it](mailto:info@erion.it)

[www.erion.it](http://www.erion.it)



Design: Ma&Mi Srl

[www.maemi-adv.com](http://www.maemi-adv.com)

Methodological support:

LIFE CYCLE ENGINEERING SpA